Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 28 aprile 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8411 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755265 - Prezzi per mm d'alt. (larghi. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 600 (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 26.700, sem. L. 14.000 trim. L. 7.350 (col Piccolo del lunedì: 31.000, 16.400, 8.600) ESTERO: annuo L. 38.700, sem. L. 20.000, trim. L. 10.350 (col Piccolo del lunedì: 44.500, 23.150, 11.950) - Copie arretrate il doppio

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PROGRESSIVO DETERIORAMENTO DELLA CAMPAGNA PER IL VOTO DEL 12 MAGGIO

La Malfa attacca Fanfani per l'impegno nel referendum

Il leader repubblicano fa oscure previsioni per il centrosinistra in caso di successo degli antidivorzisti - Ma il segretario d.c. ribadisce: il quadro politico non c'entra

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Comincia a delinearsi il rischio di una spaccatura della coalizione di centrosinistra per le sempre più accese polemiche connesse al referendum sul divorzio. In un editoriale scritto per «La Voce Repubblicana», il segretario del PRI La Malfa ha esplicitamente accennato alla eventualità che dopo il 12 maggio sia estremamente problematica una ripresa del dialogo tra le componenti cattoliche e «laiche» dell'attuale maggioranza, e ha apertamente criticato il segretario democristiano per il suo quotidiano impegno nella campagna elettorale.

«Una rilevante energia (come quella di Fanfani) che poteva servire a tentare di portare il Paese fuori dalla crisi, è applicata — ha osservato polemicamente La Malfa — a rendere pressoché insostenibile, in caso di malaugurato successo antidivorzista, la posizione dei laici, mentre un grande sforzo comune cattolico e laico sarebbe stato e sarà necessario per salvare la democrazia nel nostro Paese». «La DC — ha affermato La Malfa nella prima parte dell'editoriale che appare destinato a suscitare notevoli polemiche — fossero i governi da essa diretti di centrosinistra o di centro, non ha saputo impedire la degradazione progressiva della situazione e un peggioramento del quale, purtroppo, non si riesce ancora a vedere la fine. Se, dopo anni di stagnazione e di disordini, un problema è sembrato risolto, quello della ripresa produttiva, altri ne sono sorti, come quello della inflazione accelerata o del grave squilibrio della bilancia dei pagamenti.

«In tutto questo periodo — ha osservato ancora La Malfa — un uomo della DC è sembrato rendersi conto di quel che avveniva e della gravità di quel che avveniva. E quest'uomo è stato l'attuale segretario politico della DC, senatore Fanfani. Negli incontri che, soprattutto a partire dal 1970, esponenti del PRI hanno avuto con lui, l'hanno trovato estremamente attento a quel che succedeva e preoccupato di quel che succedeva così come ne erano preoccupati appunto quegli esponenti repubblicani. Perché il sen. Fanfani, al quale si offriva una difficile ma decisiva occasione di immediato impegno democratico, abbia scelto la via di un impegno principale e diretto nella battaglia del referendum contro il divorzio — ha detto ancora La Malfa — rimane per i repubblicani un mistero».

La sortita di La Malfa, come tante altre ben note mosse del segretario repubblicano, ha il pregio di sottolineare con chiarezza i rischi dello sconfinamento in atto del confronto per il referendum sul piano politico che altri esponenti di partito solo a parole dicono di voler evitare, pur continuando ad alimentare ogni giorno le polemiche. Anche oggi, infatti, Fanfani con un discorso a Palermo ha riaffermato che la DC partecipa al colloquio con il popolo per chiarire la posizione presa contro la legge, ma la sua vivace replica fatta ieri alle accuse che gli provengono da parte comunista ha determinato un nuovo intervento polemico di Berlinguer, e così il braccio di ferro si fa ogni giorno più impegnativo.

Al rischio che questo confronto-scontro porti ad una esasperazione del dibattito proprio sul piano politico ha accennato anche il segretario socialdemocratico Orlandi in un articolo scritto per il settimanale del partito «L'Umanità». «La strumentalizzazione del referendum da parte della DC e del MSI da un lato, e del PCI dall'altro — ha osservato Orlandi — dilatando e travolgendo i reali termini della scelta che gli italiani dovranno compiere, divide in due il Paese. E ciò accade proprio nel momento in cui più viva e pressante è l'esigenza della vigilanza e della mobilitazione in difesa dello Stato democratico». Secondo Orlandi «una risposta debole, incerta, contraddittoria, incoraggerà le forze di destra e di sinistra, che pure sono marginali e isolate dal corpo sano del Paese, a osare oltre».

Comunque, molti esponenti democristiani, a cominciare dallo stesso Fanfani, sostengono che il colloquio con gli elettori per il referendum non deve incidere sul quadro politico. Il segretario della DC ha confermato che il suo partito, «una volta annullata la legge Fortuna-Baslini» abrogandola con il «sì», «concorrerà con le forze alleate di governo a dare una organica disciplina alla tutela della famiglia, anche con la revisione del Concordato, e a promuovere il bene della famiglia con una politica sociale che provveda al benessere e all'unità della famiglia stessa». Fanfani ha concluso sostenendo che «l'Italia non ha bisogno di un rimedio (cioè il divorzio) ai guai della famiglia che ha fatto fallimento in ogni paese».

Molti altri esponenti democristiani come Ferrari Aggradi, Ruffini, De Cocci, hanno centrato i loro discorsi odierni sul tema specifico del referendum, sostenendo che la DC si rifiuta — lo ha detto in particolare Ferrari Aggradi — di «considerare come segno di civiltà e di democrazia una legge imprecisa, disorganica e frammentaria». Altri esponenti d.c. hanno spostato il discorso sul terreno politico. Togni infatti, ha affermato che è necessario distinguere «la posizione divorzista del PCI da quella dei partiti laici del centrosinistra. Questi, in buona fede, si battono per difendere una legge che hanno voluto e in cui credono; i comunisti se ne servono come pretesto per tentare di rompere una maggioranza che vorrebbero ricomporre con altri condizionamenti, se non addirittura con la loro presenza».

E' a queste tesi, che ieri erano state espresse dallo stesso Fanfani, che oggi ha replicato il segretario del PCI. Berlinguer, in un discorso a Catania, ha definito «grave» il tentativo di Fanfani di presentare la competizione come uno scontro tra comunisti e anticomunisti, dimenticando però che il PCI la presenta come uno scontro tra antifascisti e fascisti. «Diventa a questo punto assai arduo — ha aggiunto — riuscire a mantenere una distinzione tra questa affermazione e l'impostazione data dai dirigenti del Movimento sociale alla loro campagna, tutta incentrata sul grossolano tentativo di raccogliere intorno al "sì" tutti coloro che, pur essendo favorevoli alla legge sul divorzio, non condividono la politica e gli ideali del PCI».

«Sbaglia Fanfani — ha osservato da parte sua il segretario del PLI Bignardi — quando parla di egemonizzazione da parte comunista dei partiti democratici: il problema del divorzio non è né comunista, né liberale, né democristiano, è un problema umano che va risolto affidandosi all'autonomia di coscienza dei cittadini». Molti i discorsi anche di esponenti socialisti. Vittorelli ha contestato che il divorzio sia «il cancro» delle famiglie. Corona ha sottolineato il pericolo che la crescente tensione per la campagna elettorale porti ad un punto di rottura nella maggioranza.

Per il fronte divorzista c'è ancora da segnalare che il con-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

In Portogallo il nuovo capo militare, generale Spinola, ha confermato l'intenzione della giunta di restituire al popolo portoghese le libertà civili e democratiche, ma ha messo in guardia gli approfittatori dal scendere in campo con violenze anarchiche. Per quanto riguarda il futuro dei territori d'oltremare, Spinola ha manifestato l'intenzione di arrivare all'autodeterminazione. Forse ci sarà un referendum in merito. Continuano intanto gli arresti degli uomini della polizia politica, mentre numerosi detenuti politici sono tornati in libertà. Nei territori d'oltremare, le guarnigioni portoghesi si sono schierate con il nuovo governo di Lisbona.

Sul piano interno, comincia a delinearsi il rischio di una spaccatura della coalizione di centrosinistra per la crescente tensione determinata dalla campagna elettorale per il referendum sul divorzio. Il segretario repubblicano La Malfa, in un editoriale scritto per il quotidiano del suo partito, ha sostenuto esplicitamente che potrebbe diventare insostenibile la posizione dei partiti laici in caso di vittoria degli antidivorzisti. La Malfa ha per questo apertamente criticato Fanfani, che profonde le sue energie nella battaglia per il referendum anziché dedicarle ai problemi economici del paese che con un suo diretto impegno, potrebbero trovare — secondo il capo repubblicano — maggiore possibilità di soluzione.

Fanfani dal canto suo ha fatto ieri nuovi discorsi sul problema del divorzio, confermando l'impegno della DC a promuovere, d'intesa con gli altri partiti di governo, un'ampia riforma del diritto di famiglia dopo l'abrogazione della legge Fortuna-Baslini. Il segretario democristiano ha ribadito l'esigenza che il referendum non deve incidere negativamente nel quadro politico.

I RAPITORI DEL MAGISTRATO GENOVESE TORNANO A FARSI VIVI CON I VOLANTINI

Messaggio delle Brigate rosse: continua il «processo» a Sossi

Riserbo della polizia che voleva tenere nascosto l'avviso - Richiesto uno scambio con membri del «22 Ottobre»? La questura smentisce - Basta con la tregua: da mezzanotte caccia imponente

Genova, 27

Le «Brigate rosse» si sono rifatte vive con la solita tecnica del messaggio. Il testo, fatto recapitare alla questura genovese ancora ieri sera, viene mantenuto segreto. Si sa, comunque, che nel messaggio si afferma che il «processo» al magistrato rapito continua e riguarda l'atteggiamento del procuratore durante il dibattimento contro gli imputati del gruppo anarchico «22 ottobre». Secondo alcune voci, riprese in particolare da un quotidiano della sera romano che per primo ha pubblicato la notizia, i rapitori si orienterebbero verso uno scambio del magistrato con alcuni membri del «22 Ottobre», in particolare Rossi e Viel. Questa circostanza è stata nettamente smentita dal capo dell'ufficio politico della questura, dott. Catalano.

Intorno al nuovo «messaggio» dei brigatisti c'è un'atmosfera da suspense, favorita dal riserbo della polizia e dalle risposte evasive. Unico fatto certo è che Sossi è vivo e che le sue ricerche riprenderanno in forma massiccia dalla mezzanotte di domani, domenica. Si sa che l'avviso delle «Brigate rosse» è giunto in questura ieri sera alle ore 19.30. Eppure per tutta la giornata odierna nessuno ne aveva fatto cenno. La polizia si è decisa ad ammettere il fatto solo quando è circolata con insistenza la voce che la notizia era stata «data» a un quotidiano romano della sera. Il messaggio (tre copie ciclostilate con gli stessi caratteri del primo bollettino) è di nove righe e porta la consueta intestazione delle «Brigate rosse».

Al di là del riserbo, sembra accertato che i brigatisti abbiano seguito questa tecnica per far pervenire il comunicato alla questura. Hanno scelto casualmente una persona, a semplice apertura dell'elenco telefonico; a questa persona chi ha telefonato si sarebbe qualificato come «Brigate rosse». Ad essa avrebbe detto di recarsi in un certo luogo per ritirare del materiale. Questa persona, spaventata, si sarebbe rivolta ad un vicino di casa e forse a un terzo. Dopo una breve consultazione, si sarebbe decisa a rivolgersi alla polizia, riferendo il tenore della telefonata. Il messaggio sarebbe poi stato ritirato direttamente dalla polizia. I tre ciclostilati erano contenuti in una busta senza indirizzo e non sigillata. Non si sa dove si trovasse la busta: probabilmente in una cabina telefonica.

In merito a questo nuovo episodio, il nostro corrispondente Bruno Cressotti ha brevemente intervistato il capo della squadra politica.

«Dottor Catalano, insistiamo, è autentico il messaggio pervenuto in questura?».

«Sono loro — ha detto il funzionario — non abbiamo dubbi».

«Possiamo sapere qualcosa di più?».

«Un cittadino non appartenente a nessuno schieramento politico, completamente estraneo alla vicenda, scelto a caso, ha ricevuto la telefonata delle "Brigate rosse". Si è recato nel punto indicato e ha trovato il messaggio. Tutto qui».

«E' vero che hanno chiesto la liberazione di Rossi e Viel in cambio del magistrato?».

«Lo smentisco. Non c'è stata nessuna richiesta in tal senso».

«Possiamo leggere il testo del volantino?».

«Non lo possiamo comunicare».

«Perché?».

«Abbiamo motivi particolari per tenerlo segreto».

«Secondo lei quando è stato redatto?».

«Ieri, dopo la notizia dell'ultimatum».

«A proposito, rimane valida la data della cessazione della tregua?».

«Sì».

«Che cosa accadrà adesso?».

«Aspettiamo un'altra comunicazione. Quella di stamane al "Secolo XIX" poteva essere valida ma...».

Il dottor Catalano intendeva riferirsi al fatto che stamane, alle ore nove, una telefonata è pervenuta alla redazione del «Secolo XIX». Il centralinista ha potuto ascoltare solo l'inizio della conversazione. Una voce sicura, con tono forte e accento chiaro ha detto: «Qui le Brigate rosse. Avvertiamo che in via C... (una "C" dolce, forse via Cesarea?) poi la linea è caduta. Il centralinista del quotidiano per far scattare il registratore deve compiere una manovra che fa perdere alcuni secondi. Durante questa operazione si odono dei sibili. E' probabile che l'ignoto interlocutore si sia intimorito e abbia chiuso la comunicazione.

Gli inquirenti ritengono che questa chiamata sia stata fatta proprio da un componente delle «Brigate rosse». Adesso la telefonata ha un senso, segue una logica molto chiara. Forse i brigatisti si erano meravigliati che i giornali del mattino non avevano dato notizia del messaggio.

La tregua nelle ricerche di Sossi scadrà domani a mezzanotte. I rapitori hanno poco più di un giorno di tempo per rilasciare il giudice con una certa tranquillità. Se non lo faranno, riprenderà la gigantesca caccia all'uomo sospesa, come è noto, martedì pomeriggio, dopo il messaggio del magistrato. La decisione di porre i rapitori di fronte ad un ben preciso ultimatum è stata presa, stamane, dopo un «vertice» degli inquirenti.

C'erano tutti i responsabili delle indagini, i rappresentanti dell'ordine pubblico e della magistratura. Il procuratore capo Grisolia, i magistrati Virdis, Meloni, Marvulli, il capo della politica Catalano, il colonnello Franciosa dei carabinieri, il capo della mobile Nicoliello, oltre al colonnello Rella della finanza e altri ufficiali. Al termine si è appreso che le indagini attive ricominceranno domani a mezzanotte, e non saranno più sospese per nessun motivo.

Ci sarà, come ha detto uno degli inquirenti, un «braccaggio quartiere per quartiere» e «operazioni specifiche». Oltre ai quattromila uomini già disponibili, ne affluiranno altri da diverse città. Sarà veramente un'operazione di polizia senza precedenti. Una gigantesca «caccia all'uomo» che, secondo gli inquirenti, potrebbe avere anche risultati clamorosi. Nell'inchiesta si sono inseriti anche gli ufficiali della Guardia di Finanza al comando del colonnello Bianchi. Potrebbe essere, questa, una pista nuova.

Dopo il «vertice» è stato chiesto al procuratore capo Grisolia come mai la tregua fosse fallita. «A mio avviso — risposto il magistrato — non hanno liberato il dott. Sossi perché se lo interpellano su tutti i fatti dei quali ha dovuto occuparsi in questi ultimi anni e lui non risponde le cose vanno per le lunghe». Il dott. Grisolia ha aggiunto che se i rapitori chiedessero un'altra tregua alla polizia, la richiesta verrà esaminata. «Io però — ha proseguito — sarei contrario a ripetere la tregua».

(Condensato Ansa - Italia)

PRECISAZIONI DEL CAPO MILITARE SUL PASSAGGIO DEL PORTOGALLO ALLA DEMOCRAZIA

Spinola garantisce la libertà Autodeterminazione nelle colonie

Il generale non tollererà violenze - Forse si farà un referendum sul futuro dei territori d'oltremare
La caccia agli agenti della «DGS» - Ex ministro arrestato - Giornali liberi: fila alle edicole

Lisbona, 27

I militari che da due giorni reggono le sorti del Portogallo sembrano decisi a rispettare la promessa di dar vita, dopo circa mezzo secolo di dittatura, ad un regime democratico e a garantire alla popolazione quelle libertà civili di cui non aveva sinora goduto. La censura sulla stampa è stata abolita e, per la prima volta, i giornali sono usciti senza prima dover sottoporre le proprie bozze all'autorità. Dalla fortezza di Caxias, alla periferia di Lisbona, e dal carcere militare di Peniche sono stati scarcerati, nelle ultime ore, decine di detenuti politici. Molti di questi languivano da anni in cella.

E' soprattutto contro la polizia politica, la famigerata «DGS» che, da ieri, il nuovo governo ha deciso le misure più severe. Unità dell'esercito e marines si sono insediati nel comando della «DGS», i cui archivi sono stati sequestrati intatti. Nelle ultime ore 179 membri dell'organizzazione sono stati tradotti al carcere di Caxias in stato di arresto, dopo essersi arresi alle forze armate. 150-200 sono fuggiti attraverso un sotterraneo del loro quartier generale.

Il capo della giunta militare che governa il Portogallo, generale De Spinola, ha discusso, al ministero della difesa, con i direttori dei quotidiani di Lisbona e delle agenzie di stampa portoghesi la nuova libertà di stampa ed i termini della legge sulla stampa che il governo è deciso a varare. All'incontro erano presenti, su invito, anche gli esponenti politici del centro, della sinistra e della destra moderata. Spinola e il gen. Francisco Da Costa Gomes, altro esponente della giunta e già capo di stato maggiore delle forze armate, hanno preso posto all'estremità di un lungo tavolo mentre dalla parte opposta sedevano i rappresentanti della stampa, alcuni dei quali avevano stretti legami con il passato regime.

Secondo quanto riferito da fonti vicine a partecipanti all'incontro, Spinola ha espresso la sua decisione di revocare ogni forma di censura; ha però avvertito i dirigenti dei giornali di dar prova di moderazione e di non spingere i lettori a partecipare a dimostrazioni nelle strade. Egli ha detto ai direttori dei giornali che essi sono liberi di pubblicare ciò che vogliono, ma ha fatto presente che non tollererà violenze. «Non vi sarà nessun controllo (sui mezzi di informazione) e la responsabilità è vostra» ha detto Spinola.

Il generale ha ringraziato gli esponenti dei giornali per la maniera in cui hanno riferito il colpo di stato, ed ha fatto loro appello affinché «collaborino alla soluzione dei complessi problemi che si pongono al paese». Il capo della giunta ha messo in guardia i suoi interlocutori contro le reazioni dell'estrema destra e della sinistra. Coloro che hanno una ideologia di sinistra, ha detto il generale, possono difenderla ma nella calma e nella moderazione. Quanto agli altri, egli ha aggiunto alludendo all'estrema destra, essi devono evolversi al fine di collaborare con la giunta.

Spinola ha poi detto che il Portogallo deve «trovare nuove soluzioni per allinearsi al mondo in cui viviamo; è l'unica maniera di mantenere l'unità del paese». Ha aggiunto che «è naturale che il popolo sia lieto, ma non dobbiamo dimenticare che esso non è stato educato politicamente e non ha fatto uso delle sue libertà per quasi mezzo secolo. E' quindi imperativo essere calmi e bloccare gli atteggiamenti demagogici che tendono a suscitare eccitazione».

Per quanto concerne i territori portoghesi d'oltremare, Spinola ha fatto una distinzione tra indipendenza e autodeterminazione; a suo parere l'autodeterminazione deve precedere l'indipendenza e quest'ultima deve

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa-Upi

Lisbona — Una folla di studenti acclama i militari che transitano per la città, che sta riprendendo il suo aspetto normale. Dopo il «golpe» sono comparse in pubblico le bandiere rosse

Tutte con Lisbona le truppe coloniali

Lisbona, 27

Le unità militari di stanza nei territori d'oltre mare portoghesi si sono tutte schierate a fianco della nuova Giunta militare. Solo il comandante in capo e governatore della Guinea, generale Bettencourt Rodrigues, non ha aderito al «nuovo corso» lusitano ed è stato confinato, insieme con il suo aiutante nelle isole di Capo Verde. La situazione nelle colonie continua ad essere calma e la fedeltà delle truppe a Spinola potrebbe garantire questi territori, specialmente quelli africani, da un'eventuale reazione dei coloni.

Infatti, secondo voci incontrollabili, i coloni del Mozambico con alla testa Jorge Jardim ed altri starebbero architettando un piano per liberare dal confino l'ex-premier Caetano e condurlo nel paese africano a proclamare l'indipendenza tipo Rodesia, con l'appoggio di questo paese e del Sudafrica. Ma l'adesione delle forze armate al nuovo governo portoghese sembra rendere impossibile il piano.

I governatori generali dell'Angola e del Mozambico sono stati destituiti. Al loro posto sono subentrati i comandi militari. In Angola, intanto, Agostinho Neto, capo del movimento di guerriglia, ha avuto espressioni molto dure contro il generale Spinola, da lui definito «fascista, nazista e salazarista». Neto si riferiva al periodo in cui Spinola comandò le truppe in Guinea ed operò contro i movimenti di guerriglia. «Di fronte a questi precedenti — ha detto Neto — le possibilità di un accordo con il nuovo regime di Lisbona sono esili».

Anche nella piccola colonia di Macao, alle porte della Cina, l'intera guarnigione si è pronunciata a favore del nuovo governo. Macao è, da vari anni, una «residenza di riposo» per i soldati portoghesi.

(Ansa - Ap)

CON IL TURNO DELLE «TARGHE PARI» IN LIBERA USCITA

Oggi ultima domenica di automobilismo austero

Sospese le restrizioni per il resto della primavera e l'estate
A settembre nuovo regime - Resta l'interrogativo sulla benzina

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Domani (targa pari) sarà l'ultima domenica di austerità: dopo avremo una primavera-estate senza restrizioni, ma, appena si affaccerà l'autunno, ricominceremo a circolare a singhiozzo. Oggi, infatti, il comitato tecnico dell'austerità riunitosi sotto la presidenza del sottosegretario Sarti a Palazzo Chigi, ha «ufficializzato» ciò che già da tempo si sapeva: il 5 ed il 12 maggio le macchine potranno camminare liberamente per consentire il regolare svolgimento del referendum. Il governo aveva già deciso che il 1.o maggio la circolazione sarebbe stata permessa e, quindi, fino a nuove decisioni, l'austerità automobilistica deve considerarsi finita.

Ma la «libera uscita» per tutti, come abbiamo detto, sarà breve. Infatti, si stanno già studiando le nuove norme che regoleranno i consumi energetici — il governo è orientato a sospendere ogni restrizione nel periodo estivo per non dare ulteriori colpi al turismo, ma è deciso a ripristinare l'austerità a partire da settembre, per raggiungere l'obiettivo di un risparmio di 300 miliardi nelle importazioni di petrolio. La prossima settimana, il ministro dell'industria De Mita comincerà le consultazioni con le categorie interessate alla definizione delle nuove norme.

Il pacchetto delle proposte governative, definito nel corso di una riunione interministeriale tenutasi nei giorni scorsi, prevede l'adozione, a partire da settembre, di un nuovo regime delle targhe alternate, applicate però sul 50 per cento delle domeniche e delle festività previste dal calendario, l'aumento della benzina di 10-20 lire al litro, la chiusura dei centri storici là dove è possibile, il mantenimento dei limiti di velocità e un limitato razionamento del gasolio per riscaldamento.

La decisione relativa al nuovo regime di restrizioni dovrebbe essere presa in una riunione del consiglio dei ministri che si terrà prima del referendum. In quella seduta verrà anche rinnovata la delega operativa al presidente del consiglio per tutte le decisioni in materia di austerità. Per quanto riguarda, in particolare, l'aumento della benizna, va sottolineato che esistono all'interno della compagine governativa notevoli divergenze fra coloro che, come il ministro del tesoro Colombo, sostengono la necessità di un aumento immediato del prezzo del carburante, ed altri che, come il presidente del consiglio Rumor, preferirebbero dilazionarlo a settembre.

Infine, per ciò che concerne i limiti di velocità, è da sottolineare che in questi giorni la commissione europea sta esaminando la possibilità e l'opportunità di armonizzare, a livello CEE, le misure riguardanti i limiti di velocità che sono state prese nei vari paesi membri in seguito alla crisi petrolifera. In particolare, la commissione sta studiando in quale misura i limiti di velocità possano incidere sulla diminuzione degli incidenti stradali.

Marina Alessi

VIAGGIATORI OCCIDENTALI TESTIMONI DI UNA SCIAGURA NELL'AEROPORTO RUSSO

LENINGRADO: FORSE PIÙ DI 100 MORTI NELLO SCHIANTO DI UN QUADRIMOTORE

«Ilyushin» dell'Aeroflot precipita poco dopo il decollo - Un globo di fuoco - Silenzio delle autorità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 27

Oltre cento passeggeri sarebbero morti questa sera, in una sciagura aerea verificatasi all'aeroporto di Leningrado, dove, secondo quanto riferito da viaggiatori occidentali giunti successivamente a Mosca, un «Ilyushin-18» della Aeroflot è precipitato al suolo poco dopo il decollo, incendiandosi. Mentre le fonti ufficiali sovietiche di informazione tacciono completamente sulla sciagura, i viaggiatori riferiscono di avere visto il velivolo in fiamme mentre arrivavano all'aeroporto leningradese, in un campo di circa tre chilometri oltre la fine della pista aeroportuale.

Il velivolo era decollato appena due minuti prima, diretto a Krasnodar, nella Russia meridionale. «Era tutto un immane globo di fuoco in un campo — ha raccontato uno dei viaggiatori — abbiamo visto anche un flusso serrato di ambulanze andare e venire fra l'aeroporto e la città. Quando siamo arrivati all'aeroporto, una hostess addetta ai servizi a terra ci ha detto che si pensa che oltre 100 persone siamo morte». Per un'ora dopo la sciagura, hanno detto ancora i testimoni, nessun aereo ha potuto decollare dall'aeroporto.

Il silenzio delle autorità sovietiche sull'incidente non deve stupire, è molto raro che queste sciagure vengano rivelate da fonte ufficiale in questo paese, e di solito avviene solo quando ne restano vittime passeggeri stranieri. L'«Ilyushin-18» è un quadrimotore turboelica, capace di trasportare 122 passeggeri: è uno dei più vecchi della serie «Ilyushin» ancora in servizio nella compagnia di bandiera sovietica, dove entrò in funzione in grande numero 15 anni fa.

Ai viaggiatori il personale aeroportuale di Leningrado ha rivelato che uno dei motori dell'aereo aveva preso fuoco poco dopo il decollo, provocando la caduta del quadrimotore. Il pilota non ha avuto la possibilità di tentare una manovra, d'emergenza dato lo scarso spazio a sua disposizione e per la bassissima quota raggiunta in quel momento. E' questa la prima sciagura aerea di cui si abbia notizia, quest'anno, nell'Unione Sovietica. Non è ancora noto se a bordo fossero imbarcati anche passeggeri stranieri.

Quattro mesi fa, la rivista mensile del ministero dell'aviazione civile stigmatizzò sulle sue colonne l'inadeguatezza operativa dell'Aeroflot, e in particolare l'insufficiente addestramento del personale di volo. La rivista diceva in quell'occasione che era stata istituita una commissione speciale, per studiare come migliorare la sicurezza di volo. Lo stesso vice primo ministro sovietico Nikolai Baibakov dichiarò, lo scorso dicembre, che il governo stava adottando «ulteriori provvedimenti per migliorare la sicurezza di volo» della Aeroflot.

Negli ultimi 19 mesi, si è saputo di almeno 18 aerei della compagnia di bandiera sovietica precipitati, ivi comprendono anche l'esplosione in volo del «TU-144» supersonico, alla esposizione aerea di Parigi dello scorso giugno. Ma questi 18 incidenti sono solo quelli cui hanno assistito personalmente viaggiatori stranieri sul posto, o nei quali essi siano rimasti coinvolti. Non c'è modo di appurare quanti altri aerei siano precipitati, durante questo periodo nell'Unione Sovietica.

A. P.

MERCANTILE TURCO affonda nell'Egeo

Atene, 27

Il mercantile turco «Kaptanoglu», di 12 mila tonnellate, è affondato presso l'isola di Lesbo, nell'Egeo. Dieci dei dodici membri dell'equipaggio sono stati tratti in salvo e ricoverati nell'ospedale di Mytilini (Lesbo).

Sono in corso ricerche per trovare i due marittimi dispersi. Il mercantile trasportava un carico di sale. Si ritiene che il sinistro sia stato provocato da una falla improvvisa apertasi nella chiglia; la natura del carico ha favorito l'infiltrazione dell'acqua con il conseguente rapido appesantimento della nave e il successivo affondamento. Sulle cause del naufragio però, non ci sono finora notizie sicure.

GLI INDICI «ISTAT» RIFERITI AL MESE DI FEBBRAIO

PIÙ 2,9 P.C. IN MARZO IL COSTO DELLA VITA

Balzo del 15,5 p.c. rispetto al 1973 - Le variazioni maggiori per la benzina, il riscaldamento, l'alimentazione e l'abbigliamento

Roma, 27

L'Istat comunica che, nel mese di marzo 1974, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 1970 uguale cento), è risultato pari a 136,9 con una variazione del 15,5 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 2,9 per cento rispetto al mese di febbraio. Quest'ultima variazione è da attribuire per l'1,5 per cento all'aumento del prezzo della benzina e dei combustibili per riscaldamento.

Con riferimento ai singoli capitoli, le variazioni rispetto al febbraio 1974 sono: alimentazione più due per cento, abbigliamento più 1,7 per cento, elettricità e combustibili più 12,6 per cento, abitazione nessuna variazione, beni e servizi vari più 4,5 per cento. Rispetto al mese di marzo 1973 le variazioni sono risultate: alimentazione più 14,6 per cento, abbigliamento più 15,4 per cento, elettricità e combustibili più 35,1 per cento, abitazione più 1,4 per cento, beni e servizi vari più 18,4 per cento.

L'indice generale dei prezzi al consumo che si riferisce alla intera collettività nazionale è risultato nel mese di marzo 1974 pari a 137,8, con un aumento del 16 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 2,6 per cento rispetto al mese di febbraio.

Per quest'ultimo indice, gli aumenti verificatisi nel febbraio 1974 — ultimo mese per il quale si dispone dei dati sui prezzi al consumo per alcuni paesi — sono stati i seguenti: 2,7 per cento in Svezia, 2,1 per cento in Italia, 1,7 per cento nel Regno Unito, 1,4 per cento in Norvegia, 1,3 per cento in Francia, in Belgio e negli Stati Uniti, uno per cento in Canada, 0,9 per cento nei Paesi Bassi, 0,8 per cento in Germania e in Austria, 0,6 per cento in Jugoslavia.

(Ansa)

«RESPONSABILE» SECONDO IL PRETORE DI LIVORNO DI INQUINAMENTO MARINO

Condanna alla Montedison per i «fanghi» di Scarlino

Tre mesi e 20 giorni al presidente della società Eugenio Cefis, all'amministratore delegato Achille Grandi e ad altri tre funzionari - Sono stati assolti i comandanti delle due motonavi

Livorno, 27

Il pretore di Livorno, dott. Viglietta, ha emesso alle 17.45 di oggi, dopo quasi 5 ore di camera di consiglio, la sentenza al processo per i «fanghi rossi» dello stabilimento di Scarlino. Sono stati condannati a 3 mesi e 20 giorni di carcere Eugenio Cefis, presidente della Montedison; Achille Grandi, amministratore delegato della società; Cesare Bianconi, direttore della divisione prodotti industriali; Marco Micarelli, direttore dello stabilimento Casone di Scarlino e Angelo Lorenzi, ex direttore dello stabilimento stesso.

Le persone condannate sono state ritenute colpevoli di avere inquinato, con i residui della produzione di biossido di titanio, le acque dell'alto Mar Tirreno - Mar Ligure, mentre sono stati assolti dall'imputazione di aver danneggiato le risorse biologiche dello stesso mare. Oltre alla pena detentiva, sospesa per l'applicazione della condizionale, la sentenza prevede la condanna al pagamento delle spese processuali e a quelle di costituzione di parte civile.

L'ex amministratore delegato, Giorgio Mazzanti, e il funzionario addetto allo studio dei problemi ecologici, Guidobaldo Cevidalli, sono stati assolti da entrambe le imputazioni per non avere commesso il fatto. I comandanti delle due motonavi «Scarlino I» e «Scarlino II», Sauro Massimi e Giacomo Lucarini, sono stati assolti perché i fatti loro attribuiti non costituivano reato. Dopo la lettura della sentenza, la difesa ha preannunciato appello.

In sede di commento l'avvocato Giorgio Baldini, responsabile dell'ufficio affari legali della Montedison, ha dichiarato che «in relazione alla sentenza dovrà essere rivista la politica aziendale del gruppo per quanto attiene alla bonifica ecologica e là dove le possibilità lo consentano, portando avanti questo indirizzo nella problematica dei nuovi investimenti». Secondo gli avvocati Gelati, Pedrazzi e Politi «la sentenza è completamente infondata in fatto e in diritto e profondamente ingiusta nella sostanza». Per la parte civile «la sentenza è un'affermazione del principio per cui l'esigenza della tutela ambientale è fondamentale e primaria rispetto a quella dello sviluppo industriale».

(Ansa)

BIMBO DI 12 ANNI scompare a Roma

Roma, 27

Da stamani sono in corso ricerche di un bambino di 12 anni, Marco Buffi, che uscito da casa stamani, non è più tornato. Il bambino è uscito verso le 12 dalla sua abitazione dove vive con i genitori in via Colleferro, nei pressi della zona «Tomba di Nerone», per andare a giocare con i compagni in strada. All'ora del pranzo, Marco non è tornato e i genitori, dopo averlo inutilmente cercato presso amici e parenti, hanno avvertito il «113» e sono cominciate le ricerche.

(Ansa)

INCONTRO FRA MORO e il ministro del Kuwait

Roma, 27

Il ministro degli esteri, on. Moro, ha ricevuto alla Farnesina il vice-ministro degli esteri del Kuwait, Al Rashed. Nel corso del cordiale colloquio sono stati esaminati i risultati della prima riunione della commissione mista italo-kuwaitiana, istituita nel quadro delle intese raggiunte nel corso della visita effettuata dal ministro degli esteri italiano in Kuwait lo scorso febbraio. La commissione mista ha il compito di esaminare le varie procedure e mezzi atti a favorire lo sviluppo della cooperazione tra i due paesi nel settore industriale, finanziario e petrolifero.

La riunione ha avuto luogo a Roma negli scorsi giorni. La delegazione kuwaitiana comprendeva, oltre al vice-ministro degli esteri che la guidava, rappresentanti delle amministrazioni tecniche competenti. La delegazione italiana, presieduta dal direttore generale degli affari economici, ambasciatore Cesidio Guazzaroni, era anche essa composta dai rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

Le due delegazioni — informa un comunicato del ministero degli esteri — hanno concordato sull'opportunità di giungere alla stipulazione di un memorandum, al livello governativo, che stabilisca i principi e le procedure grazie ai quali si possa realizzare una sempre più intensa collaborazione tra l'Italia e il Kuwait, mediante iniziative a carattere industriale, da realizzarsi sia sul mercato italiano che su mercati terzi, nonché mediante una partecipazione congiunta a progetti che interessino i paesi in via di sviluppo.

Nel corso dei lavori — continua il comunicato — sono stati altresì esaminati problemi relativi al settore petrolifero, in vista di una più attiva cooperazione fra i due paesi in tale campo. E' stato quindi concordato di proseguire i contatti tramite i normali canali diplomatici per definire a livello tecnico — conclude la nota — i vari aspetti che tali temi di cooperazione pongono al fine di giungere al più presto alla firma del memorandum d'intesa.

(Italia)

Spinola garantisce

Dalla prima pagina

essere progressiva. Ha preconizzato una politica di verità e di autenticità, affinché i popoli africani del mondo «credano a quanto noi diciamo». Ha precisato che deve esservi tempo per preparare l'Angola, il Mozambico e la Guinea portoghese per l'autodeterminazione; se questi territori opteranno per la soluzione di tipo federale, da lui proposta, ciò sarà un trionfo per il Portogallo, mentre se vorranno una completa indipendenza, ciò significherà un fallimento.

Sempre secondo le fonti che hanno riferito le dichiarazioni di Spinola, i partecipanti alla riunione avrebbero avuto l'impressione che il capo della giunta ritenga necessario che il Portogallo indica un referendum nel prossimo futuro sul problema africano. Infine, Spinola ha detto che le forze armate, nel nuovo regime, dovranno essere distinte dal governo, per non dare l'impressione di un regime autoritario. Ha infine ribadito il desiderio della giunta di rispettare i principi democratici, ridando al paese la coscienza affinché possa scegliere liberamente il regime sotto il quale desidera vivere.

Cinquemila persone hanno acclamato oggi i detenuti politici all'uscita dal carcere di Caxias. Erano 68 uomini e 9 donne; fra loro il più noto rivoluzionario portoghese, Herminio Palma Inacio di 51 anni, leader della «lega di unità e azione rivoluzionaria», una spina nel fianco del regime da vari anni. Palma Inacio ha detto di essere stato torturato in carcere. Fra i rilasciati c'erano anche membri del partito comunista e giornalisti. Intanto Mario Soares, il leader socialista in esilio, ha deciso di rientrare subito in Portogallo; lo ha annunciato a Parigi un suo portavoce. Soares farà il viaggio in treno e sarà a Lisbona domani mattina.

Tra gli arresti di maggior sensazione, oggi, è quello di Carlos Ribeiro, ex ministro delle comunicazioni all'epoca di Salazar e attualmente direttore generale delle poste; egli sarebbe stato arrestato alla frontiera mentre si accingeva ad espatriare portando con sé una ingente somma di denaro.

Lisbona presentava oggi un aspetto quasi normale. Tuttavia è stato notato che sui muri o sulle vetrine di molti negozi sono stati dipinti in rosso la falce e il martello, e scritte che invitavano a un «primo maggio rosso». Queste iscrizioni recano la firma «MRPP», iniziali di un movimento di sinistra maoista, la cui sede è ad Algeri. Ma ciò che bisogna registrare, per quanto concerne gli abitanti della capitale, è il loro crescente interesse per i giornali, da quando hanno appreso che la stampa è libera da ogni censura. Stamani i giornali che ora sono più variati, sono usciti con molto ritardo e attorno ai chioschi di rivendita vi erano gruppi di persone in attesa.

Sul mutamento politico in Portogallo si è pronunciata anche la conferenza episcopale lusitana, ricevuta a Fatima. In un comunicato diramato al termine della riunione, si fa riferimento agli avvenimenti e si dichiara: «In tali circostanze i vescovi formulano il voto che quegli avvenimenti contribuiscano al bene della società portoghese nella giustizia, nella riconciliazione e nel rispetto per tutte le persone». I vescovi «fanno appello alle virtù civiche dei cattolici e di altri portoghesi di buona volontà e pregano Dio per il popolo del Portogallo».

Infine è da registrare un dettaglio curioso sui fautori del «putsch» militare. Una canzone «proibita» è stata la parola d'ordine che ha avviato, a Santarem, il colpo di Stato attuato da «movimento delle forze armate». Il motivo, «Grandola, vila Morena» del cantante compositore democratico Ze Afonso, è stato trasmesso da una stazione radio ed era il segnale che i reparti partecipanti al «golpe» attendevano per entrare in azione.

(Condensato Ansa - Ap - Afp - Upi - Reuter)

Tafferuglio a Grosseto dopo un comizio di Birindelli

Grosseto, 27

Incidenti sono accaduti stasera, nel centro di Grosseto, dopo un comizio dell'on. Gino Birindelli del MSI-DN, in piazza Dante. Mentre il comizio stava per terminare un gruppo di giovani extraparlamentari di sinistra hanno cominciato a gridare slogan. Sono stati quindi lanciati sassi. Fra carabinieri e agenti di polizia e i giovani di sinistra sono avvenuti tafferugli, durante i quali il capitano dei carabinieri Giovanni Cerulli ha riportato contusioni per le quali è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

Durante gli incidenti, un carabiniere ha sparato tre colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, quattro persone, l'avv. Attilio Baccioli ed i giovani Rino Ittol, Luciano Salvestroni e Franco Renzini, sono state fermati e interrogati. Più tardi alcune centinaia di persone hanno sostato dinanzi alla sede del MSI-DN di Grosseto: sono avvenuti altri lievi tafferugli tra giovani di opposte tendenze politiche.

(Ansa)

RISCHIA LA DECADENZA IL DECRETO SULLE BORSE

«Freni comunisti» alla cedolare secca

Il PCI pretende che prima venga approvata la legge che obbliga le società a fare bilanci «leggibili»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Notevoli difficoltà si delineano, sul piano parlamentare, per il provvedimento con cui il governo ha recentemente ripristinato la «cedolare secca» e cioè il pagamento in unica soluzione (nella misura del 30 per cento e senza obbligo di nominatività) delle tasse dovute dai possessori di titoli azionari. I comunisti «non son dispostì», infatti, a far passare in Parlamento il decreto istitutivo della cedolare secca e della commissione di controllo sulle borse, se non sarà data «subito» attuazione alla parte della legge delega per la riforma tributaria che prevede l'emanazione di un provvedimento che obblighi le società a fare bilanci «leggibili».

Lo ribadisce, in una dichiarazione alla «lettera finanziaria» de «L'Espresso» l'on. Eugenio Peggio, confermando così l'intenzione del PCI di bloccare la discussione in sede parlamentare del decreto legge, approvato dal consiglio dei ministri il 6 aprile scorso, in modo che trascorrano inutilmente i 60 giorni previsti dalla Costituzione per la sua conversione in legge. La «lettera» fa rilevare, a questo proposito, che il decreto andrà all'esame delle commissioni interessate solo dopo il referendum sul divorzio, quando saranno già trascorsi 40 giorni dall'approvazione del consiglio dei ministri.

Dopo aver definito «netta e recisa» la posizione dei comunisti, l'on. Peggio specifica che, a suo parere, «la leggibilità dei bilanci si rende tanto più necessaria in seguito all'approvazione della legge sul finanziamento dei partiti, che rischia, in caso contrario, di fare solo del moralismo anti-imprese pubbliche». Per quanto riguarda poi la commissione di controllo «è evidente — afferma l'esponente del PCI — che nessuno voglia farne parte perché non c'è nessuno che vuole assumersi la responsabilità di indagare seriamente».

Questo atteggiamento del P.C.I. viene giudicato «comprensibile» dal sen. Ubaldo De Ponti, relatore per l'indagine conoscitiva sulle borse, in corso alla commissione finanze e tesoro del Senato, «se non altro perché — dice — i provvedimenti riguardanti il mercato azionario sono stati presi mentre il Parlamento ha in corso un'indagine conoscitiva sull'argomento». Dichiaratosi d'accordo con lo spirito del provvedimento governativo, «il quale tuttavia avrebbe potuto essere meno disorganico», il sen. De Ponti afferma che «sulla riforma della SPA, e anche delle sole società quotate in borsa, va fatto un discorso serio una volta per tutte».

Per quanto riguarda la commissione di controllo, secondo De Ponti, «la sua costituzione non è del tutto impropria, ma sarebbe stato opportuno un salto meno drastico, designando a farne parte funzionari del ministero del tesoro». Ora come ora, comunque l'impressione è che la commissione «sia destinata a rimanere un fiore isolato nella campagna gelata». Infine, l'on. Donat Cattin, responsabile dell'ufficio programmazione economica della DC, ha fatto sapere che solo il primo maggio vedrà il prof. Andreatta ed altri esperti per discutere «i problemi del credito ed anche quelli della borsa».

R. R.

TELEFONATE ANONIME al «Secolo XIX» di Genova

Genova, 27

Due telefonate con le quali avvertiva il centralinista del «Secolo XIX» della presenza di una bomba nel palazzo nel quale si trovano, oltre alla redazione di quel giornale, quella del «Corriere Mercantile» e dell'Ansa, hanno costretto la polizia a compiere una perquisizione, durata circa un'ora. In questo tempo quasi tutte le persone che stavano lavorando hanno abbandonato il palazzo. Le ricerche non hanno dato esito. *(Ansa)*

BESTIALE ASSASSINIO NELL'ASSALTO DI TRE BANDITI A UN'OREFICERIA

Uccide una donna a Torino la pistola di un rapinatore

Lorena Grossi è stata colpita al cuore - Il malvivente ha cominciato a sparare quando il proprietario del negozio ha tentato di afferrare una «scacciacani»

Torino, 27

Una donna di 43 anni, Lorena Grossi, originaria della provincia di Pistoia, è stata uccisa con un colpo di pistola durante una rapina compiuta in una oreficeria. La rapina è avvenuta, poco prima delle 19, nella popolare zona della «Barriera di Milano» dove, in uno slargo all'angolo tra via Elvo e corso Vercelli, si trovano il negozio ed il laboratorio gestiti da Lorena Grossi e dal marito, Noris Borgatti, di 49 anni. Si tratta di un'oreologeria piuttosto modesta, ospitata in un locale di circa 25 metri quadrati.

In una piccola vetrina sono esposti orologi e gioielli (anellini, bracciali, collane) di poco valore. Nelle vetrine interne e appesi alle pareti si trovano numerose sveglie ed orologi a muro; una vecchia cassaforte è dietro un piccolo bancone di formica. Dal racconto di Noris Borgatti è stato possibile ricostruire le varie fasi della rapina. Poco prima della chiusura, nel negozio sono entrati due giovani, uno molto alto con i baffi e un maglione nero, e l'altro più basso e con una maglia chiara. Appena varcata la porta d'ingresso si sono messi sul volto due sciarpe ed hanno estratto le pistole dicendo al Borgatti e alla moglie: «Non fate storie, questa è una rapina».

L'orologiaio, vedendo in pericolo quanto era riuscito a mettere insieme con anni di lavoro ha tentato di reagire; ha cercato di impugnare una pistola scacciacani che teneva su un bancone e questo ha fatto perdere la testa a uno dei rapinatori che ha subito incominciato a sparare. Un colpo ha sfiorato Noris Borgatti ed è finito contro una parete; il secondo, invece, ha colpito al cuore la donna, che è stramazzata a terra dietro il bancone. I due sono poi fuggiti; sulla porta hanno ancora sparato un colpo e si sono quindi allontanati a bordo di una «Vespa» bianca, riuscendo a far perdere le tracce.

Da un primo controllo non risulta che si siano appropriati di qualche orologio e altro oggetto, ma non si esclude che uno di loro sia riuscito a prendere qualcosa che era su un bancone. Il marito ha cercato di soccorrere la moglie, poi, affannosamente, ha tentato di telefonare alla polizia, cosa che non ha potuto fare immediatamente, forse anche a causa della fretta.

Nel frattempo, allarmati dagli spari, nel negozio sono giunti i vicini e una figlia dei Borgatti, Anna, di 18 anni, che fino a pochi istanti prima era nel negozio con i genitori e che si era recata in un vicino bar per prendere qualcosa da bere. Pochi minuti dopo sono giunti polizia e carabinieri; la donna, le cui condizioni sono apparse molto gravi, è stata portata nel vicino ospedale «Martini» dove però è morta poco dopo il ricovero. Nella zona della «Barriera di Milano» e in quelle attigue sono state fatte confluire molte «radiomobili» e «gazzelle». Si è iniziata un'accurata opera di controllo che non ha dato esito.

Noris Borgatti ha fatto il suo racconto quando ignorava ancora la morte della moglie (ha appreso la notizia soltanto nella tarda serata in questura) e ha anche detto che i rapinatori erano già entrati nel negozio verso le 16.30; sembravano normali clienti ed avevano chiesto di vedere alcuni orologi. Poi se ne erano andati senza acquistare niente. Lorena Grossi aiutava il merito nella conduzione della piccola azienda da oltre dieci anni, da quando, cioè, Noris Borgatti e il padre, Girolamo, avevano trasferito in via Elvo il loro laboratorio artigiano e avevano deciso di aprire nel locale attiguo la piccola orologeria-oreficeria. La ditta, tra l'altro, risulta ancora intestata a Girolamo Borgatti che però, data la non più giovane età, in pratica non lavora più.

Girolamo Borgatti è giunto nel negozio circa mezz'ora dopo il fatto; non gli è stato detto subito che la nuora era morta, ma soltanto che era rimasta ferita e che dall'ospedale non erano ancora giunte notizie precise. Dopo un breve periodo di sgomento, l'anziano artigiano ha incominciato a girare nel piccolo negozio ripetendo meccanicamente: «Ho combattuto e ho ancora una pallottola dei tedeschi nella schiena; e adesso mi trovo in questa Italia».

Fuori, sotto la pioggia, una piccola folla commentava con toni severi ed esasperati il fatto; molti dicevano: «Ci fanno fare il referendum per il divorzio; dovrebbero invece farci andare a votare per vedere se vogliamo o no la pena di morte». Lorena Grossi era madre di due figlie.

(Ansa)

LEONE E MORO ai funerali di Jonas

Roma, 27

Il Presidente della Repubblica Leone e il ministro degli esteri Moro interverranno, lunedì 29 aprile, a Vienna alle solenni onoranze funebri in memoria del Presidente della Repubblica d'Austria Franz Jonas. *(Italia)*

L'uomo forte di Lisbona

Telefoto Upi

Lisbona — Il generale Antonio de Spinola, nuovo capo del governo, con ai lati altri due membri della giunta, il generale Costa Gomez e il capitano di vascello Josè Baptista Pinheiro de Azevedo, durante la conferenza stampa concessa ai giornalisti nel pomeriggio di ieri

SANZIONE CONTRO IL FONDATORE DELLA «COMUNITA' SAN PAOLO»

SOSPENSIONE «A DIVINIS» PER L'EX ABATE FRANZONI

La grave decisione è stata motivata dalla posizione divorzista assunta dal monaco nei suoi discorsi e nelle sue conferenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, 27

Don Giovanni Battista Franzoni, ex abate benedettino di San Paolo è stato «sospeso a Divinis». La sanzione canonica che lo sospende dalla celebrazione della messa, dall'amministrazione dei sacramenti e dalla predicazione gli è stata comunicata nel pomeriggio di oggi. Motivazione del provvedimento, deciso dai superiori della sua congregazione, sarebbe la violazione di quanto prescritto in una «ingiunzione» fatta al monaco dagli stessi superiori il 22 aprile scorso, quando gli fu ordinato di sospendere la sua attività propagandistica a favore del divorzio.

La notizia è giunta inattesa, anche se, da qualche giorno, si diceva che le autorità ecclesiastiche stavano per annunciare una qualche decisione disciplinare nei riguardi del quarantasettenne ex abate. Questi ha ricevuto la lettera della «sospensione a divinis» mentre si accingeva a presiedere una riunione della comunità di San Paolo da lui fondata. Ha preso l'occasione per riepilogare gli avvenimenti sociati nel provvedimento.

Fino al 28 marzo scorso — ha detto — non aveva avuto nessunissimo segno di opposizione particolare da parte del suo ordine, rispetto a quanto diceva e scriveva; nelle conferenze che faceva, in varie parti d'Italia, «qualche vescovo mi accoglieva a braccia aperte; qualche altro mi faceva chiudere le sale cattoliche nelle quali ero invitato». Il 28 marzo don Franzoni ha avuto una prima comunicazione scritta da parte dei superiori, nella quale era detto che alcuni vescovi avevano protestato per le sue conferenze e le sue rese di posizione per cui gli si chiedeva che domandasse l'«autorizzazione previa» a ciascun vescovo prima di parlare nella sua diocesi.

Il 5 aprile l'ex abate ha ricevuto un'altra lettera con la quale gli si chiedeva di interrompere immediatamente la sua partecipazione a conferenze e a dibattiti pubblici e di chiedere, in caso contrario, la «estraclaustrazione», cioè di uscire dall'ordine. Rispose che non riteneva possibile tale alternativa, non toccando la sua vita personale di monaco e la sua preghiera, ma un aspetto pubblico che non riteneva giudicabile sotto il profilo religioso e aggiungendo che fino al 12 maggio non riteneva di poter smettere di parlare. Successivamente Franzoni ricevette dai superiori una terza lettera, datata 22 aprile, nella quale le sue condizioni (cessare di parlare dopo il 12 maggio) non venivano accettate e gli si poneva un'alternativa: o cessare di parlare o astenersi dalla messa; in altre parole si minacciava la «sospensione a divinis» quel che è avvenuto. Questa la versione dei fatti data da Franzoni.

A tarda sera il vicariato di Roma ha emesso un comunicato nel quale si approva l'operato dei superiori dell'ordine benedettino e si sottolinea il «profondo turbamento» delle coscienze provocato dalla condotta di don Franzoni: «Non solo parole e atteggiamenti di esplicito dissenso nei confronti del magistero e dell'episcopato lo collocano fuori di una comunione ecclesiale ma anche nei confronti della chiesa locale romana egli ha ormai troppo a lungo, da anni, dimostrato di non saper accettare una collaborazione sincera, convinta dei doveri pastorali comuni e rispettosa anche del pensiero e delle convinzioni sia dei pastori che dei fratelli. Negli ambienti divorzisti si parla di «nuova pesante intimidazione clericale» mentre nella «Comunità di San Paolo» si afferma che continuerà l'attività a favore del divorzio.

Si apprende che la «Comunità di San Paolo», domani, non assisterà alla messa, che sarà sostituita con una «liturgia della parola». L'ha deciso questa sera l'assemblea della comunità, riservandosi di rivedere questa posizione in successive riunioni.

A. Paglialunga

LA MALFA

siglio nazionale della federazione degli avvocati riunito ad Alghero, in Sardegna, ha votato un documento in cui si afferma la piena validità della legge sul divorzio. C'è poi l'episodio di dieci militanti divorzisti e radicali che stasera hanno iniziato sulla piazza del Quirinale un digiuno di protesta per l'esclusione della LID (Lega italiana per il divorzio) dalla «Tribuna del referendum» televisiva. La LID ha chiesto, inoltre, che una sua delegazione venga ricevuta dal Capo dello Stato. Come è noto, la legge sul referendum non prevede una partecipazione del genere al dibattito televisivo.

Sul fronte opposto, il prof. Gabrio Lombardi, presidente del comitato per il referendum, parlando all'Aquila, ha ribadito quanto sia fuori della realtà considerare il divorzio come un semplice rimedio per i casi di unioni irrimediabilmente fallite. «La vita a due è molto più complessa di quanto i divorzisti vogliono fare apparire; ed è la possibilità stessa del divorzio che negli inevitabili momenti di crisi incoraggia molti coniugi alla soluzione più semplice, rappresentata dal divorzio. E' particolarmente significativo — ha poi detto Lombardi — che proprio in questi giorni il Parlamento ungherese abbia modificato la legislazione sulla famiglia ponendo condizioni più severe per la concessione del divorzio».

Oggi è scaduto il termine per la definizione esatta del numero degli elettori che potranno partecipare alla consultazione popolare del 12 maggio. Infatti, la legge prevede che l'ultimo aggiornamento delle liste elettorali venga completato entro il quindicesimo giorno antecedente a quello della votazione, cancellando i nomi degli elettori morti nell'intervallo tra il 18 marzo (data del precedente aggiornamento) e la giornata odierna. Probabilmente i dati verranno resi noti domani o lunedì.

R. P.

DOPO IL RITROVAMENTO DI UN VOLANTINO CHE MINACCIAVA ATTENTATI

FALSI ALLARMI SULLE LINEE TORINO-MODANE E MILANO-GENOVA

Il traffico è rimasto bloccato per alcune ore - Le ricerche non hanno dato risultati

Milano, 27

Dalla scorsa notte polizia e carabinieri stanno svolgendo una vasta operazione di controllo, estesa al Piemonte e alla Liguria, dopo il ritrovamento di un volantino nel quale si annunciavano attentati dinamitardi contro le sedi milanesi di alcuni partiti e sulle linee ferroviarie Milano - Genova e Torino - Modane.

Verso le 20 di ieri sera una comunicazione anonima, giunta alla questura di Milano, ha segnalato che in una cabina telefonica di corso Sempione era stato lasciato un messaggio. Alcuni agenti si sono recati subito nel luogo indicato e hanno trovato infatti un foglio scritto a macchina nel quale si affermava che «Avanguardia nazionale» si assumeva la paternità di una serie di attentati annunciati «per le prossime 24 ore». Come si è detto il movimento di estrema destra indicava come obiettivo delle azioni terroristiche le sedi di organizzazioni politiche e le due linee ferroviarie, con particolare riferimento alla galleria del Frejus.

Uomini e mezzi sono stati subito mobilitati: per le sedi milanesi dei partiti è stata disposta un'accurata sorveglianza ed è stato dato ordine di bloccare tutti i treni sulle linee Milano - Genova e Torino - Modane sulle quali è cominciata poi un'attenta perlustrazione che si è protratta per tutta la notte e fino alle prime ore di stamani, anche con l'ausilio di alcuni «treni civetta» guidati da militari del genio. Le ricerche su entrambe le linee non hanno portato al ritrovamento di alcun ordigno esplosivo o di tentativi di sabotaggio.

Le operazioni di controllo sulle linee ferroviarie hanno provocato, come è ovvio, forti ritardi dei treni: in particolare sono rimasti a lungo bloccati i direttissimi Parigi - Roma e Roma - Parigi, che passano sulla linea Torino - Modane. Minor disagio si è avuto invece sulla Genova - Torino, dove da mezzanotte alle sei è previsto il passaggio di un solo treno passeggeri, il «locale», che parte da Milano l'1.18 e che ha viaggiato preceduto da un «treno civetta».

(Ansa)

FERITO DA SCONOSCIUTI un ragazzo a Bologna

Bologna, 27

Un ragazzo di sedici anni, Donato Palmentieri, stava giocando nel cortile della sua abitazione in via Fratti, all'estrema periferia di Bologna, quando è stato colpito da un proiettile di arma da fuoco. E' stato ricoverato in fin di vita all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato una ferita alla sommità del capo con ritenzione di proiettile.

In un primo tempo, siccome

NELLA NOTTE A SPOTORNO

FALLISCE UN ATTENTATO delle «Brigate rosse»

Spotorno, 27

Le «Brigate rosse» hanno fallito un attentato, questa notte, contro un'auto di un industriale milanese: avevano svitato il tappo del serbatoio della benzina e vi avevano introdotto uno straccio imbevuto di combustibile, incendiandolo; il caso ha voluto che il proprietario dell'auto avesse effettuato il pieno di benzina proprio ieri sera, prima di parcheggiare la macchina: per la mancanza assoluta d'aria la combustione ed il relativo scoppio non hanno avuto luogo.

L'auto, un'«Alfetta» 1750, targata MI S 65335, di proprietà di Carlo Vergani, 51 anni, di Besana Brianza (Milano), industriale proprietario di una fonderia, si trovava parcheggiata a Spotorno, dinanzi al condominio «Onda Marina» di via Laiolo. I «brigatisti» hanno posto in atto il loro piano per fare saltare in aria l'auto e quindi hanno applicato, su un'auto in sosta dietro all'«Alfetta», un volantino che dice: «Brigate rosse (con la stella iscritta nel cerchio fra la prima e la seconda parola) la nostra organizzazione con questo atto terroristico intende dimostrare la sua forza contro le istituzioni borghesi».

(Italia)

PER SOLLECITARE LA DEFINIZIONE DEI DECRETI DELEGATI

Scuola: scioperi selvaggi in Piemonte, Lombardia, Liguria

Disapprovazione sindacale - In fermento edili e autoferrotranvieri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Il mondo della scuola è in fermento: alcune segreterie provinciali dei sindacati confederali della categoria hanno infatti attuato, o hanno in programma, scioperi del personale docente e non docente per sollecitare il ministro della pubblica istruzione a definire gli schemi dei decreti delegati in attuazione dello stato giuridico della scuola. Queste manifestazioni però, che sono avvenute in Piemonte, Lombardia e Liguria, non sono state condivise dalla segreteria nazionale della Sinascel-Cisl, che è il più rappresentativo sindacato della scuola elementare, mentre lo Snase, che è il sindacato autonomo delle elementari, ha deciso di riunire il suo direttivo lunedì per esaminare l'opportunità di proclamare uno sciopero nazionale i giorni 7 e 8 maggio.

Il Sinascel, in un comunicato, precisa di «non aver preso alcuna decisione circa la proclamazione di scioperi provinciali o nazionali di tutta o di parte della categoria, perché la materia è di competenza del proprio direttivo centrale». Pertanto la Sinascel non riconosce valida una «qualunque proclamazione di sciopero». Anche l'autonomo Spsm (Sindacato presidi scuola media) condanna gli scioperi «selvaggi» nelle scuole perché a suo avviso «intendono forzare il ministero della pubblica istruzione a una unilaterale interpretazione della legge delega n. 477 nella stesura dei relativi decreti delegati».

Come è noto è stata fissata per il 2 e 3 maggio la riunione tra la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti di tutti i sindacati della scuola per esaminare i risultati del confronto con il ministro Malfatti, fissato per il 29 aprile sul problema dei decreti delegati. Il contrasto fra i sindacati nazionali e provinciali, in questo momento, riguarda i tempi di un eventuale sciopero.

Altri due scioperi nazionali sono stati proclamati in questi giorni: essi riguardano gli autoferrotranvieri (15 maggio) e gli edili (17 maggio). Gli autoferrotranvieri si asterranno dal lavoro per tre ore e i lavoratori delle autolinee in concessione per 24 ore, per protestare contro la decisione del governo di costruire 30 mila autobus «senza precisare chi li paga, chi li costruisce, chi li utilizza, decidendo però concretamente l'aumento delle tariffe ferroviarie e ipotizzando aumenti negli stessi servizi urbani e interurbani». Gli edili sciopereranno, invece, per 24 ore il 17 per un miglioramento dell'organizzazione del lavoro.

M. A.

ANI

Petrarca oggi

QUEL tanto di fermo, di consumato al capello, di sensibile e morbido, che promana, innegabilmente, dal Canzoniere di Petrarca, come può riuscir accessibile, interessante, oggi, in un mondo che ha fatto sua anche una cultura, una letteratura convulsa, visceralmente votata alla violenza verbale, al freddo scientismo? E' quanto rigiravamo in mente, sfogliando un volumetto col quale Garzanti, a cura di Piero Cudini, rende omaggio al poeta di Laura nel sesto centenario della morte. Appunto: il «Canzoniere».

Ebbene, intorno a Petrarca, da diverso tempo, e come per ritorsione a una secolare tradizione trionfale, si è coagulato il luogo comune del letterato chiuso nella sua torre d'avorio, sordo al ronzio del mondo che lo contorna, dedito fino allo spasimo aridificante delle alchimie verbali, espressive. Qualcosa che ripugna all'uomo di oggi, che pone a sua base un vitalismo di dubbio conio, e che si vanta di saper cogliere a volo la realtà, di piegarla ai suoi voleri; e che ammira soprattutto il sanguigno abbandono a una immediatezza di cui, invece, si sono perduti tutti i connotati.

Rileggere Petrarca, oggi, celebrarlo in un ricorso centenario, rischia di diventare un elegante esercizio per pochi addetti ai lavori. Intorno a Petrarca, oggi, sembra piuttosto consistere una ricerca in linea di demarcazione linguistica o filologica, per quanto agguerrita e legittima, pur sempre territorio di caccia degli specialisti; e anche questa, oggi, quasi per stabilire le differenze tra l'ieri e l'oggi, tra la forza verbale del momento e la certosina elucubrazione dei tipi petrarcheschi. Non parliamo, poi, delle mode editoriali, così perse dietro scoperte a livello scandalistico.

Ebbene, proprio in tale clima, riprendere Petrarca, festeggiarlo, secondo noi, dovrebbe invece assumere un significato nuovo, e anche addirittura innovatore del costume culturale in atto.

Ad esempio, rileggere le pagine di Gianfranco Contini su Petrarca: dovrebbe ammonire a vedere nella realtà poetica patrarchesca un incentivo strenuo al possesso insostituibile dell'espressione, non certo appena letteraria.

«Non v'ha cosa che pesi meno della penna» ebbe a scrivere Petrarca «né più di quella diletti: gli altri piaceri svaniscono e dilettando fanno male; la penna stretta tra le dita dà piacere, posata dà compiacimento, e torna utile non a colui soltanto che di essa si valse ma ad altri ancora e spesso a molti che sono lontani, e talvolta anche a quelli che nasceranno dopo mille anni».

Dire queste cose, oggi, sotto l'imperio selvaggio del «consumismo» a tutti i costi, equivale a ripetere quello che si rifletteva sopra circa il fatto oggettivo della presenza letteraria di Petrarca.

Eppure, questo contatto così stretto con la «penna», questo stringer tra le dita uno strumento che educa a comunicare attraverso i millenni; non è cosa da poco. Non basti dire che è consolante, che sarebbe probabilmente un po' poco, per le esigenze odierne dell'uomo, ma è anche risolutamente un accudire alla forza interiore, come aiuto e partecipazione con chi ti sta vicino e con chi ti sta lontano. Oggi, che tanto ci lamentiamo (gloriandocene) dell'«alienazione» esistenziale, che cosa non sarebbe necessario un uomo, uno scrittore, che invece di gridare visceralmente ai quattro venti, o aggredendoti coi tuoi stessi mali, trascurando la comprensione di fondo della realtà, un uomo, uno scrittore, che scende con te nel proprio intimo, e fa di questo intimo un mondo indispensabile a rinforzarti nella vita, a dar credito al senso dell'indipendenza?

Tanto più che un impegno del genere è puntualmente pagato a caro prezzo, proprio contro la legge della rottura umana della realtà. E non ti lascia respiro. E ti guida verso il luogo in cui tu cerchi di passare a occhi chiusi, mentre conviene conoscerlo fino in fondo. Una conoscenza tutta calibrata sulla parola, diventata respiro delle sillabe, dei ritmi, è cosa cui Petrarca volle sempre esercitarsi. In questo senso la sperimentazione petrarchesca, la vince sull'altra sperimentazione che, oggi, si reputa d'obbligo, proprio anche qui, nel campo letterario, e che sfoggia una frequentazione improvvisata della propria mente, del proprio coraggio d'internamento nelle cose.

Di qui prenda avvio il riparlare e il rileggere, oggi, Francesco Petrarca: liberi di schemi, al di là di polemiche, soprattutto col vigore di cui Petrarca stesso era titolare, come indicava scrivendo che per lui far poesia era un ricominciare sempre daccapo, tutti i giorni. Non si raccomanda, Dio ne liberi, un'etica letteraria di facile ipocrisia; pensiamo piuttosto che leggere oggi Petrarca possa essere francamente utile per andare al di là delle questioni letterarie compromesse col tornaconto praticistico, o, meglio ancora, per trovare nelle cose che ci contornano, e nei giudizi pure legittimi in cui siamo avvolti, il loro senso autentico: che è quello puntuale dell'individuazione personale, appunto per poter intendere al meglio quello che è d'altri.

Antonio Manfredi

Firenze — Si è inaugurata nei giorni scorsi la 38.a Mostra Internazionale dell'Artigianato, alla quale partecipano 41 Paesi. Alla prestigiosa rassegna, che si concluderà il 5 maggio, è presente anche il Friuli-Venezia Giulia con un intero padiglione (nella foto un particolare)

Anatomia del divorzio problema di coscienza

4

In materia di divorzio è indubbio che ogni primato spetti di diritto agli Stati Uniti, dove un matrimonio su tre viene sciolto, dove ci sono stati novecentomila divorzi nel corso del 1973, dove 15 milioni sono i viventi che hanno avuto almeno un'esperienza divorzista. Altri dati interessanti, che ricaviamo da un servizio di Enrico Altavilla, sono: in California sei divorzi su dieci matrimoni, nella Contea di Los Angeles 17 divorzi su venti matrimoni; a New York in cinque anni i divorzi sono aumentati del mille per cento; un quarto dei divorzi concessi durante lo scorso anno riguarda matrimoni che erano durati oltre quindici anni. Negli Stati Uniti sono previste le più svariate norme in questo campo poiché la materia divorzista è riservata alla competenza legislativa dei singoli stati. Ormai quasi tutti gli stati americani hanno introdotto il principio del «no fault divorce», ossia non c'è più bisogno di provare la colpa dell'altro coniuge.

Dobbiamo anche ricordare la mania tutta americana del «fatevelodavoi»; ora si trovano in vendita nelle maggiori città i «divorce-kits», scatole contenenti tutto il necessario, formulari, istruzioni e consigli legali per ottenere il divorzio da soli, «do-it-yourself», senza bisogno di avvocati. Costano solo venti dollari e se ne vendono a migliaia, con grande sconforto dei legali. Un divorzio per poveri può costare sui trenta dollari; per i ricchi, che hanno fretta esiste anche la formula «divorzio-vacanza», 600 dollari albergo compreso. Indubbiamente negli Stati Uniti il divorzio non è più un trauma, e non lo è più in quanto sono state abbattute alcune infrastrutture da noi ancora troppo radicate: intanto il costo del divorzio, poi le preoccupazioni per i figli (è un fenomeno così comune, si dice, che i ragazzi non ne soffrono più), l'influsso dello stato e della chiesa (manca nella maggioranza della popolazione il senso di far parte di un gruppo nazionale o religioso), l'attaccamento alla propria città o al proprio ambiente (si calcola che un americano su cinque cambi città o posto di lavoro una volta all'anno); la debolezza sociale ed economica della donna (una volta divorziata non si sente al bando della società ed è indipendente sul piano finanziario). Si tratta, non c'è dubbio di una situazione particolare, quella americana, motivo di studio da parte di quanti, nelle varie branchie si occupano di problemi umani. Una società ammalata? Forse, ma con innegabili e inaspettate doti di recupero.

Continuando la nostra analisi del divorzio nel mondo proseguiamo sul continente americano e arriviamo al Messico dove tale istituto è previsto sia dal codice federale che da leggi particolari dei singoli stati federati. Il divorzio è riconosciuto per ventidue cause che vanno dal mutuo consenso all'adulterio, all'abbandono, alla separazione di fatto, alle malattie e alienazioni mentali. Anche a Panama è previsto il divorzio per mutuo consenso, secondo quanto disposto dal codice civile, più una lunga serie di altre cause determinate: adulterio, concubinato, maltrattamenti, prostituzione, separazione di fatto, ubriachezza, inadempimento dei doveri coniugali, alienazione mentale, abbandono, attentato alla vita dell'altro coniuge e corruzione dei figli. Nel Nicaragua il divorzio fu introdotto nel codice civile fin dal 1928 e fra le nuove cause ammesse c'è pure il mutuo consenso. Lo stesso tipo di norme le ritroviamo nelle legislazioni dell'Honduras, di Haiti e del Guatemala, che prevede fra l'altro anche l'impotenza quale motivo di divorzio, e San Salvador.

A Cuba il divorzio è regolato dal codice civile e da un decreto legge che risale al 10 marzo 1934 che conosce venti cause che vanno come al solito dall'adulterio alle malattie veneree e mentali, alla cattiva condotta alla conversione della separazione; il mutuo consenso non è causa sufficiente di divorzio. Pressoché analoga normativa si ritrova nel Costarica. Nell'Ecuador invece fra i casi in cui è ammesso il divorzio è la passione per il gioco d'azzardo e il mutuo consenso. In Perù è in vigore un decreto legge dell'6 ottobre 1930 che ha istituito il divorzio codificandone dieci cause ed escludendone la volontà consensuale. Dal 1932 è accettato il divorzio anche in Bolivia: fra le cause ubriachezza, mutuo consenso o separazione da almeno cinque anni. In Argentina la legge istitutiva del divorzio ha vent'anni: prevede sette cause previo un anno di separazione, ed esattamente adulterio, attentato alla vita di uno dei due coniugi, istigazione a delinquere, lesioni personali, ingiurie, maltrattamenti, e abbandono del tetto coniugale. Non riconosce il divorzio per mutuo consenso. In Uruguay il divorzio risale ancora al 1907 e attualmente è regolato da una legge del 1913, nove sono le cause ammissibili. Simile la legislazione in vigore nel Venezuela.

Nell'America del Sud, come abbiamo detto, ci sono cinque grandi nazioni che non hanno ammesso il divorzio nella loro legislazione. Di questi, Argentina, Cile e Colombia non riconoscono tale istituto pur dando valore giuridico soltanto al matrimonio civile e non a quello religioso. Ci sono poi Brasile e Paraguay, dove esiste l'istituto della separazione legale sottoposto a vincoli abbastanza onerosi.

Saltando all'Asia troviamo il Giappone, dove il divorzio è regolato dal codice civile varato nel novembre del 1947, ed è ammesso per mutuo consenso oltreché per numerose cause ben determinate. Da sottolineare che motivo sufficiente per ottenere il divorzio è l'incompatibilità di carattere tra nuora e suocera. Nel nuovissimo continente sia Australia che Nuova Zelanda ammettono il divorzio, con una legislazione di tipo anglosassone.

Ricordiamo infine che il divorzio è ammesso dall'ordinamento delle chiese ortodosse e scismatiche, e dal diritto musulmano nella duplice forma del ripudio e dello scioglimento per pronunzia giudiziale. E' importante rilevare che nei paesi di fede islamica più avanzati, parliamo di Egitto, Algeria e Iran, i movimenti femministi hanno fatto progressivamente riaffermare il diritto al divorzio anche a favore della donna. Nell'Arabia Saudita e nello Yemen la legge sul divorzio è quanto mai interessante per la sua dettagliata precisione sugli aspetti patrimoniali; tra l'altro, secondo una norma mutuata dal Corano, ammette il divorzio per consenso bilaterale qualora la moglie paghi un riscatto al marito. Un'ultima curiosità: nel Ghana, dove è consentito il matrimonio poligamo, i motivi di divorzio si sprecano; tra questi c'è la possibilità per il marito di troncare tutto solo perché non va d'accordo con la suocera.

Gualberto Niccolini
(continua)

RIEVOCATO IL FURORE SANGUINARIO NELLA PATRIA DEI «DICHTER UND DENKER»

Autobiografia impressionante sulla tragedia ebraica in Germania

Gli anni terribili dall'agonia della Repubblica di Weimar al crollo del Terzo Reich - Ricordate le squallide lotte politiche in un villaggio di cavatori ai tempi della conquista dell'«impero» d'Africa

Singolare coincidenza: l'editore Barulli di Roma ha pubblicato, a pochi giorni l'uno dall'altro, due romanzi di notevole valore storico-letterario. Il primo è dovuto alla scrittrice tedesca Lise Loewenthal, il secondo a un alto funzionario e valente pubblicista, Vasco Lucarelli. «Shalom Ruth Shalom», questo il titolo del libro della Loewenthal, è una storia prevalentemente autobiografica: infatti, la principale protagonista è la stessa autrice che rievoca con straordinaria efficacia le sue drammatiche vicende di ragazza ebrea e quelle, spesso tragiche, di congiunti, amici e conoscenti nel periodo che va dall'agonia dell'imbelle Repubblica di Weimar al fatale avvento del nazismo al potere (facilitato dai generosi finanziamenti dei «baroni della Ruhr» e dei latifondisti d'oltre Elba), dalla instaurazione della dittatura hitleriana alle spaventose ecatombi dei Lager, dal crollo del Terzo Reich, all'esodo dei superstiti verso la «Terra Promessa» fino ai falliti tentativi militari della coalizione araba di cancellare dalla faccia della Terra lo Stato ebraico; coalizione che si era proposta di completare l'opera di annientamento fisico portata a buon punto dal «Führer» la cui effigie, durante l'ultima guerra, figurava in molte case del Medio Oriente accanto a quella di Allah o di Maometto.

Con quale fedeltà la scrittrice ebreo-tedesca abbia saputo ricostruire le vicende anteriori alle imprese belliche dell'«Attila motorizzato» lo possono attestare coloro che in quel periodo vissero in Germania; quindi anche il sottoscritto, che fino al gennaio 1943 fu corrispondente e inviato speciale del «Resto del Carlino» (e quotidiani associati) e che, fin dai primi teatrali congressi del partito a Norimberga, incominciò a scrivere «tra le righe», cioè a far sapere con sorniona ingenuità e con battute ostentatamente polemiche ciò che in principio la stampa e la radio di Londra, poi anche quelle di Mosca, andavano ogni giorno riferendo. Il mio giochetto fu denunciato a Goebbels e a Ribbentrop a seguito di una lunga corrispondenza in cui si davano dettagliati particolari sul disastro militare tedesco a Stalingrado, corrispondenza che, pur infarcita di smentite ipocritamente furiose, mi costò un «consilium abeundi», praticamente l'espulsione, peraltro senza ulteriori complicazioni, evidentemente non ignorando la Wilhelmstrasse che proprietario del giornale bolognese era Dino Grandi il quale, come è noto, aveva da tempo previsto l'inevitabile catastrofe dell'Asse.

La Loewenthal analizza con straordinario acume l'atmosfera che regnava nelle case degli ebrei, e quella che dominava all'esterno delle medesime, e ne descrive via via gli sviluppi: crescenti apprensioni, seguite ben presto da paura, spavento, terrore da una parte, e dilagante odio sanguinario dall'altra, nonché il rapido tramutarsi della patria dei Dichter und Denker, dei poeti e dei filosofi, in un paese di Unni scatenati. Niente è frutto della fantasia; qua e là si ha l'impressione che la scrittrice non sia riuscita a dimenticare che la Germania era la sua cara amata patria; arriva anzi al punto di non provare alcun odio, nemmeno al ricordo di certe spaventose efferatezze, e ci dà, qua e là, l'impressione di avere non solo perdonato, ma anche dimenticato: insomma, una schietta idealista che non appartiene né all'una né all'altra delle due prevalenti categorie: gli idealisti in buona fede che costituiscono il pecorume che gli altri, cioè quelli in mala fede, sfruttano in tutti i modi, spietatamente. I più pericolosi di costoro sono i politici e i militari, alcuni dei quali, come Hitler, non esitarono a mandare al macello milioni di uomini e a farne trucidare altrettanti nel cosiddetto campo nemico.

Stretti collaboratori

Come è noto, già nel «Mein Kampf», l'ex imbrattatele austriaco aveva preannunciato l'avvento di un'Europa dominata da una pura razza ariana, cioè dalla Germania, il che avrebbe comportato l'eliminazione delle «razze inferiori», in primo luogo l'ebraica, nonché la conquista e la «redenzione» dello spazio vitale nell'Est. Poco dopo la morte di Hindenburg, che, ormai rimbambito, non aveva resistito alle pressioni della grande industria e dei latifondisti, e si era affrettato a nominare cancelliere il leader nazista, questi, in una riunione di strettissimi collaboratori, annunciò per sommi capi il suo programma: 1) dobbiamo facilitare in tutti i modi l'esodo degli ebrei, e precisamente quelli che sono in grado di pagare forti somme e di cedere a titolo di garanzia i loro beni immobili; 2) dopo un certo periodo, gli altri, non disposti a emigrare, dovranno essere messi nell'impossibilità di danneggiare il popolo tedesco; 3) con il tacito consenso delle potenze occidentali, debitamente ricattate, si procederà alla conquista dello spazio vitale nell'Est; 4) le popolazioni slave dovranno costituire una riserva inesauribile di manodopera; 5) all'Italia sarà lasciata mano libera in Africa e, parzialmente, nei Balcani e nel Vicino Oriente, bene inteso in cambio di una impegnativa incondizionata alleanza.

Inizio idilliaco

La storia di Ruth, la principale protagonista del romanzo, incomincia quasi idillicamente. La vigilia di Natale, la sorella maggiore riesce a procurarsi un presepio e, all'insaputa dei genitori, a metterlo in bella mostra su un tavolino della sua camera da letto.

«Chi è il Bambino Gesù?» domanda Ruth.

«Il Figlio di Dio, venuto sulla Terra per portarvi l'amore e la concordia, ma pochi lo capiscono, e si finisce per torturarlo atrocemente. A scuola dicono che gli ebrei furono i responsabili dell'atroce delitto»

«E' vero — confermò il fratellino Dan — ma il nonno lo nega, e afferma che, a seguito di quella terribile calunnia, furono ammazzati, nel corso dei secoli, centinaia di migliaia di ebrei e che le persecuzioni non sono ancora cessate».

Si era nel 1927, e già imperversavano in tutta la Germania le squadre di camicie brune. Il governo socialdemocratico non era capace di reagire e con ciò incoraggiava sempre più l'affermarsi del nazismo. Poi accadde ciò che doveva fatalmente accadere: subito dopo l'avvento della dittatura hitleriana, ebbero inizio le discriminazioni, le angherie, le persecuzioni, l'internamento in campi di sterminio. La Loewenthal pare faccia di tutto per mettere in luce quel poco di buono che era rimasto, qualche sprazzo di autentica carità cristiana anche nei momenti più tragici, cioè negli anni 1941-44 durante i quali sei milioni di ebrei vennero assassinati nelle camere a gas. Ruth, essendo ancora una fanciulla, quasi una bambina, ebbe la fortuna di essere assunta come domestica da una famiglia non israelita (pur consapevole delle conseguenze, ove la Gestapo fosse riuscita a scoprire una così palese «contaminazione della razza») e più tardi, quasi all'ultimo momento, di poter lasciare il Terzo Reich e di trovare ospitalità in Svezia e in Inghilterra, prima di essere accompagnata, con altre fanciulle, nella nuova patria, Israele. Il romanzo termina con un epilogo, diciamo così, di attualità (1973): la nuova guerra scatenata dalla coalizione araba.

Protagonista del romanzo di Vasco Lucarelli, intitolato «Le reti vuote», è un giovane che, per i suoi sentimenti troppo antifascisti, ha dovuto trascorrere alcuni anni nell'isola di Lipari e che, un giorno, può finalmente rivedere il paese natio, Montebello, un villaggio «lontano da tutto e dimenticato da Dio», dove tutto sapeva di terra: sapore amaro che si faceva agro quando si frammischiava a quello della dinamite con cui si aprivano minuscole voragini nella sovrastante collina, dando al piccolo esercito di cavatori la possibilità di guadagnare una mercede che, per quanto miserabile, bastava a placare parzialmente la fame della famiglia. L'antifascista non è stato piegato dalla spietata segregazione, né è riuscito a vincere la nostalgia, il desiderio cocente di tornare a casa e di riprendere il massacrante lavoro nella cava dove la morte è sempre in agguato, mentre egli nel villaggio è considerato dai capoccioni una specie di appestato. Segretario del fascio è il farmacista che, trovandosi a Milano per gli studi liceali, aveva avuto la «somma fortuna» di intrattenere rapporti personali, ed epistolari, con Mussolini, quando il futuro «Duce» aveva il suo quartiere in via Cannobio. Insomma, Antonio (questo il nome del sovversivo irrecuperabile), riuscì a piazzarsi fra i cavatori più abili e più instancabili, ma non a diventare, se non altro, un muto opportunista, cioè a togliersi di dosso il marchio di pericoloso sovversivo, guardato a vista dai carabinieri, ma soprattutto dallo speziale e dai suoi scodinzolanti informatori.

Efficacia magistrale

Lucarelli descrive l'ambiente con magistrale efficacia, tanto che, come rileva acutamente nella prefazione Geno Pampaloni, il romanzo può richiamare alla memoria dei lettori quelli di Steinbeck, in particolare «Uomini e topi»; ben presto, però, ci si accorge che il raccontare del Lucarelli «ricalca un sentimento della realtà così diretto, così immediato, che si può definire laico: la realtà, nel suo mondo narrativo, è tutto, fisica e metafisica, quel dramma esteriore perfettamente costruito che, secondo Giaime Pintor, rendeva superfluo, ai suoi anni, ogni dramma interiore». Sempre secondo Pampaloni, sono insomma le cave, il fascismo piccolo borghese e parassitario dell'estrema periferia che sorreggono il romanzo e gli danno una sua quieta autentica amarezza; autentica, perché attinta direttamente dalla realtà. L'atmosfera di euforia contagiosa, creata dalla conquista dell'«Impero» non risparmiò nemmeno quel remoto desolato villaggio, e ci voleva una buona dose di fede democratica per resistervi; uno dei pochi che riuscì a resistere fu Antonio. Gli eventi successivi s'incaricarono di dargli ragione.

Taulero Zulberti

«DOVE TORNARE» EDITO DA MONDADORI

UN NUOVO ROMANZO DI FULVIO TOMIZZA

Un nuovo romanzo di Fulvio Tomizza è uscito in questi giorni dall'editore Mondadori nella collezione «Scrittori italiani e stranieri». La nuova opera dello scrittore istriano, ma che giustamente oramai viene considerato triestino, è una dimostrazione di più della felice vena e della prolificità dell'autore di «Materada».

Il nuovo lavoro, che si intitola «Dove tornare», racconta la storia di uno scrittore che, giunto al successo e alla perfetta intesa coniugale, sta vivendo una segreta e immotivata inquietudine interiore, quando viene invitato con la moglie a Praga per tenervi una conferenza. E' la primavera successiva a quella di Dubcek: nella gente che vaga inerte e trasandata tra il rifiorire dei viali lungo la Moldava o per Piazza Venceslao, sembra irrimediabilmente spento ogni focolaio di speranza. Nell'impatto violento con questa dolorosa realtà, il protagonista scopre, in un crudo esame di coscienza, che il proprio appagamento di marito felice e di «occidentale» arrivato, è soltanto apparente se non ingiustificato. *Dove tornare*, il nuovo romanzo-confessione di Tomizza, è una lunga, puntuale, spesso ironica e appassionata lettera a un'amica «di là», nella quale lo scrittore triestino cerca di fermare i tre anni seguiti all'incontro-scontro praghese, scanditi da tre diversi momenti che ne esasperano e precisano lo stato d'animo, tra disperazione e speranza, di cui ormai è preda. Il primo è dato dall'inattesa morte di un amico romano, finissimo e appartato uomo di lettere, comunista, che nella caotica Roma dei tanti arrivisti è stato il compagno e mentore assiduo del suo travaglio creativo. Il secondo riguarda la storia di un ragazzo dei suoi stessi luoghi istriani, che ha voluto togliersi la vita alla maniera di Jan Palach, in segno di protesta questa volta contro un tipo di coercizione morale più vaga ma non meno errata. Lo scrittore, nuovamente rintanato nella sua città di frontiera, sarà chiamato ad assistere il diciottenne morente all'ospedale, per tutta la lunga agonia, insieme all'umanissima madre e ai due giovani fratelli. All'avvenuta consumazione del piccolo calvario triestino non può corrispondere che una ulteriore fuga in se stesso, ed è il terzo momento, in cui i drammi e gli interrogativi vengono trapiantati nella nativa, incorrotta campagna istriana, nella quale il protagonista e la moglie cercano di costruirsi il loro rifugio ideale e definitivo, strappandolo alla violenza di una terra selvaggia e della poca gente rimastavi abbarbicata. Ma il messaggio del nuovo romanzo di Tomizza, non va ricercato tanto in questo rassegnato e fervido «ritorno alle radici», quanto nell'ostinata sincerità con cui lo scrittore, sgombro di ogni atteggiamento preconcetto, mette costruttivamente a nudo prepotenze e lusinghe più o meno mascherate che insidiano la libertà e la dignità d'oggi, sia nel mondo capitalistico che in quello comunista.

Di quest'ultima opera di Fulvio Tomizza riparleremo in sede critica.

FELICE ESITO DI UN CONCORSO

La poesia a Grado è proprio di casa

A Sergio D'Avanzo e Ferruccio De Grassi i premi Una larga e qualitativamente valida partecipazione

Grado, 27

In modo oltremodo lusinghiero si è conclusa la prima edizione del concorso di poesia intitolato «Grado '74», organizzato dal Circolo culturale «Giacomo Brodolini» e riservato a composizioni in lingua italiana e in dialetto gradese. Vasta partecipazione e ottima qualità sono state le principali caratteristiche di entrambe le sezioni in cui era articolato il concorso, il che ha posto la giuria in serio imbarazzo, trasparendo tra l'altro da tutti i lavori una sincera e schietta vena poetica accanto ad una preparazione e ad una passione non comuni, specie in tempi come i nostri che si vogliono aridi e distratti.

Il primo premio per la poesia in lingua italiana è stato assegnato a Sergio D'Avanzo di Monfalcone; il secondo a Marianna Accerboni di Trieste, il terzo a Piera Tonon di Grado. Segnalate nella stessa categoria sono state Adriana Scarpa di Venezia, Maria Caressa di Grado e Livio Billo di Padova, mentre una menzione particolare è stata riservata alla giovanissima Anna Troian di Grado.

Per il dialetto il primo premio è stato assegnato a Ferruccio De Grassi, il secondo a Giovanni Marchesan detto Stiàta, il terzo ex-aequo ad Antonio Zentilin e a Edi Tonon, tutti di Grado, come pure gradesi sono i segnalati Giacomo Zuberti, Flavio Troian e Arturo Marin.

Come s'è detto i risultati di questo esordiente premio di poesia sono stati estremamente confortanti, anche considerando che il dolce universo di Grado e della sua laguna facilita la nascita di poeti. Ma dei valori delle singole composizioni si avrà modo di parlare in altra sede. La cerimonia della premiazione, con la lettura delle poesie vincitrici, avrà luogo il prossimo mese, in data ancora da stabilirsi. La giuria di questa prima edizione di «Grado '74» era composta da Libero Mazzi (presidente), Barbara Dissette, Augusto C. Marocco, Mario Pigo e Giovanni Richer; segretario D. Onorio Dissette.

L. S.

LIBRI RICEVUTI

Simposio internacional sobre la protecion del medio ambiente y los recursos naturales (Istituto Latino Americano, Roma; pagg. 453, lire 5.000).

Antonio Massimo Caderazzi: *Il modello britannico. L'arte del meno peggio* (ISPI, Dedalo Libri, Bari; pagine 191; lire 2.000).

David Maria Turaoldo: *Nell'anno del Signore... Da piazza Fontana all'assassinio di Allende* (Palazzi Editore, Milano; pagg. 145; lire 3000).

Corrado Pallenberg: *Culla del diritto, tomba della giustizia. Diagnosi del collasso del sistema giudiziario italiano* (Palazzi Editore, Milano; pagg. 170; lire 2300).

Wilfried Daim: *Il Vaticano e l'Est* (Coines Edizioni, Roma; pagg. 203; lire 2200).

Pierre Clémenti: *Carcere italiano* (Edizioni «Il Formichiere», Milano; pagg. 117; lire 1600).

Eduardo Hugs Galeano: *Voci da un mondo in rivolta* (Dedalo Libri Editore, Bari; pagg. 172; lire 2000).

Giuliano Gaeta: *Manuale di storia del giornalismo* (Istituto nazionale per la storia del giornalismo, Trieste; pagg. 105; lire 1400).

Charles Nodier: *La Fata delle Briciole* (Franco Maria Ricci Editore, Milano; pagg. 287; lire 3000).

BUR
Biblioteca Universale Rizzoli
Ecco i primi volumi in vendita
In edicola e libreria

L. Bianciardi
LA VITA AGRA

I. Montanelli
STORIA D'ITALIA - I vol.

G. Leopardi
CANTI

L. Veronelli
I DUECENTO COCKTAILS

In libreria

Sant'Agostino
LE CONFESSIONI

W. Shakespeare
RE LEAR

H. von Hofmannsthal
LETTERA DI LORD CHANDOS

E. Wilson
STAZIONE FINLANDIA

Oscar Wilde
SALOMÈ
Illustr. da Aubrey Beardsley

LA CLASSICA COLLANA ECONOMICA

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIUNITA LA SEZIONE MARITTIMA CAMERALE

IL RUOLO DEI CONTAINERS NEL RAFFORZAMENTO DEL PORTO

Si prepara un documento per impegnare i politici sulle esigenze di attrezzature e operatività dello scalo

Il problema, sempre acuto e attuale, dei traffici che fanno capo al nostro porto, è stato affrontato nella riunione della sezione marittima della consulta economica provinciale. All'ordine del giorno figurava lo studio dei collegamenti marittimi commerciali; in questo contesto si è discusso quanto la CCA ha raccolto da armatori, marittimi, spedizionieri per preparare il documento da portare in sede di consulta. Tale organismo, infatti, dovrebbe riunirsi — dopo ben sei anni dall'ultimo incontro — nella seconda quindicina di maggio; il documento, quindi, andrà agli organi politici con l'avallo dell'ente regionale.

Per affrontare i problemi connessi più specificatamente con le linee di preminente interesse nazionale ci si è voluto rifare, anche in quest'occasione, alla precedente riunione della sezione marittima. E si è ribadita la necessità che, nella prospettiva della riapertura del canale di Suez si voglia richiamare l'attenzione della giunta camerale sull'opportunità di un'immediata rivendicazione a favore del porto di Trieste di tutti quei servizi che facevano capo all'Alto Adriatico prima della «guerra dei sei giorni» del '67; il problema, dopo la presa di posizione della giunta, dovrà essere portato nelle competenti sedi politiche.

E' stato affermato comunque che tale rivendicazione non ha nemmeno ragione d'essere, perché la riapertura di Suez non rappresenta che un ritorno alla normalità, cioè al ripristino della situazione ante '66, come prevista dalla legge 600, con la sola esclusione delle portacontainers (allora non ancora operanti e non previste quindi dalla legge), il cui servizio, dovendo essere perfettamente programmato, non poteva almeno finora venire a Trieste in quanto — è stato detto — non sussistono attualmente le condizioni necessarie vale a dire attrezzature e infrastrutture presupposto per l'operatività e la convenienza per gli utenti.

Per le porta-containers — è stato detto — il Lloyd Triestino farà quanto riterrà opportuno e valido in favore dello specifico servizio che tali navi sono destinate ad assolvere, e la compagnia sarà pronta a rispondere a eventuali contestazioni sull'economicità delle decisioni adottate, in quanto appare chiaro che, al fine di garantire il necessario traffico a queste unità si dovranno raccogliere tutte le componenti mediterranee.

Ad ogni modo è stato chiarito che, oggi, essere porto capolinea non riveste un significato particolare se non nel senso di dare garanzie di principio circa l'effettuazione di approdi in un determinato porto. In ogni caso è stato sottolineato che, qualunque dovesse essere in futuro la situazione di Suez, la linea porta-containers per l'Estremo Oriente avrebbe dovuto essere destinata a Trieste, mentre per quanto concerne l'Australia la linea fa capo a Genova, sia per carenza di carico che per insufficienza nelle infrastrutture per la movimentazione dei containers. In proposito si è appreso che esiste l'intendimento del Lloyd Triestino di avere una porta-containers per l'Estremo Oriente a Trieste, sulla base però di un quantitativo minimo di traffico adeguatamente calibrato.

Si è concordato comunque sull'opportunità che la Camera di commercio predisponga, dopo aver preso atto della situazione dei collegamenti per l'oltre Suez con riferimento agli anni '66, 67 e '72, un esposto da inoltrare poi alle competenti autorità politiche regionali.

Un punto molto importante è stato quello delle possibilità del porto di accogliere o meno un aumento (anche considerevole) di traffico. E su questo aspetto del problema si sono sviluppati gli interventi, in ordine alla disponibilità di mezzi meccanici, di personale e di spazio.

Week-end pieno di pioggia

L'ultimo week-end a targhe alternate si è annunciato ieri melanconico e quasi autunnale. Una pioggia fine e continua è caduta nel pomeriggio su Trieste creando un'atmosfera non certo incoraggiante alle gite e alle escursioni. Una mattina radiosa aveva fatto ben sperare, ma verso mezzodì il cielo si è coperto di una cappa pesante e ovattata. Sulle vette dei monti è caduta un po' di neve, che però si è subito sciolta, data la temperatura alta e uniforme e l'assenza di vento.

Nonostante il brutto tempo, Lignano e Grado sono state invase pacificamente dalle prime avanguardie dei turisti estivi d'oltralpe.

Oggi — ricordiamo ancora — potranno circolare soltanto le vetture con targa pari: dal primo maggio in poi (almeno fino al termine dell'estate) la circolazione sarà nuovamente libera per tutti nei giorni festivi.

Comizi della DC per il Referendum

Sotto la presidenza del segretario provinciale Rinaldi, si è svolta venerdì sera a Palazzo Diana una riunione congiunta dei dirigenti provinciali e dei segretari di tutte le sezioni della DC triestina, allo scopo di mettere a punto le iniziative che il partito intende sviluppare nella fase finale della campagna informativa in preparazione del referendum del 12 maggio.

«La D.C. — ha rilevato il segretario Rinaldi in apertura dei lavori — intende infatti continuare, in un clima di civile confronto, quella opera di informazione e di prospettazione all'opinione pubblica dei motivi sulla base dei quali invita i cittadini, nel rispetto delle idee di ognuno, ad abolire la legge Fortuna-Baslini, gravemente lacunosa e insoddisfacente».

«Purtroppo — ha aggiunto Rinaldi — pe robiettivi ovviamente diversi, il Partito comunista da una parte ed il Movimento sociale italiano dall'altra, stanno politicizzando in maniera assurda la prova del referendum, che la D.C. ritiene invece debba essere mantenuta nella sua corretta funzione di interpello del popolo italiano sulla idoneità o meno della legge Fortuna-Baslini».

Nell'occasione è stata anche preannunciata la venuta a Trieste, per una serie di comizi, di alcuni esponenti della DC. Domani, lunedì, alle ore 19, parlerà, in piazza Sant'Antonio l'on. Luigi Galli, già sottosegretario alla presidenza nell'ultimo governo Leone; per sabato prossimo, 4 maggio, è previsto un comizio dell'on. Luigi Granelli.

GRAVE ATTENTATO DINAMITARDO COMPIUTO IERI SERA POCO PRIMA DELLE 22

UN POTENTE ORDIGNO ESPLODE ALLA SCUOLA SLOVENA DI S. GIOVANNI

La bomba collocata nella parte posteriore dell'edificio, accanto alla palestra Tutti i vetri in frantumi ma nessuna vittima - Immediate indagini nella notte

Un attentato dinamitardo è stato compiuto ieri sera alla scuola slovena di San Giovanni, dove è stato fatto esplodere un potente ordigno. Secondo gli esperti subito accorsi sul posto, l'esplosione è stata provocata con l'uso di una miccia lunga circa due metri. La scuola è la stessa che già cinque anni or sono venne presa di mira per un analogo attentato. Allora (si era nell'ottobre del 1969) l'ordigno, che era ad orologeria, venne però scoperto in tempo sul davanzale di un'aula, dal bidello della scuola, Liliano Bonelli, lo stesso che ieri ha telefonato al «113» per dare l'allarme dopo lo scoppio.

Diverso dunque l'attentato di ieri sera, compiuto con un ordigno a miccia, ma anche in questa occasione i dinamitardi sono penetrati nel cortile della scuola, scavalcando il muro di cinta dalla parte posteriore dell'edificio, sulla via Brandesia.

Lo scoppio è avvenuto pochi minuti prima delle 22. Il complesso edilizio (che è adiacente alla scuola italiana «Filzi») comprende le scuole slovene che vanno da quella materna alle elementari, dalla scuola media alle magistrale. Ieri sera la zona era quasi deserta. Piovigginava; la gente era nelle case e anche nei bar del rione non c'erano molti clienti. A un tratto una fortissima deflagrazione ha scosso tutti.

Il bidello della «Filzi» è corso al telefono ed ha formato il «113». «E' esplosa una bomba» — ha detto al maresciallo Canarutto di servizio al centralino del soccorso pubblico. Erano esattamente le 21.55. Pochi minuti dopo è giunta una seconda telefonata, quella del bidello della scuola slovena

Sul posto è stata immediatamente inviata una «Giulia» della Volante, con il maresciallo Reglia. Pochi minuti dopo è scattato il piano previsto in simili casi. Posti di blocco sono stati prontamente istituiti nella zona e tutto il personale dell'ufficio politico della Questura è stato mobilitato.

La notizia dell'attentato è stata comunicata immediatamente al Questore, al Prefetto, e al magistrato di turno, dottor Coassin.

L'atrio principale della scuola pareva un campo di battaglia: il pavimento era cosparso di frammenti di cristalli, di ferri contorti, di intonaci caduti dai soffitti. L'esplosione era avvenuta tra due pilastri di cemento armato della vetrata che dà sul giardinetto interno della scuola, vicino alla palestra. In quel punto mani che sono ancora ignote hanno deposto l'ordigno: esplosivo contenuto probabilmente in una scatola di ferro. Poi la miccia.

Sulla pietra dell'ultimo gradino sono rimaste visibili tracce della combustione della miccia: una specie di biscia marrone con tanti nodi. La deflagrazione, che è stata udita anche da molto lontano, ha scarnificato le due colonne mettendo a nudo i ferri annegati nel cemento, ha strappato parti metalliche degli infissi, facendoli volare. I cristalli di quasi tutte le porte e vetrate sono andati in frantumi (e gli spezzoni rimasti negli infissi sono stati infine abbattuti dai vigili del fuoco per evitare che cadessero provocando ferimenti).

Sul posto dell'attentato sono intervenuti subito il Questore dott. D'Anchise, il Prefetto dott. Di Lorenzo, il comandante dei carabinieri col. Marzella, il vicequestore Savastano, il dirigente l'ufficio politico, dott. Volpe, il maggiore Cesari, il col. Cervi del raggruppamento delle guardie di PS e uno stuolo di sottufficiali, agenti e militari dell'Arma.

Per prima cosa il Questore ha ordinato che venisse compiuto un preciso sopralluogo da parte degli esperti della scientifica. Il maresciallo Narducci ha eseguito una pianta del luogo dell'attentato raccogliendo tutti i frammenti metallici che potranno essere utili per identificare il tipo di contenitore metallico usato dagli attentatori. Nel frattempo gli agenti della Volante e della politica hanno dato inizio alle indagini interrogando decine di persone che abitano nei paraggi.

(Foto Magaina)

Nelle due foto il punto focale dell'esplosione, mentre erano in corso gli accertamenti da parte del Questore e degli inquirenti

Sono seguiti i primi interrogatori in Questura. Al primo piano sono stati accompagnati tra le 23 e l'una di notte una quindicina di giovani già noti per i loro precedenti politici. In Questura si è tenuto anche un «vertice» al quale hanno preso parte alti ufficiali e funzionari, tra cui il comandante dei carabinieri col. Marzella e i comandanti della stradale col. Gallo e col. Borsetta.

Gli attentatori, secondo la ricostruzione fatta, hanno scavalcato il muro di cinta che corre lungo la via Brandesia, dove una volta c'era un cancello d'entrata, che ora è stato murato.

Proprio di fronte sorgono alcune case: il numero 20 e 22, i cui abitanti, guardavano la televisione oppure erano già a letto. Udito lo scoppio, si sono riversati tutti sulla strada. E' stato così che sono stati notati due giovani. «Correvano verso l'alto, ha detto una signora, poi sono tornati indietro. Quando uno di noi ha detto che bisognava telefonare al "113" i due giovani hanno risposto che l'avevano già fatto. I due non si sono fermati a lungo. Sono balzati a bordo di una "500" e si sono allontanati a luci spente».

La stessa cosa è stata confermata anche da un'altra persona che abita in un casa attigua. «Mi sono meravigliato di vedere questi due giovani che non avevo mai incontrato prima. Uno era moro, con un paio di baffi, avrà avuto 22 anni; l'altro era più giovane; poteva avere 16 anni».

Un ragazzo ha detto di conoscerli di vista. «Li avevo notati in un bar che frequento io. Uno è carrozziere, l'altro non so cosa faccia. Dopo l'esplosione i due si sono arrampicati sul muro di cinta e sono andati a vedere cosa fosse successo. Poi sono tornati indietro e si sono allontanati con una «500» gialla. Non so il numero di targa. Non credo che si siano allontanati a luci spente».

Queste le prime testimonianze che abbiamo potuto raccogliere sul luogo, poco dopo l'esplosione.

Nulla è stato detto nella notte dagli inquirenti sull'indirizzo assunto dalle indagini e sui primi risultati degli accertamenti. Consta che sono state ordinate perquisizioni in alcuni ambienti che sono notorio ritrovo di estremisti di destra.

Agitazione alla Ronson

I sindacati di categoria informano che il personale della locale filiale della Ronson è in agitazione a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo dell'accordo aziendale. I lavoratori interessati hanno già effettuato due scioperi di 48 ore ciascuno. Un'altra serie di astensioni dal lavoro è in programma per i prossimi giorni.

DICHIARAZIONI DEI SEGRETARI DELLA DC E DEL PCI

Stigmatizzata la violenza

Nell'eco dell'esplosione, l'attentato dinamitardo è stato immediatamente stigmatizzato dai segretari politici della DC e del PCI.

Il segretario provinciale della DC, Rinaldi, ha espresso «vivissima preoccupazione e profondo sdegno per l'attentato, che costituisce un grave episodio di criminalità politica e un'inequivocabile manifestazione di odio antislavo».

«Purtroppo Treste — ha continuato Rinaldi — è nuovamente segnata da un atto di violenza e di terrorismo, che per fortuna non ha causato vittime, ma che dimostra chiaramente che anche nella nostra città ci sono coloro che puntano a ricreare, attraverso atti inconsulti, condizioni di turbamento, di tensione, di sconcerto, nel tentativo di compromettere, in sede locale, quanto di positivo in fatto di pacifica convivenza abbiamo costruito negli ultimi vent'anni e di favorire, in sede nazionale, svolte autoritarie di destra».

«L'attentato alla scuola slovena di San Giovanni — ha proseguito Rinaldi — già messo in atto e fallito in passato, appare ricollegarsi agli altri episodi di terrorismo di marca neofascista compiuti nelle ultime settimane in varie parti d'Italia, in particolare contro i convogli ferroviari e sedi di partito; anche se — per le circostanze in cui è avvenuto e per il suo significato politico — quello di Trieste acquista un carattere e una gravità tutta particolare».

«Non si può non sottolineare — ha detto Rinaldi — che questo episodio si colloca a pochi giorni dal comizio in cui l'on. Almirante ha avuto espressioni di incitamento all'odio e alla violenza verso la minoranza nazionale slovena, stigmatizzate nelle amministrazioni elettive locali e dalle forze democratiche e antifasciste».

«Il compito delle autorità competenti — ha continuato Rinaldi — è di fare piena luce sull'episodio, individuando responsabili e mandanti; è impegno della cittadinanza tutta e delle forze democratiche di Trieste quello di isolare politicamente e moralmente gli ambienti di gruppi eversivi neofascisti e quanti tentano di coprirne le gravi responsabilità».

Il segretario della federazione autonoma triestina del PCI, Giorgio Rossetti, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«L'incitamento alla violenza anticomunista e al linciaggio morale e fisico nei confronti della minoranza nazionale slovena che Almirante aveva predicato a Trieste, ha trovato puntuale riscontro in questo attentato dinamitardo. Non possono esserci dubbi infatti sulla matrice fascista di questo episodio, che pone in una luce ancora più equivoca il tentativo operato dal MSI venerdì sera in consiglio comunale, di negare le minacce e l'aizzamento all'odio presenti nel discorso del caporione fascista. L'attentato alla scuola slovena si inserisce con tutta evidenza in quella strategia della tensione che, approfittando dell'occasione offerta dal referendum, viene portata avanti da forze reazionarie che tendono a suscitare il caos nel paese, a scardinare le istituzioni democratiche per agevolare quella svolta a destra che è la parola d'ordine dei fascisti nella campagna contro il divorzio».

«L'episodio di questa notte — ha detto ancora Rossetti — si carica inoltre di significati ancora più inquietanti, quando si consideri la delicata fase che questa zona del Paese sta vivendo in relazione alla controversia sul problema dei confini tra Italia e Jugoslavia. Ora più che mai appare necessario ribadire la volontà di pace esistente nella popolazione di queste terre, la fratellanza tra la popolazione italiana e slovena, l'esigenza di rafforzare i rapporti di collaborazione con le genti della vicina e amica Repubblica jugoslava. Ora più che mai è indispensabile confermare l'impegno antifascista e la vigilanza democratica di massa contro le provocazioni. Le parole e le dichiarazioni ufficiali a questo punto non bastano più: Trieste deve rispondere ancora una volta unita contro questa provocazione».

Sciopero del personale negli asili dell'ONAIRC

La segreteria del sindacato scuola Cgil, in merito allo sciopero del personale degli asili Onairc, precisa che il personale di Trieste, insegnante ed ausiliario, si asterrà dal lavoro, come convenuto a livello regionale con i sindacati di categoria della Cisl e della Uil, il giorno 3 maggio. Nei prossimi giorni saranno comunicate le iniziative unitarie preparatorie per il personale ed i genitori dei bambini.

VIAGGIAVA CLANDESTINO A BORDO

A NUOTO UN NEGRO SCAPPA DALLA NAVE

Un negro, che — a quanto sembra — viaggiava clandestino, si è gettato in mare ieri sera dalla nave greca «Silver Seagull» durante le operazioni di attracco nel porto. Raggiunta con alcune bracciate la riva l'uomo è stato soccorso da un appuntato di pubblica sicurezza. Non aveva con sé documenti ed ha dichiarato di chiamarsi Elliot Roy, e di essere di Paramaribo (ex Guinea olandese).

Poiché era ferito il Roy è stato accompagnato all'ospedale ed accolto nella divisione di primo accoglimento con prognosi di una settimana per sintomi di assideramento e contusioni al torace e alla fronte.

La nave proveniva da Genova. Sono in corso indagini da parte della squadra politica della questura di Trieste per accertare i motivi della fuga dalla nave del Roy, anche perché a bordo è stato trovato un altro negro clandestino, Hu A Saug, di 22 anni, egli pure dell'ex Guinea olandese.

Gli orari da domani a mercoledì

L'Unione commercianti comunica i seguenti orari dei negozi da domani a sabato 4 maggio:

DOMANI LUNEDI': apertura di tutti i negozi di ogni settore merceologico, compresi quelli dell'alimentazione, sia al mattino che al pomeriggio, con l'orario normalmente seguito nei giorni di completa apertura. Le rivendite di generi ortofrutticoli terranno aperto dalle ore 7.30 alle 14, come previsto dal loro orario normale. I panifici osserveranno l'orario d'apertura dalle ore 7.40 alle 13 e dalle 17 alle 19.

MARTEDI' 30 APRILE: apertura di tutti i negozi con il normale orario, sia al mattino che al pomeriggio. I panifici, dovendo effettuare la doppia panificazione, osserveranno l'orario d'apertura dalle ore 7.40 alle 13 e dalle ore 17 alle 19. Gli esercizi di macelleria terranno aperto dalle ore 7.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19. I negozi di ortofrutta terranno aperto dalle ore 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.

MERCOLEDI' 1 MAGGIO: chiusura completa di tutti i negozi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	55	57	33	4	44
CAGLIARI	77	62	68	29	41
FIRENZE	25	4	76	13	19
GENOVA	58	83	45	69	47
MILANO	31	33	34	1	60
NAPOLI	44	62	32	14	49
PALERMO	83	6	40	4	15
ROMA	57	74	58	46	79
TORINO	58	5	33	7	78
VENEZIA	77	52	35	85	1

Colonna Enalotto:
X 2 1 X X X 2 X X 2 2 2

CONCORSO N. 17

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso odierno, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 8.833.000 lire con schede giocate a Cagliari, Roma, Milano, Messina e in un'altra città non indicata.

Ai 166 vincitori con 11 punti spettano lire 203.200; ai 1.759 vincitori con 10 punti spettano 18.800 lire.

Il monte premi è di lire 110.423.980.

Nella zona si sono registrati 5 undici e 92 dieci. A Trieste si sono registrati 3 undici e 22 dieci, a Gorizia 2 dieci, a Udine 19 dieci, a Pordenone un undici e 5 dieci. Gli undici di Trieste sono entrambi anonimi, uno ottenuto su scheda giocata al Banco Lotto di via Madonnina e uno alla ricevitoria del Bar De Rosa di piazza Vittorio Veneto. L'undici di Pordenone è pure anonimo, su scheda giocata alla Tabaccheria De Zava di Sacile.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pietro Chanel - Il sole sorge alle 4.58 e tramonta alle 19.07. La luna nasce alle 10.10 e cala domani all'1.07.

Ieri: temperatura massima 16,6, minima 10,9; pressione mb. 1013,2 stazionaria; umidità 83 per cento; pioggia caduta mm 2,7; vento kmh 4 da Est; mare quasi calmo con temperatura di gradi 13,6.

Mare: bassa alle 7.35 con cm 35 sotto il l.m.; alta alle 15.35 con cm 22, alle 22 con cm 4 e domani alle 2.05 con cm 11 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina All'Igea, via Ginnastica 6; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; A. Barbo, piazza Garibaldi, 5; Al S. Andrea, piazza Venezia, 2; All'Alabarda, via dell'Istria, 7; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero, 2.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 24905; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; Chiari-Crotti, via Tor San Piero 2, tel. 421040.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37385.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Primavera con UCV CIT

VIENNA 23-26 maggio in autopullman; albergo di II cat. . . . . L. 68.500
SARDEGNA 9-16 giugno in pullman e nave-traghetto: Castelsardo, Tempio Pausania, Calangianus, Nuoro, Laconi, Barumini, Su Nuraxi, Cagliari; alberghi di I e II cat. stanze con bagno . . . . . L. 140.000
TOSCANA 13-16 giugno in pullman: Firenze, Siena, San Gimignano; albergo cat. turistica L. 46.000
LONDRA 23-30 giugno in treno; albergo di II categoria, stanze con bagno . . . . . L. 136.500

...ED INOLTRE WEEK-ENDS A:
ARBE Hotel International 13-16 giugno . . . L. 34.000
VEGLIA Hotel Haludovo 13-16 giugno . . . . L. 47.000
più tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6, tel. 62621

GUSELLA & Co.
MACCHINE potrete FORARE SEGARE LEVIGARE ecc. ecc. REGALANDOVI un UTENSILERIA
BLACK & DECKER
CAMPAGNA DI PRIMAVERA
SCONTI - OMAGGI
Via Gambini 26
Tel. 766300 e 763750

pagate meno!!!
qualsiasi elettrodomestico, radio o televisore che vi serve da.....
MARCUZZI
VIA SETTEFONTANE ANG. VIA DONADONI

corti... forti... lunghi... asciutti...
RIGUTTI
...veste tutti!
TRIESTE - VIA MAZZINI 43, TELEFONO 36371

COMUNICATO
Si informa la spettabile Clientela che con domani lunedì 29 aprile
l'Agenzia n. 9 di Roiano
riprenderà l'attività nella sua sede, completamente rinnovata, di via L. Stock n. 3.
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Perché dal 29-4 al 4-5 sarà ancora più sicura di sé?
Perchè in questi giorni farà molto di più per la Sua linea. Le basterà entrare in questo negozio
Beltrame
REPARTO BIANCHERIA SIGNORA
e fare la conoscenza di una gentile Esperta di corsetteria Triumph che avremo come ospite in questa settimana.
Proprio per darLe molti consigli preziosi su come arricchire il suo fascino.
Per esempio cosa Le conviene fare per valorizzare al massimo la sua linea e quale corsetteria deve scegliere per i vari capi del Suo abbigliamento.
Naturalmente i consigli sono gratuiti e Lei non ha alcun dovere d'acquisto. È un nuovo appuntamento con la Sua bellezza. Non può mancare.
Triumph

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

ESTREMO ORIENTE
10 - 29 aprile
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Il coiffeur REMIGIO
vi invita nel suo nuovo salone: acconciature maschili, taglio accurato, prodotti di primissima qualità — Via Ugo Foscolo n. 30
POSTEGGIO AUTO ASSICURATO

PRIME COMUNIONI
Come è stato per voi, anche per i vostri figli
le tradizionali, belle fotografie CERETTI

soflens®
Lenti a contatto morbide
solo da
G. AVANZO Succ.
Corso Italia 17 - tel. 36776

tutta la produzione
GRUNDIG
alle condizioni più favorevoli presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

alla NUOVA CONCESSIONARIA
ECONOMIA ROBUSTEZZA COMFORT
A LIRE 1.081.000*
VIENI SUBITO A PROVARE IL 1100 PIÙ ATTUALE
FORD ESCORT
Ford
* versione 2 porte standard IVA esclusa
al prezzo di una utilitaria, FORD ESCORT 1100 costa poco, fa ben 13 Km. con 1 litro, è robusta, ha un ridottissimo costo di esercizio e ha un grande spazio e tanto comfort
NUOVA CONCESSIONARIA - TRIESTE
SEDE: VIA BAIAMONTI 60, TEL. 823000/823100
ESPOSIZIONE: VIA S. FRANCESCO 11, TEL. 755600

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

DOMANI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

SALOMONICAMENTE DIVISI GLI SCRUTATORI DEL REFERENDUM

Cinquemila i certificati ancora fermi negli uffici comunali
Alchimia dei partiti per la nomina dei 1113 «controllori»

Si riunirà domani in Municipio la commissione elettorale comunale — formata dai rappresentanti dei vari partiti e presieduta dall'assessore Orlando — per la nomina, in seduta pubblica, dei 1113 scrutatori (3 per ciascuna delle 371 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale) che il 12 e il 13 maggio presiederanno alle operazioni di voto per il referendum sull'abrogazione della legge sul divorzio. La seduta è fissata per le ore 12, nella sala del Consiglio comunale.

In teoria i nominativi degli scrutatori dovrebbero venire «pescati» nelle liste dei cittadini aventi diritto al voto nonché negli elenchi prodotti dai partiti; in realtà, anche per motivi pratici, vige il secondo sistema (ad evitrae il rischio di nominare persone che poi non accettino oppure oppongano altri impegni). Per questo motivo, c'è stata battaglia — in seno all'apposita commissione — fra i rappresentanti dei partiti, sulla «calibratura» del numero degli scrutatori proposti dagli stessi partiti ed a questi ultimi assegnati con il criterio della proporzione delle singole forze politiche in seno al Consiglio comunale.

Infine è stato adottato il seguente criterio: assegnare equamente i posti a disposizione per metà al «fronte» antidivorzista (in effetti i consiglieri comunali della DC e del MSI sono trenta, cioè esattamente la metà dei componenti il Consiglio stesso) e per metà alle forze che si oppongono all'abrogazione del divorzio (PSI, PSDI, PRI, PLI e PCI); a loro volta i primi cederanno una quota pari al 7 per cento al comitato promotore del referendum abrogativo, e i secondi cederanno un'analoga quota ai movimenti fiancheggiatori (3,5 per cento) ed ai partiti che non hanno preso posizione né per il «sì» né per il «no», cioè l'Unione slovena e il Movimento indipendentista (che si divideranno il rimanente 3,5 per cento).

Benché la legge elettorale prescriva che alle operazioni partecipino soltanto i partiti che siano rappresentati in Parlamento, in sede locale è stato deciso di accogliere le richieste di partecipazione avanzate anche dal MIT e dall'US, equiparando queste due formazioni politiche al «gruppo misto» esistente in Parlamento.

Sul piano pratico, quella della distribuzione tra i partiti degli incarichi presso i seggi elettorali è una questione di nessun conto, agli scrutatori essendo assegnati esatti compiti amministrativi, e neanche dal punto di vista economico tali compiti non sono più considerati allettanti (15 mila lire lorde, per tre giornate di lavoro); inoltre ogni partito ha la possibilità di nominare due propri rappresentanti presso ciascun seggio, con diritto di assistere alle operazioni e di svolgere funzioni di controllo (in questo caso, gli incaricati non ricevono alcun emolumento, a meno che il singolo partito non provveda a una qualche remunerazione). Pertanto, la «battaglia» sviluppatasi in sede di commissione sulle alchimie algebriche occorrenti per proporzionare nel numero gli scrutatori proposti dalle varie forze in campo, assume soltanto il significato di un'accademia politica.

Intanto presso l'Ufficio elettorale del Comune giacciono tuttora oltre 5 mila certificati (esclusi quelli intestati a cittadini che si trovano all'estero), in attesa di venire ritirati dagli interessati, risultati irreperibili dai messi nel corso delle distribuzioni a domicilio.

Riti a ricordo della Guardia civica

Ricorrendo quest'anno il 30.o anniversario della costituzione della Guardia Civica, si svolgeranno martedì 30 aprile, le seguenti cerimonie: ore 7, S. Messa nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo; ore 7.45, deposizione di una corona al monumento dei Caduti; ore 19.15, alla Casa del combattente di via XXIV Maggio consegna della medaglia d'oro alla memoria del ten. Steno Pirnetti.

Ciclo di conferenze su botanica e Carso

La società Alpina delle Giulie, in collaborazione con il WWF triestino, organizza un ciclo di tre conferenze dedicato al paesaggio vegetale carsico. Scopo dell'iniziativa è quello di contribuire a migliorare, con nozioni chiare ed essenziali, la conoscenza da parte dell'alpinista dell'ambiente che lo circonda. Le conferenze saranno tenute dal Prof. Poldini, presidente della locale sezione del WWF, e saranno integrate dalla proiezione di diapositive effettuate da Eliseo Osualdini, nei giorni 3, 8 e 10 maggio nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri» dalle 19.30 alle 20.30. A quanti lo richiederanno sarà distribuita in seguito una dispensa relativa agli argomenti trattati.

A conclusione del corso, avrà luogo domenica 12 maggio un'escursione guidata dal prof. Poldini nella zona della Val Rosandra, allo scopo di venire direttamente a contatto con gli aspetti botanici trattati.

SEGNALAZIONI

Lo scempio delle grotte

«Care "Segnalazioni", si parla tanto in tema di Carso pulito e di conseguenza di ecologia. Qualcosa è stato fatto, con grande umiltà e sacrificio, da parte dell'ESCAI e da studenti, bisogna dar loro atto di ciò.

«Tutto questo purtroppo è un granello di sabbia nel grande deserto di incuria e ignoranza del vivere civile della maggior parte dei gitanti domenicali, che insozzano prati, boschetti e doline.

«Non è questo che vogliamo oggi far presente ai lettori ed alle autorità tutorie, ma bensì lo scempio che viene perpetrato nelle grotte. Tutti sappiamo che moltissime cavità si trovano ora in appezzamenti di terreni privati, dove i proprietari, gente perbene, non si fanno scrupolo di gettare in quelle comode, per loro, grotte ogni genere di rifiuti, vedi lattine, contenitori di plastica, bottiglie che si frantumano ecc., in modo da trasformare in un immenso immondezzaio quel patrimonio ipogeo che tutto il mondo ci invidia. Ci riferiamo in particolar modo alla "grotta del diavolo" n. 163 V. G. in località Sgonico, per come abbiamo potuto notare domenica scorsa.

«Ci rendiamo conto con rammarico che anche questa segnalazione lascerà il tempo che trova, ma vogliamo rendere noto che è allo studio, da parte di un nostro socio, e sarà di imminente pubblicazione, un resoconto esauriente di tutte quelle grotte che si trovano nelle medesime condizioni e che di ciò ne saranno edotti gli organi regionali competenti in materia. Il segretario del Gruppo triestino speleologi».

Estraneo al processo

«La notizia, comparsa sul "Piccolo" del 26 aprile, secondo cui avrei dovuto essere processato per "disturbo di comizio" è falsa e priva di fondamento. La prego, a norma della legge sulla stampa, di voler rendere pubblica la presente smentita. Dott. Alvise Nobile.

Effettivamente il dott. Alvise Nobile era stato coinvolto nelle indagini ma è stato riconosciuto estraneo ai fatti e assolto già nell'istruttoria.

I lavori in via Marconi

L'ufficio Lavori pubblici, Divisione I, a firma dell'assessore competente ci scrive la seguente lettera: «Riguardo la segnalazione di cui all'oggetto riferentesi il rallentamento dei lavori riguardanti la costruzione della fognatura in via Marconi e la contemporanea sostituzione e potenziamento dei servizi pubblici nella suddetta via, si deve purtroppo ripetere quanto già risposto ad analoghe segnalazioni apparse sul giornale nei mesi scorsi, e ciò per confermare che la lamentata durata dei lavori non dipende da cattiva volontà da parte degli esecutori ma proprio dalla particolare natura dei lavori stessi che devono essere eseguiti dal personale specializzato degli Enti concessionari con impiego di mano d'opera condizionato dalle disponibilità e dalle esigenze di utenza dei propri servizi. Inoltre il cambio degli allacciamenti alle case e gli attacchi alle condotte esistenti comportano tempi di lavoro non preventivabili a priori in quanto detti lavori devono essere eseguiti con particolare cautela, sia per evidenti ragioni di sicurezza che per evitare disagi alle utenze.

«Per quanto riguarda l'ultimo capoverso della segnalazione si esclude che ci sia o sia stata intenzione da parte del comune di abbattere gli alberi situati all'incrocio di via F. Severo e via Marconi».

Il lungo purgatorio di Vicolo delle Rose

«Care "Segnalazioni", dal 7 gennaio 1974 il Vicolo delle Rose è in subbuglio a causa dei lavori di posa delle nuove tubazioni e pertanto la strada non è transitabile. Il disagio provocato da simili, indubbiamente necessari, lavori l'hanno subito moltissimi cittadini di Trieste, ma le disastrose conseguenze cui debbono sottostare gli abitanti del predetto vicolo credo ben pochi le abbiano sopportate. Infatti la strada non è transitabile da alcun veicolo e quindi da quattro mesi vecchi, ammalati, invalidi, bambini, mamme con carrozzelle e via dicendo debbono percorrerla a piedi, superando una notevole pendenza e percorrendo i disagiati camminamenti predisposti dall'impresa appaltante con il fango alle caviglie quando piove.

«Nessun fornitore consegna la merce acquistata a domicilio e nessun artigiano viene ad eseguire il benché minimo lavoro. Fortuna che questo inverno non è nevicato, altrimenti la gente sarebbe rimasta costretta in casa. Tutto quanto sopra doveva suggerire ai responsabili di procedere al compimento dei lavori nel più breve tempo possibile ed invece essi si trascinano da ben tre mesi e mezzo.

«Per ben due mesi si sono svolti in un modo piuttosto strano: mentre l'impresa di costruzioni, che aveva l'incarico di scavare il fosso e porre le tubazioni, operava con rara celerità, doveva poi sospendere i lavori nell'attesa che i tecnici dell'Acegat saldassero i tubi. Si può agevolmente dedurre che se l'Acegat avesse proceduto in sincronia con l'impresa (cui competeva un lavoro ben più oneroso) i tempi potevano venir dimezzati. Comunque, bene o male si era giunti ai nove decimi del lavoro, quando, circa un mese e mezzo fa, tutto si è arenato a causa del pericolo di crollo di un muro di contenimento prospicente la strada.

«Da allora i lavori sono fermi e appena da qualche giorno alcuni operai provvedono stancamente a dei riporti di terra per limitare l'altezza del predetto muro. C'è da presumere che, di questo passo, i lavori non potranno riprendere prima di un mese, per ben che vada, e chissà quanto ci vorrà per concluderli.

«In tutta questa serie di disagi (dai quali i cittadini interessati avrebbero potuto essere per buona parte dispensati solo con una certa previdenza e con una più accorta programmazione dei lavori) e di questa plateale dimostrazione di inefficienza dei pubblici servizi, si è inserito oggi un fatto che rende lampante la disorganizzazione, o meglio la latente trascuratezza dei responsabili dell'Acegat.

«Sin dall'inizio dei lavori è stata sistemata una conduttura provvisoria sopra terra per l'acqua, conduttura che, in un punto, si è subito rotta provocando un leggero spandimento; non essendosi alcuno preoccupato per le debite riparazioni, tale spandimento aumentava di giorno in giorno. Qualsiasi inesperto uomo qualunque poteva presumere che la falla si sarebbe allargata sino a rendere inservibile la conduttura, cosa che si è puntualmente verificata oggi a mezzogiorno, nell'ora più critica della giornata, quando le massaie devono preparare il desinare e le persone pulite debbono lavarsi le mani per mettersi a tavola. Quindi, o la riparazione non era urgentissima e l'Acegat doveva scegliere un'ora più opportuna oppure lo era, ma l'irreparabile doveva venir evisto e si doveva provvedere per tempo.

«Si tratta di un piccolo incidente di fronte a tutti i disagi cui noi, disgraziati abitanti del Vicolo delle Rose, siamo costretti da mesi, ma, sommato a tutto quanto sopra esposto, dimostra in maniera lampante di quanto poco i politici e i loro burocrati tengano conto dei diritti del cittadino, il quale protesta quando è esasperato, ma essa protesta rimane lettera morta, cui si dà una risposta (quando si dà) di carattere burocratico e tutto rimane e prosegue come prima. Giorgio Candot».

Gabbata e licenziata

«Care "Segnalazioni", mi rivolgo alla vostra rubrica, perché è il solo mezzo con cui posso rendere noto questo caso assurdo, che sta a dimostrare come malgrado tutto chi ci rimette sempre è il più debole e indifeso.

«Tempo fa, prestavo servizio, nelle funzioni di commessa, presso una pasticceria e rivendita di pane, quando un giorno, verso le 11.30, si presentò un signore, che mi chiese mezzo chilo di pane del tipo "comune"; dopo aver controllato gli risposi che era finito, questi me ne domandò dell'altro.

«Al momento della consegna, costui disse di essere un vigile urbano, chiamando un collega che attendeva fuori, quest'ultimo rifacendosi ad un decreto prefettizio, sosteneva che il pane di tipo superiore, deve essere venduto allo stesso prezzo di quello "comune" entro le ore 12, se questo è finito. Chiamai il proprietario ed essi si recarono nel retrobottega a parlare con lui. Non so cosa si dissero, ma usciti i vigili, il proprietario mi comunicò, che avevano elevato a mio nome, una contravvenzione per vendita di pane maggiorato, ma che sarebbe stato lui a pagarmela, in quanto il pane lo vendevo a quel prezzo dietro suo preciso ordine.

«Dopo alcuni mesi venni licenziata, per "riduzione del personale", mi piombò a casa la "contravvenzione" mutata in una "condanna" della Pretura, che mi ingiungeva di pagare la somma equivalente a lire duecentomila (200.000) più spese procedurali.

«Recatami dall'ex datore di lavoro, venni congedata con l'invito sarcastico di rivolgermi ai sindacati. Chiedo pertanto, a voi, e all'opinione pubblica se è giusto che debba essere io, e solamente io, (infatti al proprietario non è stato contestato alcunché) a farne le spese!

«Sentitamente ringrazio, certa di veder pubblicata questa mia lettera. P.S.».

«VISITE» CONTRASSEGNATE DA UN'IMPRONTA COMUNE

Tre colpi in via Crispi di scassinatori in serie

Tanto silenzioso lavoro per trovare soltanto 120 mila lire
La Cisnal definisce l'incursione un atto politico vandalico

Hanno lavorato in serie, gli scassinatori che l'altra notte hanno preso di mira il centralissimo stabile di via Crispi 5. Gli sconosciuti malviventi hanno fatto irruzione in un salone di parrucchiere per signora, in una sede sportiva per la ginnastica correttiva e negli uffici di un'organizzazione sindacale, la Cisnal.

I tre «colpi» sono stati compiuti con molta rapidità e senza rumori eccessivi in quanto nessuno ha udito nulla. Il bottino, almeno secondo le prime denunce fatte nella mattinata di ieri alla Mobile, ammonterebbe soltanto a 120 mila lire e ad alcuni gettoni telefonici nonché qualche moneta spicciola trovata nella gettoniera che è stata forzata dai visitatori notturni.

I tre furti sono stati scoperti nella mattinata di ieri e sul posto sono stati fatti intervenire subito la Volante e gli specialisti del gabinetto scientifico. Al primo piano dello stabile sono stati forzati gli usci del salone «Norma» e quello della palestra del prof. Livio Bradassi. In entrambi i casi è stata usata la stessa tecnica: con un cacciavite o con un piccolo pie' di porco i ladri hanno allargato la porta all'altezza della serratura e quindi con una spallata hanno fatto saltare la serratura.

Nel salone «Norma» gli ignoti hanno trovato — buttando tutto all'aria — la somma di 120 mila lire; poi hanno forzato il distributore di gettoni per il telefono.

Poi i ladri sono passati al quarto piano, dove ha sede l'unione provinciale della Cisnal. Anche qui è stata usata la stessa tecnica per forzare la porta. Una volta nell'interno gli ignoti hanno buttato all'aria il contenuto di tutti i cassetti delle scrivanie, gli schedari e le cose che si trovavano riposte negli armadi. Pare che non sia stato asportato nulla.

Del caso si stanno interessando gli agenti della Mobile. Da parte sua la Cisnal ha diramato una nota nella quale definisce l'incursione un atto vandalico con finalità politiche. Obiettivo cioè sarebbe stato il furto degli schedari degli iscritti alla Cisnal, furto «mascherato» con i colpi ladreschi compiuti negli altri ambienti della casa.

OPERAZIONE CANALE PULITO

TUTTO È PRONTO SECONDO L'AZIENDA

Dall'ufficio stampa dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste riceviamo la seguente precisazione: «L'Azienda di soggiorno e turismo, promotrice e finanziatrice del piano di ripulitura, restauro ed abbellimento del Canale di Ponterosso, pur non specificatamente chiamata in causa dalla "Segnalazione" del signor G.V., ritiene doveroso informare — attraverso questa tanto benemerita rubrica del "Piccolo" — che ha da tempo concluso, in merito, tutti gli adempimenti burocratico-amministrativi di sua competenza, e ciò, in particolare, con le firme dell'atto di consegna dell'incarico e del contratto esecutivo fra essa Azienda e l'appaltante impresa dell'ing. Aurelio Brussi, in Trieste, via Donota n. 1.

«Risulta ora all'Azienda che la Capitaneria di porto ha già disposto l'emanazione dell'ordinanza di provvisorio trasferimento dei natanti ormeggiati negli specchi d'acqua del Canale, trasferimento da effettuarsi in due fasi. Contemporaneamente si vanno perfezionando le ultime formalità per la concessione dell'occupazione di suolo pubblico nell'area dove sorgerà il cantiere edile dell'impresa Brussi, mentre l'Amministrazione comunale impartirà anche disposizioni per disciplinare la circolazione, veicolare e pedonale, nelle vie adiacenti al Canale.

«Così stando le cose — e non vi sono motivi per dubitarne — i lavori potrebbero avere inizio con la settimana entrante. Non occorrerebbe ricordare, comunque, che l'Azienda di soggiorno non è in alcun modo responsabile dei gravi ritardi di realizzazione che l'atteso progetto ha ripetutamente subito».

LE ORE DELLA CITTA'

Lorenzini cavaliere

Di un ambito riconoscimento è stato insignito Marcello Lorenzini, responsabile dei servizi interni ed esteri del «Piccolo», al quale è stato comunicato in questi giorni dal ministro della difesa la concessione, con decreto del Presidente della Repubblica, dell'onorificenza a Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Al caro collega, che ricopre con appassionato fervore la Vicepresidenza della sezione triestina dell'Associazione nazionale autieri d'Italia, le nostre più vive felicitazioni.

La festa di Semedella

La comunità di Capodistria rievoca oggi la tradizionale ricorrenza del pellegrinaggio della Madonna di Semedella. Alle 16.30 convegno al santuario mariano di Monte Grisa per assistere ad una messa celebrata da don Giorgio Bacci e successivamente nella attigua sala per un incontro a carattere familiare.

Orologeria-oreficeria Dante

Largo Santorio 5. Per comunioni e cresime tutti i ragazzi preferiscono un orologio impermeabile o subacqueo. La nostra ditta offre un assortimento unico con sconti speciali

Trevira

Sempre più quotata perché non si gualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Pavimenti PVC-Amianto

Disegni nuovi in vasto assortimento al prezzo invariato di lire 3400 mq, da *Italplast*, piazza Ospedale 7, tel. 795919.

Da Mobili Morgan Nordio 4

Salotti '700 e Spagnoli in stoffe Francesi a metà prezzo.

Caldaie a metano!!

delle migliori marche a prezzi vantaggiosi. Preventivi gratuiti. Installazioni immediate svolgimento pratiche A.C.E.G.A.T. Riscaldamento *Zorzut* via Foscolo, 6 telefono 733287.

C.M.M. «N. Sauro»

Il Consiglio direttivo del C.M.M. «N. Sauro» per il biennio 1974-1976, dopo l'elezione del 6 aprile u.s., risulta così composto: presidente: comm. Luciano Dreossi, vicepresidente: cap. Luigi Fabian, direttore amministrativo: signor Bruno Marzari, segretario: signor Vittorio Bradaschia, vicesegretario: signor Luciano Pertot, economo: com.te Antonio Quarantotto, direttore sportivo: dott. Guido Frausin, direttore culturale: signor Livio Officia. Consiglieri: cap. Sergio Agostinis, cap. Luciano Annese, cap. Ugo Belien, cap. Armando Costa, dott. Giuliano Luser, com.te Nicolò Petronio, dott. Rolando Romanelli, signor Giuseppe Robertovich, signor Giuseppe Salina. Sindaci: signor Gianfranco Malinconico, dott. Giorgio Meriggioli, dott. Tullio Velicogna. Probiviri: com.te Emilio Leonardi, signor Maurizio Porzio, cap. Giuseppe Scoberti.

Oggi a Muggia vecchia

Si svolgerà oggi il tradizionale pellegrinaggio votivo al Santuario di Muggia Vecchia, partendo alle 16 da Muggia, dalla chiesa di S. Francesco. Aprirà la processione lo stendardo della Madonna delle grazie. La Messa sarà celebrata alle 17 in modo da consentire l'afflusso di quanti vorranno salire al santuario con la corriera sia da Muggia che da Trieste. Al ritorno si suggerisce una sosta alla riaperta chiesetta di S. Sebastiano.

Offerta casa del materasso

Lettino COSATTO in legno, con cassettiera, trasformabile in box o divano, completo di materasso, guanciale e addobbo lire 59.500. Via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Offerta casa del materasso

Lettino COSATTO in legno, completo di materasso, guancialino e addobbo lire 39.500. Via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Palestra della salute

Per la linea e l'efficienza maschile e femminile. Ginnastica - massaggi - sauna - campo da tennis - corsi di yoga - controllo medico. Circ. Enal della C.C.d.L., largo Papa Giovanni 6, tel. 68385.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Confezioni sempre più care?

Non sarà così se approfitterete dell'occasione che il *«Maglificio Rollys»* Viale III Armata 17 (strada privata) Vi offre. Su ordinazione giacche, gonne, pantaloni, abiti e maglierie al prezzo di fabbrica. Anche taglie forti. Visitateci!

Case e ville

Prefabricate: ogni confort e bellezza prezzi da sei milioni a dicioto milioni, per informazioni telefonare ore ufficio 60787.

Vestaglie... Vestaglie...

Da lire 3.500 in poi da *Betty Bombacigno*, via Battisti 20.

Vestaglie... Vestaglie...

Un assortimento di tagli e tessuti a prezzi bassissimi. *Betty Bombacigno*, via Battisti 20.

Per piedi sofferenti

La calzoleria *Triolo* di via Canova 29 (tel. 790204) presenta alla gentile clientela i nuovi modelli della stagione estiva.

Al Val

Domani al VAL, alle 16.30 nella sede del CCA, verrà conclusa l'attività sociale per l'anno in corso, con una conversazione del dermatologo dott. Antonio De Giacomi sul tema: «Pelle ed ecologia». Nel corso della riunione la presidentessa Fulvia Costantinides consegnerà a nome del sodalizio alla consorte del Commissario del Governo nella regione Friuli - Venezia Giulia, presidentessa della sezione femminile della C.R.I., una somma in denaro a favore delle attività assistenziali che la benefica istituzione svolge nella nostra città.

Offerta casa del materasso

Seggiolone tre usi e box SUPER imbottito lire 25.000. Via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Passeggini e seggioloni

delle migliori marche a prezzi eccezionali. Solo alla *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra clientela i nuovi arrivi di primavera-estate in tessuti Trevira, cotone ecc. in originali fantasie ai prezzi di prima in vastissimo assortimento. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Porte a soffietto

in assortimento di misure e colori a prezzo invariato, da *Italplast*, piazza Ospedale 7, tel. 795919.

Moquettes

Il più vasto assortimento di colori e tipi da L. 2500 mq, da *Italplast*, p. Ospedale 6/7, tel. 795919.

Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504 massima garanzia.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Essere eleganti?

E' facile, con il nuovo tipo jeans economico, elegante, resistentissimo della produzione *«Dears»* in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 22.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629

Nozze d'oro

Oggi, alle ore dieci, nella chiesetta di Montuzza, Anna e Giuseppe Pangher, circondati dall'affetto dei figli, della nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti, ricorderanno con nostalgia e infinita gioia il lontano giorno del 1924 in cui a Corte d'Isola, unirono i loro destini.

Monarchici e referendum

Sul tema «I monarchici e il referendum» parlerà oggi alle 11, nella sala di via Genova 1, Sergio Boschiero, segretario generale dell'Unione monarchica italiana.

Ex tempore ESCAI

Si inaugura oggi, alle ore 9.30, presso l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Sistiana, la mostra dei lavori partecipanti all'ex tempore di pittura organizzata dall'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del C.A.I., tenutasi a Slivia il 25 aprile scorso. La mostra rimarrà aperta al pubblico da domenica 28 aprile a domenica 5 maggio con il seguente orario: festivo 9.30-13, feriale 8.30-12.30 e 16-19.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina (Manifattura Tabachi)

14 autovetture sequestrate

Alfa Romeo anno 1969 lire 450 mila. Fiat 124 anno 1968 lire 90 mila. Altre Fiat, Citroën, Innocenti, Ford, Mercedes, Lancia.

Autocarro Fiat 1100T

Portata 11, anno 1959, lire 60.000. Materiali recupero automezzi

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Automezzi, confezioni donna

Orologi, beni vari.

Bollettino settimanale

gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

VIAGGI AEREI

PARIGI dal 22 al 26 maggio Lire 135.000 (da Venezia)
LENINGRADO-MOSCA dal 23 al 30 maggio Lire 210.000 (da Lubiana)
TALLIN-RIGA-MOSCA dal 23 al 30 maggio Lire 235.000 (da Lubiana)
VIENNA, per la Mostra del Fiore «WIG 74» ed i campionati di calcio, dal 7 al 9 giugno Lire 84.000 (da Ronchi).

Prenotazioni:

Ufficio Turistico dell'Adriatico - U.T.A.T. via Imbriani, 11 e Galleria Protti, 2 | **Ufficio Centr. Viaggi - CIT Piazza Unità d'Italia, 6**

Mamma... cosa vuol dire divorzio?

a cura della DC

rispondi Sì per annullare la legge-divorzio

PER LA PRIMA VOLTA ALLO SCALO CONVENZIONALE DELL'ITALCANTIERI

Metà varo a Monfalcone: in mare una poppa intera

La restante parte della nave sarà costruita nel bacino di galleggiamento Attrezzature semoventi su rotaie verranno impiegate per le altre sezioni

(Giornalfoto)

Dallo scalo convenzionale del cantiere di Monfalcone è stata varata ieri mattina la sezione poppiera della motocisterna da 253 mila tpl, commissionata all'Italcantieri dalla «Carbosider società di navigazione per azioni» di Palermo. Questa parte dell'unità era stata impostata nel dicembre scorso — alcune settimane dopo il varo della turbonave «ore-oil carrier» «Ernesto Fassio», da 136 mila tpl, ultima nave scesa in mare dal suddetto scalo — e contemporaneamente erano iniziati i lavori di dragaggio dell'avanscalo per rendere possibile l'operazione oggi realizzata.

Il troncone ha un peso di circa 6.500 tonnellate e una lunghezza di 90 metri: costituirà il blocco di impostazione della nave nel bacino quando, tra circa 20 giorni, tale impianto si renderà disponibile dopo il galleggiamento della turbocisterna «costruzione 4291». La sezione poppiera è sostanzialmente una delle parti più difficili sia per i lavori di carpenteria che per quelli di allestimento. Contiene, infatti, quasi tutte le strutture avviate della poppa e tutta la zona dell'apparato motore destinata ad accogliere il motore principale diesel e tutti i principali ausiliari, questi ultimi in buona parte già montati sul troncone stesso con le relative tubolature, condotte, passerelle, ecc. A questa parte della nave verranno quindi uniti in rapida sequenza tutti gli altri blocchi che sono già in avanzata fase di prefabbricazione a terra. Per le successive operazioni in bacino saranno, per la prima volta in Europa, impiegate le «zorking units», attrezzature semoventi su rotaie dalle quali le squadre di operai operano con funzionali sistemi di lavorazione, con più razionale disponibilità di attrezzi e fonti energetiche e anche con maggior sicurezza.

La motocisterna, della quale è stato varato oggi il troncone, contrassegnata con il numero di costruzione 4304, è la prima di una nuova serie di 10 motocisterne da 253 mila tpl, di caratteristiche analoghe alla «Sant'Ambrogio», all'«Agip Sicilia» e all'«Agip Sardegna», tutte mosse da motori diesel «Fiat 106102S» costruiti dalla Grandi Motori Trieste, 8 delle quali vendute ad armatori nazionali e 2 costruite in conto proprio.

MOSTRE D'ARTE

PAULETTE MAIER
espone
all'albergo «Corso»
fino al 29 corrente

GALLERIA D'ARTE
FORUM
Personale di pittura
con opere recenti
di
ENZO BRUNORI

Alice Psacaropulo alla «Cartesius»

Inaugurazione ieri pomeriggio alla galleria «Cartesius» della mostra personale della pittrice Alice Psacaropulo. Erano presenti l'assessore Faraguna, il prof. Gioseffi, titolare della cattedra, di storia dell'arte all'università di Trieste, nonché numerosi rappresentanti del mondo artistico. Nata a Trieste, dove si è laureata in lettere, Alice Psacaropulo è stata allieva di Felice Casorati a Torino; dopo dieci anni di assenza dalla sua città, la pittrice si è ripresentata al suo pubblico con una trentina di opere a tempera. La mostra rimarrà aperta fino al 7 maggio.

APPUNTAMENTI CON I FRANCOBOLLI

Due mostre filateliche Italsider ed Europa Club

Un posto d'onore riservato alla numismatica nel X anniversario della fonderia triestina

Questo scorcio di aprile sembra particolarmente fecondo per la filatelia cittadina. Non si è ancora conclusa la manifestazione marconiana indetta dal Circolo «Carlo Ravasini» (la rassegna sulle «Telecomunicazioni» potrà essere visitata ancora domani e martedì nella sede del sodalizio, in via Imbriani 14), e già un'altra manifestazione è stata inaugurata ieri sera al Circolo «Italsider»; lunedì, poi, in concomitanza con l'annuale emissione dei due francobolli (50 e 90 lire) celebrativi dell'«Idea Europea», sarà la giornata dell'«Europa Club Alcide De Gasperi».

Al Circolo «Italsider» è stata allestita una mostra che accanto ai francobolli allinea anche collezioni numismatiche; si è voluto così celebrare il decimo anniversario della fonderia del complesso siderurgico cittadino e l'inaugurazione della nuova fonderia che si è aggiunta a potenziamento della prima. Francobolli e monete sono esposti nella sede di via Carducci 24, dove in giornata funzionerà un ufficio postale distaccato, che annullerà tutti gli «oggetti» ammessi con un bollo sul quale è inciso il profilo di una lingottiera, mentre sullo sfondo appaiono le linee della vecchia e nuova fonderia, un bollo quindi di eminente carattere cittadino. Per l'occasione è stata curata anche l'emissione di una medaglia fusa in argento di Paolo Ceschia, che riproduce i motivi dell'annullo postale e il sigillo trecentesco del Comune. La mostra «Italsider» rimarrà aperta a tutto il 1.o maggio.

Domani, come si è accennato all'inizio, sarà la volta dell'«Europa Club», che aprirà la sua mostra a soggetto europeistico in una sala dell'«Hotel de La Ville» (ore 9.30 - 12.30 e 15 - 19). Anche qui annullo speciale con l'effigie di Robert Schuman, il pioniere dell'unione europea. La manifestazione si svolge con il motto «Trieste porto d'Europa»: una visione concreta è offerta dalla cartolina filatelica disegnata per l'occasione da Aurelio Drocker.

Assemblea generale cooperative e mutue

Martedì 30 aprile, alle 18, avrà luogo, nella sala convegni della Camera di Commercio in via S. Nicolò 5, l'assemblea annuale della federazione delle cooperative e mutue di Trieste. Saranno trattati importanti problemi di carattere generale e particolare dei vari settori cooperativi. L'assemblea avrà per oggetto il tema «Per un giusta collocazione del movimento cooperativo giuliano nel contesto socio economico regionale».

Incarichi di supplenza nelle scuole materne

Il Comune ha comunicato che le aspiranti agli incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1974-1975, possono presentare, entro le ore 12 dell'11 maggio 1974, all'ufficio presentazione atti — stanza n. 32, la relativa domanda redatta su carta da bollo corredata dai documenti prescritti secondo le modalità contenute nello apposito avviso. Le copie di quest'ultimo possono venir ritirate giornalmente, dalle 9 alle 12, alla stanza n. 107 della ripartizione VI - pubblica istruzione.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dell'avv. Mario Ferluga da Aurelia e Mario Ianni 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 10.000 pro Casa di Nazareth; da Luisa Skocaj, Laura Marocchi, Marilina Grego e Livio Starace 4000 pro Banca del sangue; dalla famiglia Tracanella 20.000, da Guido Taccheo 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Emy Rota 5000 pro ECA; da Rosa e Renato Ruggier 5000, da Edda e Claudio Ruggier 3000 pro ECA.

In memoria di Gioacchino Germelli da M. d. L. Alberto Mlinar 3000, dalle sorelle e fratelli Iellusich 25.000, da Claudio e Maria Oppelli 10.000, da Alma Qualini 2000, da Antonio e Mariabruna Coloni 10.000, dalle famiglie Salvatore Germelli 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri); da Egone ed Erminia Lamberti 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Carlo Boschin 5000 pro Conf. masch. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia S. Vincenzo de' Paoli); da Luisa Germelli 5000 pro Unione italiana ciechi e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Gasperini da Dea Stabile 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Nella ed Oreste Giachelli 5000 pro Centro tumori; da Gino e Serena Tuillier 3000, da Marco ed Edith Fattovich 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del cap. Mario Kenda da Carmela Devidè ed Elvira Brancia 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Remo Alzetta 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Ferruccio Buttignoni 10.000, da Augusta e Sergio Durissini 3000 pro Chiesa S. Rita; dalle famiglie Thaler, Aite e Relli 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Giorgio Bonifacio da Sergio e Sonja Sancin 25.000 pro Ass. assistenza spastici - bambini.

In memoria del padre della collega Enza Bartolini e madre della collega Maria Luisa Oddo dagli insegnanti e ass. sanitaria della scuola «V. Giotti» 27.000 pro Istituto infanzia Burlo.

In memoria di Francesco Illich da Carla e Carlo Mazzoleni 5000 pro Ass. nazionale assistenza spastici; da Graziella Mazzoleni 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Oskar Slavec e Mario Lusa dai dipendenti della ditta Durissini 17.000 pro Ass. donatori di sangue - Ts.

In memoria di Bruno Tonazzi dalla famiglia Pagnini - Sambri 5000 pro ECA; da Paola Zoli 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Fulvio Breschi dagli zii e cugini Tavolato 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Fabio Valmarin da Lia e Fulvio Mosetti 20.000 pro Istituto infanzia Burlo (lettino).

In memoria di Ina Tavolato dagli zii e cugini Tavolato 20.000 pro Fameia parentina.

In memoria di Giordano de Cillia dalla famiglia Silvio Blasco 5000 pro parrocchia S. Maria del Carmelo - Gretta.

In memoria di Bernardino Tolloy (Dino) dagli amici canottieri del CMM «N. Sauro» 19.500 pro Banca del sangue e 19.500 pro Chiesa S. Rita.

In memoria dei nostri caduti da Flora Poggi 5000 pro Ass. naz. famiglie caduti RSI.

In memoria di Luigia Maran ved. Starec da Glauco Iernetti 30.000 pro parrocchia S. Bartolomeo e 20.000 pro Opere missionarie S. Bartolomeo-Barcola.

In memoria di Pina Voltolina da Adele Rossoni 7000 pro CRI.

In memoria di Velia Montagnari dalla prof. Nives Luches 3000 pro Scuola media statale «G. Caprin» - cassa scolastica.

In memoria di Bruno Tonazzi da Nella Sadini 5000 pro Cassa previdenza medici.

In memoria di Elvira Chiama dalla zia Gilda, Lidia ed Angelo 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Chiama e Mreule 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Pirchio da Livia Bianchi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco D'Urso da A.S. 5000 pro CEST - Centro educazione speciale - Trieste.

In memoria di M.P. da N.S. 5000 pro CEST - Centro educazione speciale - Trieste.

In memoria dell'ing. Franco Russo dalla famiglia Attilio Cumar 15.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Rodolfo Grego da Marina e Cristoforo Sponza 10.000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Lidia Morpurgo da Anita e Ida Boccasini 10.000, da Antonietta Pizzul 3000 pro Colonie estive «Carlo Morpurgo» della Comunità israelitica.

In memoria di Resi Leonesio dagli ex colleghi della Stock spa 35.000 pro Centro tumori e 35.000 pro Conf. femm. parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Amelia Sigelli da Luisa Brunello 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei propri defunti da Lina Negrisin 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ines Zimolo, da Bruno, Silvia e Gianfranco Dapretto 3000 pro Istituto infanzia Burlo.

Da N.N. 3000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da N.N. 800 pro CRI.

In memoria di Rosalia ved. Talarico dagli amici della Ragioneria delle Poste 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Levi Minzi da Gina Scrobogna e famiglia Guarini 10.000 pro Asilo Gentilomo; da Maria Sicheri 2000 pro Lega Nazionale; da Emma Bradaschia 5000 pro Villaggio Sereno; dalla moglie e dalla figlia 25.000 pro Centro malattie cardiovascolari, 25.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo e 25.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla mamma 25.000 pro Centro malattie cardiovascolari; dalla sorella Gina ved. Poidomani 25.000 pro Centro malattie cardiovascolari e 25.000 pro Chiesa S. Rita; da Mario Ester Malazzi 10.000, da Argeo e Maria Malazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Rina Maier Ritossa 2000 pro Unione italiana ciechi; da Carmela Franza 5000, da Carla e Fulvio Berton 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Turazza Dimini 10.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Cecilia Bragagnolo da Attilio Bardella e famiglia 5000 pro Scuola media f.lli Fonda Savio-Cassa scolastica; dalla famiglia Mancino 1500 pro Ass. naz. italiana esiti poliomielite; dalla famiglia Arancio 2000 pro Centro tumori; da Elvira Canciani 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo; dalle famiglie Pierangelini, Giraldi, Concini, Cecchetti e Gregorin 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Natale Granbassi nel XX anniv. (29-4) da N. N. 3000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Giovanni Cristiani nel IX anniv. dalla moglie e figlia 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Stelio Cerne nel III anniv. dai familiari 10.000 pro Centro tumori.

In memoria della professoressa Vittoria Gregoretti nel I anniv. dai figli 20.000 pro Borsa di studio «Arturo Gregoretti» (Istituto magistrale «Duca d'Aosta»).

In memoria di Mila Dolenz ved. Bidussi per il 70.o compleanno dalle sorelle Vilma e Mara 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Margherita D'Agostini ved. Di Brai nel V anniv. dai figli Elvina, Luciano e Anita 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Operazione Lana.

In memoria di Luigi Sarti nel II anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Asilo Speranza Suore Canossiane.

In memoria di Libero Tomasi nel V anniv. dalla moglie e dal figlio Claudio 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria dell'odontoiatra Guido Bross per il compleanno dalla moglie Eleonora 5000 pro Istituto Rittmeyer; dal figlio Mario 5000 pro Cassa previdenza medici.

In memoria di Giuseppe Peluso nel V anniv. da Margherita Lomonaco 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 5000 pro Assoc. Nazionale Finanzieri.

In memoria di Luigi Bracco per il compleanno (28-4) dalla moglie, dai figli e dai nipoti 7500 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini) e 7500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Cornelio Carniel nel XIII anniv. dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Scuola elementare «Fabio Carniel» (Fondo Biancamaria Carniel).

In memoria di Traiano Dilissano nel IV anniv. dalla mamma, dalla zia Clelia e dallo zio Ugo 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Rita Caldarulo nell'anniv. dal figlio Giorgio e Maria Caldarulo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della cara zia Velia Montagnari (29 - 4) dalla famiglia Montagnari 10.000 pro Chiesa San Luigi (Poveri).

In memoria di Giuliano Zebei per il compleanno (29-4) dai genitori 10 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Gemma, da Nora e da Zeno 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Papa Giovanni da L. P. M. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del comandante Mario Kenda da Anita e Luigi Böhm 5000 pro Fondo Banelli; da Arnaldo e Nadia Paoli 10.000, da Bruno e Luisella Tomicich 10.000 pro Assoc. Nazionale Marinai d'Italia; dalla famiglia Giorgio e Gisella Kirschner 10 mila, dalla famiglia Merlak - Rebula 5000 pro Centro tumori; da Egidia Paoli 15.000 pro Orfanelle Casa di Nazareth.

In memoria dell'avv. Mario Ferluga da Ottne Ieussig 10.000 pro ECA; dalla famiglia Ghersi 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Cristoforo Cossovel 5000, dalla cugina Annamaria Salera e dalla mamma 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Federico Zupancich da Basilio, Nella e Furio 5000 pro Istituto Rittmeyer (Bambini).

In memoria di Mario Levi Minzi dalla famiglia Andrei 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Maria Reggio 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giordano de Cillia dalla moglie 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Bruno Tonazzi dalla famiglia Candido Costalunga 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Giorgio Bonifacio da Maria e Costantino Amodeo 5000, da Anna ed Evelina Bisi 5000, da Alba e Renato Bisi 5000 pro Centro tumori; da Giulia Zuttioni e famiglia 5000 pro ECA.

In memoria di Giulia Piazza dalla famiglia Godina Gonzalvo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Resy Leonesio da Licia Szombathely e Mario Verozzi 10.000, da Giorgio Cereser 5000, da Marisa Pericin 5000, da Marta, Angelo e Nives 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elvira Fassetta dal figlio Umberto 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enrico Deberti da Maria de Seemann ed Eugenia Panajotopulo 10.000 pro Croce Rossa Italiana; dal dott. Sigfrido e Margot de Seemann 5000 pro Fondazione Scaramangà.

In memoria di Carla Pinato dalle famiglie Cescutti, Fassetta e Pacorini 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Muchiut dalle sorelle Livia e Luigia e nipote Ondina 10.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Bruno Gasperini dal fratello Salvatore 5000 pro Centro tumori; da Helga Schnabl 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Liliana e Lucio Profeti 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

1934 1974 40 anni U.T.A.T.

VIAGGI U.T.A.T. DI PRIMAVERA

in autopullman

30 aprile - 5 maggio:	FORESTA NERA	L. 128.000
1-5 maggio:	VIENNA (turismo classico)	L. 95.000
1-3 maggio:	COMO e LUGANO	L. 40.000
8-12 maggio:	AREZZO - LA VERNA - PARCO D'ABRUZZO	L. 74.000
11-12 maggio:	LE VILLE VENETE	L. 28.500
18-25 maggio:	CORSICA e COSTA SMERALDA	L. 168.000
19-23 maggio:	BUDAPEST (turismo classico)	L. 92.000
25-26 maggio:	SAN MARINO	L. 22.500
23-26 maggio:	ISOLA d'ELBA - PISA - SIENA	L. 54.000
22-26 maggio:	GARGANO e ISOLE TREMITI	L. 79.000

U.T.A.T. TRIESTE - via Imbriani, 11 - Tel. 767831
TRIESTE - Galleria Protti, 2 - Tel. 38547
MONFALCONE - v. F.lli Rosselli, 1 - Tel. 72435

tutta la produzione
GRUNDIG
alle condizioni più favorevoli
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

club
SCALDABAGNI
ELETTRICI VETRIFICATI
GARANZIA 10 ANNI
CON INSTALLAZIONE
PREZZI CONTENUTI
Via Roma 20
Telef. 61361
SILVIO BONIFACIO

tutta la produzione
GRUNDIG
alle condizioni più favorevoli
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

LAVORO IN AUMENTO DOPO LA PRIMA FASE DI RODAGGIO

Numero crescente di ricorsi al Tribunale amministrativo

Contestata una mancata assunzione alla Regione per motivi di buona condotta Nelle prossime udienze anche la vicenda dell'assessore comunale Gasparini

Dopo un breve periodo di rodaggio, il Tribunale amministrativo regionale sta ormai lavorando a pieno regime. Numerose le domande di sospensione e i ricorsi esaminati nelle ultime sedute dalla corte presieduta dal magistrato dott. Federzoni.

Tra le domande di sospensione, accolta quella prodotta dalla signora Luigia Battesini contro la Regione, riguardo all'annullamento d'ufficio di una licenza commerciale per l'apertura di un supermercato, rilasciata a suo tempo dal sindaco di Tavagnacco. Sulla base della documentazione prodotta dal difensore della ricorrente e in base all'articolo 21 della legge 6.12.1971 n. 1034, la richiesta di sospensione è stata accolta, in considerazione anche del fatto che la prolungata chiusura dell'esercizio ha portato un danno irreparabile all'azienda. Vi è stata inoltre la trattazione, in pubblica udienza, del ricorso presentato dal dott. Ugo Fabbri contro la Regione. Il ricorrente aveva a suo tempo sostenuto e superato un pubblico concorso per un posto di funzionario alla Regione, ma non era stato assunto sulla base di un giudizio autonomo di buona condotta. Per il ricorrente ha parlato l'avv. Giacomelli e per la Regione l'avvocato dello Stato Scotti. Dopo una vivace discussione, il tribunale ha aggiornato la seduta ordinando l'acquisizione al processo di alcuni documenti necessari per un giudizio complessivo sul provvedimento regionale. Sempre in pubblica udienza è stato trattato il ricorso del signor Federico Marsich contro il Comune di Trieste, per l'annullamento di una sanzione di 78 milioni inflitta per costruzione parzialmente abusiva. Il ricorrente è stato difeso dall'avv. Chersi e il Comune dall'avv. Mercanti. Dopo un'ampia discussione, il tribunale ha deciso in camera di consiglio l'acquisizione del parere degli organi tecnici sulla determinazione del reale valore della parte dell'opera abusivamente costruita.

Sono stati poi chiamati a discussione i quattro ricorsi di Giovanni e Maria Luisa Fabricio e Giuseppe Pascatti contro il Comune di S. Vito al Tagliamento e la Regione per l'annullamento del decreto del presidente della Regione di approvazione del piano regolatore del predetto comune. L'avv. Szombathely, in sostituzione dell'avv. Amigoni, ha sollevato l'eccezione pregiudiziale di illegittimità costituzionale dell'intero titolo II della legge 22.10.71 n. 865 dettante norme sull'espropriazione per pubblica utilità, e ha chiesto, subordinatamente l'annullamento del provvedimento per carenza di motivazione nel rigetto delle osservazioni presentate dai ricorrenti al Comune contro il piano regolatore. Ha difeso la Regione, l'avv. Paolo Scotti e il Comune l'avv. Gaspare Pacia. I ricorsi riuniti, in quanto contenenti identici motivi contro lo stesso provvedimento, sono stati spediti a sentenza.

Intanto, il segretario generale dott. Viozzi, ha informato che nelle prossime udienze pubbliche leggerà in aula il dispositivo delle sentenze emesse dal collegio giudicante e che sono state fissate udienze nei mesi di maggio e giugno per la trattazione di 54 ricorsi, oltre che di numerose domande di sospensione già prodotte o che, nel frattempo, saranno eventualmente proposte. Il calendario delle udienze e i relativi ordini del giorno — nei quali sono compresi, tra l'altro, due ricorsi contro il Comune di Trieste prodotti dall'ex assessore allo sport Gasparini — saranno presto resi noti.

Conversazione medica sulle pancreatiti croniche

Nell'ambito dell'attività della scuola di specializzazione in radiologia diagnostica, domani, alle 18, nell'aula dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università (via della Pietà 2/2) il prof. Sergio Romani, direttore dell'Istituto di radiologia dell'Università di Padova, terrà una conferenza sul tema «Problemi di diagnosi radiologica delle pancreatiti croniche».

CAMPIONARIA AL PASSO CON I TEMPI

PIÙ SPECIALIZZATA LA PROSSIMA FIERA

Saranno potenziate le mostre di settore Un convegno sull'interscambio con la Cina

Il consiglio generale dell'Ente Fiera, riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Piero Slocovich, ha ascoltato la relazione morale e finanziaria e approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1973 che si è chiuso in pareggio. E' stato esaminato, in prospettiva, il progettato trasferimento della fiera in una nuova sede, dotata di un moderno centro congressi, nella zona di Barcola, e sono state analizzate tutte le relative indicazioni di carattere tecnico, amministrativo e finanziario. In merito, il consiglio generale ha riconfermato alla giunta esecutiva il mandato a proseguire l'azione iniziata. E' stato pure approvato l'iter organizzativo relativo alla manifestazione di quest'anno, che si svolgerà dal 18 al 30 giugno, nonché una bozza di programma, già delineata, per quanto riguarda le rassegne specializzate che si conta di poter realizzare nel 1975.

La 26.a edizione della fiera avrà un'impronta internazionale ben precisa con le partecipazioni ufficiali, già acquisite, dell'Austria, della Jugoslavia, della Polonia, della Germania Federale, del Ghana e di diversi stati africani associati alla CEE (Burundi, Repubblica Centro-Africana, Gabon, Somalia), mentre sono ancora in corso trattative con altri paesi. Il panorama espositivo risulterà quest'anno arricchito da nuove iniziative di carattere settoriale, fra le quali un'interessante mostra dell'alimentazione, e del potenziamento di comparti merceologici — come la mostra degli elementi di struttura e decorazione ambientale — che hanno riscosso particolare successo nella precedente edizione. Una forte presenza è, fra l'altro, preannunciata nel campo dell'artigianato artistico e di qualità, con produzioni pakistane, indiane, giapponesi, sovietiche ed israeliane. Il programma dei convegni e delle manifestazioni specializzate appare sin d'ora eccezionalmente vario e qualificato. Accanto alle tradizionali «giornate» dedicate ai legnami, al caffè ed ai rapporti con gli stati africani associati alla Comunità Europea, si trovano infatti in avanzata fase organizzativa un convegno sugli scambi con la Cina ed una giornata riservata alla trattazione del ruolo delle centrali nucleari nell'attuale crisi energetica. Infine, nell'ambito della mostra-simposio dell'alimentazione — che costituisce una delle principali novità poste in cantiere quest'anno dalla fiera — si svolgerà una tavola rotonda sulla nutrizione nei primi periodi della vita e sugli orientamenti moderni nella produzione industriale di latte e di altri alimenti per l'infanzia.

La Sezione statali combattenti e reduci organizza per il 19 maggio una gita per i soci della sezione e delle sezioni della Federazione ANCR per la visita al Sacrario di Oslavia e S. Michele del Carso.

DIPENDENTI ANZIANI PREMIATI

25 anni al Comune

Mercoledì 1.o maggio, il Comune festeggerà i dipendenti collocati a riposo che hanno maturato un'anzianità di almeno 25 anni di servizio. Nel corso della tradizionale cerimonia, che si svolgerà, con inizio alle 9.30, nella sala del consiglio comunale, verranno consegnate le medaglie d'anzianità, consistenti in una riproduzione in oro del sigillo trecentesco della città con dedica. Questi i nomi dei premiati:

Abrami Augusto, Alfieri Giuseppe, Badin Luciano, Ballaben Tullio, Bassanese dott. Germana, Batteimi Ruggero, Bavdaz Emma, Beccari Mario, Bernetti Maria, Bonifacio Lodovico, Bressan Vittorio Domenico, Brischik Giuseppe, Buganè Cesarina.

de Calò Teresita, Casadei Nives, Castellani Giovanni, Chersi Gemma, Cinerari Roberto, Comuzzi Aldo, Comuzzi Arrigo, Cosmini Milena, Costanzo Luigi, Cotterle Giovanni, de Cristini Eugenia, De Fusco Pietro, Delconte Antonietta, Deponte Mario, Derosa Vinicio, Di Fast Tarcisio, Di Giorgio dott. Marcello, Englaro Alida.

Favretto Nives, Ferluga Giovanni, Ferri dott. Ezio, Filippi Luigia, Fissi Rodolfo, Flego Luciano, Florean Giuseppina Maria, Fragiacomo Alcide, Franca Eugenia, Fuchs dott. Renè, Furlan Carlo.

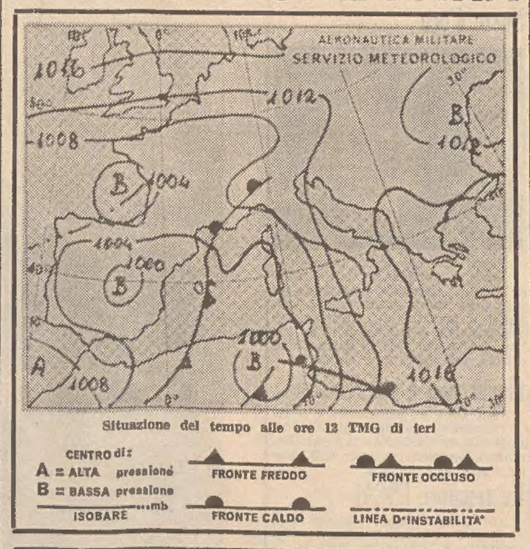
Giacca Giuseppe, Godignani Nerina, Goruppi Bruno, Gregori Rodolfo, Gustini Giuseppe, Gustini Luciana.

Ipauz Carlo, Lissi Ludmilla, Luis rag. Luigi, Maitan Riccardo, Manzuffa Irma, Marcovigi Rodolfo, Mariani Giordano, Marussi Emilio, Mattessich Corinna, Mercandel Francesco, Mosetti Miranda, Nicon Alberto, Novel Maria, Olivo Mario, Ongaro Paola, Orzan Giuseppe.

Pasian Mario, Pierozan Umberto, Pietrobon Umberto, Polvar Maria, Prek ved. Norma, Pressich Eugenia, Puntin Linda, Purini Vittorio, Praselj Stanislao, Rapuzzi Dora, Riccio Liliana, Riva dott. Bruno, Romanò Lucia, Rosmann Massimiliano, Rusig Giulia, Savoini Sergio, Silli Paolo, Skergat Giuseppe.

Tomanini Aristea, Tasso Anatolia, Tomicich Agostino, Vecchiet Bianca, Vidal Giovanna, Vidorno Vittorio (Carlo), Wagner Giovanni, Zakelj Geltrude, Zerlali Federico, Zocchi Giordano Bruno, Zorato Giordano, Zotti Mario.

IL TEMPO CHE FARÀ



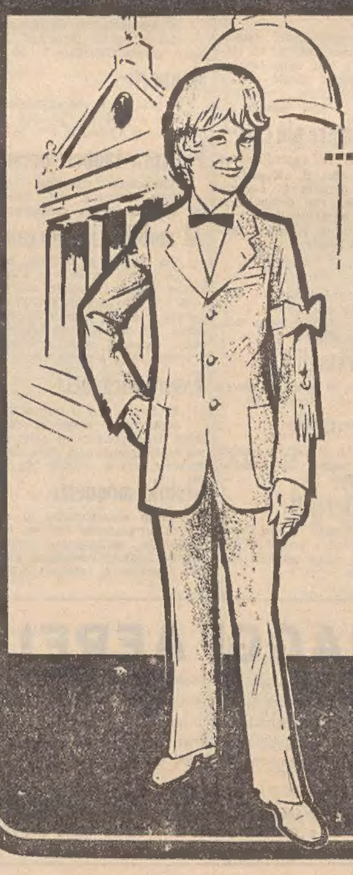
Situazione del tempo alle ore 13 TMG di ieri

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna generalmente nuvoloso con piogge, e nevicate sui rilievi al di sopra dei 1500 metri. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con possibilità di qualche pioggia. Temperatura: in aumento.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	11	17	Bologna	5	14	Roma-N.	5	19	Catanzaro	9	19
Bolzano	6	15	Firenze	9	15	Fiumicino	9	20	Reggio C.	10	22
Verona	4	14	Pisa	6	14	Roma-Eur	9	19	Messina	14	19
Venezia	8	15	Ancona	11	14	Campob.	5	17	Palermo	15	27
Milano	6	12	Perugia	8	11	Bari	9	23	Catania	8	22
Torino	6	9	Pescara	8	17	Napoli	8	22	Alghero	9	22
Genova	9	14	L'Aquila	3	14	Potenza	5	18	Cagliari	1	20

prima comunione da
G. Beltrame



Facis JUNIOR
...ed è il più bello della festa!
È il suo primo giorno "importante".
È il giorno "giusto" per indossare un FACIS JUNIOR nei classici colori bleu e grigio.
E se lui ha dei gusti personali più allegri e moderni, FACIS JUNIOR lo accontenta con una serie di tessuti e di colori originali ed eleganti.
Lasciate che sia lui a scegliere il suo FACIS JUNIOR...
la festa è sua!
La collezione "cerimonia" FACIS JUNIOR è in vendita presso
G. Beltrame
C.SO ITALIA, 25 - TRIESTE

DESTRA NAZIONALE M.S.I.
OGGI ALLE 11 IN PIAZZA GOLDONI
ANDERSON
dell'Esecutivo Nazionale del Partito
Segretario del Fronte della Gioventù

RIUNIONE DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'INDUSTRIA EDILIZIA

Iniziative per sbloccare la crisi delle costruzioni

Aumentano le difficoltà delle imprese a reperire i finanziamenti
Sottoposti all'assessore ai lavori pubblici i problemi della categoria

Si è riunita a Trieste la Consulta regionale dell'industria edilizia aderente alla Federazione industriali del Friuli-Venezia Giulia. Erano presenti, oltre al presidente, geom. Riccesi, per Trieste, l'ing. Taverna per Udine, il cav. Manzon per Pordenone, ed il sig. Corradi per Gorizia e Monfalcone.

E' stata esaminata innanzitutto la situazione sindacale del settore, anche alla luce della giornata di sciopero proclamata recentemente dai sindacati dei lavoratori, e facendo riferimento alle richieste presentate in tutte le province della regione, che investono anche materie normative già risolte con la contrattazione nazionale. Ricordando che da pochi mesi sono stati firmati i contratti integrativi provinciali, e mettendo in guardia dalle conseguenze che deriverebbero alle imprese ed ai lavoratori dal perpetuarsi di uno stato di agitazione ai vari livelli, i costruttori edili hanno comunque riconfermato la propria disponibilità, in un costruttivo confronto, ad affrontare i problemi posti dalla gravità della situazione economica ed ai suoi riflessi sul reale potere di acquisto dei salari; al contrario la categoria imprenditoriale non è disponibile a discutere aspetti di carattere normativo già esaminati e definiti nel contratto nazionale.

E' seguito un esame della situazione economica del settore che ha portato ad un giudizio estremamente negativo, a causa del progressivo deterioramento delle condizioni operative in questi ultimi mesi. Valgano per tutte le estreme difficoltà delle imprese a reperire i necessari finanziamenti, data la stretta creditizia e l'alto costo del denaro; a ciò si aggiunga la fallimentare situazione degli enti pubblici appaltanti incapaci di assicurarsi i mezzi finanziari per fronteggiare il notevolissimo aumento del costo delle opere.

Proprio per questi motivi — è stato rilevato nella riunione — la categoria edile si attendeva molto da un intervento legislativo regionale che, scegliendo tra due mali quello minore, destinasse i fondi disponibili nel 1974 per l'integrazione dei maggiori costi — si tratta di parecchi miliardi — delle opere pubbliche già iniziate, limitando temporaneamente gli appalti per nuove opere in attesa di un apposito piano finanziario.

Invece il disegno di legge regionale che concede agli enti appaltanti integrazioni per far fronte alla revisione prezzi non solo è limitato come casistica di intervento, ma non dà nemmeno piena assicurazione di snellezza e immediata operatività, soprattutto perché si affida in gran parte al sistema dei contributi sugli interessi, facendo quindi riferimento ad un ulteriore — e poco probabile — indebitamento degli enti locali.

Alla fine della riunione la Consulta regionale edile ha fatto visita all'assessore regionale ai lavori pubblici, Giust, al quale sono state esposte tali argomentazioni. Da parte sua l'assessore ha illustrato le linee essenziali di una prossima legge regionale riguardante l'edilizia in generale, sia quella pubblica-popolare, che quella agevolata. Riservandosi di presentare in seguito alcune osservazioni su tale disegno di legge, i costruttori edili, accomiatandosi dall'assessore, hanno comunque ribadito la convinzione che una misura determinante per il sostegno del settore sia quella di garantire la continuità di finanziamento alla legge regionale 27 del 1967 che concede contributi ai privati per l'acquisto di abitazioni, visti i positivi risultati ottenuti in passato da tale legge.

La Settimana della distrofia muscolare

Come abbiamo dato notizia, si è aperta ieri, nella nostra provincia, la «Settimana della distrofia muscolare» che si chiuderà mercoledì 1 maggio: signore, giovani e studenti raccoglieranno, nelle vie, le offerte dei cittadini, sempre tanto sensibili nei confronti di chi è stato colpito dalla sorte.

La distrofia muscolare si presenta contemporaneamente come problema umano e sociale, medico e scientifico. Ma questi ammalati hanno soprattutto bisogno di trovare la comprensione e la solidarietà dei propri simili, per sentirsi vivi, ed avere dei contatti umani, che diano loro uno scopo nella vita.

Tutte le signore, i giovani, le studentesse e gli studenti che intendono partecipare alla raccolta di oboli per le strade e presso enti, uffici e locali pubblici, a favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (UILDM), sono pregati di presentarsi presso il Centro di raccolta, in via Carducci 2, secondo piano, dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 19.30 di ogni giorno, sino al I maggio compreso.

Elisabeth Schwarzkopf alla Società dei concerti

Domani alle ore 21 con una serie di liriche di Schubert, Riccardo Strauss e Wolf, interpretate dall'eletta cantante Elisabeth Schwarzkopf, si chiuderà la stagione della Società dei concerti, che iniziò la sera del 29 ottobre con l'Orchestra della Gevandhaus di Lipsia.

MARTEDI' AL CCA

Concerto di contrabbasso del triestino Bettinelli

Martedì alle ore 21, nella sala maggiore del CCA, via S. Carlo 2, il giovane contrabbassista triestino Dino Bettinelli, con la collaborazione pianistica del maestro Daniele Zanettovich, eseguirà musiche di Gaissel, Koussewitzky, Dragonetti, Viozzi e Bottesini. L'ingresso è libero.

Stasera la semifinale di Miss Tipo Trieste

Stasera, con inizio alle 22, avrà luogo in un dancing della riviera di Barcola la semifinale per il titolo di Miss Tipo Trieste 1974.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Aquila» (naz.); mc. «Butmah» (Fr.); mn. «Claudia» (naz.); mn. «Petar Beron» (Bu.).

PARTENZE: mc. «Città di Savona» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Lakmos» (Li.).

FESTOSO BATTESIMO DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Sport e turismo assieme a Muggia

(Foto Rice)

Sport e turismo assieme ieri mattina a Muggia, nel felice incontro di due eventi: la consegna del «Premio Atleta regionale» che i giornalisti sportivi annualmente conferiscono ai campioni di maggior prestigio e l'avvio dell'attività dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Muggia. Tutto è cominciato con un'ampia visita compiuta dai giornalisti lungo gli itinerari storico-artistici e turistico-imprenditoriali di Muggia, con puntate fino a Muggia vecchia ed a Lazzaretto-S. Bartolomeo, con particolare obiettivo la zona del costruendo centro nautico. Quindi il simposio in onore dei premiati, Roberto Bertocchi e Roberto Apostoli, i due giovani muggesani vincitori, l'anno scorso, del campionato mondiale di vela. Altro giovanissimo premiato Costantino Soncini, il quale ha vinto il «Premio Ciro Verrati» per meriti scolastici e sportivi, in un concorso fra i figli dei giornalisti sportivi. Ospiti d'onore i grandi campioni triestini della vela: Nico Rode, Sergio Sorrentino, Gino Nadali e il «commodoro» avv. Pangrazi, nomi famosi di Olimpiadi passate e recenti; presenti inoltre il viceprefetto dott. Pino, esponenti della Regione, il prosindaco Bordon e l'assessore allo sport di Muggia, Donadel, Marsilio Vidulich per la Federazione della Vela, il prof. Fraulini e altre personalità. Fervidi discorsi sono stati pronunciati dal presidente dei giornalisti sportivi, Italo Soncini e dal presidente dell'Azienda di soggiorno di Muggia, Opara, nonché dal dott. Pino, da Donadel, da Sorrentino e da Pangrazi, tutti per sottolineare il felice incontro e per auspicare le migliori fortune per lo sport giuliano e per il turismo muggesano in particolare, il cui decollo si preannuncia con l'intelligente e vigorosa spinta dei fervidi dirigenti della neocostituita Azienda.

SPETTACOLI

LA «SINFONICA» AL VERDI

Concerto diretto da Gabriel Chmura

Il secondo concerto della stagione sinfonica vedrà l'orchestra del Teatro Verdi, che ieri ha ripetuto la felice prestazione nella replica del concerto diretto dal maestro Georges Sebatsian, agli ordini di un giovane e brillante maestro prepotentemente affacciatosi alla ribalta con un primo premio conseguito al Concorso internazionale di Berlino, indetto dalla Fondazione Karajan. Si tratta di Gabriel Chmura che si varrà della collaborazione della pianista Laura de Fusco, alla quale sarà affidato il Concerto n. 1 in mi minore di Chopin.

Nel programma oltre alla Quarta sinfonia di Beethoven figurano due novità: l'ouverture dalla «Beatrice et Bénedict» di Berlioz e il brano di Charles Ives «Domanda senza risposta». I concerti diretti dal maestro Gabriel Chmura si terranno venerdì alle ore 21 e sabato alle ore 18.

Da domani presso la biglietteria del teatro (tel. 31948) inizia la vendita dei biglietti per i posti disponibili.

Il pianista Alexandrovitch alla «Gioventù musicale»

Un importante concerto di musiche russe concluderà la stagione '73 - '74 della sezione triestina della «Gioventù Musicale», ne sarà interprete il pianista Georges Alexandrovitch, vincitore di uno dei massimi riconoscimenti musicali internazionali: il primo premio al Concorso pianistico di Ginevra

Nel concerto di domani eseguirà musiche di Balakirev, Borodin, Cui, Rimski Korsakov, Mussorgsky, Prokofiev, Ciaikovski, Rachmaninov, Scriabin. Inizio alle ore 20.45 nella Sala Maggiore del C.C.A.

4ª ESPOMEGO
FIERA DELL'EST
GORIZIA 27 aprile - 6 maggio '74

KERSEVANI G.
Corso Italia, 90
tel. 2643 - Gorizia

VI INVITA
alla ESPOMEGO '74
Stand 158-159 Padiglione A
dal 26 aprile al 6 maggio 1974

per prove e dimostrazioni
delle ultime novità

TOSHIBA
Alta Fedeltà e Quadrifonia

OMAGGIO AL GRANDE DALMATA NEL CENTENARIO DELLA MORTE

Niccolò Tommaseo patriota anche nell'opera letteraria

L'avv. Oddone Talpo illustra la figura, il pensiero e l'attività dell'eminente studioso - L'esilio di Corfù dopo la caduta di Venezia

(Foto Rice)

L'aula magna del liceo «Dante» durante la manifestazione celebrativa di Niccolò Tommaseo

(A. S.) *In un clima di particolare solennità, nell'aula magna del liceo Dante (g. c.), si è svolta la manifestazione rievocativa nel primo centenario della morte di Niccolò Tommaseo. Presenti l'arcivescovo, mons. Santin, il vice commissario del governo, dott. Calvani, il procuratore generale della Repubblica, dott. Pontrelli, i deputati on. Bologna e on. de Vidovich ed altre autorità.*

Erano sul podio, accanto all'oratore ufficiale — il dalmata avv. Oddone Talpo — il presidente della Lega Nazionale, ing. Muratti, e quello della sezione di Dalmazia, dott. Renato Portada.

Il segretario della sezione di Dalmazia, Poucchié, ha aperto la manifestazione con un indirizzo di saluto agli intervenuti ed offrendo quindi in omaggio alla Lega, a nome del dott. Oreste Inchiostri, i sette volumi del «Dizionario della lingua italiana» nell'edizione del 1879, che ancor oggi, insieme al «Dizionario dei sinonimi», costituisce l'opera più importante del Tommaseo.

L'avv. Talpo ha riassunto la vita operosa e tormentata del grande sebenicense, che, nato nel 1802 ed avviatosi agli studi umanistici presso il seminario della sua città, ebbe l'avventura di incontrare all'Università di Padova il Rosmini e più tardi, a Milano, il Manzoni. Incontri che lasciarono una profonda traccia nella sua formazione politica e letteraria e nell'astrazione profondamente e sentitamente cattolica, non sufficiente per altro a salvare dall'indice alcune sue pubblicazioni neganti la possibilità di coesistenza tra potere spirituale e quello temporale.

Collaboratore a Firenze dell'«Antologia» del Vieussux, alla sua soppressione, avvenuta nel 1832, Tommaseo si trasferì a Parigi dove poté liberamente esprimere il proprio pensiero attraverso gli «Opuscoli inediti di Fra Gerolamo Savonarola», e quindi si portò in Corsica dal cui soggiorno trasse i bellissimi «Canti popolari».

Il patriottismo del Tommaseo, teorizzante l'istituzione di una confederazione di stati repubblicani in Italia, trovò il suo momento d'azione a Venezia nel 1848-'49, dove accanto al Manin assunse il ministero dell'istruzione di quell'effimera ed eroica Repubblica, scontando alla sua caduta l'esilio in Corfù. Qui, colpito dalla cecità, si trasferì a Torino, e quindi a Firenze, dove morì nel 1874.

La vita del Tommaseo — ha sottolineato l'avv. Talpo — è stata un duro calvario, sopportato con cristiana rassegnazione e fortissima fede.

L'oratore si è quindi soffermato sulle opere del Tommaseo, filologo, poeta, letterato, sociologo e politico, rimarcando come taluni suoi pensieri abbiano precorso talmente i tempi da non essere capiti allora, come oggi sono del tutto ignorati. S'è soffermato sulla discussa questione del «Scintille», il volumetto di grande respiro umanistico, dedicato a tutte le nazioni soccombenti al giogo straniero ed abilmente sfruttato da chi del Tommaseo voleva fare un mistilingue o, peggio, appartenente a quel popolo croato che il Tommaseo romanticamente vedeva con simpatia in quanto oppresso dai turchi.

Grande fu la delusione e l'amarezza dello stesso Tommaseo alla palese mistificazione del suo pensiero, quando la parte dedicata ai croati venne pubblicata a Zagabria nella sola lingua croata, in modo da sviare gli intendimenti dell'autore. Ma se — ha concluso l'oratore — si pretende che il Tommaseo avesse intenzionalmente voluto con questa opera schierarsi dalla parte croata, in antitesi con la sua manifesta italianità, perché allora nel 1945 a Sebenico è stato distrutto quel monumento che nel 1896 gli era stato dedicato? E perché dalla sua casa natale è stata strappata persino la lapide che ne ricordava il nome?

L'oratore, che ha riscosso vivissimi e prolungati applausi, ha ricordato che a Trieste il nome del Tommaseo fu molto popolare nel '48 e che alla notizia della caduta del Metternich, al caffè di Tomaso Marcato, venne dato il nome di «Tommaseo».

STATO CIVILE

MORTI: Gentilomo ved. Ruggeri Marinella, anni 66; Filippi Guerrino, 59; Loredan in Belluzzi Valeria, 69; Krecic Giuseppe, 63; Micalesco Silvio, 74; Furlan Francesco, 66; Bertoli Ettore, 66; Albonese Giovanni, 77; Ladiana Nicola, 83.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delise Olivo, falegname, con Ellero Ardea, impiegata; Rodriguez Raimondo, autista, con Sinkovic Ornella, parrucchiera; Taucer Romano, bracciante, con Rodella Maria Grazia, cameriera; Sancin Boris Valerio, commesso, con Maslo Nevia, impiegata; Nuzzo Lorenzo, autista, con Pagan Dilva, commessa; Bacicchi Giorgio, studente univers., con Cendach Amelia, commessa; Vittor Lucio, vigile del fuoco, con Pezzetta Grazia, impiegata; Verzaro Bruno, carpentiere in ferro, con Oblak Laura, aiuto pasticcera; Lusa Ettore Vittore, studente univers., con Feriani Adriana, infermiera profess.; Macovaz Claudio, muratore, con Bardella Diana, casalinga; Zaghet Attilio, pittore, con Kokorovec Nerina, cuoca; Codini Bruno, elettricista, con Peressin Liliana, commessa; Seri Francesco, sottuff. P.S., con Gallizia Ilva, casalinga; Ius Gino, artigiano edile, con Scaramella Emma, infermiera; Balde Bruno, falegname, con Bortolato Laura, commessa; Scibona Emilio, impiegato, con Centamore Franca, impiegata; Gagliardo Gianfranco, impiegato, con Sosic Alenka, parrucchiera; Mazzolo Marcello, impiegato, con Derossi Mariella, impiegata; Stocca Vojko, meccanico, con Rupenovich Giulietta, commessa; Martini Roberto, marittimo, con Savio Luciana, commessa; Moro Giuseppe, meccanico, con Ranalli Nadia, casalinga; Matrullo Vinicio, commerciante, con Noviello Teresa, commerciante; Pipan Valter, elettricista, con Vattovani Marinello Loredana, commessa; Poretti Claudio, operaio, con Coretti Neva, commessa; Fonda Mirian, infermiere, con Gasperut Grosdana, cameriera; Vacca Giuseppe, guardia di Finanza, con Sussich Maria, parrucchiera; Raspolini Roberto, impiegato, con Perini Angela, commessa; Puissa Remigio, operatore, con Stanovich Rosetta, inserviente; Palmisciano Francesco, tornitore, con Frezzolini Annamaria, commessa; Cedrini Florio, studente univers., con Pollione Anna, commessa; Rossetti Claudio, impiegato, con Bassan Maria Antonietta, impiegata; Furlanich Gianfranco, spazzacamino, con Flego Vattovani Luciana, parrucchiera; Sergas Roberto, impiegato, con Grilli Chiara, studentessa univers.; Snider Renzo, disegnatore meccanico, con Zignin Alberta, casalinga; Santoro Giovanni, guardia di P.S., con Genovese Costantina, casalinga; Miraz Fulvio, biotecnico, con Sozzi Giuseppina, medico; Emili Boris, elettricista, con Marsi Marina, operaia; Campion Orlando, impiegato, con Pagnucco Stella, impiegata; Grim Claudio, impiegato, con Radin Graziella, casalinga; Scodini Orlando, elettricista, con Malusà Silvana, infermiera; Pribac Silvano, ferroviere, con Tumpic Slava, casalinga; Glagnaz Corrado, impiegato, con Kresina Marina, impiegata; Apostoli Renato, tornitore, con Versa Germana, operaia; Piscanc Silvano, elettromecc., con Ferluga Nadia, cartotecnica.

CENTER GARDEN CARAVAN
di STEFANUTTI Franco

La maggiore esposizione
del Friuli - Venezia Giulia
di Mobili per giardino
ed arredamenti da campeggio

CARAVAN: Y.F.W. Fokker - Le cardinal - Pioneer

TENDE: Goschalk - Brand. Raclet e Nazionali

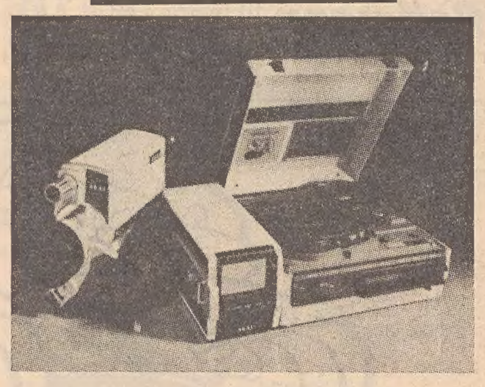
ARREDAMENTI per giardino e campeggio

ESPOSIZIONI:
SAGRADO (GO) tel. 99360 — REDIPUGLIA (uscita autostrada) tel. 77184

Königsadler
l'amaro giusto che dà tono

ASTER - GORIZIA
Visitateci all'Espomego — Padiglione A, Stands 116-117

VIDEO-REGISTRATORE
AKAI



R.T.E. GORIZIA
Via Trieste, 101
Telefono 2922

IN FIERA AL PADIGLIONE A - STAND N. 101

DÀ LUCE OPACA
Opaca come una protesi non illuminata dal liquido specifico
clinex
IL DENTIERIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DAL 4 AL 6 MAGGIO

GLI ALPINI TRIESTINI ALL'ADUNATA DI UDINE

Una dimostrazione di affetto per la Divisione «Julia»

Nei giorni 4, 5 e 6 maggio si svolgerà a Udine la 47.a adunata nazionale degli alpini, che si preannuncia di eccezionale importanza, forse addirittura superiore a quella di Milano per il Centenario.

E' una dimostrazione di affetto alla «Julia», la divisione miracolo» delle campagne di Grecia e di Russia, e alle popolazioni della Carnia, del Friuli e della Venezia Giulia, che alle «penne nere» hanno dato la più bella gioventù.

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini ha predisposto tutto per la partecipazione in massa alla sfilata di domenica 5, che la vedrà in testa al corteo per cui è indispensabile trovarsi nella zona dell'ammassamento (viale Tricesimo) già per le 8.30. Dato il prevedibile intasamento all'uscita dell'autostrada si ritiene di consigliare alle autovetture il percorso per Cormons, oppure di uscire dall'autostrada a Palmanova, ricordando inoltre che con il treno delle 6.25 si arriva a Udine alle 8, con ampie possibilità di scelta per il ritorno.

Aperta a Gorizia l'«Espomego 1974»

L'assessore all'industria e commercio, ha partecipato ieri mattina a Gorizia, in rappresentanza della giunta regionale, all'inaugurazione della quarta edizione dell'Espomego.

Nel portare il saluto della Regione, egli ha sottolineato il progresso compiuto dall'esposizione merceologica isontina, attraverso le sue diverse ed anche nuove manifestazioni, rilevando inoltre la comunanza di interessi nel settore degli scambi commerciali esistente fra la nostra regione ed i paesi che prendono parte all'esposizione stessa.

Ricordato il ruolo che Gorizia svolge e il contributo che essa dà alla politica di sviluppo delle attività terziarie, oltre che a quelle industriali, l'assessore ha ribadito la validità dell'azione.

Attensione al presso!

CASA MIA
AI PREZZI più bassi della regione
scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale
TRIESTE - Via Battisti 6

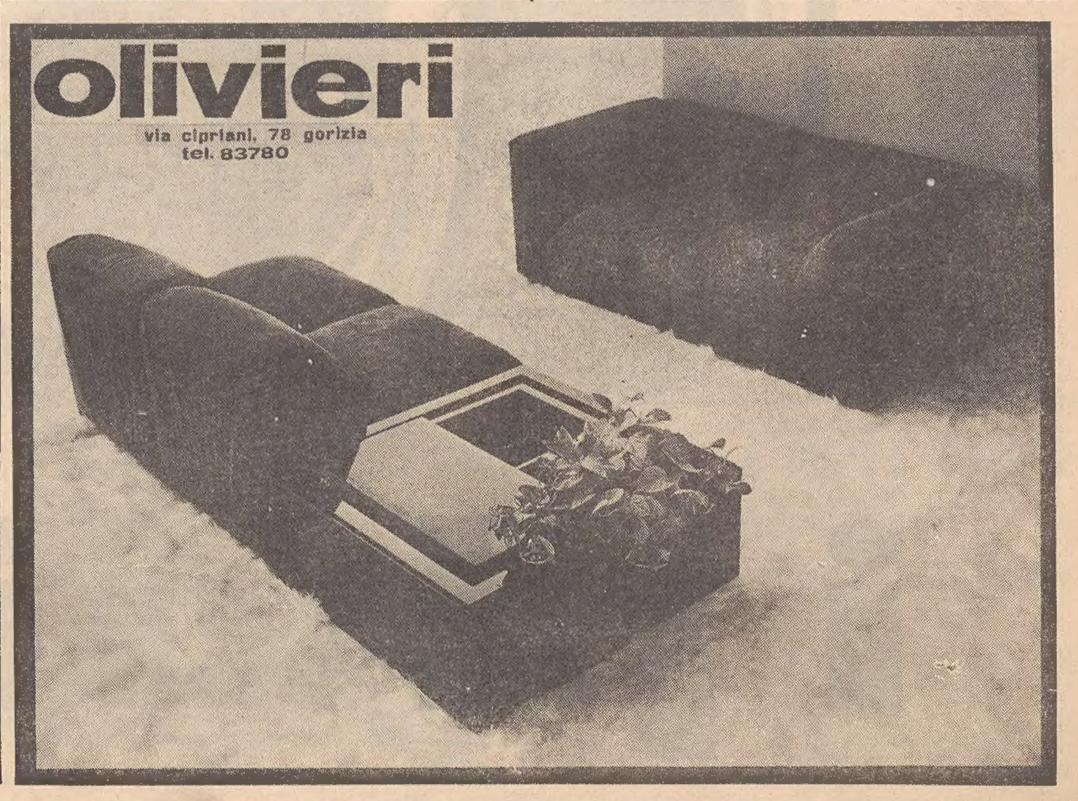
1934 1974 40 anni U.T.A.T.
Crociera con la m/n Dalmacija
22-26 maggio
L'U.T.A.T. organizza una stupenda crociera a SEBENICO - CURZOLA - FIORDI di CATTARO - RAGUSA - LUSSINO e POLA, con la bellissima, moderna, veloce m/n Dalmacija. Cabine con servizi ed aria condizionata. Quote da L. 48.000.
Prenotazioni:
Uffici U.T.A.T.

Documentario turistico domani al Grattacielo

Verrà presentato domani al cinema «Grattacielo» il documentario «Dove volano ancora i gabbiani», prodotto dalla Regione .. scopo divulgativo e promozionale. Il film è stato realizzato dal centro di cinematografia sociale di Trieste, per la regia di Giulio Mauri e testi di Valeria Bombacci, e girato nei centri balneari di Grado, Lignano e della riviera triestina.

Alla proiezione sono invitati dirigenti e rappresentanti degli Enti provinciali del turismo, delle aziende di soggiorno e turismo, e, in genere, tutti gli operatori del settore del Friuli-Venezia Giulia.

olivieri
via cipriani, 78 gorizia
tel. 83780



CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19.
MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

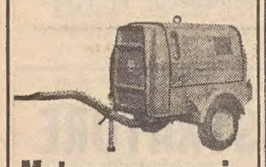
Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A: via Cicerone 2 - Tel. 62995

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, telefono 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

MARIO BEVILACQUA
MACCHINE UTENSILI



Motocompressori e martelli pneumatici
Flottmann
TRIESTE, VIA CONTI 9
Tel. 793071

AVVISI ECONOMICI

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

60ENNE referenziata offresi a signora sola. Cassetta 2 W SPI Trieste. (23282 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. CAPACE domestica per piccola famiglia cercasi. Telef. 29155 lunedì. 44993 B

A.A. DOMESTICA referenziata capace cucinare cercasi per 2 persone adulte. Telefonare 795646. 44914 B ●

ADEGUATO stipendio offresi a domestica referenziata per coniugi soli. Telefonare 794289. 44928 B

A domestica stabile veramente capace volonterosa referenziata, anche mezza età, italiana, desiderosa sistemazione duratura, famiglia con altro valido aiuto domestico, offre L. 150.000 in su. Tel. 762487. 45006 B

ASSUMO domestica fissa onesta età 50-60 anni. Telef. 93313 ore 8-11 e dopo ore 20. 44879 B

CERCASI domestica per due persone buona retribuzione, orario da accordarsi. Cammoranesi, via F. Severo 81, tel. 796507. 23254 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi zona Perugino. Tel. 745033. 44908 B

CERCASI coppia coniugi per lavori domestici zona S. Luigi. Tel. 726282 74618 B

CERCASI domestica referenziata ottimo stipendio. Tel. 29042. 23226 B

CERCASI donna servizio intero od ore combinarsi. Telef. 68047 dopo le 17. 44931 B

CERCASI prestaservizi referenziata 8-16 2 persone con aiuto. Tel. 36673. 23386 B ●

CERCASI referenziata orario da stabilirsi ottimo stipendio tutti elettrodomestici. Tel. 62760. 74494 B

CERCASI aiuto lavori domestici, pratica. Tel. 61429. 74594 B ●

CERCASI domestica stabile. Telefono 762932 ore 13-14. 44767 B ●

mercato nazionale dell'occasione

ALLA «CONCESSIONARIA RENAULT», Rotonda del Boschetto 3/1, telefono 793940 - 762778, troverete autovetture d'occasione con 3 mesi di garanzia e pagamento rateizzato: Fiat 128 Rally '71; 128 '70; R 4 '66; NSU Prinz 1000 '69; Ford Escort '69; R 6 850 cc '70, '71; 1100 R '68; R 6 1100 cc '71, '72; R 10 Major '68; 124 Sport '68; R 8 '65, '69; Opel Kadett coupé '70; R 8 TS '70; Mercedes 280 S impianto a gas '69; R 12 TL '70, '72; Lancia GT '67; R 12 TS '73; Furgone 1300 cc '73; R 16 TL '70, '71; R 16 TS '69, '71.

MAGAZZINI
GERBINI
ELETTRODOMESTICI · RADIO TV
VIA GIOTTO 8 - VIA ROSSETTI 6 - VIA GIULIA 84 (INGROSSO)

GRUNDIG
TELEFUNKEN
AUTOVOX
PHILIPS
PHILCOFORD
SIEMENS
REX
PHONOLA

TV

Un assortimento unico di televisori in bianco-nero e a colori a prezzi imbattibili: la più recente produzione di otto marche di assoluta fiducia. Visitateci, risparmierete tempo prezioso e denaro

facilitazioni di pagamento anche senza cambiali

CERCASI referenziata 50-60 anni 5 ore giornaliere contributi 2 signore sole. Telef. 33005. 44843 B

CERCASI domestica pratica telef. 410893. 23382 B

CERCASI prestaservizi zona S. Luigi. Telefonare 726282. 74620 B

CERCO prestaservizi tuttofare referenziata signora sola 9-16. Tel. n. 29787 dalle 13-16. 23258 B

COLLABORATRICE domestica cercasi, buona retribuzione. Tel. 796211 da mercoledì. 2310 B

DOMESTICA cercasi orario da stabilirsi zona Gretta. Telef. 411930. 23298 B

PRESTASERVIZI quattro ore giorni quattro. Telefonare 764631 mattino. 23274 B

PRESTASERVIZI tutti gli elettrodomestici ottimo trattamento dalle 8 alle 15 cercasi. Telefonare 38279. 44956 B ●

PRESTASERVIZI referenziata 3 mattine settimana zona Mazzini cercasi. Tel. lunedì 30184. 74694 B

TUTTOFARE referenziata cerca piccola famiglia posizione centrale. Tel. 68968 ore ufficio. 44888 B

ZONA Rozzol cercasi media età per governo casa. Tel. 790020 ore 16-18. 44832 B

AUTOFURGONE proprio portata q.li 6 qualsiasi trasporto offresi a ditta. Telef. 817487 9-13. 23220 C

BABY-sitter 23enne parla inglese, spagnolo, italiano offresi L. 1000 ora. Telefonare 30688 14-15. 44885 C ●

CORRISPONDENTE diplomata lingua inglese pratica pluriennale migliorerebbe. Scrivere offerte cassetta 13 R SPI. (44423 C)

ECONOMO contabile qualificata esperienza pensionato offre sua libera collaborazione a piccole comunità religiose scolastiche anche mense colonie miti pretese. Scrivere: cassetta 4 W SPI Trieste. (23316 C)

Quando
mobili **paolo**
l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano
DOMIO 137 TRIESTE

DONNA pulizie 4 ore settimanali. Telefonare 763871 dopo le 16 lunedì. 23318 B

PREFERIBILE istriana o friulana stabile trattamento familiare ottimo stipendio abbiamo possibilità darle entro breve tempo appartamento vicino lavoro. Telef. 60555, 810351. 44958 B

PRESTASERVIZI stabile cercasi ottima retribuzione pratica lavori domestici. Telef. 417610. 74592 B

PRESTASERVIZI cercasi giorni e ore da combinarsi. Telef. 764796. 44937 B

120.000 offronsi stabile referenziata disposta trasferirsi Lignano periodo vacanze. Telef. 61197 Trieste. 44844 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENZA persona anziana o bambino ore pomeridiane o serali oppure notturne offresi signora competente, referenziata. Telefonare 746622. 44932 C

GIOVANE con Ape portata 650 kg per trasporti o consegne offresi, solo mattinata. Tel. 209607. 23204 C ●

IMPIEGATA pensionata esperta ufficio dinamica offresi mezza giornata lavori copisteria macchina e mano, fatturazioni, corrispondenza, cassa, tenuta libri paga, previdenze. Cassetta 5 W SPI Trieste. (23398 C)

MONFALCONE baby-sitter offresi fissa oppure ore. Telefonare domenica mattina 72893 (Hotel Excelsior) signorina Torelli. 800 C

OFFRESI donna mezza età per assistenza persona anziana, sola. Tel. 30538. 44936 C

OROLOGIAIO bravo svelto conoscenza lingue con macchine elettroniche di controllo e lavoro specializzato rapide riparazioni offresi a negozio. Scrivere cassetta 10 U SPI (44845 C)

RESPONSABILE ufficio paghe azienda medie dimensioni esperto problemi personale esamina serie proposte migliorative. Scrivere cassetta 19 S SPI, Trieste. (23072 C)

SIGNORA 34enne pratica ufficio dattilografia libera impegni familiari offresi. Telef. 824295 pomeriggio. 44970 C

SIGNORINA mattino offresi cassiera o commessa. Tel. 774698. 44852 C

STIRATRICE pratica offresi famiglia pomeriggi. Tel. 747726. 45016 C

STUDENTE universitario terzo anno ingegneria elettronica maturità tecnica telecomunicazioni offresi lavoro adeguato suoi studi. Telefono 771896. 44963 C ●

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Telefonare 750524. 23288 CC

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 44870 CC ●

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatrua preventivi gratuiti. Rossetti 41/c, telefono 790497. 44806 CC ●

ANTENNE Capodistria Lubiana, programmi Italiani, riparazioni televisori, transistori, registratori, giradischi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefono 741317. 23403 CC ●

ANTENNISTI specializzati programmi I II Capodistria Lubiana, riparazioni TV preventivi gratuiti. Telefono 763545. 44841 CC ●

FEDELE parchetti raschiatura verniciatura pavimenti legno e plastica. Tel. 811504. 23541 CC ●

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, frigo, lavatrici. Tel. 273230. 23350 CC ●

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica) 44272 CC

MURATORE offresi per piccoli lavori edili. Russo Piccardi 7. 44964 CC

PELLE camoscio, ecc. tutto pulisce tinge con garanzia Tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 23286 CC ●

PRODUZIONE borsetti uomo. Eva Borsette via Piccardi 68. Creazioni in pelle. Risparmierete! 2256 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani Corridoni 2 telefono 790944. 22597 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

SARTA donna esegue riparazioni per negozio. Tel. 761037. 44889 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32 II telefono 744532. 23519 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli, campionario stoffe uomo. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 44816 CC ●

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telef. 744531. 44907 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti cantine locali in genere. Tel. 414244. 44924 CC ●

SGOMBERIAMO soffitte cantine senza pagamento, eseguiamo traslochi. Telefono 773994. 44822 CC ●

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte locali cantine materiali eseguo traslochi. Telef. 725597. 44784 CC

SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Telefonare 731613. 45044 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci. Tel. 414244. 44924 CC

TRASLOCHIAMO sgomberiamo qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci 722129. 44915 CC

tutti in jeans!
uomo donna ragazzo bambini

SUPER RANGERS
LEVI STRAUSS
SUPER RIFLE
WRANGLER
ROY ROGERS

Bleu jeans, completi jeans, camiciotti, blusotti e camicie; ultime creazioni: modelli '74 delle più famose marche nazionali ed estere.

nel nuovo fornitissimo
jeans SHOP
dei
GRANDI MAGAZZINI Giovanni
TRIESTE - VIA GHEGA 6, TEL. 31863

TRASLOCHIAMO e SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 45016 CC ●

VETRAIO lavorazione posa opera vetri cristalli specchi. Giacinti, 30 (Roiano). Tel. 417119. 23388 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. NEGOZIO centralissimo assume prontamente quale venditrice a mezza giornata (indifferente mattino oppure pomeriggio) signorina o signora. Telefonare al n. 775552, lunedì dalle ore 9 in poi.

A.A.A.A. COMMESSO giovane pratico confezioni uomo cerca Godina via Carducci 10 massima discrezione.

A.A.A. AIUTO commessa e commessa per panificio cercasi Oriani 4. 44962 D ●

A.A.A. AIUTO commessa e commessa per panificio cercasi. Carducci 32. 44962 D ●

A.A.A. BARISTI aiuto baristi cercansi. Telefonare 60533. 74526 D

A.A.A. CAMERIERE cercasi. Pizzeria Vesuvio via dell'Orologio 6. 74684 D

A.A.A. GIOVANI commessi pratici abbigliamento assume Drioli piazza S. Antonio 4. 23095 D

A.A.A. INTERNISTA cercasi. Pizzeria Vesuvio via dell'Orologio 6.

A.A. ESPERTA segretaria stenodattilografa possibilmente conoscenza tedesco o inglese cerca Smolars Spà. Stipendio adeguato. Presentarsi ufficio personale via Mazzini 33 o manoscrivere. 23275 D

A.A. SOCIETA' esamina possibilità assunzione elementi maschili militesenti; offre previa selezione inquadramento contratto collettivo di lavoro previdenza e assistenza di legge. Scrivere dettagliato curriculum a cassetta 14 U SPI Trieste. (23521 D)

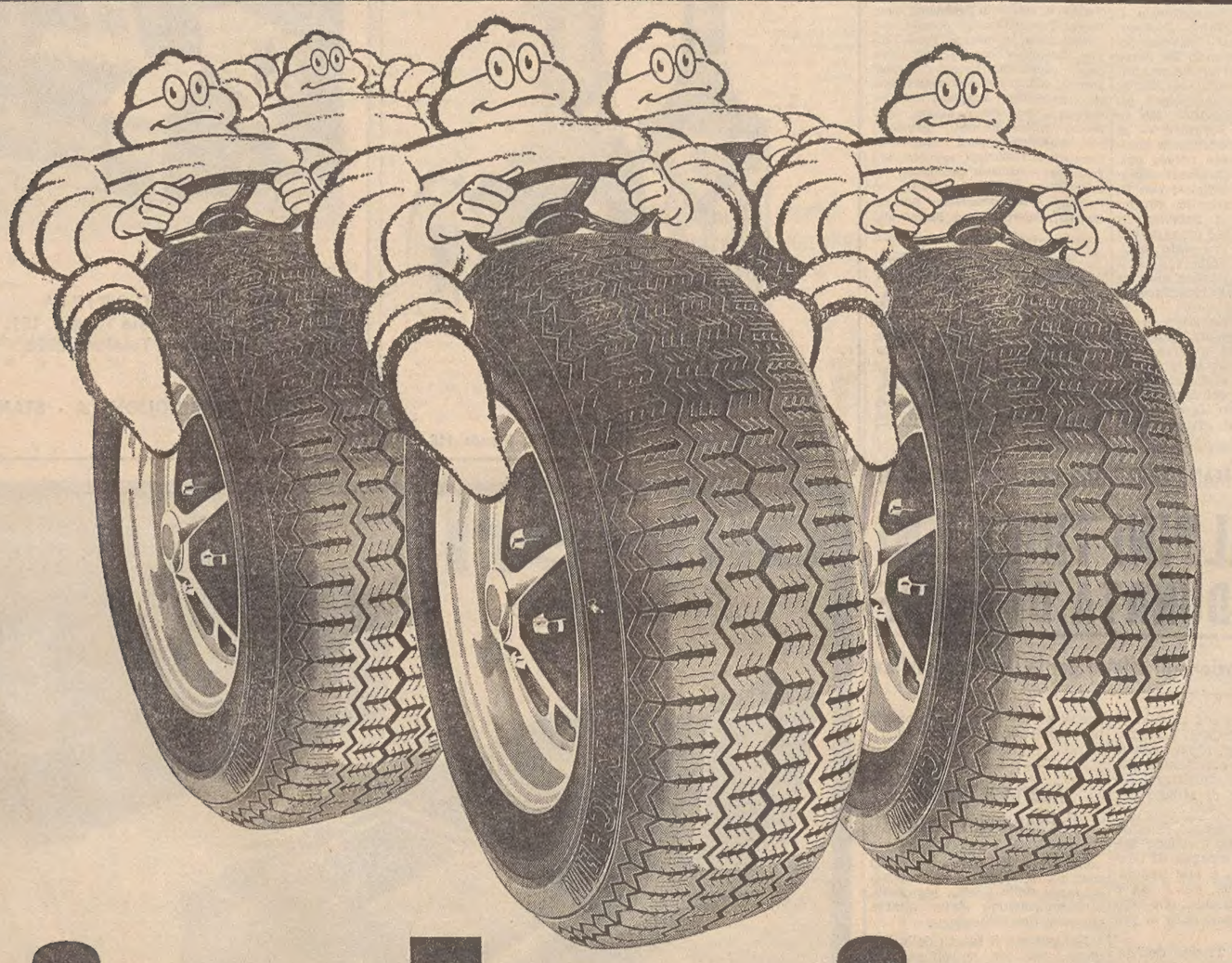
ABBIGLIAMENTO centrale cerca capace commessa e apprendista possibilmente con conoscenza sloveno. Presentarsi Alexandra telef. 24401. 74640 D

ACCONCIATORE Giorgio, Filzi 21, cerca apprendista, mezzalavorante pratica metodo fon e spazzola o lavorante, ottimo trattamento. Telefonare 29475. 44780 D

Continua in 10.a pagina

ZENITH alla Fiera di Milano

In occasione della 52a Fiera di Milano, ZENITH ha apportato un rinnovamento totale nel concetto della presentazione degli orologi al pubblico, entrando in un padiglione ultramoderno, sfavillante di luci a contatto con la nuova produzione ZENITH 1974.
ZENITH offre, tramite il proprio rappresentante per l'Italia Signor GUIDO DESCOMBES di Milano, un orologio particolarmente adatto a tutti gli sportivi: il modello ultraprotetto DEFY.
Lo riceve il noto calciatore Roberto Boninsegna della squadra dell'Inter in visita presso lo Stand della ZENITH alla Fiera di Milano.



radiali ZX MICHELIN

multipneumatici polivalenti superdotati

larghe le spalle, possente il torace, robusto il dorso, scattanti i fianchi:
sicuri e forti contro le insidie, con ogni tempo e in ogni dove, divoran chilometri dopo chilometri;
sempre fedeli sino alla meta, vi fan viaggiare sopra il velluto ...
e, grande o piccola sia la vettura, il carburante fan risparmiare.

i plurimatici

PROP. MICHELIN - 74/1 - T.

COMINCIA IL FESTIVAL DI TRENTO

Nel cimitero dei dinosauri

Sempre più stimolanti gli orizzonti dedicati dal cinema alla montagna e all'esplorazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Trento, 27

Tempo di cinema di montagna e di esplorazione, da domani, a Trento. Per la ventiduesima volta lo schermo del teatro sociale si accenderà sui film di questa singolarissima rassegna che come in una ideale passerella espone alla conoscenza dell'appassionato e del curioso quanto nei due rispettivi settori è stato fatto — sotto ogni latitudine — nell'arco dell'ultima annata. Ventidue anni fa il festival trentino nacque soltanto come «invito all'alpinismo», sotto la vigile ala del Club Alpino Italiano. Col tempo s'è trovato nella necessità di aggiungere ai reportages di arrampicate sulle pareti dei giganti di roccia anche quelli portati ai confini del mondo.

Oggi che di esplorazione vera e propria ormai non si può più parlare nel senso classico del termine, poiché tutto è stato scoperto del nostro pianeta, i film di questa categoria si son venuti mutando in documenti etnografici e antropologici. E negli ultimi anni di autentiche denunce di natura ecologica. Trento quindi è divenuta una specie di portabandiera nella difesa della natura.

Ricordiamo come lo scorso anno il gran premio della rassegna (i premi sono tutti consistenti, a Trento; nessuno è soltanto simbolico) andò a un brevissimo film statunitense, intitolato «Solo». Si vedeva un giovane arrampicarsi e conquistare una vetta come si trattasse di un sogno, ignorando la fatica e le regole della scalata; dondolarsi con la corda in parete come Tarzan. Riportare a valle un ranocchio solitario trovato in una spaccatura della roccia, ranocchino che liberava in un ruscello. Ecco: quel film idealizzava la libera natura incontaminata e la passione dell'uomo in un contesto arioso da assaporare spiritualmente prima ancora che fisicamente.

Trento s'ispira a questi ideali, oltre a quelli che sorreggono la passionaccia di tanti scalatori che la montagna se la vogliono conquistare palmo a palmo, fino alla fine col rischio talora della vita. E di film d'alpinismo se ne vedranno parecchi lungo la settimana del festival. Vi sarà anche una tavola rotonda sui problemi dell'alpinismo, il 2 maggio. E un film di lungometraggio a soggetto (l'unico, ché lo spazio è altrimenti dedicato al cinema documentario) di Jean-Paul Le Chanois intitolato «La parete». Un film serio, anche nello sviluppo psicologico dei personaggi.

Tra i film di esplorazione, quello di breve metraggio prodotto da Giancarlo Ligabue per la terza spedizione da questi voluta nel Niger al cimitero di dinosauri scoperto sulle piste di sabbia del Tenerè. Lo ha diretto, questo film, il veneziano Gianni Raccanelli, e s'intitola «Gadoufaoua: proposta emozionale». Ne possiamo già parlare poiché lo abbiamo visto in una copia non definitiva, in moviola. Senza una parola parlata di commento, racconta l'esperienza di un occidentale, un europeo, che per la prima volta si reca in Africa ricco soltanto di miti e di incerte visioni del continente nero, e oppresso dal bagaglio di disordine e morte che opprime oggi il mondo bianco. Tutto questo è raccontato attraverso il montaggio di foto statiche in bianco e nero come campionatura della realtà che tutti conosciamo. Poi, d'improvviso, come lancinanti colpi di flash, visioni di una carovana di cammelieri, e in colonna sonora brani dell'«Aida» di Verdi: trionfalistica. L'Africa immaginata dal nostro protagonista, il quale una volta laggiù ha l'amara sorpresa di trovare altre immagini di morte, una realtà necrofora. E non soltanto sulle ossa pietrificate dei dinosauri che affiorano lungo un sentiero di chilometri dalla sabbia, ma anche nella miseria, nelle malattie, nell'abbandono dei più deboli abitanti di quella sterminata terra.

Raccanelli lo definisce un tentativo di esplorazione dell'anima. Certamente la scoperta di quanto falsi siano molti valori che le società del così detto benessere considerano sacri e immutabili.

In apertura di festival, tra i diversi film in calendario vi saranno le entusiasmanti scoperte di Cousteau e dei suoi sommozzatori sotto i ghiacci polari: «La vie sous un ocean de glaces», e «Matricola 7079 sergente guastatore» di Angelo Villa, sul museo aperto tra le montagne del Veneto da Emilio Serra, un curioso tipo di uomo che a guisa dei «Recuperanti» di Olmi dedica da trent'anni i suoi giorni alla ricerca, per annullarne la pericolosità, dei residuati bellici risalenti alla prima grande guerra.

Gianni Venantino

Sinatra trionfa anche a Detroit

Detroit, 27

Applausi a non finire hanno accolto il ritorno di Frank Sinatra sulle scene di Detroit.

Il cantante non si esibiva nella città dal 1967 e per l'occasione gli spettatori hanno gremito l'Olympia Stadium in ogni ordine di posti.

(Ap)

«Il portiere di notte» segnalato dalla critica

Roma, 27

Proseguendo nella loro opera promozionale in favore dei film che rivestono maggiore interesse sul piano delle idee, della cultura e dell'arte, i critici cinematografici aderenti al sindacato nazionale critici cinematografici italiani (SNCCI) hanno provveduto a segnalare «Il portiere di notte» di Liliana Cavani.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
APPASSIONATA
O. MUTI E. GIORGI
G. FERZETTI N. DAVOLI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Venerdì 3 maggio alle ore 21 concerto del maestro Gabriel Chmura con la collaborazione della pianista Laura de Fusco. Da domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Sabato 4 maggio alle ore 18 concerto del maestro Gabriel Chmura con la collaborazione della pianista Laura de Fusco. Turno B.
POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 30, unica serata con Charles Aznavour. Biglietteria Centrale di Gall. Protti.
SALA MAGGIORE DEL C.C.A. Domani alle ore 20.45 per la «Gioventù Musicale» concerto del pianista Georges Alexandrovitch. In programma musiche di Balakirev, Borodin, Cui, Rimski-Korsakov, Mussorgsky, Prokofiev, Ciaikovski, Rachmaninov e Scriabin.

AL CRISTALLO
IL VIAGGIO
con S. LOREN e R. BURTON

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14, tel. 31434). 15, 17.15, 19.30, 21.45: «Mussolini ultimo atto» di C. Lizzani. Un'opera cinematografica attesa da 30 anni. Technicolor con Rod Steiger, Henry Fonda, Franco Nero, Lisa Gastoni e Lino Capolicchio. Ingresso 700, ridotti 500.
EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Electra Glide». Ieri a cavallo... oggi sui mostri d'acciaio i nuovi cow-boy di un mondo drammatico e violento. In technicolor. Vietato m. 14 a.
EXCELSIOR. Lire 1.200. 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.20: «Il profumo della signora in nero» con Mimsy Farmer. Colori. (Giallo). V.m. 18 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Comunque sarà vietato l'ingresso in sala negli ultimi 20 minuti.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Arriva Speedy Gonzales». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Altrimenti ci arrabbiamo». Terence Hill e Bud Spencer. Comicissimo a colori.

GRATTACIELO. 14.30, ult. 22.15: «Appassionata». Un film affascinante prodotto da Tonino Cervi, con D. Muti, E. Giorgi, G. Ferzetti, N. Davoli. Vietato ai minori di 18 anni. Technicolor.
NAZIONALE. Lire 1.200. 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «4 marmittoni alle grandi manovre». S. Leonardi, G. D'Angelo. Colori. Comicissimo. Per tutti.
RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «La stangata». Il film premiato con 7 Oscar. Con Paul Newman, Robert Redford e Robert Shaw. Technicolor non vietato.

AURORA. 14.30. Sensazionale: «Serpico» di S. Lumet con Al Pacino. Technicolor. Per tutti.

ALL'AURORA
«SERPICO»
con AL PACINO

CAPITOL. 15, 17.15, 19.30, 22. Un film da vedere dall'inizio. «Una donna e una canaglia», con F. Fabian e L. Ventura. Suspense amore e avventura nell'ultimo bellissimo film poliziesco di C. Lelouch («Un uomo e una donna»). Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO. 15. Una straordinaria interpretazione di S. Loren e R. Burton nell'ultimo capolavoro di V. De Sica: «Il viaggio». Per tutti. Technicolor.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30. Terza settimana: «Zanna bianca» con Franco Nero e Virna Lisi. Technicolor. Straordinario successo. Ultimi giorni.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Una ragazza dal corpo caldo». Technicolor con M. Sijedahl. Severamente viet. min. 18. Film svedese.

IMPERO. 15. Un ottimo giallo: «Ad un'ora della notte» con E. Taylor e L. Harwey. Technicolor. V.m. 14 a.

AL CAPITOL
UNA DONNA E UNA CANAGLIA
di C. LELOUCH

MIGNON. 14, ult. 21. Franco e Ciccio nella comica: «I due sanculotti».
VITTORIO VENETO. 15. L'ultimo capolavoro di F. Fellini «Amarcord» (Mi ricordo), con Pupetta Maggio, A. Brancia, Magali Noel, Ingrassia, Orfei. Un delizioso film che vi divertirà immensamente.
ABBAZIA. 14.30. Tre grandi attori in un magnifico film: «Il serpente». Yul Brynner, Henry Fonda e Dirk Bogarde. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 15, 18.15, 21.30: «Il dottor Zivago». Il capolavoro di David Lean, il film dei 6 Oscar.

FILODRAMMATICO
INGA, 19 ANNI, SVEDESE
VI FARA IMPAZZIRE!
Una ragazza dal corpo caldo

FILODRAMMATICO
INGA, 19 ANNI, SVEDESE
VI FARA IMPAZZIRE!
Una ragazza dal corpo caldo

ALDEBARAN. 14.30: «Amico stammi lontano almeno un palmo». Western a colori con Giuliano Gemma.
ASTRA. 15. Monica Vitti nel divertentissimo film: «Teresa la ladra». Technicolor. Visibile a tutti.
IDEALE 14.30. Technicolor: «El chuncho». Klaus Kinski, Martine Beswick, G. Maria Volontè. Capolavoro western.
RADIO. 14.30: «Il trionfo di King Kong». Il più spettacolare film di fantascienza mai visto sugli schermi. Technicolor con Michael Kelt e Harry Halcombe.
LUMIERE. 14, ult. 21: «Le 24 ore di Le Mans». Steve McQueen ed Elga Andersen. Colori.
SERVOLA. 15. Cinemascope! Una frana! «Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza! Firmato: Colonnello Buttiglione». Grande successo!

MUGGIA

VERDI. 15: «La stella di latta» con John Wayne e George Kennedy. Spettacolare western per tutti.
VOLTA. 15. Franco Nero, Delia Boccardo e James Whitmore nel capolavoro: «La polizia incrimina, la legge assolve». Technicolor. Grande successo.

UDINE

CAPITOL. 15.30: «E' una sporca faccenda tenente Parker».
CENTRALE. 15.30: «Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan». V.m. 18 a.
CRISTALLO. 15.30: «La ragazzina». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Mica scema la ragazza». V.m 14 anni.
ODEON. 15.30: «...Altrimenti ci arrabbiamo».
PUCCINI 15: «La governante». V.m. 18 anni.
ARISTON. 15: «La stangata».

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.15: «Milarepa». Un film di Liliana Cavani. Colori. Ult. 21.30.
CORSO. 15: «Come eravamo» con B. Streisand e R. Redford. Scope a colori. Ult. 21.30.
VERDI. 15: «Due contro la città» con A. Delon e J. Gabin. Colori. Ult 21.30.
CENTRALE. 15: «I tre moschettieri» con O. Reed e R. Welch. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La contessa... e i suoi amanti» con C. Schubert e T. Meden. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Fratel coniglietto, compare orso, comare volpe» di W. Disney con L. Watson e R. Warrick. Colori. Ult. 19.30.
SAN GIORGIO (Lucinico). 17.45 - 20: «I cow boys» con J. Wayne e B. Dern. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il viaggio» con Sofia Loren e Richard Burton. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Un tipo che mi piace». Con Jean-Paul Belmondo e Annie Girardot. A colori.
PRINCIPE. 14. Al Pacino in «Serpico». A colori.
SAN MICHELE. 14: «Gappa, il mostro che minaccia il mondo» con Paul Schuman. Scope colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Strogoff» con John Philip Law. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Gli aristogatti» di Walt Disney. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il cinese dal braccio di ferro». A colori.

ARISTON - I.N.C.
MUSSOLINI ULTIMO ATTO
di Carlo Lizzani
15, 17.15, 19.30, 21.45

GARIBALDI. «Donne sopra, femmine sotto».

GEMONA

SOCIALE. «Piedone lo sbirro».

TARCENTO

MARGHERITA. «La signora è stata violentata».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Il mio nome è nessuno».

CASARSA

ROMA. «Rappresaglia».

POLITEAMA ROSSETTI
Martedì 30
UNICA SERATA
con
CHARLES AZNAVOUR
Biglietteria Centrale
(telef. 36372 - 38547)

VIOLA VIOLETTA
riapre
«LE VIOLE»
mercoledì 1.o maggio
GRADISCA D'ISONZO

Cinema NAZIONALE
SENSAZIONALE SUCCESSO
DUE ORE DI RISATE PER TUTTA LA FAMIGLIA

Film: 14.30, 16,20, 18.20, 20.20, 22.20 — IL FILM E' PER TUTTI

FILODRAMMATICO

ARDEN DISTRIBUZIONE PRESENTA
MARIE LILJEDAHL
IN
UNA RAGAZZA DAL CORPO CALDO

SUCCESSO TRAVOLGENTE DEL FILM VISTO IN POCHI GIORNI DA MEZZA TRIESTE

INGA 19 ANNI, SVEDESE VI FARA' IMPAZZIRE!

UN FILM GARANTITO DALLA HIGH PORNOGRAPHY SWEEDEN ASSOCIATION

Severamente vietato ai minori di 18 anni

DAGLI STESSI REALIZZATORI DI «AFRICA AMA»

Iniziazione e dedica delle ragazze al rito woodoo.
Punizione della sacerdotessa infedele.
Amori particolari delle vergini sacre e la loro nudità intoccabile.
La misteriosa professione del «Feticheur».
Sacrifici e riti pagani in città e foreste.
Kokou, il «Genio della fecondità» è inglese.
La fattura del Gri-gri...
La danza del sangue
ed altri 2500 metri di fotogrammi inediti.

"QUELLO CHE NON AVETE MAI VISTO, QUELLO CHE NON VEDRETE MAI PIU'."
AFRICA NUDA AFRICA VIOLENTA
COLORE DELLA TELECOLOR

"QUELLO CHE NON AVETE MAI VISTO, QUELLO CHE NON VEDRETE MAI PIU'."
AFRICA NUDA AFRICA VIOLENTA
COLORE DELLA TELECOLOR

FILODRAMMATICO
INGA, 19 ANNI, SVEDESE
VI FARA IMPAZZIRE!
Una ragazza dal corpo caldo

GRADO

CRISTALLO. 15, 17, 20, 22: «Piedone lo sbirro» con Bud Spencer, Adalberto Maria Merli, Raymond Pellegrin. Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «La grande abbuffata» con U. Tognazzi, M. Piccoli, M. Mastroianni e P. Noiret.
EDEN. 15 - 20.30: «Un dollaro d'onore» con J. Wayne e D. Martin.

CORMONS

ITALIA. 15 - 22: «La polizia al servizio del cittadino» con E. M. Salerno e D. Gelin.

CERVIGNANO

NUOVO. «Rugantino».

RONCHI

RIO. «I senza Dio».
EXCELSIOR. «Lucky Luciano».

PALMANOVA

ITALIA. «Zanna bianca».

TERZA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
AL MODERNO

OGGI E DOMANI
ULTIMI DUE GIORNI

FILODRAMMATICO
INGA, 19 ANNI, SVEDESE
VI FARA IMPAZZIRE!
Una ragazza dal corpo caldo

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.55: Almanacco; 7: Mattutino musicale - II parte; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: I complessi della domenica; 11.35: Quarta bobina; 12: Dischi caldi - Parade; 13: Giornale radio; 13.23: Un disco per l'estate; 14: Bella Italia; 14.30: Folk Jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Palcoscenico musicale; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Batto quattro ;18.20: Concerto della domenica - Orchestra Filarmonica di Los Angeles - direttore Z. Mehta; nell'interv. (19): Giornale radio - Ascolta si fa sera; 19.50: Jazz concerto; 20.20: Vittoria, di J. Conrad; 21: Giornale radio; 21.15: Il libro nasce e vive con l'uomo; 21.45: Fogli d'album; 22: Andata e ritorno - Sera sport; 22.40: Intervallo musicale; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Ella Fitzgerald e Loy e Altomare; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Alla romana; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplemento di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: Ballate con noi; 19.30: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Gli urbanisti dell'utopia; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - Bollettino del mare - I programmi di domani.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Milano della RAI; 11.30: Concerto dell'organista S. Preston; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Il barone rampante, di I. Calvino; 17.30: Concerto del Trio Italiano di archi; 18: Cicli letterari; 18.25: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Genialità e spericolatezza di Guglielmo Marconi; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «I rapidissimi» e «Zoofollie», disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «La diabolica invenzione», di Karel Zeman.
15.15 Arsenio Lupin: «Il tappo di cristallo».
16.30 «Prossimamente», programmi per sette sere.
16.40 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45 «Il principe e il povero», 2.a puntata.
17.30 Telegiornale.
17.45 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00 «Il mangianotte», gioco musicale a premi.
— Segnale orario.
19.10 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.40 «Malombra», di Antonio Fogazzaro; con Marina Malfatti, Giulio Bosetti; 2.a puntata.
21.35 La domenica sportiva.
22.30 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40 Sintesi di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Espediente collaudato», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Il mondo è uno spettacolo», 2.a trasmissione.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Concerto della banda «G. Verdi»; 9.40: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Motivi popolari giuliani - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolàra»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari storneli», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo grazie, prego; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 14.30: Notiziario; 15.30: Dallo studio 14 della RTV di Lubiana; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

O

TV Capodistria (a colori)

19.45: «Colonnello prussiano», telefilm; 20.30: «Telefonata a tre mogli», film con S. Winters, G. Merrill e M. Rennie; 22: Dal Festival internazionale del jazz «Lubiana 73».

Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.40, 15.45, 20 e 22.40; 9.45: Musica popolare; 11: Trasmissione per bambini; 11.35 «Il delta del Danubio», documentario; 12: «Buongiorno, Jugoslavia»; 16: Incontro atletico internazionale per il «Trofeo della Slavonia»; 18.55: «Disneyland», cartoni animati; 20.35: 25 anni di «Serata allegra», show; 22.05: Rassegna sportiva. II PROGRAMMA SPERIMENTALE. - 20: Telegiornale; 20.30: «Don Chisciotte», cartoni animati; 20.50: «Amicizie pericolose», film francese.

Diamanti puri extra per investimenti
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE PARK HOTEL OBELISCO
Il ritrovo elegante — Chiuso il lunedì — Tel. 212666.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER
Piatti tipici della cucina triestina.

AL CASTELLO DI S. GIUSTO
Il ristorante Bottega del Vino è aperto anche di giorno per pranzi. Di sera si cena e si danza.

STASERA MISS TIPO ALLA PINETA
BARCOLA — Semifinali.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23 — Oggi dalle ore 16, programma «giovane». Questa sera alle ore 20.30 con l'orchestra: «El Clan de Trieste». Ballo liscio.

RISTORANTE ALL'IPPODROMO
Aperto dalle ore 12. Prenotazione tavoli. Tel. 767613.

HOTEL RISTORANTE «ORCHIDEA»
GRIGNANO, tel. 224161 — Scelta cucina. Vasto assortimento vini. Sale per banchetti.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine)
Oggi dalle ore 15.30 alle ore 19.30 e dalle ore 20 in poi, con il complesso attrazione «Quinta stagione» in un locale unico nel Friuli. Questa sera finalissima gara Sake.

NIGHT CLUB PIM POM (Grado)
Ballo tutte le sere. Attrazioni internazionali. Striptease. Domenica the danzante 16-19.

AUTENTICO SUCCESSO AL CINEMA Excelsior
L'obiettivo ha catturato L'ESORCISMO E LA MAGIA NERA... LA PAURA correrà sul bracciolo della vostra poltrona

Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Comunque sarà vietato l'ingresso in sala negli ultimi 20 minuti
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Per la corrente stagione il film non verrà proiettato in nessun altro locale di Trieste
TERENCE HILL e BUD SPENCER
FRANTUMANO TUTTI I RECORDS AL CINEMA
FENICE
LA SUA GRANDE FORZA STA NEL DIVERTIMENTO

Genitori fatevi accompagnare dai vostri figli a vedere l'ULTRAFAVOLOSODIVERTENTISSIMO «...ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO!»
Inizio film: 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.20

AL RITZ
IV SETTIMANA DI SUCCESSO
DEL FIM PREMIATO CON 7 OSCAR

LA STANGATA
in una produzione BILL/PHILLIPS di un film di GEORGE ROY HILL
LA STANGATA
una presentazione RICHARD D. ZANUCK/DAVID BROWN
soggetto di DAVID S. WARD · regia di GEORGE ROY HILL · adattamento musicale MARVIN HAMLISCH · prodotto da TONY BILL, MICHAEL e JULIA PHILLIPS
un film UNIVERSAL distr. CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION TECHNICOLOR
La colonna sonora originale è incisa su dischi MCA - DISTRIBUZIONE MESSAGGERIE MUSICALI

Dato il susseguirsi delle scene a sorpresa e l'imprevedibile finale è assolutamente necessario vedere il film dall'inizio
ORARI. Cassa 14.30. Inizio spett.: 15 - 17.20 - 19.40 - 22.15

OGGI ALLE ORE 14.45 ALL'IPPODROMO - MEGLIO DI UN GRAN PREMIO LA PRIMA EDIZIONE DELLA COPPA TRIESTE

8 GUIDATORI
CAVALLI PER CORSA
CORSE
CLASSIFICA PUNTEGGIO CON LA FORMULA DEL CAMPIONATO DEL MONDO
AL RISTORANTE: pranzi dalle ore 12
Prenotazione tavoli: tel. 767613

Grattacielo
GABRIELE FERZETTI
ORNELLA MUTI
ELEONORA GIORGI

APPASSIONATA
NINETTO DAVOLI - VALENTINA CORTESE
POESIA DI GIAN LUIGI CALDERONE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ARMANDO NANNUZZI
REALIZZATA DA TONINO CERVI
PALATINO - TECHNICOLOR

FILODRAMMATICO
INGA, 19 ANNI, SVEDESE
VI FARA IMPAZZIRE!
Una ragazza dal corpo caldo

Ricerche e offerte di personale qualificato

RESPONSABILE UFFICIO PAGHE, PRATICA CONTABILITA', TENUTA LIBRI, IVA, MACCHINE UFFICIO,

CERCA

IMPORTANTE INDUSTRIA

Gradita conoscenza lingua inglese. Scrivere a cassetta 15-T SPI 34100 TRIESTE.

COMPAGNIA ITALIANA NEST-PACK

con sede in MONFALCONE

richiede personale operaio per completare organici conduzione impianti a ciclo continuo. Offresi lavoro dinamico, interessante e con prospettive per il futuro.

LA DITTA PUO' OFFRIRE ALLOGGIO A PERSONALE CELIBE

Indirizzare domande a:

COMPAGNIA ITALIANA NEST-PACK S.p.A.
Via Timavo n. 59
34074 - MONFALCONE (GO)

SOCIETA' DI CONSULENZA PER L'ELABORAZIONE DATI RICERCA PER LA PROPRIA SEDE DI TRIESTE

PROGRAMMATORI

SI RICHIEDE: CONOSCENZA DIAGRAMMAZIONE A BLOCCHI

SI OFFRE : INSERIMENTO IN AMBIENTE GIOVANE E MOTIVATO, STIPENDIO COMMISURATO ALLE CAPACITA' DEI CANDIDATI

INVIARE CURRICULUM A: **CASSETTA 26/U SPI 34100 TS**

Telettra

per il proprio stabilimento di **TRIESTE** ricerca:

— **OPERATORI PER PRESSE E CESOIE**

— **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE MECCANICA**

per entrambe le posizioni si richiedono almeno 2-3 anni di esperienza specifica e una età compresa tra i 22 e i 35 anni

Si prega di inviare un curriculum dettagliato a:

TELETTRA S.p.A. - UFFICIO PERSONALE
Strada al Monte d'Oro, 14 - TRIESTE

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

cerca

per assunzione in prova preceduta da breve selezione

AIUTO-CUOCHI

solo uomini

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.
Età: minima anni 18, massima 35, salvo elevazioni di legge.
Viene inoltre richiesta una esperienza professionale acquisita presso ristoranti, alberghi o navi, oppure la frequenza di corsi specifici di addestramento professionale.
Stipendio iniziale mensile lordo L. 159.400 più eventuali quote di aggiunta di famiglia.
Per ulteriori informazioni presentarsi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, III piano, stanza n. 55, quotidianamente dalle ore 11 alle ore 12 e dalle 16 alle 18, escluso il sabato.

AGENZIA generale assicurazioni assume per potenziamento proprio organico un ispettore produzione proveniente dal ramo scopo miglioramento, da avviare seria carriera; personale avvertito. Cassetta 22 T SPI Trieste. (23164 D)
AIUTO cuoco/a e internista cercansi per locale centro. Tel. 61779.
ALBERGO Cortina d'Ampezzo cerca segretario-a ricevimento cassa conoscenza inglese e tedesco, posto annuo. Scrivere casella postale 121.
A persone dinamiche e intraprendenti libere anche mezza giornata offresi ottima possibilità di guadagno; richiedesi possibilmente mezzo di locomozione proprio. Presentarsi signor Angeli via Carducci 2 I piano lunedì 29 aprile dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18. 74588 D
APPRENDISTA o aiuto commessa cercasi. My Market corso Italia 31 telefono 61576. 23517 D
APPRENDISTA presentarsi negozio borsette viale XX Settembre 16, vicino Libreria Universitas. 10 D
APPRENDISTA meccanico cerca concessionaria Simca Duplica Viale Ippodromo 2. 57 D
APPRENDISTA commessa cerca negozio biancheria. Presentarsi via Mazzini 46. 45002 D
ASSISTENTE edile lunga pratica cantiere assume impresa locale. Scrivere referenziando cassetta 11 U SPI Trieste. (23455 D)
ASSUMONSI pulitrici di stabili. Presentarsi Avian, Torricelli 3. 44900 D ●
AUTISTA esperto guida cerca concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 57 D
AUTISTI patente D-E pubblica cercasi presentarsi salita Gretta 29. 45026 D
AUTISTI per consegne articoli tessili assume società Tamaro tel. 421431 23421 D
AZIENDA grafica cerca montagista e compositore a mano. Tel. 68352. 74482 D
BANCONIERE-A cercasi ottimo trattamento. Telef. 412379 ore pasti. 74604 D
CAMERIERI pratici lingue cerca Salvatore piazza Venezia. Presentarsi 13-15. 23547 D
CASA spedizioni internazionali assume fattorino possibilmente pratico ramo. Manoscrivere cassetta 27 T SPI Trieste. (44789 D)
CERCANSI pasticciere, aiuto pasticciere, orario unico. Telefonare 795286, mattinata. 2314 D
CERCANSI massaggiatrice estetista manicure pedicure. Telef. 790480. 74586 D
CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 44292-2 D
CERCANSI lavorante e apprendista parrucchiera ottimo trattamento. Telefonare 37231. 23228 D
CERCANSI lavorante per giorni giovedì venerdì sabato e mezzalavorante. Telef. 816226. 74444 D
CERCANSI manovali. Telef. 794014. 74564 D
CERCANSI impiegato esperto contabilità generale e commesso capace ramo colori, miglioramento del trattamento da concordare in funzione reali capacità. Presentarsi Commerciale Colori v.le D'Annunzio 21. 74546 D
CERCANSI cuoco-a ed aiuto camerieri-e. Telefonare 224189. 44882 D
CERCANSI operai e apprendisti elettricisti. Ditta Sassetti via Manzoni 11-2 tel. 727204. 74576 D
CERCANSI parrucchiera mezzalavorante apprendista pratica e apprendista novella. Butti via Guardia 15. 23473 D
CERCANSI signora pratica mezza giornata e apprendista moderno negozio frutta verdura Roiano. Telefonare 414443. 23214 D
CERCASI impiegata pratica libri paga contributi. Offerte manoscritte Cassetta 24 U, SPI Trieste. (44926 D)
CERCASI uomo o donna referenziati per magazzino. Kobal piazza Garibaldi. 44828 D
CERCASI operaio per pulizia caldaie. Tel. 69505 ore ufficio. 2364 D
CERCASI operaio specializzato tubista. Tel. 69505 ore ufficio. 2364 D
CERCASI apprendista commessa per negozio elettricità ditta Sassetti via Manzoni 11-2 tel. 727204. 74574 D
CERCASI apprendista commessa. Telefonare 37386. 44848 D
CERCASI cameriera ai piani. Telefonare 37134. 44947 D
CERCASI commessa apprendista per negozio di abbigliamento, conoscenza sloveno. Torrebianca 22. 23196 D
CERCASI commessa bella presenza conoscenza croato. Mode Giovani via Roma 18. 23122 D
CERCASI internista dai 15 anni in su per pasticceria. Presentarsi a La Bomboniera via XXX Ottobre 3 44840 D
CERCASI internista per caffè. Presentarsi Caffè Tommaseo ore 11-13 oppure 19-21. 74470 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Nordio 14 tel. 794271. 44896 D
CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Telef. 795993. 44983 D
CERCASI custode stabile via Gallina 3. Per informazioni rivolgersi sede Inps Trieste reparto affari generali via S. Anastasio 5. 23509 D
CERCASI donna pulizie referenziata per ambulatorio medico alcune ore settimanali. Telef. 761301 ore 9-13 16-20. 23553 D
CERCASI garagista lavaggista diurno con patente. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 44935 D
CERCASI giovane impiegato militesente pratico lavori ufficio con conoscenza trasporti internazionali marittimi. Cassetta 16 T SPI. (44756 D)
CERCASI impiegata capace contabilità. Presentarsi box n. 9 mercato ortofrutticolo ingrosso ore 9-11, Boscolo Riccardo tel. 68580. 44834 D
CERCASI impiegata pratica ufficio per agenzia assicurazioni buona retribuzione. Tel. 30235. 23417 D
CERCASI ambosesso vendita popcorn cinema Capitol viale D'Annunzio. Presentarsi oggi pomeriggio. 800 D
CERCASI lavorante parrucchiera telefonare a casa qualsiasi ora tel. 82379. 23358 D
CERCASI pulitrici, uomo anche pensionato per pulizia vetri, pulitrice zona Cologna. Tel. 60274. 74678 D ●
CERCASI lavorante parrucchiera salone Gaby, via Baiamonti 56/16. Paga più percentuale. 23354 D ●
CERCASI cuoco-a ed aiuto camieri-e apprendista banconiera ed aiuto ed internista. Tel. 271266 Muggia. 74682 D ●
CERCASI apprendista parrucchiera, massima retribuzione. Telefono n. 38488. 44786 D ●
CERCASI apprendista o aiuto banconiere. Presentarsi al bar Rosemarie Rotonda Boschetto 3. 74638 D
CERCASI referenziata custodia due bambini piccoli zona università. Telefonare 775615. 74648 D
CERCASI mezzalavorante o lavorante. Salone via Ginnastica 41 telefono 750529. 74672 D
CERCASI mezzalavorante o apprendista pratica manicure. Salone Nadi 35306 411803. 44966 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera, tel. 766225. 23342 D
CERCASI commesso magazziniere abbigliamento anche media età. Tel. 38157 orario negozio. 44976 D
CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto 10188269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D
COMMESSA e AIUTANTE COMMESSA cercansi negozio giocattoli PAGANI, largo Barriera Vecchia 12. 44930 D
COMMESSA calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 23118 D
COMMESSA calzature cerca calzoleria Martini via Muratti 6. 44919 D
COMMESSE qualificate e apprendiste commesse ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e-o croato. Presentarsi grandi magazzini Giovanni via Ghega 6 ore 18.30. 23362 D ●
COMMESSO commessa desiderosi migliorare propria posizione cerca negozio Cesca, Mazzini 17, 61838. 23266 D
CONSEGNATARIO prodotti dolciari e gelati cerca primaria azienda anche patente B Cassetta 10 W SPI Trieste. (23393 D)
CORRISPONDENTE lingue estere, pratica lavori ufficio, assume industria locale. Scrivere cassetta n. 9 W SPI Trieste. (2372 D)
DATTILOGRAFA anche primo impiego massimo 20enne cerca agenzia di assicurazioni. Presentarsi lunedì dalle 18.30 alle 19.30 studio MB via Valdirivo 21. 74634 D
DATTILOGRAFA veloce 100.000 mensili assumesi. Cassetta 22 U SPI Trieste. (23242 D)
DATTILOGRAFA giovane dinamica cerca società costruttrice part-time. Tel. 31914 lunedì 8.30-12.30. 44904 D
DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterne bandiera italiana, ottime condizioni economiche rapportate valore persona. Inviare curriculum Cassetta 19 Z SPI 16121 Genova. 6195 D
DISTRIBUTORE dolciumi e gelati cercasi. Telefono 821343. 23392 D
DITTA Ramani via Revoltella 10 assume prontamente impiegata pratica controllo fatture. Presentarsi lunedì mattina 8-12. 74598 D
DONNA volonterosa cercasi per laboratorio pasticceria. Presentarsi lunedì mattina viale XX Settembre 59. 23290 D
DONNA per cucina ristorante cercasi. Telef. 771934. 23525 D
DONNA per pulizie albergo cercasi. Telefonare 410630. 74570 D
ELETTRAUTO capace cerca concessionaria Simca Duplica Viale Ippodromo 2. 57 D
ELETTROMECCANICO o radiotecnico cercasi. Radio Resetti via Rossetti 80-1. 23549 D
ESPERTA-O contabilità contributi provata esperienza referenze cerca casa spedizioni. Tel. 748108 lunedì martedì ore 12-16. 22301 D
FALEGNAMERIA De Mattio Laporta via Toti 4 cerca operai falegnami. 44881 D
FOTOLITO cerca ragazzi-e 15-19 anni per lavoro di sicuro avvenire retribuzione interessante tel. 764990. 74720 D
FUOCHISTI cercansi per imbarco navi cisterna, continuità lavoro, contrattazione integrativa. Rivolgersi: Taglioretti piazza De Marini 3-22 Genova telefono 296988. 6194 D
GIOVANE volonterosa mansioni ufficio magazzino vendita assumerebbesi. Telefonare 796754. 111 D
GIOVANE pratico-a ufficio referenziato cercasi. Presentarsi lunedì ore 10-12 16.30-18 Romanelli Borsa 4 23513 D
GRANDE società editrice cerca tre ragazze signore 20-35 anni per pubblicità e vendita; offronsi lire 70.000 minimo garantito più provvigioni. Presentarsi lunedì 9.30-12.30 17-19.30 Mondadori Ginnastica 15. 44886 D
IL campeggio di S. Bartolomeo cerca per la stagione un impiegato con conoscenza francese anche studente e un guardiano. Tel. 415248 ore 12-14. 44599 D
IMPIEGATA minimo 21 massimo 30 pratica contatti telefonici commerciali conoscenza lingue cerca azienda zona industriale. Offerte dettagliate Cassetta 9 U SPI Trieste. 74528 D
IMPIEGATA giovane primo impiego possibilmente conoscenza lingua croata cerco. Cassetta 21 T SPI Trieste. (23138 D)
IMPIEGATA cerca studio consulenza auto. Telefonare 730422 dalle ore 10 alle 12. 44892 D
IMPRESSORI tipografi desiderosi passare su macchine offset in industria triestina per nuovo stabilimento litografico telefonino al 744926. Si garantisce un inquadramento adeguato con possibilità di rapida carriera. 74580 D
INDUSTRIA grafica assume per ampliare proprio organico litografi o tipografi con esperienza da inserire nel proprio reparto stampa offset. Telefonare 744955. 74590 D
INDUSTRIA confezioni assume apprendista ed operaie. Telefonare al 820196. 74628 D ●
INDUSTRIA assume impiegata dattilografa con cognizioni elementari di contabilità anche primo impiego. Telef. 744926. 23302 D
INTERNISTA cercasi per ristorante ottima paga. Tel. 412264. 74602 D
LAVANDERIA Muggia cerca generica. Tel. 271298. 44961 D ●
LAVORANTE parrucchiera capace cercasi salone Nerina tel. 815256. 74708 D
LITOGRAFIA cerca apprendisti volonterosi desiderosi d'inserirsi in ambiente di sicuro avvenire, salario superiore alla media, settimana corta. Tel. 744926 8-17. 74578 D
MAGAZZINIERE per deposito materiale da costruzione cercasi condizioni da stabilirsi. Cassetta 19 U SPI Trieste. (44868 D)
MANICURE pedicure parrucchiera capace cercasi. Salone Tergesteo. 23238 D ●
MECCANICO auto cerca concessionaria Simca Duplica Viale Ippodromo 2. 57 D
MEZZALAVORANTE cercasi ottima paga. Salone Liviana tel. 723290, abitazione 767774. 44823 D
MONFALCONE cercasi autista patente C per magazzino materiali edili. Telefonare 73553. 203 D
MONFALCONE cercasi commessa capace conoscenza sloveno per negozio ceramica moquette. Tel. 73553. 204 D
MURATORI artigiani capaci per esecuzione lavori edili cercansi prontamente. Telefonare 30177 ore 17-19. 44944 D
NEGOZIO dischi cerca apprendista commessa. Raifon XX Settembre 17 telefono 794555. 23296 D
OPERAI lavoro a turni assumonsi prontamente. Presentarsi Pastificio Triestino ore 16. 74520 D
PANETTIERE cercasi. Casa del pane S. Spiridione 7 telef. 37604. 44890 D
PARRUCCHIERA cercasi. Presentarsi lunedì via Ghega 12. 44884 D
PASTICCIERE cercasi. Pasticceria Jerian via Combi 26. 44818 D
PENSIONATO consegna pratiche mezza giornata ricerca azienda zona industriale. Tel. 820216. 74558 D
PRINCIPIANTE fidata studio avvocato cercasi. Telef. 734284 lunedì. 44838 D
PULISECCO cerca apprendista stiratrice. Telef. 411149. 23523 D
RAGAZZO pratico bar cercasi per albergo Trieste. Cassetta 17 U SPI. (44860 D)
RAGIONIERA giovane capace paghe contabilità industria in Trieste cerca. Tel. 24621 ore 7-9 20-22. 74600 D
RAGIONIERE-A esperienza compilazione conti nolo manifesti contabili cercasi prontamente. Tel. 36895 ore ufficio. 2332 D
RISTORANTE cerca camerieri. Tel. 794761 dalle ore 15 alle 17. 44867 D
SALONE cerca lavorante via S. Pantaleone 7-c tel. 824028. 23330 D
SARTORIA donna cerca sarta finita. Tel. 68538 martedì mattina. 23559 D

Continua in 12.a pagina

Società d'importanza Internazionale, leader nel suo settore, in fase di continuo e costante sviluppo, ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA

per le province di:

Gorizia - Trieste - Udine

ORGA
ORGA PLEIN EMPLOI
SERVIZIO INSERZIONI

La ricerca, di notevole interesse per i suoi contenuti, è orientata su candidati in possesso di indubbie doti di personalità, dinamismo, iniziativa e già sensibilizzati da precedenti esperienze ai problemi della vendita per conto di aziende modernamente organizzate.
Per la mansione precitata la Società offre:

- **interessanti prospettive di qualificazione professionale;**
- **condizioni economiche decisamente superiori ai livelli di mercato.**

Tutte le lettere verranno inviate all'Azienda cliente, a meno che non vengano posti vincoli di riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato, per espresso, citando chiaramente OPE 2065 P. alla:

ORGA PLEIN EMPLOI - 00187 Roma - Via Aureliana, 2

12 Mensilità oltre al Vostro normale stipendio

50.000 - 100.000 - 200.000 - 400.000 lire mensili

Abbiate le idee chiare e stabilite Voi stessi quanto Volete guadagnare ogni mese in aggiunta alle Vostre abituali entrate

Affermata Organizzazione a carattere Americano

ricerca collaboratori ed esclusivisti di zona per l'attuazione in tutta Italia di un nuovo ed altamente redditizio programma commerciale.

Indipendente e facile attività che esclude ogni contatto con il pubblico.

Impiego di poche ore settimanali. Non necessita competenza specifica.

Elevati guadagni sin dal primo giorno - Minimo mensile

garantito con contratto a termine di legge. Facoltà di progressivo ampliamento dopo il periodo di prova. Assicurazione a copertura di ogni rischio. Possibilità di nomina ad agente di zona.

Si richiede: a copertura dell'attrezzatura per l'avviamento dell'attività è indispensabile una disponibilità liquida o in titoli di L. 1.950.000 o di eventuali multipli in rapporto alle ambizioni di guadagno mensile.

E' nostra convinzione di fare un'offerta eccezionale che Vi interesserà enormemente conoscendone i dettagli.

Scrivere, solo se veramente ambiziosi di guadagno, precisando indirizzo e telefono a:

CASELLA 30/N — SPI 20100 MILANO

I PRIMI IN EUROPA

SE VUOLE AVERE PIÙ SUCCESSO VENGA DA CHI NE HA CONTINUAMENTE

Noi vendiamo Articoli Pubblicitari Esclusivi. Fin dal 1833, anno in cui è stata costituita la nostra Società in Amburgo.

Cerchiamo un AGENTE per le seguenti zone:
TRIESTE — GORIZIA — UDINE

I VENDITORI IN GAMBA

dai 25 ai 40 anni, di indiscussa serietà professionale, residenti nelle zone sopraindicate, sono invitati a telefonare alla **BERENDSOHN ITALIANA S.p.A.**

Viale Romagna, 47 — 20133 MILANO
Telefono 02 - 295033
per fissare appuntamento per successiva intervista in luogo.

LE NOSTRE CONDIZIONI SONO DI SICURO INTERESSE

BERENDSOHN AG

L'ACEGAT di TRIESTE indice pubblica selezione per l'assunzione **di tre ingegneri che non abbiano superato il 30.o anno di età, di cui:**

N. 2 LAUREATI in ingegneria civile idraulica

N. 1 LAUREATO in ingegneria elettrotecnica

Gli interessati potranno richiedere l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale, o a mezzo posta, nel periodo compreso dal 22 aprile al 10 maggio 1974, all'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione utile.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 21 aprile 1974

tutta la produzione

GRUNDIG

alle condizioni più favorevoli presso i negozi della

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

Celebrazioni oltreoceano

GUGLIELMO MARCONI DAY A NEW YORK

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 27

«La giornata di Guglielmo Marconi» è stata ufficialmente istituita con un atto del governatore dello stato di New York in occasione del primo centenario della nascita del «padre della radio».

Alla cerimonia di proclamazione del «Guglielmo Marconi Day», svoltasi presso il campidoglio dello stato di New York ad Albany, era presente il console generale a New York, Vieritraxler.

Gioia Braga Marconi, figlia dell'inventore del «telegrafo senza fili», ha ricordato la ricorrenza con un discorso al museo municipale di New York, presente anche il rappresentante permanente dell'Italia all'ONU, ambasciatore Eugenio Plaja. E' stato reso noto tra l'altro che ad iniziativa della signora Braga-Marconi sono stati già raccolti fondi in America ed Europa da destinare all'istituzione di un «Premio Marconi». Il riconoscimento sarà destinato a giovani scienziati che si distingueranno per il loro modo di accostarsi alla scienza in maniera nuova e moderna, cioè non tanto ai tecnici della ricerca pura ed esclusiva di altri interessi, quanto a studiosi impegnati a fare della scienza uno strumento realmente umanitario e sociale. Nel proclama dello stato di New York si legge che il lavoro di Marconi in America, al volgere del secolo, «influì profondamente sullo sviluppo del paese». Allo scienziato italiano nella regione nord-atlantica degli Stati Uniti sono già stati dedicati in passato un monumento e lapidi commemorative.

A New York, nel terminal della compagnia aerea inglese di bandiera, in una parete di cemento sono incastonati un blocco di pietra ed una lapide. Una scritta spiega che si tratta di un frammento delle fondamenta della stazione radio con cui Marconi, a Terranova (Canadà), riuscì a stabilire alcuni dei primi contatti radio con l'Europa. La società aerea ha voluto ricordare in tal modo sia i legami dello scienziato con l'inghilterra sia l'importanza della radio nel traffico aereo. Nella zona di Babylone, sull'isola di Long Island, protesa nell'Atlantico verso l'Europa come uno lungo e sottile sperone di New York, una piccola ara ricorda una delle numerose località nordamericane in cui Marconi compì esperimenti di trasmissione.

Ma la testimonianza più significativa è nella zona di Cape Cod, a Nord di New York ed a S-E di Buston, su un altro lembo di terra proiettato verso il vecchio continente. Ai margini di una sterminata spiaggia — una delle più belle del versante atlantico americano settentrionale, a qualche chilometro dal punto in cui ai primi del 1600 sbarcarono i «pellegrini» del «Mayflower», pionieri tra i più solleciti del continente americano, i turisti trovano tutt'ora un'area recintata con i resti di un gigantesco sistema di antenne utilizzato da Marconi in persona per alcuni collegamenti già perfezionati con l'Europa.

Il luogo, grazie anche al materiale documentario ed illustrativo disponibile in un chiosco che affaccia sui resti della stazione radio, ha un fascino tutto particolare. A causa di un fenomeno d'erosione marina specialmente rapido, due dei quattro piloni d'ancoraggio del complesso d'antenne sono già in mare, sommersi, ma tuttora visibili sotto la superficie dell'acqua. Si teme purtroppo che entro un tempo relativamente breve l'implacabile erosione possa distruggere anche quella sorta di balcone naturale sul mare su cui poggiano oggi i ruderi superstiti.

Il valore materiale di ciò che oggi resta della stazione è nullo: si tratta di grandi ceppi di legno, spezzoni di robuste catene metalliche rugginose, basi di cemento affondate nel terreno. Ma il valore simbolico e la forza di suggestione, se si riflette un momento sul ruolo ormai scontato delle onde radio nel mondo d'oggi, spazio incluso, sono innegabili.

Mariano Benni

SATELLITE RUSSO per telecomunicazioni

Mosca, 27

L'Unione Sovietica ha lanciato e immesso su un'orbita circumterrestre fortemente ellittica un nuovo satellite artificiale per radiotelecomunicazioni della serie «Salnia 2».

Del lancio, avvenuto ieri, ha dato oggi notizia l'agenzia «Tass» fornendo i parametri dell'orbita del nuovo satellite: distanza massima dalla superficie terrestre 40.850 chilometri, distanza minima 463 chilometri, inclinazione sul piano dell'equatore 62,9 gradi, periodo di rivoluzione 12 ore e 17 minuti.

Come i suoi predecessori (lo scorso anno ne furono lanciati complessivamente otto), anche il nuovo «Molnia 2» è destinato a facilitare le comunicazioni telefoniche e telegrafiche nonché la ritrasmissione dei programmi radio-televisivi all'interno del territorio sovietico.

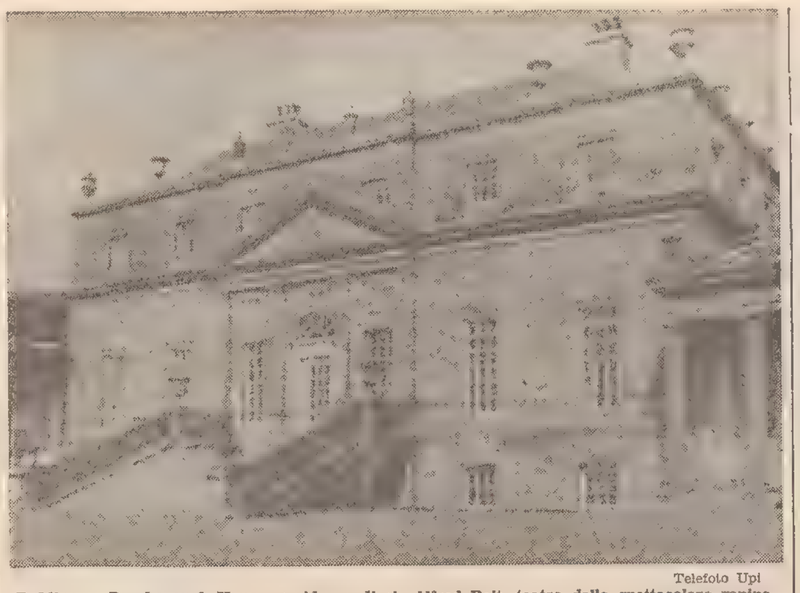
(Ansa)

RAGAZZA ABRUZZESE scomparsa a Zurigo

L'Aquila, 27

Si sono estese in Abruzzo le ricerche della diciassettenne abruzzese Rosanna Sabato, scomparsa da Zurigo, dove abitano i genitori da alcuni anni, fin dallo scorso 15 gennaio. Le ricerche vengono svolte in particolare ad Alba Adriatica e in tutta la provincia di Teramo, perché sembra che la giovane abbia avuto rapporti con un uomo di Alba Adriatica, prima di scomparire. I genitori di Rosanna, Aldo Sabato e Concetta Maggitti, emigrarono in Svizzera, a Hurdorf presso Zurigo, per motivi di lavoro.

(Italia)



Telefoto Upi

Dublino — Russborough House, residenza di sir Alfred Beit, teatro della spettacolare rapina. La villa non è mai stata aperta al pubblico, tuttavia, sir Alfred e lady Beit hanno spesso mostrato la loro collezione d'arte a gruppi di persone interessate e hanno concesso opere in prestito alla Galleria nazionale. A quanto sembra, a causa degli alti costi dell'assicurazione, durante le assenze di sir Alfred dalla villa la collezione veniva trasferita nella Galleria nazionale

AUDACE «COLPO» NELLA LUSSUOSA VILLA DI UN FINANZIERE INGLESE PRESSO DUBLINO

Quadri famosi per 13 miliardi rapinati d'assalto in Irlanda

Un «commando» armato guidato da una ragazza ha compiuto il più grosso furto d'arte della storia
Tele di Vermeer, Goya, Rubens, Velasquez, Guardi nel favoloso bottino - Un'impresa dell'IRA?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dublino, 27

Al grido di «Porci capitalisti» quattro uomini armati, guidati da una graziosa brunetta, hanno depredato la scorsa notte in Irlanda la residenza del finanziere inglese Alfred Beit, 71 anni, degli inestimabili tesori artistici ivi contenuti impossessandosi di diciannove tele di valore praticamente inestimabile. Si tratta presumibilmente del più ingente furto di tesori dell'arte che sia avvenuto al mondo.

James White, direttore della Galleria nazionale di Dublino, dove i dipinti sono stati spesso esibiti al pubblico, ha dichiarato che il valore dei quadri supera i venti milioni di dollari, cioè i tredici miliardi di lire.

Dalle pareti della lussuosa casa del miliardario Alfred Beit, immobilizzato insieme alla moglie Clementine ed al personale di servizio, la ragazza ha staccato con piglio sicuro le tele più pregiate, dimostrando di essere esperta in materia. Sotto gli occhi del proprietario, incapace di una qualsiasi reazione, sono scomparsi in rapida successione «La donna che scrive una lettera» del maestro fiammingo del diciassettesimo secolo Jan Vermeer (valutato intorno ai sette milioni e mezzo di dollari), il «Ritratto di cavaliere» di Frans Hals (valore 750 mila sterline), due tele del fiammingo Metsus (valore 750 mila sterline), la «Donna in mantiglia» del Goya (valore quasi un miliardo e mezzo di lire), il «Ritratto di un monaco» del Rubens, e poi due Velasquez, opere di Ginsbourogh, Guardi, Moreelse e Ruisdael. L'operazione, di cui la ragazza è stata indubbiamente la protagonista, è durata in tutto sette minuti.

Per quanto riguarda i ladri, la polizia irlandese non esclude che possa trattarsi di esponenti dell'IRA e che i dipinti siano stati rubati per essere mercanteggiati con la libertà di altri guerriglieri attualmente nelle carceri della repubblica irlandese.

Fatta irruzione nella residenza di Alfred Beit, ricchissimo proprietario di concessioni diamantifere, il «commando», che agiva agli ordini della ragazza che parlava con accento francese, ha immobilizzato, armi spianate, il finanziere settantunenne e la moglie che in quel momento stavano ascoltando dischi in salotto, legando poi le quattro persone della servitù. Prima di andarsene hanno trascinato fuori di casa Lady Clementine prendendola a calci e lasciandola a terra sulle scale di casa non senza prima averle gridato: «Torneremo più tardi per te».

Come ha ammesso oggi dinanzi ai giornalisti il finanziere, la mancanza di una qualsiasi misura di sicurezza che salvaguardasse i dipinti, ha reso quanto mai facile il colpo.

Per quanto riguarda il valore delle opere le cifre indicate sinora sono in realtà fittizie. Dipinti come quelli rubati ieri assumono una quotazione determinata soltanto al momento di essere venduti.

Il colpo è stato condotto con audacia e, con ogni evidenza, era stato preparato con cura. Secondo la polizia, i cinque, dopo essere usciti indisturbati dalla casa di Beit con le preziosissime tele, si sono allontanati a bordo di un'auto Sedan guidata da un'altra donna. Nessuno li ha fermati o intralciati e nemmeno una massiccia operazione di ricerca ha dato il minimo risultato. Sembrano essersi tutti volatilizzati nell'oscurità della notte.

Telefoto Upi

Dublino — Ecco uno dei saloni di Russborough House dopo l'incursione del «commando» di rapinatori: parlando ai giornalisti sir Alfred, attorniato dalle cornici vuote, ha detto che non pagherà alcuna somma per riavere le tele. Ha aggiunto che «non c'è denaro che possa compensare la perdita della sua collezione di quadri che erano della sua famiglia da ottant'anni»

La notorietà dei dipinti rubati induce gli inquirenti a dubitare fortemente che i rapinatori intendano veramente ricavarne danaro con una vendita. Cercare di piazzarli risulterebbe estremamente pericoloso e difficile. La polizia è così più incline a pensare che la banda che si è impadronita delle tele intenda servirsene come merce di scambio, per ottenere, in cambio della loro restituzione, la liberazione di guerriglieri dell'esercito repubblicano irlandese imprigionati dalle autorità di Dublino.

Beit, ex parlamentare britannico, è nato a Londra; è vissuto per molti anni nel Sud Africa prima di trasferirsi nella repubblica irlandese, dove si era fatto costruire una villa in stile georgiano dall'architetto Richard Cassels, con vista sul lago di Blessington.

In questo scenario l'ormai anziano Beit volle dispiegare la sua collezione, una delle più grandi d'Europa (trentatré di questi capolavori sono arrivati in Europa con lui), dal Sud Africa.

Beit ereditò la sua fortuna dal padre, proprietario di imprese diamantifere nel Sud Africa e ai profitti sui diamanti Beit aggiunse quelli delle sue imprese minerarie aurifere, sempre in Sud Africa.

Prima d'oggi, il furto d'arte più ingente di cui si avesse memoria era quello della Dulwich College Art Gallery a Londra, del 31 dicembre 1966. Sparirono in quell'occasione otto capolavori, fra cui tre Rembrandt.

Tutti i dipinti, il cui valore venne valutato in sette milioni di dollari, vennero poi ritrovati indenni appena quattro giorni dopo.

Successivamente si è saputo che in realtà la residenza di campagna di sir Alfred Beit che dista una trentina di chilometri da Dubline, era protetta da un sistema di allarme collegato con la locale e piccola stazione di polizia. Quando i banditi hanno fatto irruzione nei locali l'allarme ha funzionato ma non è servito a nulla. La stazione di polizia era infatti in quel momento chiusa. Ed ecco come il finanziere ha rievocato per la stampa la vicenda:

«Stavo seduto con mia moglie nella biblioteca. Ascoltavamo dei dischi quando tre uomini guidati da una donna e pistola in pugno hanno fatto irruzione nella stanza mentre un quarto uomo rimaneva fuori. Ci hanno ordinato di stenderci sul pavimento e quando ho sollevato il capo ho ricevuto una botta con il calcio della pistola in testa».

«La ragazza che guidava il "commando" parlando della loro auto ha usato la parola francese "voiture" mentre uno dei banditi aveva l'accento dell'Irlanda del Nord».

«La ragazza era il capo, ne sono convinto e sapeva il da farsi», ha aggiunto sir Alfred.

«Non avevo la più pallida idea sulla loro identità. Quando ho chiesto qualcosa in proposito non mi hanno risposto. Mi hanno invece coperto di insulti definendomi "sfruttatore"».

«Gli uomini erano sulla ventina. Uno di questi era basso e tozzo ed aveva i baffi...».

La ragazza che guidava il «commando» è riuscita a farsi aprire dal figlio del cameriere di casa Beit, affermando di aver avuto un guasto alla macchina. Quando il ragazzo Patrick Pollard, ha aperto l'uscio, è stato afferrato dai complici della ragazza e preso in ostaggio.

Le indagini proseguono a ritmo serrato: tutti gli aeroporti dell'Irlanda e della Gran Bretagna sono attentamente sorvegliati mentre è stato rafforzato il controllo alle frontiere. Eppure i ladri sembrano essere svaniti nel nulla con il fantastico bottino.

La collezione di sir Alfred Beit comprende oltre cento opere d'arte, ma i rapinatori hanno scelto a colpo sicuro i pezzi più preziosi della raccolta lasciando stare gli altri (valutati complessivamente più di quattro milioni di sterline). In ogni caso — come si è detto — il valore dei quadri rubati viene stimato intorno ai tredici miliardi di lire: si tratterebbe del furto di opere d'arte più ingente di tutti i tempi.

Questa sera sir Alfred ha detto che anche se gli verrà chiesto un riscatto non pagherà. Il valore dei quadri, ha detto, è superiore a qualsiasi valutazione. Per quello che lo riguarda, anche la cifra di otto milioni di sterline è inferiore al valore intrinseco dei quadri.

Quanto all'ipotesi, immediatamente formulata da più parti, che possa essere stato un furto col solo fine di chiedere un riscatto (infatti i dipinti sarebbero difficilmente smerciabili data la loro fama), la polizia non trascura la possibilità che sia stato commissionato dall'IRA. L'ipotesi sarebbe confortata dal fatto che alcuni uomini della banda parlava con forte accento dell'Ulster.

Un portavoce della polizia ha detto che si tratta di una possibilità, ma finora non vi sono indizi concreti.

Ed ecco l'elenco delle opere rubate:

Vermeer, «Gentildonna che scrive, con fantesca»; Goya, «Ritratto di dona Antonia Zarate»; Moreelse, «Ritratto di donna»; Van der Velde, «Paesaggio marino con barche»; Velasque, «Donna in cucina»; Rubens, «Disegno di Venere supplicante», «Ritratto di monaco», «Ritratto di uomo»; Frans Hals, «Uomo che suona il liuto»; Metsu, «Uomo alla scrivania, con donna seduta»; Ruisdael, «Campo di grano»; Gainsborough, «Piccolo paesaggio», «Ritratto di madame Barelli»; Guardi, «Due vedute di piazza San Marco». Altri tre dipinti del Guardi e uno di Landseer mancano dalla collezione.

A tarda ora si è appreso che l'auto usata dai banditi per la fuga è stata ritrovata. Sulla macchina comunque non c'è traccia dei dipinti rubati.

A. P.

I GRAVI CONTRACCOLPI DEL «CASO GUILLAUME» SUL GOVERNO DI BRANDT

«CHOC» A BONN PER LA SPIA AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

«Succede nelle migliori famiglie» ha fatto notare qualcuno, ma nessuno pensava che gli agenti dell'Est fossero così vicini alla Cancelleria federale - La difficile prova elettorale in Sassonia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bonn, 27

L'affare Guillaume, la spia arrestata due giorni fa dopo essere stato per quattro anni uno dei tre consiglieri personali del cancelliere federale Willy Brandt, sta assumendo proporzioni particolarmente gravi, e rischia di compromettere la politica dell'ost-politik tesa a una riconciliazione progressiva con la Germania Est.

La scoperta di Guillaume da parte dei servizi di controspionaggio, l'essere venuti a conoscenza di una rete di spie collegate a Guillaume e il fatto stesso che l'uomo abbia confessato spontaneamente di essere un ufficiale dell'esercito distaccato in permanenza ai servizi segreti della Germania Est, sono state altrettante bombe per l'opinione pubblica, per gli avversari di Brandt e per il suo stesso partito politico.

La Germania Federale è, in certo senso, abituata all'idea che le spie «siano di casa», fin da quando è stata stabilita la divisione tra i due paesi, con centinaia di agenti segreti comunisti, almeno secondo quanto affermano i servizi di controspionaggio, infiltrati in tutti i settori della vita pubblica.

Tuttavia nessuno, anche i più scettici, sospettava che le spie potessero essere tanto vicine al potere centrale come lo è stato Guillaume per quattro anni, e la rivelazione ha prodotto un serio contraccolpo, e non solo in politica interna.

Anche se un diplomatico, commentando il fatto, ha detto che si tratta di «una cosa che succede nelle migliori famiglie», gli alleati non sono esattamente dello stesso parere. Pur riconoscendo che la situazione tedesca è assolutamente particolare a causa appunto della divisione tra le due Germanie, la consapevolezza della presenza di un numero così impressionante di spie in tutti i settori ha sempre fatto giudicare la Repubblica federale come una zona di alto rischio per qualsiasi tipo di segreto, militare o politico.

Tuttavia, almeno fino a questo momento, la cancelleria di Brandt e il suo stretto entourage venivano considerati come relativamente sicuri, quel tanto cioè da permettere che si potessero affrontare problemi abbastanza delicati senza che necessariamente la cosa venisse risaputa a Berlino Est o a Mosca nello spazio di poche ore.

Il dubbio tuttavia restava, al punto che gli Stati Uniti in maniera particolare dimostrarono sempre una prudenza giudicata in alcuni casi decisamente eccessiva nei confronti degli alleati europei e naturalmente in modo particolare della Germania.

L'ultima manifestazione abbastanza clamorosa di questa reticenza la si è avuta l'ottobre scorso, quando scoppiò una accesa polemica tra paesi europei e Stati Uniti sulla questione del Medio Oriente, con violente accuse nei confronti degli Stati Uniti che non avevano tenuto al corrente i propri alleati sulle decisioni prese sul conflitto. Gli osservatori ritengono che il problema della sicurezza, nel caso degli Stati Uniti non sia stato il fattore determinante del loro atteggiamento, ma che purtuttavia abbia avuto un peso non trascurabile.

Nel caso particolare di Guillaume, il governo ha tenuto a precisare che già da alcuni mesi l'assistente di Brandt era sotto stretta sorveglianza, al punto che gli erano state passate volutamente informazioni parzialmente inesatte allo scopo di «inquinare» i servizi segreti dell'Est.

Ciononostante resta tuttora in predicato tutto il periodo in cui Guillaume ha potuto «lavorare» essendo al di sopra di ogni sospetto. La domanda che molti, sia avversari che colleghi di Brandt, si pongono con notevole preoccupazione è cosa esattamente Guillaume abbia potuto trasmettere ai servizi segreti dell'Est.

Nella sua posizione, dicono gli oppositori della Ostpolitik, aveva sicuramente accesso a un certo numero di informazioni ufficiali, ma, fatto ancora più grave, era nelle condizioni ideali per poter riferire quella massa di indiscrezioni che gli uomini politici sono soliti scambiarsi in via puramente interlocutoria.

Le fonti ufficiali governative stanno facendo il possibile per minimizzare la vicenda, ma hanno indirettamente confermato la gravità del fatto dicendo che l'arresto di quell'uomo gioviale, basso di statura, con i capelli a spazzola e gli occhiali cerchiati di metallo, è stato un durissimo colpo per lo spionaggio dell'Est.

Molti osservatori politici si domandano ora che effetto avrà la rivelazione sul piano della politica interna. Brandt deve affrontare a brevissima scadenza le elezioni provinciali nella Bassa Sassonia, dove il margine di voti con l'opposizione è minimo. Qualora si verificasse un rovesciamento della situazione proprio a causa di questo scandalo, il partito socialdemocratico vedrebbe il suo potere contrattuale notevolmente compromesso anche in Parlamento, in un momento in cui molti che si attendevano risultati immediati dalla Ostpolitik ritengono che non tutte le promesse siano state mantenute.

U. P. I.

INAUGURATA DAL MINISTRO DELLA SANITA'

A Marghera «rete» d'allarme ecologico

Lo stato di inquinamento di tutta la zona verrà «radiografato» istante per istante dai computer

Marghera, 27

L'urgenza di un'attenta opera di risanamento ambientale nel quadro delle misure di difesa dalle molteplici forme di degradazione che il progresso tecnologico comporta, è stata ribadita questa mattina dal ministro della sanità on. Vittorino Colombo all'inaugurazione della rete per la supervisione dell'inquinamento atmosferico della zona industriale di Porto Marghera.

«La situazione di Venezia e del suo prossimo entroterra — ha detto Vittorino Colombo — in particolar modo quella derivante dall'inquinamento dell'aria, è stata ed è oggetto di notevoli preoccupazioni. Per questa ragione l'istituto superiore di sanità, in collaborazione con l'Eni, ha iniziato nel 1972 un programma di ricerche allo scopo di fornire il quadro obiettivo e continuamente aggiornato dello stato di inquinamento dell'aria nelle zone citate, che rappresenti la base conoscitiva per ulteriori ricerche e, soprattutto per interventi operativi e scelte programmatiche, a disposizione degli enti e degli organismi interessati alle ricerche e alle misure di salvaguardia e di tutela contro i pericoli igienici, il deterioramento dell'ambiente e il danneggiamento del patrimonio artistico veneziano».

Dopo avere affermato che la ricerca dell'istituto superiore di sanità e dell'Eni si esplica attraverso l'installazione di una rete di rilevamento dell'inquinamento dell'aria in grado di monitorare automaticamente e continuamente le concentrazioni di inquinanti in 24 postazioni di rilevamento che coprono un'area di 300 chilometri quadrati e che comprende la zona storica di Venezia, le isole del Lido e Murano, le zone industriali e le zone abitate di Mestre e Marghera, il ministro ha così proseguito: «La rete che oggi si inaugura potrebbe sembrare, per la sua stessa natura, una duplicazione di quella già funzionante, se i suoi scopi fossero limitati a quelli conoscitivi; l'ente zona industriale, nell'opuscolo che illustra la natura e gli scopi dell'iniziativa, prospetta però un aspetto che, a mio avviso, potrebbe essere del massimo interesse: l'utilizzazione della rete come strumento per l'allarme, nell'eventualità che vengano superati certi livelli di concentrazione di anidride solforosa previamente fissati.

L'allarme dovrebbe comportare un autocontrollo della fonte di emissione da parte degli stessi responsabili dell'inquinamento, che potrebbero in tempo utile prendere le misure necessarie per riportare la qualità dell'aria a condizioni accettabili. La pratica dell'autocontrollo, già da tempo in atto nei paesi industrializzati più tecnicamente avanzati, se giustamente applicata, potrebbe costituire un contributo agli sforzi comuni per il miglioramento dell'ambiente veneziano, nonché una dimostrazione del grado di sensibilità raggiunto dall'industria italiana verso i problemi dell'ambiente.

«Questa contemporanea iniziativa degli operatori pubblici e di quelli privati — ha concluso il ministro — sta a evidenziare uno dei caratteri fondamentali della politica economica e sociale dello stato, ossia la costante integrazione dell'iniziativa pubblica e privata per conseguire, nel più corretto dei modi e in un quadro di autonomo e reciproco rispetto, il massimo di sviluppo e di bene comune».

La soluzione adottata è rivoluzionaria rispetto alla procedura tradizionale di prelievo di campioni e successive analisi di laboratorio: essa è, infatti automatizzata e funziona in continuazione consentendo di avere, mediante un centro computerizzato, una «radiografia» istante per istante dell'inquinamento della zona. Il sistema di supervisione e allarme dell'inquinamento atmosferico è costituito da un insieme di 21 analizzatori di anidride solforosa installati in punti strategici sull'area della zona industriale e su parte dell'area urbana di Venezia. Sono state, inoltre, installate quattro stazioni meteorologiche i cui risultati vengono correlati con le concentrazioni degli inquinanti, e un centro per la misura degli altri parametri meteorologici e in particolare con misura della temperatura a quote diverse fino a 140 metri d'altezza.

La rete di «sentinelle» compie una serie continua di analisi i cui risultati vengono trasmessi, via cavo telefonico, a un calcolatore centrale che ha il compito di gestire la rete e di indicare le situazioni di emergenza.

(Italia - Ansa)

UN ASSESSORE perde e ritrova 108 milioni

L'Aquila, 27

Il titolare di un ristorante dell'Aquila ha rinvenuto nel suo locale, durante le pulizie, un libretto bancario al portatore con la somma di 101 milioni di lire, e due assegni di 1 milione e 6 milioni.

Il ristoratore ha consegnato i documenti ai carabinieri, i quali hanno rintracciato il proprietario, l'assessore regionale socialista Domenico Susi, preposto ai lavori pubblici, e gli hanno restituito il libretto e gli assegni.

(Italia)

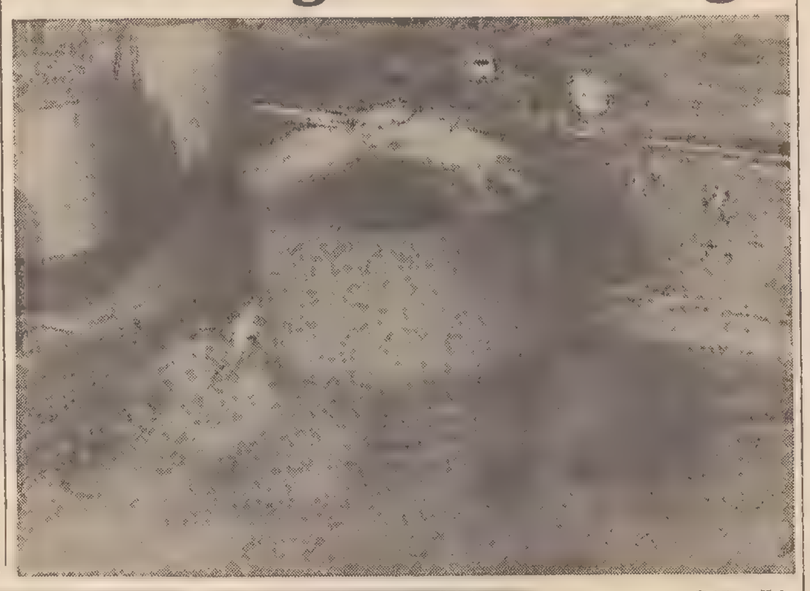
NEVE IN LIGURIA

Genova, 27

La temperatura si è notevolmente abbassata in quasi tutta la regione ligure. Il cielo è nuvoloso e a Genova piove da questa mattina presto. In alcune zone si registrano forti temporali accompagnati da vento. La neve è caduta sul colle di Tenda, sul colle di Nava e sul colle del San Bernardo di Garessio.

(Italia)

Nube di gas su Chicago



Telefoto Upi

Chicago, 27

Migliaia di persone sono state costrette a lasciare d'urgenza in piena notte le loro abitazioni in un quartiere meridionale di Chicago per sfuggire ad una enorme nube di vapori tossici che incombe sulla zona.

La nube, di colore azzurro, lunga otto chilometri e larga uno e mezzo, si è formata in seguito ad una perdita in un serbatoio contenente quasi due milioni di litri di tetracloruro di silicone (nella foto). Si tratta di un composto potenzialmente letale ma che al contatto con l'aria si trasforma in gas non mortali nell'adulto ma che potrebbero essere letali se inspirati in forti quantità da bambini piccoli. I gas hanno comunque un'azione fortemente irritativa sulle mucose e sull'apparato respiratorio. La gente che ha dovuto lasciare le sue abitazioni si è dovuta proteggere occhi, bocca e naso con sciarpe, panni ecc. I bambini sono stati letteralmente imbacuccati nei loro cappotti in modo da essere completamente coperti.

Una ventina di persone sono state ricoverate in ospedale ma le loro condizioni non sono gravi.

Mentre era in atto l'evacuazione del quartiere, i tecnici stavano cercando di chiudere la valvola del serbatoio dal quale era fuoriuscito il gas. I loro tentativi sono stati però vani ed essi hanno allora cominciato a travasare il gas in un altro serbatoio.

Successivamente la maggior parte delle 14.000 persone che avevano lasciato le loro case hanno potuto farvi ritorno.

IPOTESI DOPO LA CLAMOROSA RAPINA IN BANCA

Dice il fidanzato: Patricia sarà costretta a uccidere!

In questo modo i simbionesi vorrebbero legarla indissolubilmente a loro

San Francisco, 27

I simbionesi a questo punto probabilmente costringeranno Patricia Hearst a perpetrare un omocidio per legarla indissolubilmente, o quasi, a loro. Lo dice Steven Weed, il fidanzato della figlia del magnate dell'editoria americana in mano al misterioso «esercito di liberazione simbionese» fin dal 4 febbraio scorso.

Il ventiseienne Weed che fu percosso a sangue dai rapitori quando tentò di opporsi a che Patricia Hearst fosse portata via, seminuda e urlante, dal suo appartamento di Berkeley, ha affermato di ritenere che la rapina in banca commessa il lunedì di Pasqua e alla quale fu fatta partecipare Patty molto probabilmente fu commessa — visto il magro bottino: solo 11 mila dollari (sette milioni di lire circa) — proprio per compromettere la ragazza. La sua presenza, mitra in braccio, fu rivelata dalle foto scattate dalle camere piazzate segretamente all'interno della sede bancaria.

Tuttavia mentre per gli altri partecipanti alla rapina sono stati spiccati mandati di cattura per rapina a mano armata per Patty è stato emesso solo un ordine di arresto come «testimone materiale».

Quasi a contestare questo stato di cose, dovuto al fatto che le autorità non possono escludere che ci sia stata coercizione, due giorni fa era stato fatto pervenire, direttamente alla polizia di San Francisco, un altro nastro in cui Patricia afferma di essere ormai una guerrigliera convinta e che è ridicolo pensare che l'abbiano costretta a arruolarsi fra i simbionesi o che le abbiano praticato il lavaggio del cervello.

Sempre in questo ultimo nastro Patricia gratifica sia il padre sia il fidanzato di appellativi quali «porci e buffoni» e dice che non tornerà mai più a casa.

Per le autorità, tuttavia, il nuovo nastro non ha cambiato la situazione. In un primo tempo infatti qualcuno aveva predetto che l'ereditiera sarebbe stata incriminata ma questo non è avvenuto e sia il capo dei G-Men, gli agenti federali che conducono le indagini, che si chiama Charles Bates, sia il procuratore federale James Browning hanno detto chiaramente che il nastro non ha cambiato nulla.

Di qui i nuovi timori di Steven Weed.

(Upi - Ansa)

Tre ergastoli chiesti al processo di «Jo le Maire»

Roma, 27

La condanna all'ergastolo di Giuseppe Rossi, detto «Jo le Maire», Toni Riccobene e Daniel Michelucci, è stata chiesta dal Pubblico ministero Claudio Vitalone a conclusione della requisitoria nel processo che si svolge in Corte d'assise per l'uccisione di Enrico Passigli avvenuta il 23 dicembre 1970. Secondo il rappresentante della pubblica accusa, «Jo le Maire» deve essere condannato quale mandante del delitto mentre gli altri due imputati quali esecutori materiali.

Il dott. Vitalone ha chiesto inoltre per i principali imputati Henry Paul Michelucci, accusato di resistenza a pubblico ufficiale, a otto mesi di reclusione e di Francesca De Luca, accusata del favoreggiamento di Tony Riccobene, a tre anni.

Alla lettura delle richieste l'imputato «Jo le Maire» ha avuto uno scatto di rabbia e pronunciando parole in lingua francese ha applaudito all'indirizzo del dott. Vitalone; Daniel Michelucci, invece, si è alzato in piedi e dopo aver urlato: «Sono innocente... sono innocente» è svenuto. Tony Riccobene ha guardato smarrito verso la Corte e verso il Pubblico Ministero e quindi è rimasto immobile sulla panca riservata agli imputati.

Enrico Passigli, segretario di «Jo le Maire», fu trovato ucciso la mattina del 23 dicembre 1970 in un appartamento di via Bellisario, appartenente allo stesso «Jo le Maire», trafitto da 35 coltellate. Il corpo venne trovato da «Jo le Maire» al suo rientro a casa e fu lui stesso ad avvertire la polizia. Dopo le prime indagini furono arrestati Riccobene e Michelucci per l'omicidio e qualche tempo dopo lo stesso «Jo» per favoreggiamento. Il magistrato ad un certo punto lo lasciò in libertà provviosria, ma, trascorsi un paio di mesi, lo fece nuovamente arrestare accusandolo di essere il mandante del delitto.

Il processo, proseguito con alcuni interventi della difesa, è stato quindi rinviato a lunedì prossimo.

(Ansa)

FRANA IN GIAPPONE

Tokio, 27

Una gigantesca frana si è abbattuta sul villaggio di montagna di Akamatsu distruggendo una ventina delle 80 case del villaggio. Degli abitanti del villaggio che si trovavano nelle loro case quattro sono morti.

(Reuter)

A FRASCATI RAPINA nell'esattoria

Roma, 27

Una rapina è stata compiuta nelle prime ore di stamani nel centro di Frascati. Quattro uomini armati di mitra e pistole e col volto coperto da passamontagna, sono entrati nell'esattoria comunale, in Piazza del Mercato, subito dopo l'apertura dell'ufficio. Sotto la minaccia delle armi i rapinatori si sono fatti consegnare circa tre milioni di lire in contanti. I banditi, che prima di allontanarsi hanno anche sparato alcuni colpi in aria, sono fuggiti a bordo di una Fiat «124», che è stata trovata più tardi a poca distanza dal luogo della rapina.

(Ansa)

SOCIETA' internazionale seleziona personale femminile presenza media cultura per segretaria di produzione propagandista base 120.000 mensili e incentivi. Per appuntamento telefonare 793655. 44981 D

SOCIETA' triestina con locali camping Grado cerca signorina età 20-30 anni per lavoro di cassiera periodo tre mesi. Tel. 410409. 74420 D

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego o pensionata anche mezza giornata cerca studio legale. Cassetta 27 U, SPI Trieste. (23274 D)

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio per segreteria azienda commercio ingrosso tessuti confezioni assume società Tamaro telef. 421431. 23421 D

STUDIO consulenza del lavoro assume impiegata ragioniera anche primo impiego. Scrivere Cassetta 23 U, SPI Trieste. (44916 D)

UNIONE farmacisti cerca magazziniere pratico medicinali. Presentarsi via Pascoli 37. 23324 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

SIGNORINA occupata cerca camera con comodo cucina presso signora. Cassetta 3 W SPI Trieste. (23300 E)

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI mobiliata 2 operai tel. 724535 ore pasti. 45034 F

AFFITTASI stanza grande mobiliata centrale a funzionario occupato, massima serietà. Telef. 31182 dalle 12-15. 23248 F

AFFITTASI camera mobiliata comfort a signora. Tel. 734468. 44950 F

AFFITTASI stanza ad amici. Telef. 771382. 45000 F

AFFITTASI stanza mobiliata donna seria via Toro 6, Ricci ore pranzo. 23348 F

AFFITTASI camera centrale pulita a distinto serio. Tel. 743258. 23212 F

OFFRESI stanza tutti comfort. Telefonare 795757. 44902 F

STANZA matrimoniale bellissima centrale bagno affittasi periodo o stabile serissimi. Tel. 70688. 74610 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari inglese scuole medie. Telefonare 748814. 74648 G

LAUREATA madrelingua inglese impartisce lezioni tutti livelli, traduzioni scientifiche tecniche. Telefonare 417539. 44923 G

LEZIONI matematica fisica tremila orarie Frausin 22 Pezzetta 10-12. 45030 G ●

PROF. inglese tedesco lunga esperienza impartisce lezioni prontamente. Telef. 791757. 44997 G

PROFESSORE giovane esperto insegnamento impartisce ripetizioni italiano storia inglese francese tedesco russo, libero anche estate. Rivolgersi Furci via Rossetti 40 23264 G

RIPETIZIONI scolastiche impartisce signora madre lingua francese. Telefono 33633. 23284 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni scuola media superiore. Telefono 70070. 23386 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

MONFALCONE smarrito lunedì braccialetto con moneta. Mancia 50 000 riportandolo Pettener Portanzie 16, telefono 40389. 800 H

SMARRITO bracciale d'oro via D'Angeli ricordo mamma morta. Pregasi telef. 32832, mancia. 44906 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.B. MUGGIA nuovo prontingresso in villetta salone 3 stanze cucina bagno poggioli posto macchina comforts moderni affittasi 150.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4 tel. 768163. 23390 I

A.A.A.A. OPICINA LOCALE NUOVO USO DEPOSITO mq 100 altezza oltre metri 4 affittasi prontingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23390 I

A.A.A.Z. LOCALE uso negozio mq 50 ubicazione Roiano via Apiari completo di serramenti e pavimenti AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE MAGAZZINO mq 250 adatto qualsiasi attività commerciale AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE LIBERO mq complessivi 55 ubicazione v.le Castagneto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO appartamento di rappresentanza, sei stanze, cucina, doppi servizi, moderni comforts, ubicazione via Battisti AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO ubicazione a Duino, vista mare, appartamento in palazzina, due stanze, soggiorno, cucina, servizi, moderni comforts, garage AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO pressi via Flavia in casa nuova, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, moderni comforts AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO appartamento in villa S. Croce di Aurisina, salone, tre stanze, servizi, giardino AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente appartamento via Hermet: salone, stanza, stanzetta, spogliatoio, ripostiglio, grande cucina, bagno, gabinetto, terrazza, poggiolo, cantina, riscaldamento gasolio, ascensore, vista mare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 44872 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente a persona sola appartamento via Bonomea stanza, cucina, bagno e poggiolo. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 44872 I

A.A.A. ATTICO CENTRALISSIMO con terrazza panoramica lussuosamente ARREDATO ampio salone 2 stanze letto cucina con tinello tripli servizi. Rifiniture con moquettes telefono e filodiffusione in ogni locale. Comforts moderni affittasi 300 mila AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel 768163. 23390 I

A.A.A. UFFICIO quattro stanze piazza Goldoni affittasi per primo luglio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 44872 I

A. AFFITTASI mobiliato zona XX SETTEMBRE 3 stanze cucina bagno ripostiglio. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 44975 I

A. BONOMEA alta salone 3 stanze doppi servizi ascensore centralnafta mansarda garage vista mare affittasi. AGEP Zanetti 1. 44967 I

AFFITTASI appartamento rimesso nuovo, 5 stanze, cucina, biservizi centralnafta ascensore via Kandler 5. Telefonare 33195 23344 I

AFFITTASI centrale, 5 stanze, da sistemare, 35664. CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTASI magazzino via Caccia quartierino camera cucina disunite gabinetto comune telefonare lunedì 18-20 34146. 23380 I

AFFITTASI zona Baiamonti box 30 mila mensili telefonare lunedì 772922. 23370 I

AFFITTASI 8 stanze, centrale, adatto anche ufficio, 35664. CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTASI locale 130 mq centralissimo. Telefonare lunedì 38458. 44990 I

AFFITTASI appartamento via Rossetti salone 3 stanze cucina doppi servizi box 150.000 mensili telefonare lunedì 772922. 23370 I

AFFITTASI mobiliato zona Riviera 2 stanze soggiorno cucinino bagno posto macchina. Immobiliare Giuliana tel. 69114. 74626 I

APPARTAMENTO in palazzina prossima consegna, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, posto macchina, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44910/3 I

APPARTAMENTO zona Marina lussuoso, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore affittasi. VESTA, Gallina 4. 44922 I

APPARTAMENTO zona centro affittasi completamente ammobiliato. Per informazioni tel. lunedì 8.30-12 30 796473. 74692 I

APPARTAMENTO ammobiliato BAIAMONTI, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44910/2 I

APPARTAMENTO con mansarda primo ingresso signorile panoramico 4 stanze doppi servizi calefazione refrigerazione zona Gretta affittasi. Informazioni lunedì orario ufficio Brunetti Borsa 4. 23511 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore affittasi. Telefonare lunedì 30077. 45012 I

CEDESI affitto appartamento grande comodo subito. Visite oggi ore 10-12.30 in vicolo Forestale 78 Duino.

CENTRALISSIMO 7 stanze tutti comfort affittasi mobiliato o vuoto. Telefonare 61061 lunedì. 44949 I

CENTRALISSIMO adatto abitazione ufficio 5 stanze cucina bagno 120 000 affitta Immobiliare Oriani 2. 23250 I

IACP cercasi scambio camera cucina in Gretta con 2 camere cucina possibilmente zona industriale. Offerte cassetta 6 W SPI. (44984 I)

LOCALE centrale 60 mq cedesi contratto affittanza, tel. 815704 (lunedì). 23340 I

MAGAZZINETTO 15 mq, zona piazza Vico, 12000 affittasi. Telef. 30077. 45012 I

MAGAZZINO locale più usi affittasi senza spese. Telefonare 37813 lunedì. 44939 I

MAGAZZINETTI interni 20 mq ognuno centrali eventualmente comunicanti affittansi. Tel. 68482 ore ufficio. 23102 I

MAGAZZINO centralissimo adatto qualsiasi uso 3 fori 85 mq possibilità soppalco affittasi via Caccia 8 telefono 731204 o 37580. 23433 I

MOBILIATO XX Settembre piano V tutti comfort lussuoso salone 2 camere cucina doppi servizi 2 poggioli ripostiglio pronto ingresso affitta Immobiliare Italia tel. 38102.

NEGOZIO casa nuova 2 fori grandi vetrine 60 mq centralissimo libero giugno affitto. Tel. 763320 ore 8-13.

PARCHEGGIO all'aperto per automobili roulotte affitta privato. Telefonare 60297. 23356 I

PRIVATO affitta zona università primo ingresso maggio panoramico 2 stanze salone cucina poggioli ripostiglio tutti comfort. Telef. 37160 lunedì 9-12 15-19. 23240 I

PRONTO ingresso affittasi appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi zona centrale casa signorile. Tel. 68168 orario ufficio.

ROIANO 2 camere saloncino servizi poggioli ascensore centralnafta affittasi 90.000 adulti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 23230 I

SISTIANA primo ingresso in palazzina tutti comfort saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina grande poggiolo garage affittasi prontamente. Tel. 734257. 44898 I

SOFFITTA, camera cucina, affittasi centralissimo tel. 79360. 23374 I

SPLENDIDI primo ingresso 1-2 stanze soggiorno comfort modernissimi 75.000 85.000 100.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 23250 I

STUDIO legale Foro Ulpiano affitta a professionista locale uso ufficio. Telefonare 68693. 44775 I

VILLA Barcola affittasi parte arredata cucina 3 camere 3 saloni garage 2 macchine doppi servizi. Telefonare 412241. 44826 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria affezionata clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 23390 L

A. QUARTIERE stanza cucina servizi cercasi affitto 30.000 inintermediari. Tel. 410936. 44965 L

APPARTAMENTO anche minimo con accessori cercasi affitto. Tel. 758828 44850 L

APPARTAMENTO in affitto 2-3 stanze cercasi, tel. 732887. 74688 L

APPARTAMENTO centrale da 200 mq in poi oppure villetta periferia in affitto cerca Brandolin. Risposta cassetta 15 U SPI. (2366 L)

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi e anche mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Potenziato il servizio amministrativo, accettiamo incarichi corrispondenti per singoli appartamenti e stabili completi. Organizzazione Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 61512 38102 fuori orario 795974 272475. 78 L

CAPITANO marittimo con piccola famiglia cerca affitto appartamento moderno 2 stanze cucina riscaldamento possibilmente Boschetto Sanzio. Tel. 730255 dalle 13 alle 16. 74566 L

CERCASI locale massimo mq 30 zona centro o Rozzol affitto ragionevole 910317 dopo 18.30. 23336 L

CERCASI appartamento anche non ripulito purché affitto conveniente. Telefono 824295 feriali pomeriggio. 44970 L

CERCASI in affitto due o tre stanze cucina. Telefono 766025 - 767016 lunedì. 23252 L ●

CERCASI affitto stanza cucina servizi ingresso libero. Telefonare n. 744151. 44934 L

CERCASI 2 camere cucina Roiano o centro pagando un anno anticipato. Telef. 414411 lunedì 15-17. 44864 L

CERCASI affitto fine luglio 2 camere servizi riscaldamento. Tel. 775330 23312 L

DONNA sola statale cerca appartamentino. Telefonare 421979 oppure 68091, Pausini. 23262 L

DUE coppie solvibili senza bambini cercano affitto due appartamenti in casetta o villetta escluso intermediari. Telef. 767444 feriali dalle 12 alle 13. 44875 L

GIOVANE coppia cerca 2-3 stanze cucina gabinetto bagno massimo 55-65 mila. Telef. 731887. 44965 L

GIOVANE coppia cerca 2-3 camere cucina bagno massimo 65.000. Tel. 726573 dalle 9-11. 44842 L

MONFALCONE famiglia romana cerca appartamento, massima serietà, [redacted] mobile. Tel. 41453. 800 L

MONFALCONE [redacted] cercano affitto 3 stanze salone box anche villetta. Tel. 772162 Trieste ore pasti. 44899 L

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca appartamenti mobiliati per luglio-agosto Barcola Sistiana. Tel. 224281 ore 8.30-12. 23535 L

QUARTIERINO cerca affitto signora sola. Telef. 224113. 23236 L

STATALE cerca appartamento affitto da 2 stanze servizi. Telef. 734968. 23314 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ELDON riscaldamento non necessita opere murarie, pannelli originali svedesi. Via dell'Istria 95, tel. 824354. 44943 M

A.A. RIVOLUZIONARIO riscaldamento elettrico Coala dalla Svezia, ora anche in Italia. Consumo massima economia, nessuna manutenzione, facile installazione, garanzia 7 anni. Scandinavian General System Radiatori Coala, via Matteotti 52, telefono 774944. 43198 M ●

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI televisori, frigoriferi, lavatrici, cucine. 23270 M

ABITO comunione bambino vendesi. Tel. 726925. 44909 M

ACQUISTO da privati bicchieri vasi statuine e cose vecchie in genere pagando bene. Tel. 767134. 74630 M

ALANO cucciolo blu maschio vendesi 120 000. Telefonare 75331 sera Monfalcone. 202 M

ATTREZZI edili vende impresa. Tel. 209325. 74524 M

BANCHI e morsetti da falegname refendino combinata trapanino saldatrice occasionissima vendesi. Via Conti 9/1. 23326 M

CARROZZINA Peg 3 usi vendesi occasione, tel. 39670 ore pasti. 73704 M

COMUNIONE abito bambina vendesi, tel. 733300. 44992 M

CUCCIOLI pastori tedeschi femmina 2 mesi ottima genealogia vendo. Telefonare 722605 lunedì pomeriggio. 23398 M ●

DRAHTHAAR 14 mesi pedigree ferma consenso riporto temperamento vendesi. Tel. 410701. 74608 M

ENCICLOPEDIE della meccanica e universali Curcio perfette vera occasione vendo. Tel. 753917 44978 M

HEWLETT Packard calcolatori elettronici tascabili in versione scientifica o finanziaria a nuovi prezzi ribassati da Crasso Galleria Rossoni. 74622 M ●

MACCHINA Singer zig-zag, mobiletti, motorini, valigette, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, largo Barriera 10. 44999 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelots - Peludas) — Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200 000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 - III piano - ascensore.

PROIETTORE superotto sonoro nuovo garanzia vendesi 49.000, telefono 767770 - 731353. 23346 M

TELEVISORE portatile, letto '800 ferro battuto, lampadario vecchia America vendonsi. Tel. 29556 74584 M

VENDESI abito comunione per ragazzo, taglia 36. Tel. 816428. 121 M

VENEZIANE, avvolgibili in plastica, porte a soffietto: forniture e riparazioni. Malossi, Nordio 9, tel. 763475 - 767432. 44296 M

VENDESI stufa kerosene Tamara 12.500 calorie. Telefonare 745041. 44854 M

VENDONSI cuccioli Cocker inglesi tricolori rarissimi. Tel. 413920. 23407 M

VIOLINI due antichi italiani perfetti vendo anche grande occasione. Telefonare 31240 anche domenica. 23459 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO quadri, orologi, tappeti, stanze letto pranzo, mobili stile. Telefonare 31428. 44833 N ●

A. COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 38196. 23294 N ●

ACQUISTIAMO quadri pianini mobili antichi varie epoche, svuotiamo appartamenti. Telefonare 35911. 23376 N ●

LIBRI di storia, letteratura, arte, enciclopedie, dizionari, stampe, cartoline acquistiamo prontamente. Telefonare feriali 68525. 44754 N

METALLI rottami tutti acquista ingrosso minuto a prezzi nuovi massimi aggiornati, ditta, S. Francesco 48. 23295 N

200.000 pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso, ecc. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 41623 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio. Cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 23 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine mobili rimanenza tel. 750566. 23364 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12 000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793810. 44034 NN ●

Continua in 14.a pagina

tutta la produzione
GRUNDIG
alle condizioni più favorevoli
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi e
ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI, 10 TEL. 741375
741806

CRONACHE SPORTIVE

DOPO IL TURNO DI OGGI MANCHERANNO SOLO TRE GIORNATE AL TERMINE DEL CAMPIONATO

LA JUVE GIOCA TUTTO A SAN SIRO MA IL CONTO ALLA ROVESCIA DICE LAZIO

Tutto esaurito a Milano - Il «diavolo» a Torino: la società rossonera smentisce la cessione di Rivera

Continua il conto alla rovescia per la Lazio, che a quattro giornate dal termine si trova ad affrontare un incontro senza patemi. All'Olimpico sarà di scena infatti l'ormai condannato Genoa (anche se la matematica non li esclude, i rossoblù si trovano ormai in serie B dovendo disputare tutte le prossime gare in trasferta per la nota squalifica). I biancoazzurri laziali giocheranno insomma con l'orecchio teso a San Siro dove sarà impegnata l'unica pretendente in grado di insidiare il successo finale, vale a dire la Juventus.

Maestrelli predica prudenza anche contro il Genoa e carica i suoi giocatori in quanto un successo, considerato il gravoso compito che attende gli juventini, potrebbe chiudere il discorso sullo scudetto. Chinaglia avrà l'occasione buona per «aggiornare» la classifica dei cannonieri e presumibilmente i compagni giocheranno, oltre che per il risultato, anche per il loro fromboliere. Turno tranquillo dunque per la capolista, giornata di fuoco e senza prova d'appello per la Juventus.

A San Siro sono in palio diverse cose: due punti indispensabili per la vecchia signora, per non vedersi defintivamente estromessa dal giro-scudetto e... due posti di lavoro per la prossima stagione. Da questi novanta minuti dipenderà probabilmente la sorte dei due allenatori: Masiero e Vycpalek, già sul «giro d'aria» da qualche giornata, si giocano la panchina della prossima stagione sebbene molti ritengano che il posto di allenatore sia già vacante, vada come vada questo incontro che attirerà sempre il gran pubblico vista l'accesa rivalità che regna da sempre tra i due clubs. Ci sarà il pienone e il record d'incasso a San Siro per una gara di campionato: 250 milioni saranno un «brodino» ristoratore per i nerazzurri anche in caso di sconfitta.

Sarà comunque difficile per la squadra torinese, la quale oltre al problema di due punti da ottenere a tutti i costi ha quello di rimpiazzare Cuccureddu, Furino, Marchetti e forse Anastasi, un handicap veramente difficile. Masiero per contro non ha troppi dubbi: assente Giubertoni sarà Facchetti stopper improvvisato su Anastasi mentre il rientrante Bellugi si «curerà» Bettega. Inter-Juve polarizza l'interesse della ventisettesima giornata ma c'è molto interesse pure attorno a Torino-Milan, l'altro confronto tra piemontesi e lombardi. Un fucco incrociato fra Milano e Torino quindi infiamma questo turno «delicato» solo per la grande inseguitrice.

Fra «Toro» e «Diavolo» è solo una questione di prestigio. Due squadre deluse dal campionato saranno quindi impegnate a dimostrare che in fondo il campionato ha forse tolto molto dei loro meriti. Intanto il Milan ha smentito in un comunicato le notizie secondo cui Rivera sarebbe cedibile e in particolare che sarebbero in corso trattative fra Milan e Bologna per il passaggio di Savoldi e Rimbano alla società milanese in cambio di Rivera e un sostanzioso conguaglio.

La Fiorentina va alla volta di Cagliari con la ferma intenzione di una vittoria per dare l'assalto al secondo posto. Stessi propositi per il Napoli che attende un Foggia bisognoso di punti. Sul fronte della salvezza il Verona gioca l'ultima carta a Bologna, così dicasi per la mai rassegnata Sampdoria contro la Roma.

Programmi e arbitri

In Serie A

BOLOGNA - VERONA: Motta
CAGLIARI - FIORENTINA: Lazzaroni
INTER - JUVENTUS: Michelotti
L. VICENZA - CESENA: Benedetti
LAZIO - GENOA: Bernardis
NAPOLI - FOGGIA: Barbaresco
SAMPDORIA - ROMA: Lenardon
TORINO - MILAN: Levrero

CLASSIFICA: Lazio punti 38; Juventus 35; Fiorentina e Napoli 31; Inter 30; Torino 28; Bologna e Milan 26; Cesena, Cagliari e Vicenza 24; Roma 23; Foggia 21; Verona 19; Genoa 17; *Sampdoria 16.

*Sampdoria 3 punti di penalizzazione.

In Serie B

La lotta per la promozione, possibile solo per tre, vede impegnatissime quattro squadre: Ascoli, Varese, Como e Ternana. Il solo Como, del quartetto di testa, giocherà in casa; le altre tre dovranno mettersi in viaggio per rendere visita a squadre che navigano nei quartieri bassi della classifica.

Il programma: Arezzo-Parma, Bari-Spal, Brescia-Ternana, Brindisi-Varese, Catania-Ascoli, Catanzaro-Atalanta, Como - Avellino, Novara-Taranto, Palermo-Reggina, Reggiana-Perugia.

In Serie C

Bolzano - Belluno: Prestigiovanni
Derthona - Alessandria: Martinelli
Lecco - Legnano: Bitocchi
Mantova - Pro Vercelli: Foschi
Monza - Savona: Mattei
Padova - Gavinovese: Esposito
Solbiatese - Trento: Rizza
Udinese - Seregno: Grillenzoni
Venezia - Clodiasottomarina: Tonolini
Vigevano - Triestina: Marino

CLASSIFICA: Alessandria punti 45; Udinese e Venezia 38; Monza 37; Lecco 35; Mantova 34; Seregno 33; Pro Vercelli 32; Belluno 31; Bolzano e Solbiatese 30; Trento 28; Vigevano e Legnano 27; Padova 26; Gavinovese 24; Clodiasottomarina 23; Triestina 22; Savona 21; Derthona 19.

In Serie D

Due squadre della regione, la Pro Gorizia e il Pordenone, renderanno visita domani nella trentesima giornata di campionato, alle battistrada. La squadra di Valentinuzzi giocherà a Mestre sul campo della capolista dove cercherà un risultato di prestigio; i neroverdi saranno di scena a Treviso con la speranza di cogliere almeno un punto. Difficile il compito che attende il Monfalcone.

ATLETICA AL «GREZAR»

All'istituto «Da Vinci» il «Trofeo Fonda Savio»

Organizzata dalla Società Ginnastica Triestina si è svolta ieri allo stadio Grezar una singolare staffetta gigante (8x800) riservata agli studenti degli istituti scolastici superiori. La manifestazione era stata promossa per onorare la memoria di «Antonio Fonda Savio» e aveva lo scopo di riportare alla ribalta un'originale competizione che aveva raccolto tanto successo molti anni fa. La riunione ha visto la partecipazione abbinata di alcune rappresentative militari le quali si sono contese la Coppa «Fratelli Fonda Savio».

Il «Trofeo Fonda Savio» è stato vinto dal «Da Vinci» il quale ha preceduto l'«Oberdan» e il «Volta», classificatisi nell'ordine. La «Coppa Fratelli Fonda Savio» è andata invece al 151.o reggimento fanteria «Sassari» che ha preceduto la Legione delle guardie di finanza e le Truppe Trieste. Alla manifestazione erano presenti autorità civili e militari e la signora Letizia Fonda Savio.

VELA

A Vencato - Sponza la terza prova

Organizzata dallo Yacht Club Adriaco si è svolta ieri la terza prova valida quale selezione del campionato italiano in programma a Bari il 16 giugno. Il tempo davvero inclemente non ha certo favorito la competizione e la giuria presieduta dal cap. Giacomi si è trovata in difficoltà per meglio organizzare il campo di regata. Comunque i soliti Vencato - Sponza hanno egualmente dominato mentre per le piazze d'onore c'è stata una strenua lotta fra i fratelli Dolinar e i fratelli Cattarini, giunti nell'ordine.

SI CORRE SUL CIRCUITO DI MADRID IL G.P. DI FORMULA 1

LAUDA MIGLIORE IN PROVA

Madrid, 27

La Ferrari 312-B dell'austriaco Nicki Lauda ha fatto segnare il migliore tempo nelle prove valide per il gran premio automobilistico di Spagna e pertanto domani partirà in prima posizione.

Nel corso delle prove il pilota italiano Vittorio Brambilla è uscito miracolosamente incolume da uno spettacolare incidente in cui è rimasto coinvolto. La sua «March-741» si è schiantata a quasi duecento chilometri all'ora contro il guard-rail. Per i danni riportati oggi dalla sua vettura Brambilla è stato costretto al ritiro. Nella foto, Lauda in un'originale posa dopo le prove: il compito odierno è indubbiamente gravoso.

Telefoto Upi

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Attesissimo derby questo pomeriggio al «Grezar» per il campionato dilettanti di Promozione. Il PONZIANA, reduce da tre sconfitte esterne consecutive (due in campionato e una in Coppa) ospiterà il SAN GIOVANNI. Per i biancocelesti e i rossoneri la posta in palio assume particolare valore. Inizio ore 15.30.

Derby anche nella Prima categoria dilettanti. Sul campo di Muggia, alle 15.30, si incontreranno la FORTITUDO e il ROSANDRA ZERIAL.

Sette le partite in programma per il girone «E» della Seconda categoria dilettanti: INTER S. SABBA-MUGGESANA (via Flavia, 11.30), PRIMORIE-LIBERTAS (Prosecco, 15.30), DUINO-STOCK (Aurisina, ore 15.30), BREG - FOSSALON (S. Dorligo della Valle, 15.30), EDERA-CAMPANELLE (via Flavia, 9.45), FLAMINIO - SANT' ANNA (San Sergio, 15.30), VESNA-ZARIA (S. Croce, 15.30).

Il «Trofeo R. Ronchi» completerà oggi la terza giornata. Queste le partite in calendario: SAMPVITO - EDILCOLOR (Padriciano, 15.30), CAMPI ELISI - DE MACORI (Opicina, 15.30), VIRTUS - GIARIZZOLE (via Flavia, 8), BAR VENETO-PRIMOREC (Santa Croce, 10), LIBERTAS OPICINA - ROIANESE (Opicina, 10), BAXTER-PORTUALE (Prosecco, 10), UNION - OPICINA SUPERCAFFE' (Guardiella, 9.45).

Il campionato regionale juniores ha in programma due partite: C.M.M. - SANGIORGINA (viale Sanzio, 10.30), PONZIANA-STOCK (via Flavia, 14).

BASEBALL

Secondo confronto, per il campionato di Serie B, fra la LIBERTAS e la NUOVA FOGLIO di Macerata. La partita verrà disputata sul diamante di Villa Opicina con inizio alle 14.30.

HOCKEY PRATO

Due le partite che verranno disputate sul campo di San Luigi per il campionato di Serie B: AMATORI TRIESTE-NOVARA (ore 9) e H.C. TRIESTINI-PALLAVICINI (ore 11).

ATLETICA LEGGERA

Scatta stamane il secondo «Palio dei Rioni» di marcia e corsa con il «Giro di Valmaura» valido per l'assegnazione della coppa «Dario Ferro». La prima partenza verrà data da Valmaura alle ore 9.30.

CICLISMO

Si corre oggi sulla distanza di 58 km, la «Coppa del veterano» organizzata dalla SCAT. Partenza alle ore 9.30 da San Dorligo della Valle e arrivo nella stessa località.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Nel pomeriggio, sulla pista del padiglione «B» della Fiera di Montebello, si concluderà il ciclo di istruzione per il biennio 1973-74. Pattinatori e pattinatrici si esibiranno, con inizio alle 15, nelle prove per il conseguimento del brevetto.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello l'odierno convegno di corse al trotto ha in programma la «Coppa Trieste» fra i migliori drivers cittadini. Inizio del convegno alle ore 14.45.

TENNIS

La fase regionale eliminatoria della «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile a squadre di terza categoria, si avvia verso la conclusione. Tre le partite che verranno giocate nella nostra città con inizio alle ore 9:

COLPACCIO DEGLI AUSTRALIANI

Due gol all'Uruguay

Sydney, 27

Dopo avere costretto ieri l'Uruguay al pareggio (0-0) nella prima delle due partite amichevoli, la nazionale australiana di calcio ha battuto oggi a Sydney la rappresentativa latino-americana per 2-0 (0-0). E' stato un incontro che i sudamericani hanno reso quanto mai tumultuoso fino al punto da indurre l'arbitro a minacciare l'abbandono del campo.

I nervi degli uruguayani sono evidentemente saltati in seguito al nuovo boccone amaro loro riservato da questa tournée premondiale. Mercoledì avevano appunto pareggiato 0-0 con l'Australia dopo aver perduto clamorosamente per 1-3 con l'Indonesia e prevalso nella rivincita con uno striminzito 3-2.

L'arbitro Donald Campbell ha minacciato di andarsene dopo aver espulso per violenze il terzino Luis Garisto al 75' minuto. Mentre i giocatori uruguayani protestavano gesticolando a più non posso, Campbell ha fatto dir loro attraverso un interprete che in caso di altri incidenti se ne sarebbe andato.

Più tardi, lo stesso arbitro ha confidato ai giornalisti: «Ne avevo abbastanza. Gli uruguayani avevano sempre da ridire e quando ho espulso Garisto hanno fermato il gioco per ben quattro minuti». Al momento dell'ultimatum arbitrale, l'Australia era già in vantaggio per 1-0.

Fischi per Haiti e Cile

Port Au Prince, 27

Fischi a non finire per la nazionale di Haiti dai circa venticinquemila tifosi accorsi allo stadio nazionale di Port Au Prince per la rivincita con il Cile. La nazionale locale, inchiodata dai cileni sullo 0-0, non solo non è riuscita a riscattare la sconfitta patita mercoledì ad opera degli stessi avversari, ma ha messo in mostra una preoccupante assenza di determinazione, di intesa e di gioco.

Non è da dire in verità che i cileni siano stati da meno rispetto alla squadra ospitante: anch'essi hanno denunciato un notevole disordine sicché nel complesso agli spettatori la bocca è rimasta doppiamente amara: amara per la mediocrità della prestazione della squadra del cuore, amara per uno spettacolo che non è risultato certamente all'altezza della coppa del mondo.

Il taccuino dell'osservatore è praticamente rimasto in bianco quanto ad annotazioni di manovre ed episodi salienti. Le due squadre hanno aperto l'incontro all'insegna di una esasperante quanto assurda cautela: azioni lente, esitanti, conclusioni incerte, niente vivacità o inventiva.

Brasile - Grecia oggi a Rio

Rio de Janeiro, 27

Il Brasile affronta domani la Grecia al Maracanà, nella sesta delle 12 partite in programma per la preparazione alla Coppa del Mondo. I greci non sono riusciti a qualificarsi per Monaco ma gli osservatori sportivi brasiliani li considerano ugualmente avversari impegnativi per i campioni del mondo.

BOICOTTAGGIO AL NURBURGRING

Nurburgring, 27

Quattro anni dopo il boicottaggio dei piloti di formula uno, il circuito del Nurburgring, «l'inferno verde», dell'Eifel, è di nuovo al centro di un fatto clamoroso, questa volta iniziativa dei piloti delle due ruote. In segno di protesta per le «misure di sicurezza insufficienti» nella parte Nord del tracciato, le squadre ufficiali si sono ritirate dal Gran premio di Germania, seconda prova del campionato mondiale motociclistico.

La direzione di corsa e i commissari di gara si sono rifiutati di piegarsi alle richieste dei corridori dei quali l'italiano Giacomo Agostini si è fatto portavoce, spalleggiato dall'inglese Phil Read e dal tedesco occidentale Dieter Braun. I piloti avevano chiesto la sistemazione lungo il circuito di 5 mila balle di paglia supplementari.

Lo sciopero è stato provocato da un incidente accaduto al corridore inglese Bill Henderson il quale, nel corso delle prove, era caduto in un punto del tracciato non protetto dalle balle di paglia. Di fronte alla impossibilità nella quale si sono trovati gli organizzatori di procurarsi la paglia supplementare, le squadre della Yamaha, della MV Agusta, della Morbidelli, della Herley Davidson, della Suzuki e della Derbi hanno lasciato i box.

Le gare si sono iniziate con una partecipazione molto ridotta di concorrenti privati.

Ai russi il «Sei nazioni» di nuoto

Coventry, 27

L'Unione Sovietica ha vinto il trofeo «Sei Nazioni» di nuoto. I russi sono stati i dominatori di questa manifestazione. Solo i nuotatori della Germania Occidentale e gli olandesi sono stati capaci di impensierire un po' i vincitori. L'Italia, che ieri aveva chiuso la prima giornata all'ultimo posto, è riuscita a scavalcare l'Inghilterra terminando al penultimo posto.

Gli azzurri, un po' in ombra nella giornata inaugurale, ieri sono riusciti a vincere alcune gare. La campionessa mondiale Novella Calligaris ha vinto la gara degli 800 s.l. precedendo nettamente la danese Damen: 9'13" e 64 il tempo della Calligaris che ha vinto anche la gara dei quattrocento s.l. precedendo l'olandese Stel.

Novella è giunta invece solo quarta nei 200 misti. Antonella Roncelli ha stabilito il nuovo primato nazionale dei 100 dorso con il tempo di 1'08"41. Il primato precedente apparteneva dal 15 aprile scorso a Cristina Stuttgart che aveva portato il record a 1'08"57.

HOCKEY PISTA

Triestina - Marzotto 13-3

TRIESTINA: Mari (Furlani), Lussi, Prinz, Kalik (7), Perok (5), Bormè (1), Russiani. MARZOTTO: Passerò (Centomo), Guglieri, Dalla Chiara (1), Consolaro (1), De Gerone, Fanchin, Cocco, Zamperetti, Pretto. ARBITRO: Frusteri di Viareggio. Primo

Partita di mediocre livello tecnico e vittoria a mani basse da parte degli alabardati, che con irrisoria facilità hanno fatto scontare alla compagine laniera una pesante sconfitta. Le due squadre si sono cimentate a ranghi largamente rimaneggiati: la Triestina accusava le assenze degli squalificati Roselli e Pockay, il Marzotto mancava dell'estremo difensore titolare Tiso, che è sull'orlo della radiazione a vita.

Ovviamente, delle assenze quella che ha pesato di più è stata quella dei veneti, che hanno avuto una porta con... buchi aperti in tutta la sua luce. Nel primo tempo ha cercato di arginare il passivo Passerò, nella ripresa ci ha provato Centomo, ma il risultato è stato negativo per entrambi, come lo dimostra il conto complessivo.

La Triestina ha disputato una partita orgogliosa; una volta scoperto il tallone d'Achille degli avversari, Prinz e compagni sono andati al tiro al piccione centrando bersaglio su bersaglio. Avessero insistito con più tenacia gli alabardati avrebbero seppellito il malcapitato Marzotto sotto un ancor più pesante fardello. In campo, per concludere, è esistita una squadra sola, quella vincente.

Degli alabardati Kalik ha recitato la parte del leone in fatto di realizzazioni personali, ma non si è dimostrato molto altruista; una buona prova quella di Lussi responsabilizzato per quasi tutti i cinquanta minuti. Spiace solo rilevare che a risultato acquisito Prinz non abbia utilizzato anche con maggior intensità il secondo portiere Furlani e Russiani. E' necessario slanciarsi in certe combinazioni quando il caso si prospetta favorevole.

Bruno Ive

Follonica - Goriziana 2-1 (1-1)

FOLLONICA: Boscaglia (Anneda), Migliorini, Galati, Marchesini, Ballatti (1), Bruni, Micheli, Vichi, Gaeta (1). GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Bercè, Facchini, Gregori, Marchesini, Sicignano, Bissoli, Martellani (1), Brancolini. ARBITRO: Muttini di Novara.

Follonica, 27

Meritata vittoria del Follonica sulla temibile Goriziana, scesa in Toscana con l'intento di rientrare almeno con un risultato di parità. L'incontro è stato a senso unico, con i toscani costantemente all'attacco e gli ospiti sulla difensiva pronti a sfruttare i contropiedi che si presentavano di volta in volta.

R. M.

SERIE B

S. Lucia Pordenone-Trissino 3-1 (1-0)

SANTA LUCIA PORDENONE: Battistella (Vaccher), Pivetta, Fonzari, Sbalchiero (2), Dall'Acqua (1), Toffolon, Pilot, Raffin, Lenardi. TRISSINO: Visonat (Gentilin), Nicoletti, Bertocco I, Golin, Faccin (1), Peruzzo, Cenzi, Bertocco II, Lacchetti. ARBITRO: Console di Novara.

Pordenone, 27

L'atteso confronto fra l'Hockey Santa Lucia di Pordenone e il Trissino di Vicenza si è risolto a favore del primo. I giallobiù di Torre sono rimasti così da soli al comando del proprio girone e hanno posto una seria ipoteca sulla promozione in Serie A. Un solo gol nel primo tempo da parte del Santa Lucia; tre nella ripresa: quello del pareggio vicentino e due che hanno confermato la superiorità del quintetto pordenonese. Ottimo l'arbitraggio.

ENTRAMBE SCONFITTE LE FORMAZIONI REGIONALI DELLA MASSIMA SERIE

Baseball ancora amaro

Juventus - Cuminicucine 8-5

JUVENTUS: 1, 2, 2; 0, 1, 1; 1, 0, 0 = 8
CUMINICUCINE: 0, 0, 2; 0, 2, 0; 0, 0, 1 = 5

CUMINI: Germano, Cecotti, Williams, Gobet (Furlan, Ulian, Carabeni), Mandich, La Motta, Bortolotti (Bertossi), Soranzio, Malaroda (Geron). JUVENTUS: Fontana, Gabri, Casillas, Paschetto, Bordino, Barbero, Signorini, Pellizzari, Comba. ARBITRI: Mingardi e Battilana di Bologna.

Ronchi, 27

Sfruttando meticolosamente ogni occasione propizia e le incertezze difensive dell'avversario la Juventus Torino ha colto contro il Cumini il suo primo successo stagionale: un bunt al momento giusto, una rubata tempestiva, una palla mancata dall'antagonista integrate da qualche valida efficace di Bordino e Barbero e i torinesi guidati quest'anno da Cameroni, si sono trovati a condurre per cinque a zero.

Di contro il Cumini ha promosso una volonterosa rimonta, ma ha preso troppo tardi la misura al lanciatore ospite Pellizzari e solo negli innings centrali e di chiusura Cecotti e Soranzio hanno dato il la con battute perentorie che se realizzate all'avvio avrebbero di sicuro dato un volto diverso al confronto.

C'è da dire anche che tutto ciò che riusciva bene ai piemontesi non aveva analoga corrispondenza per gli uomini di Miani e citiamo solo una situazione alla frazione conclusiva: con un out a carico, due compagni sulle basi Germano batteva a pelo d'erba e la pericolosa palla andava a finire nella zona presidiata da Casillas che poteva facilmente realizzare il secondo out.

Giovanni Girardo

Cercosti - Buzzinlettini 15-2

CERCOSTI: 4, 0, 3; 1, 5, 1; 1, 0, r. = 15
BUZZINLETTINI: 0, 0, 0; 0, 0, 0; 2, 0, 0 = 2

CERCOSTI: Kamibayashi (Manzilla), Soleri, Berlini, Russo, Grassi, Vandi, Zangheri, Massari (Ianni), Di Raffaele. BUZZINLETTINI: Perini G., Carli, Chmet, Marussich (Buzzai), Giavina (Perini S.), Zuccoli (Zettin), Bosdachin, Caldognetto (Babich), Sossich. ARBITRI: Pedacchia e Scirman di Roma.

Rimini, 27

Il Buzzinlettini, pur non schierando il lanciatore più forte, riservato alla partita di domani, è sceso in campo deciso a mettere a dura prova la Cercosti e ripetere la partita di una settimana fa, quando mise alla frusta l'Europhon, vittoriosa solo ai supplementari.

La Cercosti, invece, capita l'antifona, ha cercato ed è riuscita a mettere subito in soggezione l'avversario; validissima nei battitori, ormai al pieno delle possibilità, la Cercosti ha infilato subito quattro punti che hanno smorzato le velleità degli avversari.

Il Buzzinlettini, neppure in giornata felice nei battitori e poco sicuro in difesa, ha accusato il colpo e sotto l'incalzare dell'avversaria ha vissuto la partita senza trovare la forza di reagire. La Cercosti, giunta a un attivo di 14 punti, si è permessa un attimo di sosta e il Buzzinlettini ne ha approfittato, infilando due punti con Zettin (su valida di Babich) e con Bosdachin su sacrificio di Carli.

I padroni di casa non hanno concesso di più, riprendendo in mano le redini della partita e giungendo più volte a riempire le basi, ma senza la determinazione di aumentare il punteggio. La squadra triestina ha denunciato un po' di inesperienza, titubanza nei battitori, insicurezza in difesa dove si sono verificati svarioni plateali che, fatta un po' di esperienza e amalgamata di più la squadra, non dovrebbero più accadere. Sossich ha retto abbastanza bene sul mount, non così però gli altri.

Luigi Rossi

SERIE «B»

Libertas - Macerata 15-4

MACERATA: 0,0,1; 2,0,1; 0,0,0. = 4
LIBERTAS: 5,1,3; 0,2,3; 0,1,R. = 15

LIBERTAS: Stante, Sabbadin, Riccobon, Persi B. (De Conti), Persi G. (Norbedo), Gregorat, Pilolla, Vascotto, Marussich L. MACERATA: Ruffini, Ciccarilli, Zampaloni (Bruschi), Moretti, Bartoli, Cardinali, Muccicioni, Santucci , Sideri. ARBITRI: Stefanich e Medelin di Ronchi

A suo esordio casalingo la Libertas ha conquistato una chiara vittoria a spese della malcapitata La Nuova Foglio di Macerata. Una partita a senso unico, dominata dall'inizio alla fine dai biancoscudati di Giorgi che hanno fatto il bello e cattivo tempo. Il punteggio a tale proposito è molto eloquente e non abbisogna di commenti.

Gli ospiti, fragilissimi in difesa (hanno commesso la bellezza di 14 errori e il loro lanciatore ha passato in base gratis qualche cosa come 15 battitori triestini), non sono mai stati in grado di impensierire il nove locale che in fase difensiva ha commesso solo tre errori.

Per la differenza esistente sul piano tecnico fra le due contendenti, l'incontro era praticamente già concluso alla fine del terzo inning con la Libertas in vantaggio di otto punti (9-1). Nelle frazioni successive i biancoscudati hanno attraversato altre sei volte il «piatto» di casa-base.

La squadra di Giorgi, che in difesa è apparsa già ben registrata (il nove però andrà rivisto contro avversari più consistenti) ha avuto in attacco il suo miglior giocatore in Sabbadin, autore di tre singoli, in Pilolla che ha battuto un «doppio» e in Riccobon con una battuta da una base.

Oggi, alle 14.30, verrà disputata la seconda partita.

IL VIGEVANO NON INTENDE FARE CONCESSIONI

Alabardati «top secret»

DAL NOSTRO INVIATO

Vigevano, 27

Insieme a 16 giocatori fra titolari e riserve, i due allenatori Sadar e Frigeri, il massaggiatore Emili e l'accompagnatore ufficiale Zaccardi, abbiamo viaggiato questa volta con il pullman della Triestina. Tanto giornata bella alla partenza, tanto uggiosa nel tratto lombardo, dove piove senza sosta da tre giorni.

Dall'albergo dove è scesa la squadra abbiamo cercato telefonicamente il presidente Bellotti, quello che nell'«andata» a Valmaura aveva fatto il diavolo a quattro per la faccenda dei soldi di Schillirò. Non siamo riusciti a trovarlo e il segretario della società non si è molto sbilanciato, ma dalle sue stesse parole abbiamo capito che il «caso» non è stato ancora risolto appieno.

«Vi restituiamo Schillirò e non se ne parli più», avrebbe detto Moncini la settimana scorsa, ma a questa proposta Bellotti avrebbe detto «no». Comunque domattina quando Moncini arriverà a Vigevano, insieme a Nereo Rocco e al dott. Carninci, si parlerà della faccenda, ma non sappiamo con quale risultato.

I biancocelesti lombardi giocheranno questa partita con ferma determinazione di vittoria? E' una domanda alla quale il segretario risponde senza esitazione: «Se non avessimo perduto in casa con la Solbiatese, si poteva ancora pensare a un certo lassismo, ma i nostri 27 punti non sono sufficienti, tanto più che tutte le squadre di coda, oggi, si impegnano allo spasimo. Noi abbiamo in casa Triestina, Monza, Padova, Legnano e Bolzano contro tre sole trasferte, ma la Triestina capita in un momento poco favorevole e una nuova sconfitta potrebbe ingualarci!».

Niente accondiscendenza, dunque. Lo sanno Sadar e Frigeri che ancora questa sera non sono in grado di darci lo schieramento per domani, essendo questo condizionato allo stato di salute di Lucchetta, Riva e Albicocco, che domattina si sottoporranno a un provino e una visita medica del dott. Carninci. Quindi un'esclusione del libero Riva porterebbe alla sostituzione con De Luca e all'arretramento di Albicocco a stopper. Dato per certo che giocheranno D'Alessi e Brusadelli, questa volta di punte ne abbiamo a josa: Rossi, Dri, Bertoli e Schillirò; uno dovrà rimaner fuori. A Vigevano ci sono anche Paganin e Fera, ma probabilmente non andranno nemmeno in panchina.

Tullio Stabile

Buoni risultati alla Bianchi

Si sono conclusi ieri alla piscina Bruno Bianchi i campionati regionali primaverili. Anche in questa seconda giornata si sono registrati dei risultati abbastanza significativi. Il giovanissimo Fabio Bastiani ha segnato nei 400 s.l. la miglior prestazione regionale per gli esordienti facendo fermare i cronometri sul tempo di 4 minuti 45"2.

Ancora in evidenza l'ondina alabardata Laura Sterni che ha stabilito il nuovo record regionale ragazze e juniores nella gara dei 200 stile libero con il tempo di 2'22". Ancora un record regionale è caduto ad opera di Luciano Martinuzzi: l'atleta della Triestina si è imposto nei 200 metri dorso con il tempo record per la categoria ragazzi di 2'25"2. Per finire Alfredo Mandero, giunto quarto nei 100 s.l., ha ottenuto la migliore prestazione per esordienti sulla distanza con il tempo di 1'02".

PALLAVOLO

RISULTATI

Cus Pisa - Baby Brummel	3-0
Lubiam - Casadio	3-1
Ruini - Minelli	3-1
Arc Linea - Paoletti	3-0
Pneus - Gargano	3-2
Ariccia - Panini	3-2
Cus Torino - Petrarca	3-2

CLASSIFICA: Panini punti 46; Lubiam e Ariccia 38; Paoletti 34; Cus Torino 30; Cus Pisa 28; Petrarca, Baby Brummel, Arc Linea e Pneus 22; Ruini 20; Casadio e Minelli 12; Gargano 4.

SERIE «B» MASCHILE

Coop Italia - Libertas Trieste 3-1 (15-7, 11-15, 15-9, 15-3)

«PONTE TELEFONICO» PER VIGEVANO-TRIESTINA

Derbissimo al «Grezar»

Grosso scontro oggi al «Grezar» con inizio alle 15.30. Il Ponziana, solitario battistrada, chiede nel derby-verifica con il San Giovanni il passaporto per la serie «D». I biancocelesti di Russo, che non potranno schierare l'infortunato Covacich (Milocco probabilmente esulta per la mancanza del «mastino») hanno già predisposto il piano d'emergenza che prevede in Bembo e Tricarico la coppia dei terzini mentre non sono annunciate novità all'attacco.

La compagine di Vagaia si annuncia agguerritissima per una questione d'orgoglio e di prestigio: molto dipenderà dagli «inventori» del centrocampo.

Data la notevole prevedibile affluenza di spettatori, tra i quali non mancheranno i tifosi alabardati, è stato studiato, come già in occasione della partita Ponziana - Pro Cervignano, un collegamento telefonico in diretta tra Vigevano e il «Grezar» per conoscere l'andamento e il risultato finale della partita che vedrà impegnata la Triestina. Tullio Stabile da Vigevano e Gianadolfo Trivellato a Trieste commenteranno la trasferta degli alabardati.

L'ANTICIPO DI IERI

CMM - Bertiolo 3-1 (2-0)

Con una rete di Palcini e una doppietta di Botta il C.M.M. ha superato il Bertiolo, al termine di una gara che per i triestini, è stata più facile del previsto. Per esigenze di spazio siamo costretti a rimandare la pubblicazione del servizio nell'edizione di domani, lunedì 29.

BATTUTA NETTAMENTE A TRIESTE LA VICE-CAPOLISTA

ARC LINEA SALVA!

Arc Linea - Paoletti 3-0

(15-9, 16-14, 15-12)

ARC LINEA: Manzin, Grilanc, Pellarini A., Pellarini R., Veljak W., Veljak C., Sgomba, Gerdol, Braida, Sardi. PAOLETTI: Avallone, Cuco, Cirota, Alessandro, Panizzi, Greco, Bonaccorsi, Reale G., Koritarov, Reale P. ARBITRI: Signudi di Napoli e Trapanese di Battipaglia.

L'Arc Linea è andata al di là di ogni previsione: contro la Paoletti la squadra di Gortan ha offerto una brillante prestazione ottenendo un tondo 3-0 che la mette ormai al sicuro da ogni preoccupazione di classifica. Manzin e soci sono scesi in campo ben decisi ad accomiatarsi dal pubblico amico nel migliore dei modi e ci sono riusciti alla perfezione. Il sestetto triestino (Gortan ha tenuto in campo per tutta la durata dell'incontro Manzin, Grilanc, A. Pellarini, i due Veljak e Sgomba) si è impegnato al massimo; conscio del fatto che un successo avrebbe potuto garantirgli quasi sicuramente la permanenza nella massima serie della pallavolo, ha profuso nella lotta tutte le energie conquistando una vittoria più che meritata.

Soprattutto nella seconda partita è venuta fuori tutta la grinta e la determinazione dei padroni di casa. Dopo un primo set infatti vinto alla maniera forte, senza eccessivi patemi, la partita ha avuto la sua svolta decisiva verso la metà del secondo tempo. Il Paoletti aveva preso decisamente in mano le redini del gioco e in breve accumulava un notevole vantaggio tanto da portarsi su 13-8: per l'Arc Linea sembrava ormai compromesso l'esito ma improvvisamente il sestetto triestino si svegliava. Sospinta dagli ottimi Manzin e Veljak W., la squadra riusciva a colmare il distacco e a raggiungere i catanesi sul 14 pari.

Nel concitato finale di set, usciva per infortunio Panizzi e il Paoletti si lasciava sorprendere. In vantaggio di due partite e con il risultato ormai a portata di mano, l'Arc Linea non falliva il suo obiettivo. L'insperato risultato ha scatenato a fine gara un indicibile euforia tra i sostenitori dei rossoneri; c'è stata una lunga ovazione e l'allenatore Gortan è stato portato in trionfo.

Guerrino Bernardis

ACQUISTANSI mobili da cucina. Tel. 415470. 44980 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Pollis», Grimani 11. 111 NN

LETTO castello legno seminuovo, lettino seggiolone vendesi. Acquisterei ciclette, telef. 748267. 45010 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 23246 NN ●

OCCASIONE matrimoniale 4 porte. Telefono 417447. 44750 NN

PIANINO occasione vende privato. Tel. 746278. 23555 NN

SALOTTO divano due poltrone velluto giallo oro, ottimo stato, occasione vendesi. Telefonare 750504 ore 9-14. 44829 NN

SOGGIORNO acero vendo. Telefono 773000. 23244 NN

VASTO assortimento mobili salotti pezzi singoli troverete al Mobilificio Biecher. Istria 27. Prezzi imbattibili. Assortimento mobili usati. 44972 NN

VENDO camera pranzo stile Impero, moderno buffet con specchiera dorata controbuffet tavolo sei poltroncine portatelevisore due poltrone. Telefonare mattina Gorizia 81660. 800 NN

VENDONSI 1 soggiorno antico 3 pezzi, con sedie e 1 attaccapanni, telefonare 39330. 23372 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

BRILLANTI per investimento, ogni grandezza vendiamo. Massima convenienza. Purezza, peso, garantiti con certificato Gemological Institute of America. Darwil, piazza S. Antonio 4, secondo piano. 74544 O

CERCASI bettoniera bifase e impalcatura per castelletto. Tel. 771986. 23306 O

GRU edile Trojsi braccio m 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 13-14 feriali. 44680 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo 17.45. 23317 O ●

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O ●

ORO argento acquisto, commercio preziosi. Corso Italia 28, primo piano. 43906 O ●

ORO pagliamo fino lire 3200 al grammo secondo titolo e specie, anche rottami. Darwil, piazza S. Antonio 4, primo piano. 74542 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AFFERMATA industria dolciaria importanza nazionale appoggiata da continue campagne pubblicitarie televisive cerca per agenzia Trieste dinamico agente. Offre ottime provvigioni, inserimento in moderna organizzazione vendite, inquadramento Enasarco. Cassetta 3 U, SPI Trieste. (3423 P)

CASA Editrice UTET ricerca produttori possibilmente esperti vendita rateale. Presentarsi durante ore d'ufficio via Carpison 3, telef. 775459. 23112 P

CERCASI rappresentante giovane serio per vendita articoli primarie marche cancelleria. Dettagliare eventuali attività a Cassetta 1 W, SPI Trieste. (23278 P)

CONCESSIONARIO esclusivista affermate marche nazionali cerca piazzista, anche in abbinamento, cui affidare portafoglio clienti categoria bar per Trieste Gorizia. Telefonare 744553 lunedì 29 corr. dalle 17 alle 19. 44877 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 GT veloce 1972, 1750 berlina 1971, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1971, Giulia 1.3 1974, 1300 TI 1970, GT junior 1968, Alfasud 1974 1973 1972. FIAT 500 L 1971, 128 4 porte 1970, 128 rallye 1972 1971. AUTOBIANCHI A 112 elegant. 1974 1970, Primula 3 porte 65 c 1969, NSU TT 1970. RENAULT TL 6 1970. BMW 1600 1968. INNOCENTI Mini Cooper 1000 1972. ATTENZIONE!!! fino al 30 aprile 1974 verrà fatto a tutti i nostri signori acquirenti un omaggio di CENTOVENTI LITRI DI SUPERCARBURANTE VISITATECI!!! 45024 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA 26 VERSIONI VETTURE NUOVE. ASSORTIMENTO VETTURE OCCASIONE. FIAT 124 special, 128, 850 special, 500, 1100 R, 1500 C, 850 normale. SIMCA 1000 GLS '68 '69 '70, 1000 special '71, 1100 GLS, 1300 '68, 1501 '69 '70, 1301 special '72 '73. CHRYSLER 160, 180 automatica. AUTOBIANCHI A 112, Primula '69. ALFA Giulia 1300, 1600, GT. OPEL Kadett, Rekord. CITROEN ID '70. NSU '68 '70. FULVIA '70. FORD Taunus. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam, Padovan - De Carli, v.le R. Sanzio 13: vasto assortimento auto usate: Fiat 500 L '69, 500 fam. '71, 850 '64 '69, 1100 R '66 '67 '68, 128 '69, 124 '67, Innocenti Mini '69 '70, Renault R 6 '70, R 12 '70, Opel Kadett '69, NSU 4 L '68 '69, 1000 '70, Simca 1000 automatica '72, 1000 '64 '67 '69 '70 '72, 1100 GLS '68 '69, 1100 S '72, 1301 '69 '70 '71 '72, Chrysler 180 '71, 2 litri '73. Aperto festivi. 44959 Q

A.A.A. ESPOSIZIONE e vendita «Lancia e Autobianchi», di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880, occasioni controllate, piccoli anticipi, lunghe rateazioni, permute, garanzia; 500 L, 850, 850 Special, 1100 R, 128 due quattro porte, 124 Special, 124, coupé 1400 e 1600, 125, 125 Special, Primula berlina e coupé, A 111, A 112, Fulvia coupé, Giulia 1300 super, 1750 GTV, 2000 berlina. Aperto festivi. 44986 Q

A.A.A. LA NUOVA Concessionaria Ford vende anche senza anticipo vasto assortimento veicoli usati garantiti A-1. Alcuni esempi: Escort 940 '69 '70, 1100 XL '69 '70 '71, 1300 GT '70, 128 fam. '71, 124 '71, 850 S '70, Alfa Romeo 1300 TI '70 impianto gas e 1300 super '71. Renault 6 '70 e 16 del '69 e tante altre. 114 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà). Fiat 850 pullmino 72; Alfasud 73, 72; Giulia 1300 66; Fulvia coupé 1300 70; 124 68; 128 70; 1100 R; 850 coupé 68; 500 L 71; 500 68; Taunus 1600, 1300 XL; NSU Prinz 70; Simca 1000 70, 68; Escort 1100 70. Permute. Rateazioni mesi 30. 44974 Q

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20, tel. 272621. Permutasi usato per usato: 128 '70 '71 '72, 124 special e familiare '68, GT junior '69, 1750 GT e berlina '69, Giulia 1600 '67, Mini Cooper '68, Ford Capri 1300 e 2300 '72, Escort '69, Primula combinata '68, Renault R 4 '9, Simca 1301 special '71, 850 coupé sport e spyder '69, Chrysler '70, Volkswagen furgone '72, imbarcazioni e motori nuovi e usati e altro. Lunedì chiuso e giorni feriali. Orario negozio. 1 Q

A. VERE occasioni selezionate di tutte le marche a prezzi convenienti con rateati fino a 36 mesi. Dinoconti, via F. Severo 124, telefono 775133. 53 Q ●

AERMACCHI 350 come nuova accessoriata vendo 380.000. Telefonare 228» Gorizia 13.30 e 20.30. 800 Q

A.R. 2000 berlina ottima vendesi privato, visibile presso negozio Junior 2000, Piccardi 17. 44942 Q

ALFASUD 6 mesi 7.000 km vendesi 1.550.000. Tel. 773436 ore pasti. 74562 Q ●

AUTOBIANCHI A 112 Normale Elegant e Abarth consegna sollecita comode rateazioni 30 mesi senza cambiali. Concessionaria ditta Roetel, via S. Francesco 46, telefono 764116 - 7. Esposizione piazza Dalmazia 3, tel. 62608. 23479 Q ●

BARCA 7 metri tugata vendesi occasione. Tel. 37998. 74680 Q ●

BARCA a vela cabinata vendesi, metri 7,40 quattro cuccette collaudata 1974. Telefonare 271690. 44929 Q

BMW 30 S accessoriato perfetto impianto gas privato vende, permuta. Telefono 37695 23210 Q

CABINATO vela olandese 7,54 vetroresina entrobordo Volvo, completo vendesi. Telefonare 74590 Monfalcone, sera. 44911 Q

CABINATO plastica fabbricazione francese metri 5.80 con motore Mercury 7.5, vendesi, tel. dopo le 19.30 69233. 23334 Q

CABINATO vela m 5 compensato marino con ormeggio vendesi. Collenz, v.le Colombo 44, Gorizia. 100 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo L. 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CARAVAN Motocaravan residenziali Arca. Nuovo modello, prezzo interessante. Giustiniano 6. 23515 Q

CARAVAN Laverda: nuovissime, entusiasmanti con caratteristiche di comfort e arredamento mai viste. Prenotazioni e vendite Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, telefono 762381. Disponibili spazi per rimessaggio. 53 Q

CERCASI furgone aperto. Telefonare 811720 - 724811. 44979 Q

CERCASI pullmino 850. Tel. 910142. 23308 Q

CONTRATTO Fiat 127 cedo pronta consegna disinteressatamente, telefono 764850. 23332 Q

CONTRATTO Fiat 127 cedo. Vettura arrivata, pronta consegna. Telefonare 729320. 44954 Q

CORONET 21 Day motore Volvo 130-250 rara occasione perfetto accessoriato economico cedo. Tel. 61660. 74676 Q ●

DUCATI 450 Desmo in rodaggio vendesi causa età, tel. 30670. 44998 Q

FIART motoscafi in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 128 quattro porte 1971 ottimo stato vendesi, anche dilazionata Via Fabio Severo 34, Autosalone. 34 Q

FIAT 124 Spider ottime condizioni vendesi. Tel. 68623. 74572 Q

FIAT 128 berlina coupé, 1100 SL bellissima vendonsi privato. Visibili presso negozio Junior 2000 Piccardi, !7. 44897 Q

FIAT 1100 D veramente ottima unipropriatario svende. Tel. 415289. 23310 Q

FIAT 850 coupé '66 vendo 180.000. Tel. 796494. 44968 Q

FIAT 128 rally '72 perfetta, Fiat 128 coupé '72, Alfa 1600 GT junior '72, accessoriatissima, Alfetta '73 come nuova, Ford Taunus XL coupé '72, VW 1300 '72 vende con rateati fino a 36 mesi, prezzi convenienti, in garanzia. Dinoconti, via F. Severo 124, tel. 775133; via Coroneo 33, tel. 762381. 53 Q ●

FIAT 850 fine '65 occasione vendo. Telefonare 792917. Targa pari. 44812 Q

FIAT 1100 D 65 circolante vendesi, telefonare 814082. 44994 Q

FIAT 125 1968, gancio roulotte. Vendo 550.000. Telef. 820822. 44766 Q

FORD Taunus 12 M ottime condizioni targa dispari vendesi. Telefonare 746908. 23539 Q

GIULIA TI 1600 ottimo stato. Telefonare 750596 lunedì. 44991 Q

LAIKA: Caravan, da intenditori, per tradizionale qualità, stile, comfort Inoltre varie occasioni. Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. Tel. 271256. 44820 Q

LAVERDA. Le nuovissime entusiasmanti Caravan della «Serie Blu» vengono esposte dalla Dinoconti sulla strada di Opicina a 1000 metri dalla curva Faccanoni. Visitateci, ampio posteggio. 53 Q

MAC Wankel il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via N. Machiavelli 28. 104 Q

MINI Minor MK3 '71 ottimo stato vendesi dilazionata, via Fabio Severo 34, presso Autosalone. 34 Q

MONFALCONE 128 quattro porte bianca semestrale vendesi. Via Valentinis 35. 800 Q

MOTO Laverda 1000 perfetta con garanzia vendesi. Telefonare 31524 9-13.30. 44946 Q

MOTO Gilera km 5000 vendo 160.000. Telefonare 762884. 23222 Q

MOTORE Carniti 45 Hp anno 1973 avviamento elettrico vendesi lire 350.000. Telefonare 811351 ufficio. 44916 Q

MOTORI fuoribordo, gommoni assortimento, prezzi 1973. Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, III laterale sinistra di via Cologna. Tel. 741327. 44352 Q ●

MOTORI fuoribordo anche da revisionare se occasione compero. Telefonare 741327. 23203 Q

MOTOSCAFO m 4,30 con motore Mercury 50 Hp anno 1973 vendesi occasione. Telefonare 811351 ufficio. 44916 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare vendiamo al miglior offerente. Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 104 Q

NSU Prinz ottime condizioni vendesi vera occasione. Tel. 825395. 23168 Q

NSU Prinz 4 65 67 68 69 70 72 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni sino 30 mesi senza anticipo presso Autosalone via F. Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 1000 71 NSU 1200 TT 70 revisionate vendonsi anche dilazionate 30 mesi presso Autosalone via F. Severo 34. 34 Q

OCCASIONE Ape buono stato vendesi contanti. Tel. 811814. 44793 Q

OCCASIONE Autobianchi Primula tre porte visibile lunedì via Madonnina 7. 2555 Q

OCCASIONE 128 rally 73 7000 km. Telefonare 29810. 74548 Q

OCCASIONE Opel GT 1900 cc come nuova unico proprietario vendesi 1.300.000 trattabili. Telefonare domenica 36856, lunedì 35172. 74632 Q

OCCASIONE Fiat 850 spyder ape M. P. cassone aperto vendo bar Gianni piazza Garibaldi domenica mattina. 45008 Q

OCCASIONE 850 sport coupé vendesi. Telef. 722751. 44913 Q

OCCASIONISSIMA vendo barca Lord motore 5 cavalli completa accessori con ormeggio. Telefonare 752188 dalle 8 alle 13. 44846 Q

PILOTINA Joda Tur 24, ora visibile all'Autonautica Russo, inoltre pilotine Crescent, Tripesce, Motorsailer Amiot Naval Ametyste, imbarcazioni a vela Alca 17', 21', 23', Prometeo m 6, 4 cuccette, imbarcazioni Ilver-Eurocraft, Shetland, KMV 330, 300, 420, Barcanotto, Molinari 4,20, gommoni Novurania e Sillinger, rimorchi Ellebi e Nautilus, motori Evinrude, corso patenti motoscafo, corso gratis ai signori clienti, possibilità pagamenti dilazionati. Ricordate Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. 44916 Q

PRIVATO vende NSU Prinz 595 anno 1967 e Fiat 500 L 1971, telefono 211437. 73706 Q

PRIVATO vende Prinz 4 revisionata occasione. Tel. 820896. 44920 Q

PRIVATO vende Ford Anglia Torino motore 20.000 km L. 250.000, tel. 824960 dalle 12 alle 16. 23360 Q

PRIVATO vende Abarth 1000 OT originale carrozzata Fiat 850 berlina. Telefonare 62830. 74552 Q

PRIVATO vende a privato Alfetta 72. Telefonare 817947. 74554 Q

PRIVATO vende Citroen DS 21 iniezione elettronica perfetta anno '71. Telef. 38774 ore ufficio. 74582 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 R. Telefonare 814512 ore 10-12. 23216 Q

RARA occasione Citroen 2 CV '72 602 cc come nuova in garanzia vende Dinoconti, Coroneo 33. 53 Q ●

ROULOTTE nuovissima mai usata vendo. Tel. 817144 ore pasti. 44883 Q

SEMICABINATO vela completissimo m 5,50 condizioni perfette pronto navigare. Tel. 750351 orario ufficio. 44866 Q

SIMCA 1000 70 revisionata vendesi anche con facilitazioni pagamento presso Autosalone via F. Severo 34 34 Q

VENDESI Rio 410 occasione. Telefonare festivi 752440 feriali 732217. 44996 Q ●

VENDESI 126 Fiat anno 1973. Telefonare lunedì ore pasti al 762811. 23292 Q

VENDESI Mini 1000 anno 1973 km 15.000. Telefonare 762158 lunedì 44962 Q

VENDESI Renault R8S fine 71. Tel. 410286 oggi 9-13. 44849 Q

VENDESI 500 L 72 10.000 km perfetto stato targa dispari. Tel. 815564 lunedì 13-21. 44894 Q

VENDESI 850 Fiat 1965 grigio topo 100.000 trattabili. Telef. 748123. 23224 Q

VENDO A112 32.000 km 750.000 contanti accessori. Ufficio 68401, pasti 60688. 44989 Q

VENDO 500 64 dispari efficiente. Rivolgersi Officina Ora via Bartoletti 4. 44917 Q

VENDO Fiat 850 B, 500 fam. Ghirlandaio 3, ore 10-13. 23368 Q

VENDO scafo fuoribordo motore 36 HP, tel. lunedì 761181. 74710 Q

VENDO Citroen GS Club '72 15.000 km 1.200.000. Visibile lunedì orario negozio Rossini 4, Essegi lampadari. 23218 Q

VERE occasioni 850-750 «67» unipropietari, Foscolo 34. 45004 Q

VOLVO 144 S 1968 vende privato. Autorimessa Excelsior, tel. 60767. 23533 Q ●

125 S unico proprietario vende. Tel. 793301 ore 9-12. 44927 Q

128 berlina verde brillante completa 8 mesi vendesi. Tel. 416751. 23234 Q

750 62 efficiente vendo 50.000. Telefonare 749057 serali. 44995 Q

850 coupé, 1000 NSU 66 vende privato. Telefonare 231415. 44824 Q

850 unico proprietario ottime condizioni targa pari vende privato. Telefonare 762539. 23210 Q

1100 R '66, Fiat 1300 '65 con dilazioni vendonsi presso Autosalone, Fabio Severo 34. 34 Q

250.000 non trattabili vendo 1100 R perfetta. Mambrin, Moreri 142. 23088 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A. QUADRI d'autore autentici per investimento. Gemellaro corso Italia 9 E-H. 21378 R

AFFITTASI locale centrale licenza bigiotteria, telefonare lunedì 38458. 44990 R

AL 1.o giugno darei gestione a persone referenziate ottima osteria buffet zona centrale, altra zona S. Giovanni con senza cucina. Rivolgersi via Ireneo della Croce 3-b, feriali. 44836 R

AVVIATA palestra femminile vendesi telefonare ore 13-18 al 60595. 23366 R

CAUSA malattia vendesi autolavaggio con posteggio notturno lavoro garantito dimostrabile. Lire 3.000.000 trattabili. Domenica 8.30-12 lunedì 8-20 via Gatteri 36. 74644 R ●

CEDESI licenza superalcolici. Telefonare 752232. 23320 R

CEDESI negozio abbigliamento fine centrale avviatissimo. Telef. 70379 ore pranzo. 23485 R

CEDESI salumeria con licenza centro 1.200.000. Telef. 744659 orario negozio. 44873 R

DROGHERIA Roiano vasta licenza bene avviata causa malattia vendesi darebbesi gestione persone capaci. Tel. 414111 ore negozio. 23394 R

DROGHERIA bene avviata vendesi. Telefonare 412503. 44948 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 44016 R ●

FINANZIAMENTI personali tasso bancario sino 40 mensilità procuriamo Comfai p.zza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13 17-19. 44957 R

GORIZIA centro vendesi rivendita tabacchi giornali articoli vari. Telefonare 2986. 800 R

LATTERIA bene avviata vendesi. Telefonare 730140. 44858 R

LAVANDERIA e pulitura secco vendesi causa famiglia. Telef. 68474. 23461 R

MONFALCONE vendesi bar-osteria miti pretese superalcoolici. Telefonare ore pasti 72403. 800 R

MONFALCONE centro vendesi bar avviatissimo con appartamento. Telefonare 0481 - 40053. 800 R

NEGOZIO abbigliamento vasta licenza occasione cedo. Telef. 761046 ore negozio. 44895 R

NEGOZIO centralissimo vetrine moderne 100 mq cedo. Cassetta 25 U, SPI Trieste. (23268 R)

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera per signora Campo S. Giacomo tel. 731047. 45040 R

OSTERIA bene avviata centro San Giacomo cedesi in conduzione a persone veramente capaci telefonare lunedì 12-15, 19.30-21, tel. 797264. 23378 R

RAGAZZO pratico bar cercasi per consegna bar albergo Trieste. Cassetta 18 U SPI. (44862 R)

RIVENDITA tabacchi giornali riviste ecc. occasione vendesi causa malattia. Tel. 224396 19.30-21. 44953 R

SALONE parrucchiera centrale avviato 6 posti lavoro vendo. Telefonare 411803 dalle 20-21. 44966 R

Continua in 16.a pagina

GRUNDIG
e
RADIOVINCENZI
un'amicizia di lunga data
club
TRIESTE — VIA SAN NICOLO', ANGOLO VIA DANTE

una cucina d'altri tempi ... si ma

e la cucina oggi
CUCINE
SALVARANI
VIA S. FRANCESCO 11 (ang. via Palestrina), TEL. 69220

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

tutta la produzione
GRUNDIG
alle condizioni più favorevoli
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

†

Il 27 aprile, dopo lunga malattia, è spirato serenamente, munito dei conforti religiosi

Guerrino Filippi
da Capodistria
d'anni 59

Lo si ricorda a quanti gli vollero bene.

Un sentito grazie al dott. Gastone Lettis, a Suor Olga e a tutto il personale infermieristico e sanitario per le premurose cure prestate.

Le esequie avranno luogo domani 29 aprile alle ore 14.30 nella Chiesa del Sanatorio «S. Santorio» di Opicina.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 27 aprile è mancata la nostra cara

Maria ved. Pirelli

Lo annunciano la figlia MARIUCCIA, i nipoti NOVELLA, FRANCO, ELIO e DANIELA, la sorella, il fratello, le cognate e i nipoti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. G. Badalotti che con amorevoli cure cercò di alleviarle le sofferenze.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il giorno 27 aprile, dopo lunghe sofferenze, è spirata serenamente

Rosalia Bevilacqua

Ne danno il doloroso annuncio il figlio TITO con la nuora MARINA, la cognata CARLA, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai signori medici, al personale sanitario e a suor Angelina dell'Ospedale Lungodegenti per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento il nostro caro

Francesco Furlan
da Buie

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie, le nuore, il genero, i nipoti e le sorelle.

I funerali avranno luogo lunedì 29 corr., alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

L'addolorata moglie, le figlie, i generi, i fratelli e i parenti tutti del caro

Danilo Pertot

commossi ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore che ci ha così tragicamente colpiti.

I familiari di

Elvira Felmer in Chiama

ringraziano parenti, amici e tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la cara estinta.

Un particolare grazie al comandante col. Riccardo Grison e a tutti i componenti del Corpo dei Vigili Urbani.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Gasperini

ringraziamo di cuore quanti hanno preso parte al nostro lutto.

Una S. Messa in suffragio avrà luogo lunedì 6 maggio, alle ore 8, nella chiesa di via del Ronco.

I FAMILIARI

Le figlie NERINA e BIANCA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della cara mamma

Luigia Maran ved. Starec

Nella partecipazione alla necrologia di

Bruno Maurel

dovevasi leggere MARGHERITA e GIANNI anziché MARGHERITA e GIANNA.

†

«Chi crede in me, anche se morto, vivrà»
S. Giov. 11, 25

Il 26 aprile è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ettore Bertoli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli DARIO e SERENA col marito PAOLO GREGORETTI, i nipotini ANDREA e FULVIA, il fratello PINO con la moglie EMMA e i figli MIRELLA e ADRIANA, le congiunte famiglie TONEATTI e VACCARI coi nipoti FABIO e RITA.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 aprile alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Al dolore di Dario per la perdita del padre partecipano i colleghi FRANCO BRUNO, DANIELI EGIDIO, CRASSO BRUNO, CECCONI GILBERTO, DEMONTE NICEO, ZIVEC MARCELLO, MANZIN LUCIO e VIEZZOLI UMBERTO.

Prende parte al lutto la famiglia ETTORE GREGORETTI.

† Il 26 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Krecic
Impiegato Ufficio Lavoro a r.

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli BRUNO e GIORGIO con la moglie ANNAMARIA, le sorelle JOLANDA e VALERIA, il fratello CARLO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario prof. Lovisato, ai medici e al personale della II Divisione Medica.

I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile, alle ore 15.30, dalla Cappella del cimitero di Barcola.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 27 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Albonese

lasciando nel dolore i figli GINA, AUSILIA, LUCIANO e BRUNA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 29 aprile, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

† Il 27 aprile è mancata ai suoi cari

Armida Martignoni

Con profondo dolore lo annunciano i familiari tutti.

I funerali avranno, luogo domani 29 aprile, alle ore 14.45, partendo dalle porte del cimitero di S. Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore esprimiamo la più commossa riconoscenza per la grande attestazione di affetto tributata al nostro caro

Giuseppe Bradamante

LA MOGLIE E I FIGLI

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del caro

Rodolfo Grego

I FAMILIARI

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento di dolore per la scomparsa del nostro caro

Luigi Pertot

Famiglie:
PERTOT - GRUDEN

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela ved. Zorzon

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Un sentito grazie al medico curante dott. Martelanz.

I FAMILIARI

Ricorre oggi il II anniversario della tragica morte di

Franco Foglietto

L'amico MARIO SCORIA e Famiglia lo ricordano a quanti gli vollero bene.

28.4.72 28.4.74

Nel V anniversario della morte del

CAV.
Giuseppe Peluso

la famiglia lo ricorda sempre con affetto e con una S. Messa.

†

Il giorno 25 aprile si è spenta la nostra adorata zia

Giuseppina Godina

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al grave lutto le famiglie FURLANI.

I socialdemocratici triestini si associano al lutto della famiglia per la morte del caro compagno

PROF. DOTT.
Giorgio Bonifacio

Si associa al lutto:
il Gruppo degli Studenti universitari lavoratori.

DIEGO de CASTRO e Famiglia ricordano commossi il caro amico

PROF.
Giorgio Bonifacio

† Il giorno 27 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Quassi

Ne danno il triste annuncio la sorella CARMEN e ALFREDO, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Marinuzzi.

I funerali seguiranno martedì, 30 alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il cimitero di S. Anna.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Profonda costernazione e rimpianto esprime ai familiari per la perdita del caro amico

AVV.
Mario Ferluga

Famiglia
CARLETTO GLAVINA

Per le innumerevoli attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Salvatore Battiata

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo commossi tutte le gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria.

Ricordiamo con riconoscenza la partecipazione della direzione e dei colleghi della Cesare Fremura e l'Adriatic Shipping Company.

I FAMILIARI

Grati e commossi, ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore ed hanno voluto porgere l'estremo saluto al nostro caro

Giovanni Dolce

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazio parenti, amici, colleghi e conoscenti che hanno voluto prendere parte al mio lutto ed onorare in vario modo la memoria del mio amato fratello

Guglielmo (Willi)
FAUSTO PIAN
Trieste (Gradisca)

I familiari di

Oliviero Sodomaco

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare vada agli affezionati MERY e ALDO MARANGONI per le premurose cure prestate al caro estinto.

Inoltre un sentito grazie alle famiglie Senes, Sodomaco e Coffieri.

Nel IV anniversario della scomparsa del

PROF.
Cesare Zacchi

la moglie, i figli e quanti Gli vollero bene Lo ricordano con perenne affetto.

30.4.1973 30.4.1974

Nel I triste anniversario della dolorosa scomparsa della mia adorata sorella

Carolina Quassi (Carletta)

la ricorda con immutato affetto e rimpianto senza fine la sorella ALBINA.

Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa della B.V. delle Grazie, via Rossetti, il 30 aprile, alle ore 7.

† Il giorno 24 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Tepper Deberti

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le angosciate sorelle MARTA SCARPA e MARGHERITA KORSELT, la figlia LEA, i nipoti e i parenti tutti.

La famiglia Deberti sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di Enrico.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Partecipa al lutto l'affezionata nipote CLAUDIA MILIC assieme ai figli CARLO, SERGIO e le nuore.

†

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Loredan ved. Belluzzi

Ne danno il triste annuncio i figli ELIGIO, GIORGIO, VIRGILIO e LICIA, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

† Il 20 aprile ha cessato di vivere

Antonio Seravallo

A tumulazione avvenuta, annunciano il luttuoso avvenimento la moglie STEFANIA; le figlie: FULVIA, ANNAMARIA e ROSALIA con i generi e i nipoti tutti.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del defunto.

† Si è spenta serenamente

Ester Foraboschi ved. Masutti

Profondamente addolorati lo annunciano i figli, il genero e i nipoti.

Trieste, 25 aprile 1974

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro marito e padre

Giordano de Cillia

ringraziamo parenti, clienti e conoscenti.

Un grazie particolare vada a tutti i medici e personale della Patologia Medica che profusero tutta la loro scienza e con amore fraterno si prodigarono per lenire le Sue sofferenze, e inoltre a tutti quei generosi donatori di sangue, come pure ai R.R.P.P. Carmelitani.

ANITA de CILLIA e fam.

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra buona mamma

Maria ved. Ferialdi

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FIGLI

Commossi per le toccanti attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Pietro Di Natale

ringraziamo l'Associazione nazionale e il comando Gruppo carabinieri e tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

La moglie e i figli

Esprimiamo la più commossa riconoscenza a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Bruno

Famiglia SCARAMELLA

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

Rosa Facchin

La ricordano i familiari e i parenti che La stimarono e che Le vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata oggi, domenica 28 aprile, alle ore 12, nella chiesa di S. Giovanni.

Nel nono anniversario della scomparsa di

Marcella Kodric

La ricordano con immutato affetto il marito, la figlia, la mamma e i parenti tutti.

Una Santa Messa in suffragio di

Fabio Valmarin

sarà celebrata martedì 30 aprile, alle ore 19.30, nella chiesa della B. V. delle Grazie.

Nel primo anniversario della pia morte del compianto

MONS.
Umberto Tolentino

una S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 29 c.m., alle ore 18, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglie SERRI e VASCON

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TRAGICA GIORNATA DI SCONTRI PER L'ESERCITO DI TEL AVIV

CADONO 14 ISRAELIANI SUL FRONTE DEL GOLAN

E' la più alta perdita in un sol giorno dopo il «cessate il fuoco» Otto centrati da un proiettile, sei precipitati con un elicottero

Tel Aviv, 27

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che 14 soldati israeliani sono morti e sette sono rimasti feriti oggi sulle alture del Golan. Otto militari, ha precisato, sono stati uccisi dal fuoco dell'artiglieria siriana, e sei sono morti quando un elicottero di soccorso a bordo del quale si trovavano è precipitato sul monte Hermon. Il ferimento dei sette soldati è stato provocato dall'attacco dell'artiglieria siriana.

L'elicottero, ha precisato il portavoce, è precipitato incidentalmente, per un guasto tecnico, mentre stava tentando di atterrare in un punto della vetta del monte Hermon per portare soccorso ai militari colpiti dal fuoco siriano. Tutti gli uomini a bordo dell'apparecchio, fra i quali era un medico, sono morti.

D'altra parte il portavoce ha annunciato che una pattuglia israeliana ha ucciso due soldati siriani che si erano infiltrati nelle linee israeliane. Le perdite odierne, le più alte registrate in un giorno solo durante gli scontri sul fronte del Golan dalla fine della guerra di ottobre, hanno fatto salire il bilancio totale delle vittime israeliane sul fronte siriano dalla fine del conflitto a 41 morti e 94 feriti.

Sul piano politico, oltre all'attesa per l'arrivo di Kissinger (che dovrebbe essere lunedì sera ad Algeri e martedì al Cairo) ci sono da segnalare due fatti: la risposta di Sadat a un messaggio «distensivo» di Breznev, di cui si era saputo la scorsa settimana; e un'esplosiva intervista di Gheddafi, che ha annunciato la fine dei suoi aiuti all'Egitto. Per quel che riguarda il messaggio di Sadat, esso è stato consegnato dal ministro degli esteri egiziano Fahmi all'incaricato d'affari sovietico. Non è noto il contenuto del messaggio.

Il presidente del consiglio della rivoluzione libica, col. Gheddafi, ha dichiarato, nell'intervista pubblicata oggi dalla rivista «Al Dastour», che la Libia si considera svincolata, nei confronti dell'Egitto, dagli obblighi derivanti dalle risoluzioni del «vertice» di Khartoum dell'agosto 1967. Secondo i termini di queste risoluzioni, l'Arabia Saudita, il Kuwait e la Libia dovevano accordare ogni anno un'assistenza finanziaria all'Egitto e alla Giordania «per aiutarli a eliminare le conseguenze dell'aggressione israeliana del giugno 1967».

Gheddafi ha fatto notare che il canale di Suez sta per essere riaperto, che le città sulle sponde saranno ricostruite e che «per l'Egitto la guerra è finita e perciò le risoluzioni di Khartoum sono caduche», mentre, egli ha detto, la Libia manterrà l'assistenza alla Siria «che continua la lotta». Gheddafi ha dichiarato che l'Egitto, «prevedendo che la guerra sarebbe durata un anno», aveva chiesto alla Libia quattro milioni di tonnellate di petrolio. La Libia, egli ha detto, aveva cominciato le spedizioni «ma dopo 17 giorni di combattimenti le ostilità sono cessate. Noi abbiamo tuttavia continuato ad approvvigionare l'Egitto fino a che la guerra non è completamente cessata...» «che la guerra riprenda e il petrolio ricomincerà ad affluire. Io non sono disposto a rifornire di petrolio uno stato i cui giornali criticano la politica del mio paese», ha aggiunto Gheddafi.

Gheddafi ha dichiarato d'altra parte che il suo paese «si propone di addestrare africani che vogliono prendere le armi per sbarazzare il loro continente del colonialismo bianco». «Non si tratta — egli ha detto — di fomentare la sovversione negli stati africani, ma di combattere il razzismo bianco, il colonialismo razzista nella Rhodesia e in Sudafrica».

Gheddafi si dichiara contrario a «una spartizione della Palestina» che «sarebbe un colpo fatale per il morale e la combattività dei rivoluzionari palestinesi». Egli resta fedele alle risoluzioni di Khartoum che escludevano ogni negoziato con Israele. Infine il «leader» libico deplora «l'ingratitudine della nazione araba» che ha considerazione soltanto «per coloro che detengono momentaneamente il potere». «Rinnegare il nasserismo — egli ha concluso — significa che in un secondo tempo l'opera di Sadat sarà del pari rinnegata da quelle stesse persone che denigrano attualmente l'azione di Nasser».

(Ansa-Afp-Reuter-Upi-Ap)

FINITO L'IDILLIO del principe Carlo

Londra, 27

Il «Daily Mirror», in un articolo pubblicato in prima pagina, afferma oggi che dopo 18 mesi è terminato l'idillio sorto tra il principe Carlo e la figlia del duca di Wellington, lady Jane Wellesley. *(Afp)*

GISCARD TRA I SOSTENITORI

Sondaggi: Chaban perde altri punti

Parigi, 27

Francois Mitterrand 42 per cento; Valery Giscard d'Estaing, 31 per cento; Jacques Chaban-Delmas 18 per cento; Jean Royer 3 per cento; questa, a una settimana dal primo turno della elezione presidenziale francese, la «fotografia» dell'opinione pubblica rivelada! risultati di un sondaggio dell'istituto specializzato «Ifop» pubblicato dal settimanale «Le Point». Rispetto al precedente sondaggio (22 aprile) il socialista Mitterrand ha guadagnato un punto, il liberale Giscard d'Estaing cinque, il gollista Chaban-Delmas ne ha perduti cinque, il «moralista» Royer tre.

La forte avanzata di Valery Giscard d'Estaing, a scapito di Jacques Chaban-Delmas, potrebbe secondo gli osservatori costituire il «momento decisivo» dell'attuale campagna. Molti commentatori francesi ritengono improbabile che l'ex primo ministro riesca, nell'ultima settimana che resta prima dello scrutinio, a ricuperare i tredici punti di svantaggio che accusa nei confronti del ministro delle finanze. Nessuno dimentica, comunque, che i sondaggi preelettorali vanno presi in considerazione con cautela.

Nella telefoto Upi: Giscard d'Estaing a Nizza, attorniato dalla folla dei suoi sostenitori.

Pena capitale a cinque cileni

Santiago, 27

Cinque militanti del partito socialista cileno accusati di aver formato un gruppo di resistenza paramilitare sono stati condannati a morte da un consiglio di guerra a San Fernando, un centro a circa 140 chilometri a Sud di Santiago del Cile. La notizia è data dal quotidiano cileno «El Mercurio».

Frattanto il ministro degli interni cileno, generale Oscar Bonilla, ha annunciato la proibizione di parlare di politica (riguardante temi interni cileni) e ciò riguardo alle opinioni sia contro sia a favore del governo. Nel contempo, Bonilla ha ammonito tutti i mezzi di comunicazione che il governo prenderà provvedimenti immediati qualora venga violata questa disposizione.

Il ministro ha fatto questo annuncio ai giornalisti in seguito ad un articolo pubblicato dal giornale «La Segunda» con la firma del «leader» del movimento di estrema destra «Patria y Libertard», Pablo Rodriguez, che attaccava i democristiani e prendeva la difesa del governo qualificandolo come «nazionalista» (espressione che, d'altra parte, «Patria y Libertard» usò come slogan nella sua accanita opposizione a Salvador Allende). *(Ansa - Upi)*

TERRIFICANTE INCIDENTE NELLA PIAZZA MAGGIORE DI CURTI

AUTO IMPAZZITA NEL CASERTANO INVESTE E UCCIDE QUATTRO ANZIANI

Il guidatore sarebbe stato colto da malore - Altri due pensionati in gravi condizioni Scontro frontale sulla Salerno-Reggio Calabria: due morti, per quattro prognosi riservata

Caserta, 27

Gravissimo incidente stradale nel centro abitato di Curti, un comune a quattro chilometri da Caserta. Un'automobile il cui conducente, secondo le prime indagini, sarebbe stato colto da malore, è piombata su un gruppo di pensionati che stavano tranquillamente chiacchierando nella piazza maggiore del paese uccidendone quattro e ferendone gravemente altri due. L'autista, subito dopo, si è dato alla fuga.

Questa la dinamica dell'incidente, secondo la prima ricostruzione della polizia. Nel pomeriggio, verso le 17.30, un' «Autobianchi A 112», guidata da Luigi Sanvitale, un ex carabiniere residente a Santa Maria Capua Venere, all'ingresso dell'abitato di Curti ha cominciato progressivamente ad aumentare velocità. Con ogni probabilità, il conducente, colto da malore, nel disperato tentativo di frenare ha premuto invece l'acceleratore. Ormai senza guida, la «A 112» ha zigzagato per circa ottocento metri, poi è piombata in piena velocità in piazza Municipio, dove i pensionati erano fermi a discutere.

I primi ad essere investiti sono stati Pasquale Bencivenga di 74 anni, e Raffaele Dragone di 75. Erano appoggiati a due paracarri, di fronte al palazzo municipale: sono stati schiacciati contro il muro, perendo all'istante. L'auto, però, non ha concluso la sua corsa: sullo slancio è finita davanti al portone dei vigili urbani, dove erano ferme altre quattro persone, Michele Maiale, di 77 anni, Salvatore Buonpane di 65, Francesco Casertano di 74 e Michele Di Rauso di 52.

A questo punto, l'auto si fermava di traverso sulla carreggiata. L'autista, che secondo i testimoni sarebbe rimasto illeso, resosi conto dell'agghiacciante accaduto, si è dato alla fuga, rendendosi irreperibile. Ai soccorritori non è rimasto che fare il tragico bilancio: i primi due investiti erano, come si è detto, già morti: degli altri quattro tre erano in condizioni gravissime, il quarto presentava ferite gravi.

Tutti e quattro sono stati portati all'ospedale di Caserta. I medici dell'ospedale, constatata l'inutilità di ogni cura, hanno permesso che Michele Maiale fosse portato a casa: il pensionato è morto, però, durante il tragitto. Le cure risultavano vane anche per Salvatore Buonpane, che moriva in serata per complicazioni cardiocircolatorie.

Rimangono gravi le condizioni di Francesco Casertano, per il quale i sanitari si sono riservati la prognosi: Michele Di Rauso, invece, è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Sul posto della sciagura si è recato un magistrato, che ha aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente ed accertare le eventuali responsabilità del Sanvitale.

Due persone sono morte e quattro sono rimaste gravemente ferite in un incidente accaduto sull'autostrada Salerno - Reggio Calabria, nel tratto compreso tra Bagnara Calabra e Scilla. Una Fiat «124» targata Siracusa, guidata da Raffaele Barardi, di 31 anni, si è scontrata con una «Fulvia» targata Reggio Calabria, che proveniva in senso inverso.

Sono morti sul colpo Barardi e Mario Ventra, di 50 anni, di Gioia Tauro. Quest'ultimo era accanto al guidatore della «Fulvia», Vincenzo Oliveri di 20 anni, di Gioia Tauro. Oltre ad Oliveri, sono rimasti feriti Renato Antonucci, di 19 anni, Vincenzo Comale, di 20, e Pasquale Sicari, di 21. I feriti sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Scilla con prognosi riservata. (Ansa)

PERU': TRE VILLAGGI cancellati dalle frane

Lima, 27

Un piccolo villaggio andino è stato completamente cancellato, spazzato via con tutti i suoi abitanti da una enorme frana, ed altri due villaggi sono rimasti sepolti da altrettante frane, precipitate ad alta quota. E' ancora ignoto il numero delle vittime dell'immane disastro.

A questa sciagura, accaduta giovedì scorso ma solo oggi segnalata a causa dell'interruzione delle comunicazioni con la regione colpita, si è aggiunto oggi un forte terremoto che stamane ha fatto sussultare una vasta regione del Perù meridionale. Il sisma è tanto più preoccupante, in quanto le tre frane che hanno colpito i villaggi andini precipitarono in coincidenza con un'altra scossa sismica, registrata giovedì scorso.

L'immane massa di roccia, fango e neve, precipitando a valle da tre alte montagne della catena montuosa, ha bloccato un fiume, provocando uno sbarramento improvviso attraverso il suo corso, a mo' di diga, a monte della quale è venuto a formarsi un lago a 3000 metri di altitudine. *(Ap)*

BREVE VISITA UFFICIALE DEL MARESCIALLO

Tito in Ungheria si incontra con Kadar

Senza alcun ministro la delegazione jugoslava Fra i temi la riunione del Patto di Varsavia

Budapest, 27

Il Presidente della Repubblica jugoslava e presidente della Lega dei comunisti jugoslavi, Josip Broz Tito, è giunto a Budapest in visita ufficiale su invito del comitato centrale del Partito operaio socialista ungherese e del consiglio presidenziale. Come è noto la visita era stata in un primo tempo fissata per il 17 e 18 febbraio scorsi, ma venne poi ufficialmente annunciato che era stata rinviata di un breve periodo. Tito, accompagnato dalla moglie Jovanka, si tratterrà in Ungheria fino a domani sera. In serata, infatti, è prevista la sua partenza in treno per Belgrado.

Il Presidente jugoslavo — che restituisce la visita fattagli dal primo segretario del «Posu», Janos Kadar nel luglio dello scorso anno a Brioni — è stato ricevuto oggi alla stazione da una folta rappresentanza ungherese di alti dirigenti del partito e del governo. Erano presenti lo stesso Kadar, il presidente del consiglio presidenziale Losonczi, il primo ministro Jenoe Fock con numerosi ministri. La delegazione jugoslava comprende fra gli altri Todo Kurtovic, membro del comitato esecutivo del presidium della Lega dei comunisti jugoslavi e Dusan Alimpich.

Secondo fonti jugoslave, i colloqui politici che si svolgeranno a Budapest saranno in linea di massima privati e informali. E' prevedibile che Tito sottolineerà l'importanza del Mediterraneo per quanto riguarda gli sforzi tendenti al conseguimento del patto per la sicurezza europea, mentre invece presumibilmente ci terrà a essere ragguagliato su quanto è avvenuto durante l'ultima riunione dei Paesi aderenti al Patto di Varsavia che ha avuto luogo un paio di settimane fa nella capitale polacca alla presenza di Breznev e Kossighin.

Come si rileva dalla composizione della delegazione jugoslava, Tito non è accompagnato da membri di governo di rilievo, ma solamente da due membri del comitato esecutivo del presidium della Lega dei comunisti jugoslavi. Nell'opinione di alcuni ambienti diplomatici ciò rafforzerebbe l'ipotesi che i colloqui vogliono esclusivamente rappresentare un approfondito scambio di opinioni fra Tito e Kadar. D'altro canto, lo stesso Kadar nella sua visita a Brioni dal 10 al 13 luglio 1973 non era stato accompagnato da membri di governo. Secondo le stesse fonti ciò nulla toglie — anzi aggiunge — all'interesse per l'incontro dei due statisti, incontro che avviene in circostanze forse più interessanti del febbraio scorso, data alla quale la visita doveva svolgersi ed era stata successivamente rinviata.

Al suo arrivo, stamane, Tito appariva di ottimo aspetto. Tuttavia circolano sempre le voci sul suo stato di salute e, secondo alcune indiscrezioni non confermate, il programma della visita doveva comprendere anche una battuta di caccia, che però sembra sia stata rinviata.

(Ansa - Reuter)

DURANTE UN VOLO DI ADDESTRAMENTO

Precipita un «G 91» nella campagna pugliese

Il pilota è riuscito a lanciarsi col paracadute Cadendo al suolo si è però fratturato le gambe

Bari, 27

Lanciatosi con il paracadute per una improvvisa avaria al suo aereo, il pilota militare cap. Carlo Livoni di 30 anni, di Roma, ha subito gravi ferite toccando terra in una zona boschiva del territorio di Mottola, vicino al confine tra le province di Bari e Taranto.

Il cap. Livoni — che pilotava un «G 91 R» del trentaduesimo stormo caccia di Brindisi — accortosi dell'avaria, ha diretto il velivolo verso la campagna azionando il dispositivo di emergenza. Toccando terra, però, si è fratturato le gambe; i medici del policlinico di Bari hanno emesso una prognosi di 60 giorni. L'aereo si è disintegrato esplodendo al suolo a circa un chilometro dal luogo in cui il pilota ha preso terra.

In seguito all'ultimo messaggio radio del pilota è cominciata l'operazione di soccorso da parte degli avieri della vicina base di Gioia del Colle (Bari) e dei carabinieri della stazione di Mottola (Taranto) e della tenenza di Altamura (Bari).

Il cap. Livoni è stato ritrovato dopo alcune decine di minuti e trasportato con un mezzo militare nell'infermeria dell'aeroporto di Gioia del Colle. A bordo di un elicottero l'ufficiale è stato poi trasferito all'ospedale di Bari dove è ricoverato nella clinica di patologia chirurgica.

Si è appreso, infine, che il cap. Livoni svolgeva un normale volo di addestramento e che non sono state ancora chiarite le cause che hanno provocato l'avaria del «G 91». La zona in cui è caduto l'aereo, in contrada «Casone», è sorvegliata dai carabinieri. *(Ansa)*

IN SUBBUGLIO UN ALTRO ISTITUTO DI PENA

Protesta notturna nel carcere di Parma

Tutto normale dopo l'intervento del magistrato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parma, 27

Tensione, la notte scorsa, nelle carceri di Parma, dove per qualche ora si è temuta una sommossa. Verso le 22.50, al termine delle trasmissioni televisive, una cinquantina di detenuti del penale si sono barricati nella sala, rifiutandosi di rientrare in cella e chiedendo un colloquio col procuratore della Repubblica.

Mentre scattava il dispositivo di allarme previsto in casi del genere con la mobilitazione di agenti e carabinieri, veniva informato il procuratore dott. Lanna che poco dopo, accompagnato dal direttore del penitenziario Panico, si recava a parlare con i reclusi che si erano barricati. Stando a quanto è filtrato dalle mura di «San Francesco» i carcerati hanno inteso protestare contro una presunta insufficiente assistenza prestata ad un loro compagno operato di appendicite presso il centro clinico dell'istituto penale. Per questo avrebbero richiesto anche l'allontanamento di uno dei medici che fanno servizio all'interno del penitenziario.

Il procuratore della Repubblica si è trattenuto a lungo in carcere e alla fine ha convinto i detenuti a rientrare nelle loro celle e a porre fine alla protesta.

Circa il motivo principale della scorsa notte, si è appreso poi che il recluso sottoposto ad intervento sarebbe affetto da un male più serio di quello che gli era stato diagnosticato in un primo momento. Il mancato miglioramento delle condizioni del paziente potrebbero avere erroneamente ingenerato nei compagni il sospetto che non fosse stato curato tempestivamente.

Silvano Stella

LA NUOVA E CLAMOROSA INIZIATIVA DELLE FORZE ARMATE

SONO PIÙ DI 200 I FUNZIONARI TRATTI IN ARRESTO IN ETIOPIA

Tra di loro ci sono tutti i ministri del deposto governo Aklilu

Addis Abeba, 27

Forze di polizia e dell'esercito sorvegliano strettamente più di 200 ministri ed alti funzionari del passato governo arrestati con una rapida azione che ricorda sotto certi aspetti la rivolta del febbraio scorso che mise in pericolo il trono dell'Imperatore Hailé Selassié. Truppe pesantemente armate e munite di elmetti d'acciaio e reparti di polizia hanno arrestato ieri i già screditati ministri del passato governo e molti generali, mostrando così la loro impazienza nei confronti della lentezza dell'attuale governo che, malgrado le assicurazioni più volte pubblicamente date in proposito, non aveva mostrato alcuna fretta di punire gli esponenti del passato governo accusati di corruzione e di indebito arricchimento a spese del paese e dello stato.

Un osservatore diplomatico ha affermato che non sarebbe sorprendente se lo stesso gruppo di ufficiali delle forze armate e di civili che aveva ispirato la rivolta di febbraio, fosse anche l'ispiratrice di questa nuova clamorosa iniziativa. «E' come se l'orologio fosse stato riportato indietro di due mesi», ha affermato un altro diplomatico. Il governo ha intanto confermato ufficialmente gli arresti affermando in un comunicato che «gli ex ministri sono stati arrestati in attesa dei risultati dell'inchiesta condotta da una speciale commissione nominata dall'Imperatore». I ministri del passato governo, che si dimisero in massa due mesi fa, sono accusati di essersi appropriati fraudolentemente di fondi del governo. Ripetuti scioperi e manifestazioni di piazza avevano avuto origine, in questi ultimi due mesi, dalla protesta contro il fatto che i ministri corrotti fossero ancora in libertà. Larghi strati della popolazione hanno appoggiato questa protesta, così come le forze armate e di polizia che si sono più volte ammutinate per questo motivo.

Gli scioperi nel settore dei trasporti continuano a paralizzare l'Etiopia, isolandola dal resto del mondo. Le comunicazioni ferroviarie tra Addis Abeba e il porto di Gibuti sono ferme; i porti di Assab e di Massaua sono in sciopero e gli autobus del servizio urbano di Addis Abeba non circolano da diversi giorni. *(Ansa - Afp)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CREDITO FONDIARIO S.p.A.

e SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

Sede Sociale: Roma - Via C. Colombo, 80
Fondi patrimoniali L. 42.744.337.744

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1973

Il 24 aprile 1974 si è riunita l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del Credito Fondiario S.p.A. la quale, ascoltate le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha approvato i bilanci del Credito Fondiario e della Sezione Autonoma Opere Pubbliche, chiusi al 31 dicembre 1973, che presentano i seguenti risultati complessivi:

ATTIVITÀ

Mutui in cartelle	L. 691.872.751.073	
Prestiti in obbligazioni della Sezione Autonoma Opere Pubbliche	» 115.975.260.919	
Mutui legge 1.11.1965 n. 1179	» 24.522.296.625	
Mutui in numerario	» 2.836.699.842	
Mutui GES.CA.L.	» 328.964.829	
Mutui alberghieri	» 203.850.262	
Mutui Fondo incremento edilizio (legge 10.8.1950 n. 715)	» 2.670.366	
Prestiti per scarti ratizzati	» 3.404.131.198	
Prestiti per semestralità ratizzate	» 18.930	
		L. 839.246.645.044
Anticipazioni in conto mutui		» 4.081.847.700
Semestralità maturate	L. 49.700.713.310	
Semestralità arretrate	» 6.970.829.742	
		L. 56.671.543.052
Banche corrispondenti		» 39.946.474.342
Numerario in cassa		» 5.979.346
Conto corrente fra Credito Fondiario e Sezione Autonoma Opere Pubbliche		» 26.139.122.955
Titoli e valori di proprietà		» 18.797.848.850
Immobili di proprietà		» 5.842.962.681
Mobili		» 179.984.888
Crediti diversi		» 77.802.026.942
Ratei d'interessi attivi		» 432.298.183
Partecipazioni:		
Fondo di dotazione Sezione Autonoma Opere Pubbliche	L. 2.000.000.000	
Diverse	» 25.000.000	
		L. 2.025.000.000
Totale delle attività		L. 1.071.171.733.983
CONTI D'ORDINE		
Titoli a deposito in garanzia		» 98.968.500
Titoli a deposito per cause varie		» 253.934.760.884
		L. 1.325.205.463.367

PASSIVITÀ

Cartelle in circolazione	L. 734.414.146.500	
Cartelle emesse a fronte dei contratti condizionati (legge 3.2.1961 n. 39)	» 37.767.271.000	
Obbligazioni della Sezione Autonoma Opere Pubbliche in circolazione	» 117.313.903.500	
Tesoro dello Stato (legge 10.8.1950 n. 715)	» 3.195.500	
		L. 889.498.516.500
GES.CA.L. c/ mutui definiti		» 328.964.829
Cassa per il Mezzogiorno c/ mutui alberghieri definiti		» 203.850.262
Cartelle estratte	L. 6.008.786.500	
Obbligazioni estratte dalla Sez. Autonoma Opere Pubbliche	» 105.800.000	
Cedole maturate	» 13.861.370.071	
		L. 19.975.956.571
Semestralità anticipate		» 1.058.062.171
Depositi di terzi		» 38.209.377.310
Debiti diversi		» 13.497.628.605
Debiti verso l'Erario (legge 27.7.1962 n. 1228)		» 1.962.598.713
Diritti di commissione maturati		» 4.918.015.450
Ratei d'interessi passivi		» 23.995.335.483
Conto corrente fra Credito Fondiario e Sezione Autonoma Opere Pubbliche		» 26.139.122.955
Azionisti conto dividendo		» 499.515
Fondo quiescenza del Personale		» 1.462.249.801
Fondi di ammortamento:		
Immobili	L. 2.990.051.622	
Mobili	» 179.984.888	
Partecipazioni	» 1.025.000.000	
		L. 4.195.036.510
Fondo di dotazione della Sez. Autonoma Opere Pubbliche		» 2.000.000.000
Totale delle passività		L. 1.027.445.214.676
FONDI PATRIMONIALI		
Capitale Sociale	L. 10.000.000.000	
Riserva ordinaria	» 10.500.000.000	
Fondo oscillazione titoli	» 880.000.000	
Riserve della Sezione Autonoma Opere Pubbliche	» 1.197.776.841	
	L. 22.577.776.841	
Fondo rischi ai sensi della legge 27.7.1962 n. 1228	» 18.635.476.775	
		L. 41.213.253.616
		L. 1.068.658.468.292
Avanzo utili di esercizi precedenti		» 29.315.482
Utile netto dell'esercizio		» 2.483.950.209
		L. 1.071.171.733.983
CONTI D'ORDINE		
Depositanti titoli a garanzia		» 98.968.500
Depositanti titoli per cause varie		» 253.934.760.884
		L. 1.325.205.463.367

L'Assemblea ha inoltre deliberato di stabilire nella misura dell'8,50 % il dividendo, e, in sede straordinaria, ha convalidato la proposta di integrare l'articolo 20 dello Statuto.

Il dividendo è pagabile dal 26 aprile c.a., a presentazione dei certificati azionari, ai sensi delle disposizioni di legge, presso le Filiali della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, del CREDITO ITALIANO e del BANCO DI ROMA.

VENDESI autolavaggio avviatissimo. Via S. Francesco 58, 950.000 trattabili. Feriali 18-19. 23256 R

VENDESI frutta verdura avviatissimo centrale, tel. 812107. 23384 R

VENDO officina idraulica. Telef. 812405. 44988 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponterosso 3 tel. 61512 — 38102 vende: CONDOMINIO «MIRABEL» SISTIANA palazzine da 4 appartamenti ogni comfort, circa 100 mq, giardino, posto macchina, continuano prenotazioni in attesa inizio lavori. AURISINA PALAZZINA consegna estate, 5 appartamenti: saloncino, stanza, cucina, bagno, posto macchina. CENTRALE UFFICIO piano II, prontingresso, 4 stanze, stanzetta, riscaldamento metano, mq 150, vendesi contanti. VERGA 54 (Birreria DREHER) palazzine abbinate, appartamenti ogni comfort, mq 100 circa, consegna giugno, agevolazioni pagamento, disponibile pure l'attico con ampia terrazza. Visitabili 11 - 15 o telefonare 795974. 78 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 5, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 44872 S

A.A. A. A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde, in prossimità curva Faccanoni, vendonsi in seconda palazzina appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 44872 S

A.A.A.B. BARCOLA VILLA su due piani con 1200 mq giardino alberato 6 stanze stanzetta cucina servizi terrazza cantina riscaldamento garage vendesi LIBERA 82.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23390 S

A.A.A.B. PARAGGI TRIBUNALE salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli cantina comforts moderni vendesi libero luglio. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23390 S

A.A.A.Z. ATTICO prossima consegna in palazzina zona Rozzol, appartamento vista panoramica con grandi terrazze, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, moderni comforts VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO con grande terrazza vista panoramicissima sul mare, appartamento in palazzina prima entrata, saloncino, due stanze, cucina, due grandi poggioli, doppi servizi, moderni comforts, rifiniture extra, posizione tranquilla e soleggiata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CENTRALI iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza in corso di costruzione in via Donadoni, tutti i moderni comforts centralizzati. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI iniziate, costruzione in una palazzina signorile di tre piani in via Ovidio, appartamenti panoramici con bellissime terrazze, box auto e cantina, caratteristiche signorili con accurate rifiniture di lusso e moderni comforts centralizzati. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INVESTIMENTO di CAPITALE reddito 6 per cento vendesi locale d'affari prezzo 8.000.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO in via Apiari mq 50 pavimentato e con serramenti pronto ingresso VENDESI 16.000.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA appartamenti in palazzina, avanzata costruzione in zona verde e tranquilla, soggiorno, cucina, due o tre stanze da letto, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, box auto a richiesta, tutti i moderni comforts. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PER INVESTIMENTO DI CAPITALE vendonsi locali affittati in vicolo Castagneto varie grandezze prezzi da 5.500.000 in poi. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti studiati per il fine settimana a soli 130 km da Trieste, ubicazione vicinissima agli impianti di risalita, ambienti caldi e accoglienti. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROMAGNA villa in posizione incantevole con grande giardino alberato, disposizione su due piani vista panoramica, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, stanzino, cucina, grande cantina. VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO COSTRUIBILE CON PROGETTO APPROVATO mq 1600 ubicazione Visogliano VENDESI 20.000.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VISTA MARE appartamenti in palazzina prossima consegna ubicazione Zindis: soggiorno, due stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggioli, moderni comforts centralizzati VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. APPARTAMENTO zona residenziale vista meravigliosa lire 60 milioni cedesi prontamente, telefono 68123. 74636 S

A.A.A. SOLO da privati acquisto contanti appartamento libero, telefonare 34155. 45022 S

A.I. BAIAMONTI. Seminuovi occupati. 1-2 camere, soggiorno cucinino, bagno poggioli, ascensore, centralnafta. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23232 S

A.I. CASETTA zona S. GIACOMO - VERONESE. 3 appartamenti occupati vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23230S

A.I. PRONTENTRATA LUSSUOSI. PANORAMA. ROMAGNA. OPICINA. 3-4 stanze, salone doppi e tripli servizi. Ogni comfort moderno box auto e cantine. Mq 150 - 200 - 250. MUTUI 20 ANNI GIA' ACCORDATI. VENDITE DIRETTE ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23232 S

A.I. REVOLTELLA-SCOMPARINI. Seminuovo. 2 camere, soggiorno cucinino bagno, poggioli-veranda, ascensore, centralnafta, cantina. VENDESI LIBERO LUGLIO 19.000.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23232 S

A.I. ROIANO, ZONA VERDE. Consegna fine '74. Ultimi 3 camere, saloncino, doppi servizi, ascensore, centralnafta, box auto e cantina. Mutuo già accordato. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 23230 S

A.I. VIGNETI. Costruzione stabile 5 piani. Bellissimi appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, tutti i comforts moderno. ATTICI GRANDI TERRAZZE. Posto auto e cantina. MUTUO GIA' CONCESSO 20 anni. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17. Informazioni telefonare 29235.

A. ACIT. APPARTAMENTO in casetta vendesi libero tre stanze cucina bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. BAIAMONTI. Vendesi seminuovo 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44971/2 S

A. ACIT. BARRIERA. Vendesi appartamento rimesso nuovo tre stanze cucina bagno. Libero dicembre. Ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44971/4 S

A. ACIT. CASA vecchia centrale vendesi 8 appartamenti modesti, magazzino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44973/2 S

A. ACIT. FLAVIA costruzione vendonsi appartamenti salone due stanze doppi servizi centralnafta ascensore terrazza. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44973/4 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE. Vendesi 4 locali d'affari affittati BORGO S. SERGIO. Reddito 7 p.c. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44971/6 S

A. ACIT. PIAZZA FORAGGI. Vendesi nuovo libero saloncino stanza stanzetta cucinino bagno poggiolo garage centralnafta ascensore. San Lazzaro 3, tel. 68810. 44971/1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti costruzione zona verde, varie grandezze, tutti comforts, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810, 44973/5 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Seminuovo occupato stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta 13.000.000. Vendesi. San Lazzaro 3, tel. 68810. 44971/3 S

A. ACIT. SISTIANA. Vendesi villa padronale a due piani, mansarda 900 mq giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44973/3 S

A. ACIT. STADIO. Vendesi appartamento tre stanze cucina bagno cantina locale d'affari. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44973/1 S

A. VENDESI altopiano villa 2 appartamenti 800 mq giardino coltivato e frutteto garage tutti i comfort, tel. 31631 ore ufficio. 74714 S

A. VENDO Trieste albergo zona mare, tel. 36765. 74652 S

A. VENDO appartamenti primo ingresso Servola e Valmaura, telef. 36765. 74656 S

A. VENDO via Conti 2 stanze, cucina, bagno 13 milioni, tel. 36765. 74660 S

A. VENDO appartamenti occupati centrali, 3 stanze, cucina, bagno, telefono 36765. 74664 S

A. VENDO Cervignano terreno industriale con capannoni e casa custode, telefono 36765. 74650 S

A. VENDO casetta 2 appartamenti 1200 mq terreno, tel. 36765. 74654 S

A. VENDO paraggi Commerciale appartamento decoroso 3 stanze, cucina, bagno 14 milioni, tel. 36765. 74658 S

A. VENDO Borgo San Sergio in palazzine 3 stanze, cucina, bagno, box, giardino, cantina 22 milioni, telefono 36765. 74662 S

A. VENDO Prosecco terreno agricolo, telefono 36765. 74666 S

A. VENDO latteria centrale ottimo investimento, tel. 36765. 74660 S

A 2 km Cividale vendesi nuova panoramica villa con 2000 metri terreno. Telef. 71644 Cividale ore pasti. 6198 S

ACQUISTANSI appartamenti case ville terreni investimenti capitali. Telefonare 768501 ore pasti. 23260 S

ACQUISTASI terreno vista mare anche inedificabile preferibilmente Aurisina - Sistiana - S. Croce, telefono 66126 ore 20-23. 44952 S

ACQUISTASI piccolo terreno 100 mq costiera vicino mare anche non costruibile. Tel. 766635. 23543 S

ACQUISTIAMO contanti 1-3 stanze, comforts, 35664. CIVIDIN & SERPO. 41 S

APPARTAMENTI in costruzione 2-3-4 stanze salone cucina zone Giulia Severo Roiano Revoltella Flavia. Vendesi VESTA, Gallina 4. 44922/1 S

APPARTAMENTI occupati zone D'Annunzio - San Giacomo - Barriera - Miramare vendonsi. VESTA, Gallina 4. 44922/3 S

APPARTAMENTI in costruzione paraggi Stadio pronti settembre finiture lusso 22.000.000. Telef. 61061 lunedì. 44951 S

APPARTAMENTI mq 100 piani alti vista mare corso costruzione consegna giugno '75 vendonsi o permuto con villa, senza aumento prezzi. Informazioni telef. 734257. 44898 S

APPARTAMENTINO libero, piccolo acconto, rimanenza rateale, vendesi Frausin 22 III. Visitare feriali ore 15-17. 23356 S

APPARTAMENTO in casetta bistanze accessori, vendesi facilitazioni. Visitare feriali ore 15-17, Strada di Fiume 32 interno. 23356 S

APPARTAMENTO seleggiatissimo, prontingresso, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44910/4 S

APPARTAMENTO due camere cameretta cucina doppi servizi cantina 12.000.000 vendesi. Agenzia, Pascoli 25. 23260 S

22RA6 1536

DA OGGI ROSSO ANTICO ANCHE DEMI SEC

GUSTO SECCO INTERNAZIONALE

IL PRINCIPE DEGLI APERITIVI NATURALI

APPARTAMENTO via Franca quattro stanze servizi poggiolo occupato vendesi. Cassetta 8 W SPI. (45014 S)

APPARTAMENTO occupato zona Rossetti 3 stanze cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta ascensore vendesi. VESTA, Gallina 4. 44922/2 S

APPARTAMENTO paraggi ROSSETTI, 3 stanze, cucinetta, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, vende libero Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 44910/6 S

APPARTAMENTO paraggi VERGERIO, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende affittato Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 44910/5 S

ATTICO quattro stanze doppi servizi 42.000.000; mansarde, box vie Giulia San Giacomo, appartamenti diverse misure. Rivolgersi Manzoni 19/2. 44941 S ●

ATTICO panoramico zona Gretta vendesi, telefonare 413333. 74624 S

CAPANNONE magazzino per officina meccanica leggera mq 500-1000 cercasi affitto o acquisto. Cassetta 13 U SPI Trieste. (44921 S)

CASA S. Sabba 3000 terreno vigneto inedificabile accessibile autocarri pianeggiante vendesi. Telef. 813741. 45046 S

CENTRALISSIMO rinnovato modernamente rifinito, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, riscaldamento 16.500.000 vendesi. Telefono 767993. 23250 S

CERCHIAMO acquisto 4 stanze, servizi, comforts, zona centrale, preferibilmente ultimo piano, 35664. 41 S

CERCO appartamenti nuovi vecchi casette qualsiasi grandezza zona, pagamento contanti. Telef. 68677. 44975 S

COMPERO o eventualmente affitto, appartamento salone, 2 stanze, servizi, signorile. Telefonare 753505. 44912 S

COMPERO appartamento 1-2 stanze, anche casa vecchia purché decorosa. Telefonare 754493. 44912 S

COMPERO per contanti appartamento anche periferico, tel. 31631. 74716 S

COMPERO piccolo appartamento in Gorizia. Telef. (045) 30466 oppure scrivere: Pubbliman Casella 604 A 37100 Verona. (6207 S)

COMPRO casetta anche da restaurare, telefonare 420994. 45028 S

CONDOMINIO (zona marina), stanza, cucina, gabinetto, vuoto vendesi, telef. 30077. 45012 S

D'AZEGLIO 11. Ultimi appartamenti I piano 4 camere, cucina, camerino per bagno, ascensore, ADATTI UFFICI o AMBULATORIO vendonsi occupati. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30 SUL POSTO. Informazioni tel. 29235. 23230 S

DUINO affittato 90.000 bistanze salone cucina box 16.000.000 contanti 8.000.000 mutuo vendesi. Telefono 62414. 45038 S

EDIFICIO in città vendesi o permutasi con condomini esclusi intermediari. Tel. 61697 lunedì 17-19. 44957 S

FORNI vendesi appartamento in casetta 4 stanze servizi da rimodernare. Telefonare 82221 Gorizia dalle 14 alle 15. 800 S

FORTUNIO 8. Ultimi bellissimi appartamenti occupati: capera cameretta, cucina, bagno. ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno. Tutti con autoriscaldamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 alle 17. Informazioni telefonare 29235. 23230 S

GARCONNIERE centralissima vendo, telefonare 824802. 23338 S

GINESTRE appartamento 3 stanze saloncino cucinino doppi servizi terrazza (cabina a mare) vendesi. Telefonare 734257. 44898 S

GRADO — Agenzia Buone Vacanze — viale Moreri 44, telefono 80112. Affittansi vendonsi appartamenti. Occasione investimenti Città Giardino, ultimissimi Pineta, Ronchi, bellissima villa Sistiana, cedesi bar, affarone. 3280 S

GRADO Pineta vendonsi appartamenti vicino al mare (camera cameretta soggiorno cucinino e ripostiglio) nuovi con riscaldamento, possibilità pagamento con mutuo; altro appartamento occasione e monovano rinnovato in centro storico. Agenzia Immobiliare Giuliana viale Capricorno 15, Grado, telef. (0431) 80735. 205 S

GRADO pineta attico signorile con aria condizionata privato vende in contanti massime garanzie. Trieste 767790. 74696 S ●

GRADO CENTRO vendonsi locali d'affari varie dimensioni. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 45036 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti panoramici soleggiatissimi anche attici finiture signorili. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 45036 S

LOCALE libero 280 altro 670 mq vende privato, tel. 60297. 23356 S

LOCALI zona viale XX Settembre mq 40 L. 13.000.000 mq 30 L. 11 milioni vendonsi muri licenza arredamento, altro mq 60 zona San Giacomo L. 12.000.000. Informazioni telefono 734257. 44898 S

MONFALCONE periferia vendonsi appartamenti in costruzione da lire 14.500.000 in poi; locali affari zona centrale, periferia, prezzi convenienti. Tel. 41569 Monfalcone ore 17-20. 44891 S

MONFALCONE centro vendesi seminuovo cinque vani servizi box. Telefonare 41324 Monfalcone. 800 S

MONFALCONE centro appartamento moderno soggiorno due stanze vendesi. Scrivere Casella postale 10 Marano Lagunare. 800 S

MONFALCONE acquisterei appartamento tre stanze o miniappartamento. Scrivere Casella postale 76 Monfalcone. 800 S

MONFALCONE vendesi appartamento prossima consegna: salone, 3 stanze, cucina, box auto, accessori. Informazioni 68482 Amm.ne Grimaldi. 44940 S

MONFALCONE Marina Julia privato vende appartamento bellissimo vicino spiaggia, tel. 60297. 23356 S

MONFALCONE vendesi attico panoramico centralissimo aria condizionata 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio garage cantina. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 Monfalcone tel. 74404. 2331 S

OCCASIONE appartamento libero 2 camere soggiorno cucinino poggiolo vendesi 793090. 23374 S

OCCASIONE locale d'affari già affittato con reddito garantito del 7 per cento vende Immobiliare Civica, via S. Lazzaro 10. 44910 S

OPICINA vendesi villa superficie abitabile 350 mq parco 1200 mq, scrivere cassetta 7 W SPI. (44990 S)

OPICINA via Prosecco palazzine tre piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO via Coroneo 30 telefono 761560. 20075 S

OPICINA zona verde panorama vendo privatamente saloncino, matrimoniale, 2 terrazze, 2 servizi, garage, comfort in costruzione solo feriali 9-13 14.30-19 tel. 60031. 74698 S ●

PIEDE-A-TERRE centrale moderno tutti comfort moderni completamente mobiliato vendo ottimo impiego capitale. Informazioni telef. 734257. 44898 S

PRIVATO vende o permuta con appartamento più grande Locchi ultimo piano vista mare 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati tutti 1 comfort, tel. 30456 ore pasti. 74712 S

PRIVATO vende appartamento salone, 3 stanze, doppi servizi, vasta terrazza, garage, cantina, centralnafta, ascensore, zona tranquilla, centrale, telefonare 410024. 23322 S

PRIVATO acquista appartamento anche usato escluso mediatori. Telefonare 732024. 23551 S

PRIVATO vende appartamento palazzina giardino Sistiana 25.000.000 soggiorno 2 stanze cucina servizi. Telefonare 209325. 74522 S

SCANTINATO centralissimo finestre strada, bellissimo, vendo, telefonare 824802. 23338 S

SERVOLA zona verde vendo soggiorno, 2 stanze, cucina, ripostiglio, comfort in costruzione prezzo definitivo. Solo feriali mattinata o 14.30-19. Tel. 60031. 74700 S ●

SISTIANA, consegna autunno, 2-3 stanze, soggiorno, comforts, con giardino, 40% contanti, rimanenza mutuo, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 41 S

SOPRA Valmaura vendo panoramico saloncino 2 stanze cucina ripostiglio comfort terrazza in costruzione 95 mq prezzo definitivo, feriali 9-13 14.30-19. Tel. 60031.

TERRENI a Muggia vendo edificabili vista mare 1300, 800, 600 mq. Telefonare 821017. 23206 S

TERRENO zona Gabrovizza lotti mq 3000 non costruibile vendonsi, telefonare 225581 feriali. 74674 S

TERRENO Aurisina 35.000 mq attualmente non edificabile luce acqua vendesi prezzo convenientissimo. Scrivere Gregorutti via Venier 1. 44874 S

TERRENO edificabile Padriciano - Banne - Opicina acquisto, telefonare lunedì 764642. 74642 S

TERRENO edificabile panoramico mq 1470 zona Rozzol vendesi. Telef. 722448 e 759898, inintermediari. 44830 S

UFFICIO cerca appartamenti casetta con terreno anche periferiche in vendita o in affitto per propria clientela, tel. 36765. 74670 S

VALMAURA corso costruzione consegna fine '74 bellissimi appartamenti con mansarde terrazze giardino vendonsi. Visione progetto: Lorenza, Toro 4. 44898 S

VANO adibito a piccolo negozio vendo. Tel. 62242. 45042 S

VENDESI permutasi 3 stanze cucinetta servizi poggiolo cantina comfort. Visitare oggi lunedì 14-16 via Petronio 28 I piano Rossi tel. 414035 44880 S

VENDESI appartamento S. Giacomo stanza, stanzetta, cucina, wc I piano soleggiato, telefono 795390. 44960 S

VENDESI ZONA POSTA CENTRALE appartamento mq 250 8 stanze cucina doppi servizi III piano ascensore riscaldamento autonomo a nafta. AMMINISTRAZIONE SAMARITAN telefono 767733. 44856 S

VENDO privatamente appartamento seminuovo piano alto. Informaz. tel. 814005. 45032 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telefonare 35408. 44933 S

VENDONSI due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna. Tel. 35408. 44933 S

VIA Diaz, mq 200, cucina, 4 stanze, riscaldamento autonomo, 35664. CIVIDIN & SERPO. 41 S

ZONA MADDALENA vendonsi appartamenti in costruzione 2-3 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggiolo mansarda. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 45036 S

ZONA Villa Revoltella, II lotto, ultimi due appartamenti, 2 stanze, saloncino, comforts, consegna primavera/estate, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 41 S

10.000 mq parte pineta zona università panoramico con progetto prefabbricati vendesi. Telef. 61061 lunedì. 44949 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, appartamenti signorili via Romagna, Le Ginestre e zona piazza Vico. Telefono 413332. 262 S ●

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI camera con comodo cucina 2 o 3 mesi maggio giugno luglio. Telef. 212090. 23124 T

BIBIONE appartamento 5 posti letto 100 m dal mare affittasi. Telefonare 413865 da lunedì. 23208 T

GRADO Pineta appartamento attico fronte mare 2 letti affittasi. Telef. 792027 ore pasti. 44752 T

GRADO città giardino affittasi appartamentino tre letti per maggio metà giugno, tel. 795839. 74718 T

ROMA Hotel Bled via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5085 T

MONOAPPARTAMENTO arredato Grado città giardino affittasi giugno a settembre. Tel. 768694. 44878 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche, aggiornatissime, vantaggiosissime proposte matrimoniali, ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5070 U

LAUREATO statale 49enne giovanile presenza conoscerebbe signorina distinta indipendente scopo matrimonio. Patente 17713 Fermo Posta Trieste. 45020 U

PRIVA conoscenze giovanile cerca massimo 60enne discreta posizione economica scopo matrimonio. Cassetta 16 U SPI Trieste. (74606 U)

VEDOVA 60enne giovanile sposerebbe impiegato alta statura pari età, inanonime. Cassetta 20 U SPI Trieste. (74616 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

28ENNE maturo con forte personalità ricerca scopo matrimonio signorina buon livello intellettuale. Scrivere fermo posta Trieste lasciapassare 248864. 23150 U

39ENNE buona posizione relazionerebbe con signorina buona, amante casa, bella presenza, massimo 36 anni, scopo matrimonio. Cassetta 21 U SPI Trieste. (44876 U)

DIVERSI
V Lire 200 per parola

AGENZIA matrimoniale La vostra stella. Tel. 763714 Trieste. 74612 V

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 16-20 telefono 38742. 43961 V

CHIAROVEGGENTE Stella. Telefonare 763714 Trieste. 74614 V

STUDENTE Zagabria desidera corrispondere triestino, a scopo studio lingua italiana Boris Bozicek, Bubaniceva 1 - 41000 Zagabria, tel. 568-050. 23326 V

SWISS MADE

SCEGLIETE il vostro OROLOGIO DARWIL

TRIESTE
PIAZZA S. ANTONIO, 4
TEL. 36231 - 61932

VIVRETE le ore d'oggi con l'orologio del DOMANI